

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

I (Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 2003 — 2004

Sedute del 5 e 6 novembre 2003

Mercoledì 5 novembre 2003

(2004/C 83 E/01)

PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA	1
1. Ripresa della sessione	1
2. Benvenuto	1
3. Approvazione del processo verbale della seduta precedente	1
4. Presentazione di documenti	2
5. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	6
6. Storno di stanziamenti	7
7. Composizione delle commissioni e delle delegazioni	7
8. Ordine del giorno	7
9. Interventi di un minuto su questioni di rilevanza politica	8
10. Ordine del giorno (seguito della discussione)	8
11. Relazione di verifica e documento di strategia della Commissione sui progressi compiuti dai paesi candidati in vista dell'adesione (comunicazione della Commissione)	8
12. Relazione sullo stato di avanzamento della Conferenza intergovernativa (dichiarazioni seguite da discussione)	9
13. Cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia ***I (discussione)	9
14. Gioventù europea (Promozione degli organismi attivi) ***I — Istruzione e formazione (Promozione degli organismi attivi) ***I — Cultura (Promozione degli organismi attivi) ***I (discussione)	10

15. Le donne nella nuova società dell'informazione (discussione)	10
16. Creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione * (discussione)	11
17. Procedimenti penali (garanzie procedurali) (discussione)	11
18. Discarichi 2001 (Agenzie decentrate) (discussione)	12
19. Tassazione delle autovetture nell'Unione europea (discussione)	12
20. Ordine del giorno della prossima seduta	12
21. Sospensione della seduta	12
ELENCO DEI PRESENTI	13

Giovedì 6 novembre 2003

(2004/C 83 E/02)

PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA	15
1. Apertura della seduta	15
2. Prospettive in materia di occupazione nel settore automobilistico nell'Unione (dichiarazione seguita da discussione)	15
3. Revisione intermedia dell'Agenda per la politica sociale (Interrogazione orale con discussione)	15
4. Elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini (discussione)	15
5. Approvazione del processo verbale della seduta precedente	16
6. Benvenuto	16
TURNO DI VOTAZIONI	
7. Immigrazione (raccolta e analisi di dati statistici comunitari) (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)	16
8. Elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)	16
9. Cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia ***I (votazione)	17
10. Gioventù europea (Promozione degli organismi attivi) ***I (votazione)	17
11. Istruzione e formazione (Promozione degli organismi attivi) ***I (votazione)	17
12. Cultura (Promozione degli organismi attivi) ***I (votazione)	18
13. Scarichi 2001 (Agenzie decentrate) (votazione)	18
14. Creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione * (votazione)	19
15. Rafforzamento della sicurezza marittima (votazione)	19
16. Procedimenti penali (garanzie procedurali) (votazione)	19
17. Le donne nella nuova società dell'informazione (votazione)	20
18. Tassazione delle autovetture nell'Unione europea (votazione)	20
19. Dichiarazioni di voto	20
20. Correzioni di voto	21
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
21. Comunicazione delle posizioni comuni del Consiglio	22
22. Competenza di una commissione	22
23. Composizione del Parlamento	22
24. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta	22
25. Calendario delle prossime sedute	23
26. Interruzione della sessione	23

ELENCO DEI PRESENTI	24
ALLEGATO I	
RISULTATI DELLE VOTAZIONI	26
1. Immigrazione (raccolta e analisi di dati statistici comunitari)	26
2. Elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini	26
3. Cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia ***I	27
4. Gioventù europea (Promozione degli organismi attivi)***I	28
5. Istruzione e formazione (Promozione degli organismi attivi) ***I	29
6. Cultura (Promozione degli organismi attivi) ***I	30
7. Scarichi 2001 (Agenzie decentrate)	32
8. Creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione *	33
9. Rafforzamento della sicurezza marittima	33
10. Procedimenti penali (garanzie procedurali)	33
11. Le donne nella nuova società dell'informazione	35
12. Tassazione delle autovetture nell'Unione europea	36
ALLEGATO II	
RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE	38
1. Relazione Oostlander A5-0352/2003 — Risoluzione	38
2. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamenti blocco	39
3. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 5	40
4. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 19	41
5. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 20	43
6. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 21	44
7. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 25	45
8. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 89	47
9. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 90, prima parte	48
10. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 90, seconda parte	49
11. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 93	51
12. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 94	52
13. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 97	54
14. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 111	55
15. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 22	57
16. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 1	58
17. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 27	59
18. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 2	61
19. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 55	62
20. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 114	63
21. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 56, prima parte	65
22. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 56, seconda parte	66
23. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 59	68
24. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 115	69
25. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 110	70
26. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Emendamento 18	72

27. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Proposta Commissione	73
28. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003 — Risoluzione	75
29. Relazione livari A5-0359/2003 — Emendamento 18, prima parte	76
30. Relazione livari A5-0359/2003 — Emendamento 18, seconda parte	78
31. Relazione livari A5-0359/2003 — Emendamento 19	79
32. Relazione livari A5-0359/2003 — Emendamento 23, prima parte	80
33. Relazione livari A5-0359/2003 — Emendamento 15	82
34. Relazione livari A5-0359/2003 — Emendamento 20	83
35. Relazione Hernández Mollar A5-0361/2003 — Considerando 11, prima parte	84
36. Relazione Hernández Mollar A5-0361/2003 — Risoluzione	86
37. Relazione Karamanou A5-0279/2003 — Risoluzione	87
38. Relazione Honeyball A5-0265/2003 — Paragrafo 2, prima parte	88
39. Relazione Honeyball A5-0265/2003 — Paragrafo 2, seconda parte	90
40. Relazione Honeyball A5-0265/2003 — Paragrafo 13	91
41. Relazione Honeyball A5-0265/2003 — Risoluzione	92

TESTI APPROVATI

P5_TA(2003)0471

Immigrazione (raccolta e analisi di dati statistici comunitari)

Risoluzione del Parlamento europeo sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo in vista della presentazione di un piano d'azione per la raccolta e l'analisi di dati statistici comunitari nel campo dell'immigrazione (2003/2157(INI))	94
--	----

P5_TA(2003)0472

Elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini

Risoluzione del Parlamento europeo sulle elezioni del 2004: come garantire una rappresentanza equilibrata fra donne e uomini (2003/2108(INI))	97
---	----

P5_TA(2003)0473

Cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia e recante modifica del regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio (COM(2002) 340 — C5-0368/2002 — 2002/0139(COD))	100
---	-----

P5_TC1-COD(2002)0139

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione del regolamento (CE) n. .../2003 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la cooperazione della Comunità con i paesi dell'Asia e recante modifica del regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio	101
--	-----

ALLEGATO	112
----------------	-----

P5_TC1-COD(2002)0139A

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione del regolamento (CE) n. .../2003 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e recante modifica del regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio	113
--	-----

ALLEGATO	125
----------------	-----

P5_TA(2003)0474

Gioventù europea (Promozione degli organismi attivi) ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù (COM(2003) 272 — C5-0257/2003 — 2003/0113(COD)) 125

P5_TC1-COD(2003)0113

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione della decisione n. .../2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù 126

ALLEGATO 129

P5_TA(2003)0475

Istruzione e formazione (Promozione degli organismi attivi) ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo e il sostegno di attività specifiche nel campo dell'istruzione e della formazione (COM(2003) 273 — C5-0255/2003 — 2003/0114(COD)) 133

P5_TC1-COD(2003)0114

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione della decisione n. .../2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo e il sostegno di attività specifiche nel campo dell'istruzione e della formazione 133

ALLEGATO 137

P5_TA(2003)0476

Cultura (Promozione degli organismi attivi) ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura (COM(2003) 275 — C5-0262/2003 — 2003/0115(COD)) 142

P5_TC1-COD(2003)0115

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione della decisione n. .../2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura 143

ALLEGATO 146

P5_TA(2003)0477

Discarico 2001: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

1. Decisione del Parlamento europeo sul discarico al Direttore dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0102/2003 — 2003/2046(DEC)) 149
2. Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0102/2003 — 2003/2046(DEC)) 150

P5_TA(2003)0478

Discarico 2001: Agenzia europea dell'ambiente

1. Decisione del Parlamento europeo sul discarico al Direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente in ordine all'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0098/2003 – 2003/2044(DEC)) 155
2. Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0098/2003 – 2003/2044(DEC)) . 156

P5_TA(2003)0479

Discarico 2001: Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea

1. Decisione del Parlamento europeo sul discarico al Direttore del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea in ordine all'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0100/2003 – 2003/2045(DEC)) 161
2. Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0100/2003 – 2003/2045(DEC)) 162

P5_TA(2003)0480

Discarico 2001: Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze

1. Decisione del Parlamento europeo sul discarico al Direttore dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze in ordine all'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0096/2003 – 2003/2043(DEC)) 166
2. Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze il discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0096/2003 – 2003/2043(DEC)) 167

P5_TA(2003)0481

Discarico 2001: Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia

1. Decisione del Parlamento europeo sul discarico al Direttore dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia in ordine all'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0094/2003 – 2003/2042(DEC)) 171
2. Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia il discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0094/2003 – 2003/2042(DEC)) 172

P5_TA(2003)0482

Creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione *

- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sull'iniziativa della Repubblica ellenica in vista dell'adozione di un regolamento del Consiglio relativo alla creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione (9870/2003 – C5-0260/2003 – 2003/0817(CNS)) 176

P5_TA(2003)0483

Rafforzamento della sicurezza marittima

- Decisione del Parlamento europeo sulla costituzione di una commissione temporanea sul rafforzamento della sicurezza marittima 179

P5_TA(2003)0484

Procedure penali (garanzie procedurali)

Risoluzione del Parlamento europeo recante una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio su norme minime in materia di garanzie procedurali a favore di indagati ed imputati in procedimenti penali nel territorio dell'Unione europea (2003/2179(INI)) 180

P5_TA(2003)0485

Le donne nella nuova Società dell'informazione

Risoluzione del Parlamento europeo su Le donne nella nuova Società dell'informazione (2003/2047(INI)) 185

P5_TA(2003)0486

Tassazione delle autovetture

Risoluzione del Parlamento europeo sulla comunicazione della Commissione relativa alla tassazione delle autovetture nell'Unione europea (COM(2002) 431 — 2002/2260(INI)) 191

Significato dei simboli utilizzati

*	procedura di consultazione
** I	procedura di cooperazione, prima lettura
** II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
*** I	procedura di codecisione, prima lettura
*** II	procedura di codecisione, seconda lettura
*** III	procedura di codecisione, terza lettura

(La procedura di applicazione é fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

Indicazioni concernenti i turni di votazioni

Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.

Significato delle abbreviazioni delle commissioni

AFET	commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa
BUDG	commissione per i bilanci
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
LIBE	commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni
ECON	commissione per i problemi economici e monetari
JURI	commissione giuridica e per il mercato interno
ITRE	commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia
EMPL	commissione per l'occupazione e gli affari sociali
ENVI	commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
PECH	commissione per la pesca
RETT	commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo
CULT	commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport
DEVE	commissione per lo sviluppo e la cooperazione
AFCO	commissione per gli affari costituzionali
FEMM	commissione per i diritti della donna e le pari opportunità
PETI	commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

PPE-DE	gruppo del partito popolare europeo (democratici cristiani) e dei democratici europei
PSE	gruppo del partito del socialismo europeo
ELDR	gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori
Verts/ALE	gruppo Verde/Alleanza libera europea
GUE/NGL	gruppo confederale della sinistra unitaria europea/sinistra verde nordica
UEN	gruppo Unione per l'Europa delle Nazioni
EDD	gruppo per l'Europa delle democrazie e delle diversità
NI	non-iscritti

Mercoledì 5 novembre 2003

I*(Comunicazioni)***PARLAMENTO EUROPEO**

SESSIONE 2003 — 2004

Sedute del 5 e 6 novembre 2003

BRUXELLES

(2004/C 83 E/01)

PROCESSO VERBALE**SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA**

PRESIDENZA: Pat COX

*Presidente***1. Ripresa della sessione**

La seduta è aperta alle 15.00.

(Dalle 15.00 alle 15.30, il Parlamento, sotto la presidenza di Pat Cox, si riunisce in seduta solenne in occasione della visita di Rolandas Paksas, Presidente della Repubblica di Lituania).

2. Benvenuto

Il Presidente porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a Christian Mejdahl, Presidente del Folketing danese, ad alcuni membri della commissione per gli affari europei del Riksdag svedese e a vari rappresentanti dei futuri Stati membri, presenti in tribuna d'onore.

3. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Mercoledì 5 novembre 2003

4. Presentazione di documenti

Sono stati presentati i seguenti documenti:

1) *dal Consiglio e dalla Commissione:*

- Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, della convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale (COM(2003) 512 — C5-0487/2003 — 2003/0195(CNS))
deferimento merito: LIBE
 parere: FEMM
base giuridica: articolo 47 trattato CE, articolo 57 trattato CE, articolo 95 trattato CE, articolo 135 trattato CE, articolo 1 trattato CE
- Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, del protocollo per combattere il traffico di migranti per via terrestre, aerea e marittima, allegato alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale (COM(2003) 512 — C5-0488/2003 — 2003/0196(CNS))
deferimento merito: LIBE
 parere: FEMM
base giuridica: articolo 62, paragrafo 2 trattato CE, articolo 63, paragrafo 3 trattato CE, articolo 300, paragrafo 3 trattato CE
- Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, del protocollo per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare di donne e bambini, allegato alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale (COM(2003) 512 — C5-0489/2003 — 2003/0197(CNS))
deferimento merito: LIBE
 parere: FEMM
base giuridica: articolo 62, paragrafo 2 trattato CE, articolo 63, paragrafo 3 trattato CE, articolo 300, paragrafo 3 trattato CE
- Comunicazione della Commissione alla Corte dei conti, al Parlamento europeo e al Consiglio: Bilanci finanziari e conti di gestione del 6°, 7° e 8° Fondo europeo di sviluppo — Esercizio 2002 (COM(2003) 475 — C5-0496/2003 — 2003/2189(DEC))
deferimento merito: CONT
 parere: BUDG, DEVE
base giuridica: articolo 62, paragrafo 2 trattato CE, articolo 63, paragrafo 3 trattato CE, articolo 300, paragrafo 3 trattato CE
- Proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione del protocollo alla convenzione di Barcellona per la protezione del Mare Mediterraneo dall'inquinamento, relativo alla cooperazione in materia di prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi e, in caso di situazione critica, di lotta contro l'inquinamento del Mediterraneo (COM(2003) 588 — C5-0497/2003 — 2003/0228(CNS))
deferimento merito: ENVI
 parere: RETT
base giuridica: articolo 175, paragrafo 1 trattato CE, articolo 300, paragrafi 2-3, primo comma trattato CE
- Proposta di regolamento del Consiglio concernente la conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere relativo all'applicazione provvisoria delle modifiche al protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo tra la Comunità europea e il governo della Repubblica di Guinea-Bissau sulla pesca al largo della costa della Guinea-Bissau, per il periodo dal 16 giugno 2001 al 15 giugno 2006 nonché alla decisione del Consiglio del 26 febbraio 2001 che fissa le modalità per la concessione alla Guinea-Bissau di un contributo finanziario nel settore della pesca (COM(2003) 593 — C5-0498/2003 — 2003/0227(CNS))
deferimento merito: PECH
 parere: BUDG, DEVE
base giuridica: articolo 37 trattato CE, articolo 300 paragrafi 2-3, primo comma trattato CE
- Proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione, a nome della Comunità europea, del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (COM(2003) 602 — C5-0499/2003 — 2003/0231(CNS))
deferimento merito: ENVI
 parere: AGRI
base giuridica: articolo 37 trattato CE, articolo 175, paragrafo 1 trattato CE, articolo 300, paragrafo 2 trattato CE, articolo 3 trattato CE

Mercoledì 5 novembre 2003

- Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1453/2001 recante misure specifiche a favore delle Azzorre e di Madera per taluni prodotti agricoli e che abroga il regolamento (CEE) n. 1600/92 (POSEIMA) per quanto riguarda l'applicazione del prelievo supplementare nel settore lattiero-caseario nelle Azzorre (COM(2003) 617 — C5-0500/2003 — 2003/0244(CNS))
deferimento merito: AGRI
 parere: BUDG
base giuridica: articolo 299, paragrafo 2 trattato CE
- Proposta di decisione del Consiglio che modifica la decisione 2000/24/CE per tenere conto dell'allargamento dell'Unione europea e di una nuova politica in materia di relazioni con i paesi vicini nel quadro dell'Europa ampliata (COM(2003) 603 — C5-0501/2003 — 2003/0232(CNS))
deferimento merito: BUDG
 parere: AFET, ITRE
base giuridica: articolo 308 trattato CE
- Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (COM(2003) 604 — C5-0502/2003 — 2003/0233(CNS))
deferimento merito: BUDG
 parere: AFET, ITRE
base giuridica: articolo 308 trattato CE, articolo 308 trattato CE
- Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo inteso a rinnovare l'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America (COM(2003) 569 — C5-0503/2003 — 2003/0223(CNS))
deferimento merito: ITRE
 parere: BUDG
base giuridica: articolo 170 trattato CE, articolo 300, paragrafo 3, primo comma trattato CE
- Proposta di decisione del Consiglio relativa all'istituzione di consigli consultivi regionali nell'ambito della politica comune della pesca (COM(2003) 607 — C5-0504/2003 — 2003/0238(CNS))
deferimento merito: PECH
 parere: BUDG
base giuridica: articolo 37 trattato CE
- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'applicazione alle istituzioni e agli organi comunitari delle disposizioni della convenzione di Århus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (COM(2003) 622 — C5-0505/2003 — 2003/0242(COD))
deferimento merito: ENVI
 parere: LIBE, JURI
base giuridica: articolo 175, paragrafo 1 trattato CE
- Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 90/434/CEE, del 23 luglio 1990, relativa al regime fiscale comune da applicare alle fusioni, alle scissioni, ai conferimenti d'attivo ed agli scambi d'azioni concernenti società di Stati membri diversi (COM(2003) 613 — C5-0506/2003 — 2003/0239(CNS))
deferimento merito: ECON
 parere: JURI
base giuridica: articolo 94 trattato CE
- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 975/1999 che fissa le modalità di attuazione delle azioni di cooperazione allo sviluppo, che contribuiscono all'obiettivo generale di sviluppo e consolidamento della democrazia e dello stato di diritto nonché a quello del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e del regolamento (CE) n. 976/1999 che fissa le modalità di attuazione delle azioni della Comunità diverse da quelle di cooperazione allo sviluppo che, nel quadro della politica di cooperazione

Mercoledì 5 novembre 2003

comunitaria, contribuiscono all'obiettivo generale di sviluppo e consolidamento della democrazia e dello stato di diritto nonché a quello del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nei paesi terzi (COM(2003) 639 — C5-0507/2003 — 2003/0250(COD))

deferimento merito: AFET
parere: BUDG, DEVE

base giuridica: articolo 179, paragrafo 1 trattato CE, articolo 181 A, paragrafo 2 trattato CE

- Proposta di storno di stanziamenti 27/2003 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2003 (SEC(2003) 153 — C5-0508/2003 — 2003/2190(GBD))

deferimento merito: BUDG

base giuridica: articolo 274 trattato CE

- Proposta di storno di stanziamenti 30/2003 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2003 (SEC(2003) 198 — C5-0509/2003 — 2003/2191(GBD))

deferimento merito: BUDG

base giuridica: articolo 274 trattato CE

- Proposta di storno di stanziamenti 31/2003 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte A — del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2003 (SEC(2003) 199 — C5-0510/2003 — 2003/2192(GBD))

deferimento merito: BUDG

base giuridica: articolo 274 trattato CE

- Proposta di storno di stanziamenti 32/2003 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2003 (SEC(2003) 193 — C5-0511/2003 — 2003/2193(GBD))

deferimento merito: BUDG

base giuridica: articolo 274 trattato CE

- Proposta di storno di stanziamenti 33/2003 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2003 (SEC(2003) 221 — C5-0512/2003 — 2003/2194(GBD))

deferimento merito: BUDG

base giuridica: articolo 274 trattato CE

- Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (COM(2003) 624 — C5-0513/2003 — 2003/0246(COD))

deferimento merito: ENV
parere: LIBE, JURI

base giuridica: articolo 175, paragrafo 1 trattato CE

- Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che modifica il quarto protocollo che fissa le condizioni di pesca previste dall'accordo in materia di pesca tra la Comunità economica europea, da un lato, ed il governo della Danimarca ed il governo locale della Groenlandia, dall'altro (COM(2003) 609 — C5-0514/2003 — 2003/0236(CNS))

deferimento merito: PECH
parere: BUDG

base giuridica: articolo 37 trattato CE, articolo 300, paragrafi 2-3, primo comma trattato CE

- Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 3069/95 che istituisce un programma di osservazione della Comunità europea applicabile ai pescherecci comunitari che operano nella zona di regolamentazione dell'organizzazione della pesca nell'Atlantico nordoccidentale (NAFO) (COM(2003) 611 — C5-0515/2003 — 2003/0237(CNS))

deferimento merito: PECH

base giuridica: articolo 37 trattato CE

Mercoledì 5 novembre 2003

- Proposta di decisione del Consiglio relativa allo scambio di informazioni, alla valutazione dei rischi e al controllo dei nuovi stupefacenti e delle nuove droghe sintetiche (COM(2003) 560 — C5-0516/2003 — 2003/0215(CNS))

deferimento merito: LIBE
parere: ENVI

base giuridica: articolo 29 trattato CE, articolo 34, paragrafo 2 trattato CE

- Proposta di regolamento recante modifica del regolamento (CEE) n. 2075/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio (COM(2003) 633 — C5-0517/2003 — 2003/0251(CNS))

deferimento merito: AGRI
parere: BUDG

base giuridica: articolo 37 trattato CE

2) *dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni*

- Relazione sulla petizione n. 461/2000 concernente la protezione e la conservazione delle grandi scimmie e di altre specie minacciate dal commercio illegale di carne di animali selvatici (bushmeat) (Cooperazione rafforzata tra commissioni — articolo 162 bis — 2003/2078(INI)) — commissione per le petizioni.

Relatore: on. De Rossa (A5-0355/2003).

- ***I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo e il sostegno di attività specifiche nel campo dell'istruzione e della formazione (COM(2003) 273 — C5-0255/2003 — 2003/0114(COD)) — commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport.

Relatrice: on. Pack (A5-0357/2003).

- ***I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù (COM(2003) 272 — C5-0257/2003 — 2003/0113(COD)) — commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport.

Relatrice: on. Prets (A5-0358/2003).

- ***I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura (COM(2003) 275 — C5-0262/2003 — 2003/0115(COD)) — commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport.

Relatrice: on. Ivari (A5-0359/2003).

- Relazione:

1. sulla concessione del discarico all'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0102/2003 — 2003/2046(DEC));
2. sulla concessione del discarico all'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0098/2003 — 2003/2044(DEC));
3. sulla concessione del discarico al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0100/2003 — 2003/2045(DEC));
4. sulla concessione del discarico all'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0096/2003 — 2003/2043(DEC));
5. sulla concessione del discarico all'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia 2001 (I5-0004/03 — C5-0094/2003 — 2003/2042(DEC)) — commissione per il controllo dei bilanci.

Relatore: on. Blak (A5-0360/2003).

Mercoledì 5 novembre 2003

- Relazione recante una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio su norme minime in materia di garanzie procedurali a favore di indagati ed imputati in procedimenti penali nel territorio dell'Unione europea (2003/2179(INI)) — commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni.
Relatore: on. Hernández Mollar (A5-0361/2003).
- Relazione sull'adozione di misure riguardanti il rimpatrio delle salme (2003/2032(INI)) — commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni.
Relatore: on. Cashman (A5-0362/2003).
- * Relazione sulla proposta di direttiva del Consiglio sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività (COM(2003) 018 — C5-0019/2003 — 2003/0005(CNS)) — commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori.
Relatrice: on. Grossetête (A5-0363/2003).

3) dai deputati, le seguenti proposte di risoluzione (articolo 48 del regolamento)

- Salvador Garriga Polledo, sullo scambio di programmi televisivi culturali tra l'America latina e l'Unione europea (B5-0465/2003).
deferimento merito: CULT
parere: AFET
- Roberta Angelilli, sulla responsabilità politica della Commissione in merito alla gestione dei contratti Eurostat (B5-0466/2003).
deferimento merito: CONT
- Franz Turchi, sulla regolamentazione della professione di optometrista (B5-0467/2003).
deferimento merito: JURI

4) dal Comitato di conciliazione

- Progetto comune approvato dal Comitato di conciliazione sulla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (PE-CONS 3665/2003 — C5-0435/2003 — 2001/0257(COD))
deferimento merito: ENVI
parere: ITRE
base giuridica: articolo 175 trattato CE
- Progetto comune approvato dal Comitato di conciliazione sulla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso al mercato dei servizi portuali (PE-CONS 3670/2003 — C5-0461/2003 — 2001/0047(COD))
deferimento merito: RETT
parere: ECON, JURI
base giuridica: articolo 80, paragrafo 2 trattato CE

5. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il Consiglio ha trasmesso copia conforme dei seguenti documenti:

- accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Federazione russa che instaura un sistema di duplice controllo senza limiti quantitativi per le esportazioni di taluni prodotti di acciaio dalla Federazione russa nella Comunità europea;
- accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il Regno del Marocco;
- accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e la Repubblica tunisina.

Mercoledì 5 novembre 2003

6. Storno di stanziamenti

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 28/2003 (C5-0476/2003 — SEC(2003) 1133).

A norma degli articoli 24, paragrafo 3, e 181, paragrafo 1, del regolamento finanziario del 25 giugno 2002, la commissione ha autorizzato lo storno secondo la seguente ripartizione:

ORIGINE DEGLI STANZIAMENTI

Capitolo B2-30 — Fondo di coesione

— Articolo B2-300 — Fondo di coesione SP - 16 884 000 EUR

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

Capitolo B2-40 — Fondo di solidarietà dell'Unione europea — Stati membri

— Articolo B2-400 — Fondo di solidarietà dell'Unione europea — Stati membri SP 16 884 000 EUR

7. Composizione delle commissioni e delle delegazioni

Su richiesta del gruppo PPE-DE, il Parlamento ratifica la seguente nomina:

Raquel Cardoso a membro della commissione PECH e della delegazione alla commissione parlamentare di cooperazione UE-Russia.

8. Ordine del giorno

L'ordine dei lavori è stato fissato (*processo verbale del 20 ottobre 2003, punto 8*) ed è stato distribuito un corrigendum all'ordine del giorno (336.401/OJ/COR).

Modifiche proposte:

mercoledì 5

- Il Presidente comunica di aver ricevuto, conformemente all'articolo 144 del regolamento, due richieste congiunte di rinvio in commissione della relazione di Joachim Wuermeling (A5-0310/2003) (*punto 63 dell'OJ*), una dal gruppo PSE, volta a chiederne il rinvio prima della discussione, e l'altra dal gruppo ELDR, volta a chiederne il rinvio prima dell'inizio del turno di votazioni.

Il Presidente comunica che porrà in votazione tali richieste a tempo debito.

Intervengono Astrid Thors, la quale, a nome del gruppo ELDR, chiede che la decisione sia presa immediatamente, e Martin Schulz, il quale, a nome del gruppo PSE, sostiene tale proposta.

Il Presidente ritiene che la richiesta non sia conforme al regolamento e dichiara di mantenere la proposta iniziale.

- Al fine di garantire la partecipazione di António Vitorino (membro della Commissione) alla discussione sulla relazione di Jorge Salvador Hernández Mollar (A5-0361/2003) (*punto 39 dell'OJ*), tale punto è posticipato nell'ordine del giorno e inserito dopo la discussione sulla relazione di Martine Roure (A5-0344/2003) (*punto 59 dell'OJ*).

giovedì 6

- La Conferenza dei presidenti ha presentato, conformemente all'articolo 150, paragrafo 2, del regolamento, una proposta di decisione volta alla creazione di una commissione temporanea sul rafforzamento della sicurezza marittima (B5-0468/2003). La proposta di decisione sarà posta in votazione nel turno di votazioni di domani.

Il Parlamento manifesta il suo accordo.

Termine per la presentazione di emendamenti: oggi alle 16.00.

Mercoledì 5 novembre 2003

Intervengono:

- Neena Gill, relatrice per il bilancio, per fatto personale a seguito delle osservazioni di Richard A. Balfe dopo la votazione sul bilancio svoltasi giovedì 23 ottobre, e Richard A. Balfe su tale intervento;
- Klaus-Heiner Lehne, a nome del gruppo PPE-DE, il quale chiede che la votazione sulle proposte di risoluzione sull'organizzazione del mercato e le regole di concorrenza per le libere professioni (B5-0430, 0431 e 0432/2003) sia aggiornata alla prossima tornata per permettere la presentazione di una proposta di risoluzione comune, e Manuel Medina Ortega, a nome del gruppo PSE, il quale sostiene tale richiesta.

Il Presidente constata che non vi sono obiezioni alla richiesta.

- Martin Schulz, il quale, tornando sulle richieste di rinvio in commissione della relazione di Joachim Wuermeling, propone che la relazione sia iscritta come primo punto all'ordine del giorno di oggi per permettere che una decisione sulla richiesta di rinvio sia presa rapidamente, e Joachim Wuermeling, il quale sostiene tale proposta.

Il Presidente comunica di non poter dare seguito alla proposta e suggerisce ai due gruppi politici interessati di pervenire ad un accordo sul quale, se necessario, egli consulterà l'Assemblea al termine del primo punto iscritto all'ordine del giorno.

9. Interventi di un minuto su questioni di rilevanza politica

Intervengono, ai sensi dell'articolo 121 bis del regolamento, per interventi di un minuto volti a richiamare l'attenzione del Parlamento su questioni aventi rilevanza politica, i seguenti deputati:

Daniel Marc Cohn-Bendit, Georges Berthu, Antonio Tajani, Gianfranco Dell'Alba, Graham R. Watson, Martin Schulz, Bruno Gollnisch, John Walls Cushnahan, Nirj Deva, Anna Karamanou, John Alexander Corrie, Alexandros Alavanos, Nicole Thomas-Mauro, Antonio Mussa e Pasqualina Napoletano.

10. Ordine del giorno (seguito della discussione)

Il Presidente, ritornando sulla richiesta di rinvio in commissione della relazione di Joachim Wuermeling, dichiara di aver ricevuto una proposta dal relatore.

Interviene Joachim Wuermeling, il quale propone che la relazione sia esaminata senza discussione e rinviata in commissione.

Facendo propria tale proposta, il Presidente sottopone all'Assemblea la richiesta di rinvio in commissione della relazione.

Il Parlamento manifesta il suo accordo sulla richiesta.

11. Relazione di verifica e documento di strategia della Commissione sui progressi compiuti dai paesi candidati in vista dell'adesione (comunicazione della Commissione)

Comunicazione della Commissione: Relazione di verifica e documento di strategia della Commissione sui progressi compiuti dai paesi candidati in vista dell'adesione

Il Presidente deplora che la stampa abbia già ampiamente diffuso i risultati di tale relazione e che il Parlamento non sia stato messo al corrente per primo delle informazioni da parte della Commissione.

Romano Prodi (Presidente della Commissione) e Günther Verheugen (membro della Commissione) fanno la comunicazione.

Mercoledì 5 novembre 2003

Günther Verheugen risponde in successione ai seguenti deputati, che intervengono secondo la procedura «catch the eye»:

Hans-Gert Poettering, Gary Titley, Graham R. Watson, Gary Titley, Arie M. Oostlander, Nelly Maes, Hans Modrow, Mechtild Rothe, Jas Gawronski, Luís Queiró, Johannes (Hannes) Swoboda e Geoffrey Van Orden.

La discussione è chiusa.

PRESIDENZA: Ingo FRIEDRICH

Vicepresidente

12. Relazione sullo stato di avanzamento della Conferenza intergovernativa (dichiarazioni seguite da discussione)

Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione: Relazione sullo stato di avanzamento della Conferenza intergovernativa

Roberto Antonione (Presidente in carica del Consiglio) e Michel Barnier (membro della Commissione) fanno le dichiarazioni.

Intervengono Íñigo Méndez de Vigo, a nome del gruppo PPE-DE, Giorgio Napolitano, a nome del gruppo PSE, Andrew Nicholas Duff, a nome del gruppo ELDR, e Sylvia-Yvonne Kaufmann, a nome del gruppo GUE/NGL.

PRESIDENZA: James L.C. PROVAN

Vicepresidente

Intervengono Johannes Voggenhuber, a nome del gruppo Verts/ALE, José Ribeiro e Castro, a nome del gruppo UEN, Jens-Peter Bonde, a nome del gruppo EDD, Gianfranco Dell'Alba, non iscritto, Hartmut Nassauer, Richard Corbett, Konstantinos Alyssandrakis, Neil MacCormick, Seán Ó Neachtain, Georges Berthou, Piia-Noora Kauppi, Terence Wynn (presidente della commissione BUDG), Camilo Nogueira Román, Christa Randzio-Plath, Pervenche Berès, Jo Leinen, Carlos Lage e Roberto Antonione.

La discussione è chiusa.

13. Cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia *I (discussione)**

Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia e recante modifica del regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio [COM(2002) 340 — C5-0368/2002 — 2002/0139(COD)] — Commissione per lo sviluppo e la cooperazione.

Relatore: Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte (A5-0312/2003)

Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte illustra la sua relazione.

Intervengono Joaquim Pisarra (relatore per parere della commissione BUDG) e Fernando Fernández Martín, a nome del gruppo PPE-DE.

PRESIDENZA: Alejo VIDAL-QUADRAS ROCA

Vicepresidente

Intervengono Francisca Sauquillo Pérez del Arco, a nome del gruppo PSE, Didier Rod, a nome del gruppo Verts/ALE, Bastiaan Belder, a nome del gruppo EDD, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Karin Scheele, Anders Wijkman, Glenys Kinnock, Nirj Deva, Christopher Patten (membro della Commissione), José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra per fatto personale a seguito dell'intervento di Anders Wijkman e Francisca Sauquillo Pérez del Arco per fatto personale a seguito dell'intervento di Nirj Deva.

La discussione è chiusa.

Votazione: punto 9 del PV del 6.11.2003

Mercoledì 5 novembre 2003

14. Gioventù europea (Promozione degli organismi attivi) *I – Istruzione e formazione (Promozione degli organismi attivi) ***I – Cultura (Promozione degli organismi attivi) ***I (discussione)**

Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù [COM(2003) 272 – C5-0257/2003 – 2003/0113(COD)] – Commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport.

Relatore: Christa Prets (A5-0358/2003).

Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo e il sostegno di attività specifiche nel campo dell'istruzione e della formazione [COM(2003) 273 – C5-0255/2003 – 2003/0114(COD)] – Commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport.

Relatore: Doris Pack (A5-0357/2003).

Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura [COM(2003) 275 – C5-0262/2003 – 2003/0115(COD)] – Commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport.

Relatore: Ulpu livari (A5-0359/2003).

Interviene Viviane Reding (membro della Commissione).

Christa Prets illustra la sua relazione (A5-0358/2003).

Doris Pack illustra la sua relazione (A5-0357/2003).

Ulpu livari illustra la sua relazione (A5-0359/2003).

Interviene Bárbara Dührkop Dührkop (relatore per parere della commissione BUDG).

(La seduta, sospesa alle 20.20, è ripresa alle 21.00)

PRESIDENZA: Alonso José PUERTA

Vicepresidente

Intervengono Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte, a nome del gruppo ELDR, Alexandros Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, Roy Perry, a nome del gruppo PPE-DE, Eurig Wyn, a nome del gruppo Verts/ALE, Liam Hyland, a nome del gruppo UEN, Terence Wynn, a nome del gruppo PSE, Theresa Zabell, Konstantinos Alyssandrakis, Ruth Hieronymi, Viviane Reding e Bárbara Dührkop Dührkop, che rivolge alla Commissione una domanda alla quale risponde Viviane Reding.

La discussione è chiusa.

Votazione: punti da 10 a 12 del PV del 6.11.2003.

15. Le donne nella nuova società dell'informazione (discussione)

Relazione sulle donne nella nuova società dell'informazione [2003/2047(INI)] – Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità.

Relatore: Anna Karamanou (A5-0279/2003)

Anna Karamanou illustra la sua relazione.

Mercoledì 5 novembre 2003

Interviene Viviane Reding (membro della Commissione).

Interviene Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, a nome del gruppo PPE-DE.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 17 del PV del 6.11.2003.*

16. Creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione * (discussione)

Relazione sull'iniziativa della Repubblica ellenica in vista dell'adozione di un regolamento del Consiglio relativo alla creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione [9870/2003 – C5-0260/2003 – 2003/0817(CNS)] – Commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni.

Relatore: Martine Roure (A5-0344/2003)

Martine Roure illustra la sua relazione.

Interviene António Vitorino (membro della Commissione).

Intervengono Ioannis Souladakis (relatore per parere della commissione AFET), Marcelino Oreja Arburúa, a nome del gruppo PPE-DE, e Carlos Coelho.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 14 del PV del 6.11.2003.*

17. Procedimenti penali (garanzie procedurali) (discussione)

Relazione contenente una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio in materia di garanzie procedurali minime per sospetti e implicati in procedimenti penali nell'Unione europea [2003/2179(INI)] – Commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni.

Relatore: Jorge Salvador Hernández Mollar (A5-0361/2003)

Jorge Salvador Hernández Mollar illustra la sua relazione.

Interviene António Vitorino (membro della Commissione).

Intervengono Giuseppe Gargani (relatore per parere della commissione JURI), Carlos Coelho, a nome del gruppo PPE-DE, Elena Ornella Paciotti, a nome del gruppo PSE, Kathalijne Maria Buitenweg, a nome del gruppo Verts/ALE, e Maurizio Turco, non iscritto.

PRESIDENZA: Alejo VIDAL-QUADRAS ROCA

Vicepresidente

Intervengono Patricia McKenna e António Vitorino.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 16 del PV del 6.11.2003.*

Mercoledì 5 novembre 2003

18. Discarichi 2001 (Agenzie decentrate) (discussione)

Relazione sui discarichi da dare per l'esercizio 2001:

1. all'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro [C5-0102/2003 — 2003/2046(DEC)]
2. all'Agenzia europea per l'ambiente [C5-0098/2003 — 2003/2044(DEC)]
3. al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea [C5-0100/2003 — 2003/2045(DEC)]
4. all'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze [C5-0096/2003 — 2003/2043(DEC)]
5. all'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia [C5-0094/2003 — 2003/2042(DEC)]
— Commissione per il controllo dei bilanci.

Relatore: Freddy Blak (A5-0360/2003)

Freddy Blak illustra la sua relazione.

Interviene Frits Bolkestein (membro della Commissione).

Intervengono Karin Jöns (relatore per parere della commissione EMPL), Christopher Heaton-Harris, a nome del gruppo PPE-DE, Herbert Bösch, a nome del gruppo PSE, Manuel António dos Santos e Freddy Blak.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 13 del PV del 6.11.2003.*

19. Tassazione delle autovetture nell'Unione europea (discussione)

Relazione sulla comunicazione della Commissione sulla tassazione delle autovetture nell'Unione europea [COM(2002) 431 — 2002/2260(INI)] — Commissione per i problemi economici e monetari.

Relatore: Mary Honeyball (A5-0265/2003)

Mary Honeyball illustra la sua relazione.

Interviene Frits Bolkestein (membro della Commissione).

Intervengono Bernd Lange (relatore per parere della commissione ENVI), Ari Vatanen (relatore per parere della commissione RETT), Manuel António dos Santos, a nome del gruppo PSE, Olle Schmidt, a nome del gruppo ELDR, Miquel Mayol i Raynal, a nome del gruppo Verts/ALE, Johannes (Hans) Blokland, a nome del gruppo EDD, Theresa Villiers, Graham H. Booth, Piia-Noora Kauppi, Avril Doyle e Frits Bolkestein.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 18 del PV del 6.11.2003.*

20. Ordine del giorno della prossima seduta

L'ordine del giorno della seduta di domani è fissato (documento «Ordine del giorno» PE 336.401/OJJE).

21. Sospensione della seduta

La seduta è tolta alle 23.50.

Julian Priestley
Segretario generale

David W. Martin
Vicepresidente

Mercoledì 5 novembre 2003

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Aaltonen, Abitbol, Adam, Nuala Ahern, Ainardi, Alavanos, Almeida Garrett, Alyssandrakis, Andersson, Andreasen, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Aparicio Sánchez, Arvidsson, Atkins, Attwooll, Auroi, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bakopoulos, Balfe, Baltas, Banotti, Barón Crespo, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Belder, Berend, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Bergaz Conesa, Berger, Berlato, Bernié, Berthu, Bertinotti, Beysen, Bigliardo, Blak, Blokland, Bodrato, Böge, Bösch, von Boetticher, Bonde, Bonino, Boogerd-Quaak, Booth, Bordes, Borghezio, van den Bos, Boselli, Boudjenah, Boumediene-Thiery, Bourlanges, Bouwman, Bowe, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Breyer, Brie, Brunetta, Buitenweg, Bullmann, Bushill-Matthews, Busk, Butel, Callanan, Calò, Camisón Asensio, Campos, Camre, Cappato, Cardoso, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Caullery, Cauquil, Cederschiöld, Celli, Cercas, Cerdeira Morterero, Ceyhun, Chichester, Claeys, Clegg, Coelho, Cohn-Bendit, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Cornillet, Corrie, Cossutta, Raffaele Costa, Cox, Cushnahan, van Dam, Damião, Dary, Daul, De Clercq, Decourrière, Dehousse, De Keyser, Dell'Alba, Della Vedova, Deprez, De Rossa, De Sarnez, Descamps, Désir, Deva, De Veyrac, Dhaene, Díez González, Di Lello Finuoli, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Pietro, Doorn, Dover, Doyle, Dührkop Dührkop, Duff, Duhamel, Duin, Dupuis, Dybkjær, Ebner, Elles, Eriksson, Esclopé, Ettl, Jillian Evans, Jonathan Evans, Robert J.E. Evans, Färm, Farage, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrández Lezaun, Ferreira, Ferrer, Ferri, Fiebiger, Figueiredo, Fiori, Fitzsimons, Flemming, Florenz, Folias, Ford, Foster, Fourtou, Frahm, Fraisse, Frassoni, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gahrton, Galeote Quecedo, Garaud, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garot, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gawronski, Gebhardt, Gemelli, Ghilardotti, Gill, Gillig, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goebbels, Goepel, Görlach, Gollnisch, Gomolka, Goodwill, Gorostiaga Atxalandabaso, Gouveia, Graefe zu Baringdorf, Graça Moura, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Guy-Quint, Hänsch, Hager, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Haug, Hazan, Heaton-Harris, Hedkvist Petersen, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Hieronymi, Honeyball, Hortefeux, Howitt, Hudghton, Hughes, Hume, Hyland, Iivari, Ilgenfritz, Imbeni, Isler Béguin, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggler, Jöns, Jonckheer, Jové Peres, Junker, Karamanou, Karas, Karlsson, Katiforis, Kaufmann, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Keßler, Khanbhai, Kindermann, Glenys Kinnock, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Korakas, Korhola, Koukiadis, Koulourianos, Krarup, Kratsa-Tsagaropoulou, Krehl, Kreissl-Dörfler, Krivine, Kronberger, Kuckelkorn, Kuhne, Kuntz, Lage, Lagendijk, Lalumière, Lamassoure, Lambert, Lang, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Laschet, Lavarra, Lechner, Lehne, Leinen, Linkohr, Lipietz, Lombardo, Lucas, Ludford, Lulling, Lund, Lynne, Maat, Maaten, McAvan, McCarthy, McCartin, McCormick, McKenna, McMillan-Scott, McNally, Maes, Malliori, Manders, Manisco, Erika Mann, Thomas Mann, Mantovani, Marchiani, Marinho, Marini, Marinos, Markov, Marques, Marset Campos, Martens, David W. Martin, Hans-Peter Martin, Hugues Martin, Martínez, Martínez Martínez, Mastella, Mastorakis, Mathieu, Matikainen-Kallström, Mauro, Hans-Peter Mayer, Xaver Mayer, Medina Ortega, Meijer, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Mennea, Menrad, Messner, Miguélez Ramos, Miller, Miranda de Lage, Modrow, Mombaur, Monsonís Domingo, Montfort, Moraes, Morgantini, Morillon, Müller, Mulder, Murphy, Musotto, Mussa, Musumeci, Myller, Napoletano, Napolitano, Naranjo Escobar, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nicholson of Winterbourne, Nobilia, Nogueira Román, Nordmann, Obiols i Germà, Ojeda Sanz, Olsson, Ó Neachtain, Onesta, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Ortuondo Larrea, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Pack, Paisley, Parish, Pastorelli, Patakis, Patrie, Paulsen, Pérez Álvarez, Pérez Royo, Perry, Pesälä, Pex, Piecyk, Piétrasanta, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Pittella, Podestà, Poettering, Pohjamo, Poignant, Pomés Ruiz, Poos, Prets, Pronk, Provan, Puerta, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Randzio-Plath, Raymond, Read, Redondo Jiménez, Ribeiro e Castro, Ries, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rocard, Rod, Rodríguez Ramos, de Roo, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Rovsing, Rübig, Rühle, Ruffolo, Rutelli, Sacconi, Sacrédeus, Saint-Josse, Salafranca Sánchez-Neyra, Sandberg-Fries, Sandbæk, Sanders-ten Holte, Santini, dos Santos, Sartori, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Scarbonchi, Schaffner, Scheele, Schierhuber, Schleicher, Gerhard Schmid, Olle Schmidt, Schnellhardt, Ilka Schröder, Jürgen Schröder, Schroedter, Schwaiger, Segni, Sjöstedt, Skinner, Smet, Sörensen, Sommer, Sornosa Martínez, Souchet, Souladakis, Speroni, Staes, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Sterckx, Stevenson, Stihler, Stockmann, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Swiebel, Swoboda, Sylla, Sørensen, Tajani, Tannock, Terrón i Cusí, Theato, Theorin, Thomas-Mauro, Thorning-Schmidt, Thors, Thyssen, Titford, Titley, Torres Marques, Trakatellis, Turchi, Turco, Turmes, Twinn, Vachetta, Väyrynen, Vairinhos, Valdivielso de Cué, Vallvé, Van Hecke, Van Lancker, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Veltroni, van Velzen, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vinci, Voggenhuber, Volcic, Wachtmeister, Wallis, Walter, Watts, Weiler, Wenzel-Perillo, Whitehead, Wiersma, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Wuori, Wyn, Wynn, Xarchakos, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener, Zorba, Zrihen.

Mercoledì 5 novembre 2003

Osservatori

Bagó Zoltán, Balsai István, Bastys Mindaugas, Bekasovs Martijans, Biela Adam, Brejc Mihael, Chronowski Andrzej, Chrzanowski Zbigniew, Cilevičs Boriss, Didžiokas Gintaras, Ékes József, Fazakas Szabolcs, Filipek Krzysztof, Gadzinowski Piotr, Gałażewski Andrzej, Gawłowski Andrzej, Germič Ljubo, Gurmai Zita, Hegyi Gyula, Holán Vilém, Horvat Franc, Ilves Toomas Hendrik, Jakič Roman, Kalisz Ryszard, Kamiński Michał Tomasz, Kāposts Andis, Kelemen András, Klich Bogdan, Kłopotek Eugeniusz, Klukowski Wacław, Kósa Kovács Magda, Kriščiūnas Kęstutis, Kuzmickas Kęstutis, Kvietkauskas Vytautas, Lachnit Petr, Lewandowski Janusz Antoni, Libicki Marcin, Lisak Janusz, Lydeka Arminas, Łyżwiński Stanisław, Maldeikis Eugenijus, Manninger Jenő, Matsakis Marios, Őry Csaba, Pasternak Agnieszka, Peterle Alojz, Plokšto Artur, Podgórski Bogdan, Podobnik Janez, Siekierski Czesław, Szabó Zoltán, Szczygło Aleksander, Szent-Iványi István, Tabajdi Csaba, Tomaka Jan, Tomczak Witold, Valys Antanas, Vastagh Pál, Wenderlich Jerzy, Widuch Marek, Winiarczyk-Kossakowska Małgorzata, Wittbrodt Edmund, Wojciechowski Janusz, Zahradil Jan, Żenkiewicz Marian, Żiak Rudolf.

Giovedì 6 novembre 2003

(2004/C 83 E/02)

PROCESSO VERBALE**SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA**

PRESIDENZA: Renzo IMBENI

Vicepresidente

1. Apertura della seduta

La seduta è aperta alle 09.05.

2. Prospettive in materia di occupazione nel settore automobilistico nell'Unione (dichiarazione seguita da discussione)

Dichiarazione della Commissione: Prospettive in materia di occupazione nel settore automobilistico nell'Unione

Franz Fischler (membro della Commissione) fa la dichiarazione.

Intervengono Miet Smet, a nome del gruppo PPE-DE, Wilfried Kuckelkorn, a nome del gruppo PSE, Dirk Sterckx, a nome del gruppo ELDR, Helmuth Markov, a nome del gruppo GUE/NGL, Jan Dhaene, a nome del gruppo Verts/ALE, Koenraad Dillen, non iscritto, Malcolm Harbour, Anne E.M. Van Lancker, Miquel Mayol i Raynal, Benedetto Della Vedova, Bartho Pronk, Wilfried Kuckelkorn, Marianne L.P. Thyssen, Benedetto Della Vedova, Franz Fischler e Miet Smet.

La discussione è chiusa.

3. Revisione intermedia dell'Agenda per la politica sociale (Interrogazione orale con discussione)

Interrogazione orale presentata da Theodorus J.J. Bouwman, a nome della commissione EMPL, alla Commissione, sulla revisione intermedia dell'Agenda per la politica sociale (B5-0412/2003).

Theodorus J.J. Bouwman svolge l'interrogazione orale.

Franz Fischler (membro della Commissione) risponde all'interrogazione orale.

Intervengono Miet Smet, a nome del gruppo PPE-DE, e Stephen Hughes, a nome del gruppo PSE.

PRESIDENZA: Catherine LALUMIÈRE

Vicepresidente

Intervengono Ilda Figueiredo, a nome del gruppo GUE/NGL, Jan Andersson, Ieke van den Burg e Franz Fischler.

La discussione è chiusa.

4. Elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini (discussione)

Relazione sulle elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini [2003/2108(INI)] — Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità.

Relatore: Lone Dybkjær (A5-0333/2003)

Lone Dybkjær illustra la sua relazione.

Interviene Margot Wallström (membro della Commissione).

Giovedì 6 novembre 2003

Intervengono María Antonia Avilés Perea, a nome del gruppo PPE-DE, Anna Karamanou, a nome del gruppo PSE, Johanna L.A. Boogerd-Quaak, a nome del gruppo ELDR, Marianne Eriksson, a nome del gruppo GUE/NGL, Uma Aaltonen, a nome del gruppo Verts/ALE, Jens-Peter Bonde, a nome del gruppo EDD, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Olga Zrihen, Nelly Maes, Piia-Noora Kauppi, Christa Prets e Margot Wallström.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 8.*

PRESIDENZA: David W. MARTIN

Vicepresidente

5. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Giorgio Lisi ha comunicato di essere stato presente ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

6. Benvenuto

Il Presidente porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a una delegazione dell'Assemblea nazionale del popolo della Repubblica popolare cinese, guidata da Wang Yingfan, vicepresidente della commissione per gli affari esteri, presente in tribuna d'onore.

TURNO DI VOTAZIONI

I risultati dettagliati delle votazioni (emendamenti, votazioni distinte, votazioni per parti separate, ecc.) figurano nell'allegato I, unito al processo verbale.

7. Immigrazione (raccolta e analisi di dati statistici comunitari) (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)

Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo concernente un piano di azione per la raccolta e l'analisi di dati statistici comunitari nel campo dell'immigrazione [2003/2157(INI)] — Commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni.

Relatore: Arie M. Oostlander (A5-0352/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 1)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione con votazione unica (P5_TA(2003)0471)

8. Elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)

Relazione sulle elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini [2003/2108(INI)] — Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità.

Relatore: Lone Dybkjær (A5-0333/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 2)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione con votazione unica (P5_TA(2003)0472)

Giovedì 6 novembre 2003

9. Cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia *I** (votazione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia e recante modifica del regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio [COM(2002) 340 — C5-0368/2002 — 2002/0139(COD)] — Commissione per lo sviluppo e la cooperazione.

Relatore: Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte (A5-0312/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 3)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

Approvazione con emendamenti (P5_TA(2003)0473)

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Approvazione (P5_TA(2003)0473)

10. Gioventù europea (Promozione degli organismi attivi) *I** (votazione)

Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù [COM(2003) 272 — C5-0257/2003 — 2003/0113(COD)] — Commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport.

Relatore: Christa Prets (A5-0358/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 4)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

Approvazione con emendamenti (P5_TA(2003)0474)

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Approvazione (P5_TA(2003)0474)

Interventi sulla votazione:

- Terence Wynn, presidente della commissione per i bilanci, ha presentato un emendamento orale alle relazioni Christa Prets (A5-0358/2003), Doris Pack (A5-0357/2003) e Ulpu Iivari (A5-0359/2003), al fine di garantire la conformità di tali relazioni con l'articolo 63 bis del regolamento.

11. Istruzione e formazione (Promozione degli organismi attivi) *I** (votazione)

Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo e il sostegno di attività specifiche nel campo dell'istruzione e della formazione [COM(2003) 273 — C5-0255/2003 — 2003/0114(COD)] — Commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport.

Relatore: Doris Pack (A5-0357/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 5)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

Approvazione con emendamenti (P5_TA(2003)0475)

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Approvazione (P5_TA(2003)0475)

Giovedì 6 novembre 2003

12. Cultura (Promozione degli organismi attivi) ***I (votazione)

Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura [COM(2003) 275 — C5-0262/2003 — 2003/0115(COD)] — Commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport.

Relatore: Ulpu Iivari (A5-0359/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 6)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

Approvazione con emendamenti (P5_TA(2003)0476)

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Approvazione (P5_TA(2003)0476)

Interventi sulla votazione:

- Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte ha segnalato degli errori di traduzione in varie versioni linguistiche e ha precisato che l'inglese era la lingua originale;
- il relatore ha raccomandato l'approvazione dell'emendamento 15;
- Doris Pack su quest'ultimo intervento.

13. Scarichi 2001 (Agenzie decentrate) (votazione)

Relazione sugli scarichi da dare per l'esercizio 2001:

1. all'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro [C5-0102/2003 — 2003/2046(DEC)]
2. all'Agenzia europea per l'ambiente [C5-0098/2003 — 2003/2044(DEC)]
3. al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea [C5-0100/2003 — 2003/2045(DEC)]
4. all'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze [C5-0096/2003 — 2003/2043(DEC)]
5. all'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia [C5-0094/2003 — 2003/2042(DEC)]
— Commissione per il controllo dei bilanci.

Relatore: Freddy Blak (A5-0360/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 7)

PROPOSTA DI DECISIONE n. 1

Approvazione (P5_TA(2003)0477)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione (P5_TA(2003)0477)

PROPOSTA DI DECISIONE n. 2

Approvazione (P5_TA(2003)0478)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione (P5_TA(2003)0478)

PROPOSTA DI DECISIONE n. 3

Approvazione (P5_TA(2003)0479)

Giovedì 6 novembre 2003

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione (P5_TA(2003)0479)

PROPOSTA DI DECISIONE n. 4

Approvazione (P5_TA(2003)0480)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione (P5_TA(2003)0480)

PROPOSTA DI DECISIONE n. 5

Approvazione (P5_TA(2003)0481)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione (P5_TA(2003)0481)

14. Creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione * (votazione)

Relazione sull'iniziativa della Repubblica ellenica in vista dell'adozione di un regolamento del Consiglio relativo alla creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione [9870/2003 — C5-0260/2003 — 2003/0817(CNS)] — Commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni.

Relatore: Martine Roure (A5-0344/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 8)

INIZIATIVA DELLA REPUBBLICA ELLENICA

Approvazione con emendamenti (P5_TA(2003)0482)

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Approvazione (P5_TA(2003)0482)

15. Rafforzamento della sicurezza marittima (votazione)

Proposta di decisione sulla costituzione di una commissione temporanea sul rafforzamento della sicurezza marittima (B5-0468/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 9)

PROPOSTA DI DECISIONE

Approvazione (P5_TA(2003)0483)

16. Procedimenti penali (garanzie procedurali) (votazione)

Relazione contenente una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio in materia di garanzie procedurali minime per sospetti e implicati in procedimenti penali nell'Unione europea [2003/2179(INI)] — Commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni.

Relatore: Jorge Salvador Hernández Mollar (A5-0361/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 10)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione (P5_TA(2003)0484)

Giovedì 6 novembre 2003

17. Le donne nella nuova società dell'informazione (votazione)

Relazione sulle donne nella nuova società dell'informazione [2003/2047(INI)] — Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità.

Relatore: Anna Karamanou (A5-0279/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 11)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione (P5_TA(2003)0485)

Interventi sulla votazione:

- Rodi Kratsa-Tsagaropoulou ha presentato un emendamento orale all'emendamento 4 sul quale il relatore ha manifestato il suo accordo.

Poiché nessun deputato si è opposto alla presa in considerazione dell'emendamento orale, quest'ultimo è stato integrato nel testo.

18. Tassazione delle autovetture nell'Unione europea (votazione)

Relazione sulla comunicazione della Commissione sulla tassazione delle autovetture nell'Unione europea [COM(2002) 431 — 2002/2260(INI)] — Commissione per i problemi economici e monetari.

Relatore: Mary Honeyball (A5-0265/2003)

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 12)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione (P5_TA(2003)0486)

19. Dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto scritte:

Le dichiarazioni di voto scritte, ai sensi dell'articolo 137, paragrafo 3, del regolamento, figurano nel resoconto integrale delle discussioni della presente seduta.

Dichiarazioni di voto orali:

Relazione Sanders-ten Holte — A5-0312/2003: Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte e José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra

Relazione Ivari — A5-0359/2003: Michl Ebner

Proposta di decisione B5-0468/2003: Josu Ortuondo Larrea.

*

* *

Intervengono Nelly Maes, sulle dichiarazioni di voto di Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte e di José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, e Francisca Sauquillo Pérez del Arco su tale intervento.

Giovedì 6 novembre 2003

20. Correzioni di voto

I deputati il cui nominativo è riportato in appresso hanno comunicato le seguenti correzioni di voto:

Relazione Oostlander — A5-0352/2003

- votazione unica
a favore: Avril Doyle, Peter Pex, Lissy Gröner, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Fodé Sylla

Relazione Sanders-ten Holte — A5-0312/2003

- emendamento 1
contro: Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte
- emendamento 2
contro: Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte
astensione: Efstratios Korakas
- emendamento 18
contro: Richard Corbett
- emendamento 25
a favore: Arlene McCarthy
- emendamento 27
a favore: Inger Schörling
contro: Maria Johanna (Marieke) Sanders-ten Holte
- emendamento 55
a favore: Joan Colom i Naval, Charlotte Cederschiöld
astensione: Efstratios Korakas
- emendamento 56
a favore: Efstratios Korakas
- emendamento 59
a favore: Efstratios Korakas
- emendamento 93
contro: Charlotte Cederschiöld, Richard Corbett
- emendamento 94
contro: Charlotte Cederschiöld, Richard Corbett
- emendamento 110
contro: Efstratios Korakas
- emendamento 114
contro: Efstratios Korakas, Ioannis Patakis
- emendamento 115
contro: Efstratios Korakas
- risoluzione legislativa
contro: Gérard Onesta

Fodé Sylla ha comunicato di aver voluto votare su tale relazione nel modo seguente:

a favore: emendamenti: blocco commissione, 5, 19, 20, 21, 25, 89, 90 (prima e seconda parte), 93, 94, 22, 1, 27, 2, 55, 56 (prima parte), 59, 18, proposta modificata, risoluzione legislativa.
contro: emendamenti 97, 111, 114, 56 (seconda parte), 115 e 110.

Giovedì 6 novembre 2003

Relazione Honeyball — A5-0265/2003

- paragrafo 2 (seconda parte)
contro: Christine de Veyrac
- paragrafo 13
contro: Sabine Zissener, Christine de Veyrac
- risoluzione (insieme del testo)
a favore: Diana Wallis

Chantal Cauquil e Armonia Bordes hanno comunicato di non aver partecipato alla votazione finale sulla relazione Hernández Mollar — A5-0361/2003.

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

21. Comunicazione delle posizioni comuni del Consiglio

Il Presidente comunica, ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio le seguenti posizioni comuni, unitamente ai motivi che hanno indotto il Consiglio ad adottarle e alla relativa posizione della Commissione, su:

- una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica, per quanto riguarda i farmaci vegetali tradizionali, la direttiva 2001/83/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano (C5-0519/2003 — 2002/0008(COD) — 12754/1/2003 — 13601/2003 — SEC(2003) 1247)
deferimento merito: ENVI
competente per parere in prima lettura: JURI
- un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti (C5-0521/2003 — 2002/0216(COD) — 10595/3/2003 — 13271/2003 — SEC(2003) 1051)
deferimento merito: ENVI
competente per parere in prima lettura: ITRE

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani, 7 novembre 2003.

22. Competenza di una commissione

La commissione ECON è competente per parere su:

- Quadro comunitario per le società di riscossione nel settore dei diritti d'autore (2002/2274(INI))
Competente per il merito: JURI

23. Composizione del Parlamento

Le autorità cipriote hanno comunicato che George Varnava è stato designato come osservatore al posto di Vassos Lyssaridis con decorrenza dal 17 novembre 2003.

24. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta

Conformemente all'articolo 148, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Con l'accordo del Parlamento, i testi approvati saranno trasmessi sin d'ora ai loro destinatari.

Giovedì 6 novembre 2003

25. Calendario delle prossime sedute

Le prossime sedute si terranno dal 17 al 20 novembre 2003.

26. Interruzione della sessione

La sessione del Parlamento europeo è interrotta.

La seduta è tolta alle 12.00.

Julian Priestley
Segretario generale

David W. Martin
Vicepresidente

Giovedì 6 novembre 2003

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Aaltonen, Abitbol, Adam, Nuala Ahern, Ainardi, Alavanos, Almeida Garrett, Alyssandrakis, Andersen, Andersson, Andreasen, André-Léonard, Andrews, Andria, Angelilli, Aparicio Sánchez, Arvidsson, Atkins, Attwooll, Auroi, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bakopoulos, Balfe, Baltas, Banotti, Barón Crespo, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Belder, Berend, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Bergaz Conesa, Berger, Berlato, Bernié, Berthu, Bertinotti, Beysen, Blak, Blokland, Bodrato, Böge, Bösch, von Boetticher, Bonde, Booth, Bordes, Borghezio, van den Bos, Boumediene-Thiery, Bouwman, Bowe, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Breyer, Brie, Brok, Brunetta, Buitenweg, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Butel, Callanan, Calò, Camisón Asensio, Campos, Camre, Cappato, Cardoso, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Caullery, Cauquil, Cederschiöld, Celli, Cercas, Cerdeira Morterero, Cesaro, Ceyhun, Chichester, Claeys, Clegg, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Cornillet, Corrie, Cossutta, Coûteaux, Cox, Cushnahan, van Dam, Damião, Dary, Daul, Davies, De Clercq, Decourrière, Dehousse, De Keyser, Della Vedova, Deprez, De Rossa, De Sarnez, Descamps, Désir, Deva, De Veyrac, Dhaene, Díez González, Di Lello Finuoli, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Pietro, Doorn, Dover, Doyle, Dührkop Dührkop, Duff, Duhamel, Duin, Dupuis, Dybkjær, Ebner, Echerer, Elles, Eriksson, Esclopé, Ettl, Jillian Evans, Robert J.E. Evans, Färm, Farage, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrández Lezaun, Ferreira, Ferri, Fiebigler, Figueiredo, Fiori, Fitzsimons, Flautre, Flemming, Flesch, Florenz, Folias, Ford, Foster, Fourtou, Frahm, Frassoni, Fruteau, Gahler, Gahrton, Galeote Quecedo, Garaud, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garot, de Gaulle, Gebhardt, Gemelli, Ghilardotti, Gill, Gillig, Gil-Robles Gil-Delgado, Glante, Glase, Goebbels, Goepel, Görlach, Gomolka, Goodwill, Gorostiaga Atxalandabaso, Gouveia, Graefe zu Baringdorf, Graça Moura, Gröner, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Guy-Quint, Hager, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Haug, Hedkvist Petersen, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Honeyball, Hortefeux, Howitt, Hudghton, Hughes, Huhne, van Hulten, Hume, Hyland, Iivari, Ilgenfritz, Imbeni, Inglewood, Isler Béguin, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Jöns, Jonckheer, Jové Peres, Junker, Karamanou, Karas, Karlsson, Katiforis, Kaufmann, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Keßler, Khanbhai, Kindermann, Glenys Kinnock, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korakas, Korhola, Koukiadis, Krarup, Kratsa-Tsagaropoulou, Krehl, Kreissl-Dörfler, Krivine, Kronberger, Kuckelkorn, Kuhne, Kuntz, Lage, Lagendijk, Lalumière, Lamassoure, Lambert, Lang, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, de La Perrière, Laschet, Lavarra, Lechner, Lehne, Leinen, Linkohr, Lipietz, Lisi, Lombardo, Lucas, Ludford, Lulling, Lund, Lynne, Maat, Maaten, McAvan, McCarthy, McCartin, McCormick, McKenna, McMillan-Scott, McNally, Maes, Malliori, Manisco, Erika Mann, Thomas Mann, Mantovani, Marchiani, Marinho, Marini, Marinos, Markov, Marset Campos, Martens, David W. Martin, Hans-Peter Martin, Hugues Martin, Martinez, Martínez Martínez, Mastella, Mastorakis, Mathieu, Matikainen-Kallström, Hans-Peter Mayer, Xaver Mayer, Mayol i Raynal, Medina Ortega, Meijer, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Mennea, Menrad, Messner, Miguélez Ramos, Miller, Modrow, Mombaur, Monsonís Domingo, Moraes, Morillon, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Musotto, Musumeci, Myller, Napoletano, Napolitano, Naranjo Escobar, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson, Nicholson of Winterbourne, Niebler, Nobilia, Nogueira Román, Nordmann, Obiols i Germà, Ojeda Sanz, Ó Neachtain, Onesta, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Ortuondo Larrea, O'Toole, Paciotti, Pack, Paisley, Pannella, Parish, Pasqua, Pastorelli, Patakis, Patrie, Paulsen, Pérez Álvarez, Pérez Royo, Perry, Pesälä, Pex, Piecyk, Piétrasanta, Pirker, Piscarreta, Pisticchio, Pittella, Plooi-j-van Gorsel, Podestà, Pohjamo, Poignant, Poos, Posselt, Prets, Pronk, Provan, Puerta, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Randzio-Plath, Rapkay, Raymond, Read, Ribeiro e Castro, Ries, Riis-Jørgensen, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rocard, Rod, Rodríguez Ramos, de Roo, Rothe, Rothley, Roure, Rovsing, Rübig, Rühle, Ruffolo, Sacconi, Sacrédeus, Saint-Josse, Salafranca Sánchez-Neyra, Sandberg-Fries, Sandbæk, Sanders-ten Holte, Santini, dos Santos, Sartori, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scallon, Scapagnini, Scarbonchi, Schaffner, Scheele, Schierhuber, Schleicher, Gerhard Schmid, Olle Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schörling, Ilka Schröder, Jürgen Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Segni, Seppänen, Simpson, Skinner, Smet, Sörensen, Sommer, Sornosa Martínez, Souchet, Souladakis, Sousa Pinto, Staes, Stenmarck, Stenzel, Sterckx, Stevenson, Stihler, Stockton, Sturdy, Sudre, Suominen, Swiebel, Swoboda, Sørensen, Tajani, Tannock, Terrón i Cusí, Theato, Theorin, Thomas-Mauro, Thorning-Schmidt, Thyssen, Titford, Titley, Torres Marques, Trakatellis, Turchi, Turco, Turmes, Twinn, Vachetta, Väyrynen, Vairinhos, Valdivielso de Cué, Valenciano Martínez-Orozco, Vallvé, Van Hecke, Van Lancker, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Veltroni, van Velzen, Vermeer, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vinci, Virrankoski, Vlasto, Voggenhuber, Wallis, Walter, Watson, Watts, Weiler, Wenzel-Perillo, Whitehead, Wiersma, von Wogau, Wuermeling, Wuori, Wurtz, Wynn, Xarchakos, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimeray, Zimmerling, Zissener, Zorba, Zrihen.

Giovedì 6 novembre 2003

Osservatori

Bagó Zoltán, Balsai István, Bastys Mindaugas, Bekasovs Martijans, Biela Adam, Brejc Mihael, Chrzanowski Zbigniew, Cilevičs Boriss, Didžiokas Gintaras, Filipek Krzysztof, Gadzinowski Piotr, Gawłowski Andrzej, Germič Ljubo, Hegyi Gyula, Holář Vilém, Horvat Franc, Ilves Toomas Hendrik, Jaskiernia Jerzy, Kalisz Ryszard, Kamiński Michał Tomasz, Kelemen András, Kłopotek Eugeniusz, Konečná Kateřina, Kriščiūnas Kęstutis, Kuzmickas Kęstutis, Kvietkauskas Vytautas, Lachnit Petr, Lewandowski Janusz Antoni, Libicki Marcin, Lisak Janusz, Lydeka Arminas, Łyżwiński Stanisław, Maldeikis Eugenijus, Maštálka Jiří, Matsakis Marios, Őry Csaba, Pasternak Agnieszka, Peterle Alojz, Plokšto Artur, Podgórski Bogdan, Pusz Sylwia, Siekierski Czesław, Szabó Zoltán, Szczygło Aleksander, Szent-Iványi István, Tabajdi Csaba, Tomaka Jan, Tomczak Witold, Valys Antanas, Vastagh Pál, Wenderlich Jerzy, Widuch Marek, Wittbrodt Edmund, Zahradil Jan, Ženkiewicz Marian, Žiak Rudolf.

Giovedì 6 novembre 2003

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI

Significato delle abbreviazioni e dei simboli utilizzati

+	approvato
-	respinto
↓	decaduto
R	ritirato
AN (... , ... , ...)	votazione per appello nominale (favorevoli, contrari, astenuti)
VE (... , ... , ...)	votazione elettronica (favorevoli, contrari, astenuti)
vs	votazioni per parti separate
vd	votazione distinta
em	emendamento
EC	emendamento di compromesso
PC	parte corrispondente
S	emendamento di soppressione
=	emendamenti identici
§	paragrafo
art	articolo
cons	considerando
PR	proposta di risoluzione
PRC	proposta di risoluzione comune
SEC	votazione a scrutinio segreto

1. Immigrazione (raccolta e analisi di dati statistici comunitari)

Relazione: OOSTLANDER (A5-0352/2003)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
votazione unica		+	314, 15, 66

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE: votazione finale

2. Elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini

Relazione: DYBKJAER (A5-0333/2003)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
votazione unica		+	

Giovedì 6 novembre 2003

3. Cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia ***I

Relazione: SANDERS-TEN-HOLTE (A5-0312/2003)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
emendamenti della commissione competente – votazione in blocco	3-4 6-17 23-24 26 28-54 57-58 60-88 91-92 95-96 98-109	commissione	AN	+	419, 63, 15
emendamenti della commissione competente – votazioni distinte	5	commissione	AN	+	366, 122, 9
	19	commissione	AN	+	297, 184, 16
	20	commissione	AN	+	408, 82, 14
	21	commissione	AN	+	319, 167, 13
	25	commissione	AN	+	417, 75, 15
	89	commissione	AN	+	293, 201, 9
	90	commissione	vs/AN		
			1	+	452, 42, 13
			2	+	280, 207, 18
	93	commissione	AN	+	331, 168, 9
	94	commissione	AN	+	332, 164, 11
	97	commissione	AN	+	305, 189, 15
art 2, § 1	111	ELDR	AN	-	72, 418, 16
	22	commissione	AN	+	454, 45, 7
art 3 bis	1	commissione	AN	+	341, 160, 10
	112	ELDR + Verts/ALE	AN	↓	
	27	commissione	AN	+	419, 74, 14
art 3 quater	2	commissione	AN	+	339, 167, 10
	113	ELDR + Verts/ALE	AN	↓	
	55	commissione	AN	+	451, 36, 12
art 3 quater, dopo la lettera a)	114	ELDR	AN	-	65, 429, 14
	56	commissione	vs/AN		
			1	+	420, 80, 13
			2	+	298, 186, 12

Giovedì 6 novembre 2003

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
art 3 quater, dopo la lettera d)	59	commissione	AN	-	236, 263, 11
	115	ELDR + Verts/ALE	AN	-	248, 248, 14
dopo il cons 13	110	ELDR + Verts/ALE	AN	-	114, 386, 14
	18	commissione	AN	+	325, 169, 18
votazione: proposta modificata			AN	+	334, 159, 24
votazione: risoluzione legislativa			AN	+	342, 152, 22

Il gruppo dei Verts/ALE ha ritirato la sua firma dagli emendamenti n. 111 e 114

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE: emm. 1, 112, 2, 113, votazione finale

ELDR: em. 1, 2, 93, 94, 112 e 113, votazione finale

Verts/ALE: tutte le votazioni

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: emm. 19, 21, 89

ELDR: emm. 5, 20, 25, 97

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE

em. 90

prima parte: «i finanziamenti comunitari ... e l'informazione»

seconda parte: «sulla disponibilità dei progetti CE e dei loro finanziamenti»

Verts/ALE

em. 56

prima parte: primo comma

seconda parte: resto

4. Gioventù europea (Promozione degli organismi attivi)*I**

Relazione: PRETS (A5-0358/2003)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
emendamenti della commissione competente – votazione in blocco	1-4 6-7 9-17 20	commissione		+	
emendamenti della commissione competente – votazioni distinte	5	commissione	vs		
			1	+	277, 191, 8
			2	+	266, 205, 8
	8	commissione	vd	-	
	18	commissione	vd	+	294, 191, 12

Giovedì 6 novembre 2003

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE - osservazioni
Allegato, punto 3	22	Verts/ALE		-	239, 243, 5
	23	Verts/ALE		+	264, 222, 5
Allegato, punto 5,6	19 S	commissione		+	294, 180, 11
	24	ELDR		↓	
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa				+	

L'emendamento 21 è annullato

Richieste di votazione distinta

PSE: em. 8

ELDR: emm. 5, 8, 18

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE

em. 5

prima parte: «Il Forum europeo della gioventù ... per loro rilevanti»

seconda parte: «Le organizzazioni internazionali non governative nel settore della gioventù ... degressività delle sovvenzioni»

Varie

L'on. Wynn, presidente della commissione BUDG, ha presentato un emendamento orale volto ad aggiungere un nuovo paragrafo 1 bis così redatto: «ritiene che la scheda finanziaria come modificata sia compatibile con il massimale delle rubriche 3 e 5 delle prospettive finanziarie 2000-2006».

Il Presidente ha constatato che non vi erano obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale, che è stato accolto.

5. Istruzione e formazione (Promozione degli organismi attivi) *I**

Relazione: PACK (A5-0357/2003)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE - osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	2 4-6 8-13	commissione		+	
emendamenti della commissione competente — votazioni distinte	1	commissione	vd	+	
	3	commissione	vd	+	
Allegato, dopo il punto 3	14	Verts/ALE	VE	-	243, 248, 7
	15	Verts/ALE	VE	+	263, 231, 5
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa				+	

Giovedì 6 novembre 2003

L'emendamento 7 non concerne tutte le versioni linguistiche e non è stato pertanto posto in votazione (vedi articolo 140, paragrafo 1, lettera d) del regolamento)

Richieste di votazione distinta

Verts/ALE: emm. 1, 3

Varie

L'on. Wynn, presidente della commissione BUDG, ha presentato un emendamento orale volto ad aggiungere un nuovo paragrafo 1 bis così redatto: «ritiene che la scheda finanziaria come modificata sia compatibile con il massimale delle rubriche 3 e 5 delle prospettive finanziarie 2000-2006».

Il Presidente ha constatato che non vi erano obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale, che è stato accolto.

6. Cultura (Promozione degli organismi attivi) ***I

Relazione: IIVARI (A5-0359/2003)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
emendamenti della commissione competente – votazione in blocco	1 3 6 8-9 11-12	commissione		+	
emendamenti della commissione competente – votazioni distinte	2	commissione	vd	+	
	10	commissione	vd / VE	+	275, 204, 6
	13	commissione	vd	+	
art 1, § 3	16	PSE		+	
art 3	18	PSE	vs/AN		
			1	+	460, 36, 11
			2	+	338, 135, 9
	5	commissione	AN	↓	
art 5, § 1	17	PSE		+	
	7	commissione		↓	
Allegato, punto 2, § 3	25	PPE-DE	VE	-	222, 275, 7
Allegato, punto 3, §§ 2 + 3	19	Verts/ALE	AN	-	137, 360, 7
Allegato, punto 3, § 2	23	ELDR	vs/AN		
			1	-	136, 356, 14
			2	↓	
	15	PSE	AN	-	233, 261, 16
	20	Verts/ALE	AN	-	128, 371, 9

Giovedì 6 novembre 2003

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
Allegato, dopo il punto 3	21	Verts/ALE	VE	-	241, 246, 6
	22	Verts/ALE	VE	+	229, 224, 9
Allegato, punto 5, § 6	14 S	commissione	VE	+	286, 198, 5
	24	ELDR		↓	
Allegato, punto 5, § 7	26	PSE		+	258, 201, 9
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa				+	

L'emendamento 4 non concerne tutte le versioni linguistiche e non è stato pertanto posto in votazione (vedi articolo 140, paragrafo 1, lettera d) del regolamento)

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE: emm. 18, 5, 23, 15, 20
Verts/ALE: emm. 18, 19

Richieste di votazione distinta

PSE: em. 10
ELDR: em. 13
Verts/ALE: em. 2

Richieste di votazione per parti separate

Verts/ALE

em. 18

prima parte: insieme del testo tranne i termini «Le sovvenzioni di funzionamento possono ... dall'autorità di bilancio»

seconda parte: tali termini

em. 23

prima parte: insieme del testo tranne i termini «e il principio il terzo anno»

seconda parte: tali termini

Varie

L'on. Wynn, presidente della commissione BUDG, ha presentato un emendamento orale volto ad aggiungere un nuovo paragrafo 1 bis così redatto: «ritiene che la scheda finanziaria come modificata sia compatibile con il massimale delle rubriche 3 e 5 delle prospettive finanziarie 2000-2006».

Il Presidente ha constatato che non vi erano obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale, che è stato accolto.

Giovedì 6 novembre 2003

7. Scarichi 2001 (Agenzie decentrate)

Relazione: BLAK (A5-0360/2003)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE - osservazioni
proposta di decisione n. 1 (Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro)					
votazione unica sulla proposta di decisione				+	
proposta di risoluzione					
§ 25	1	ELDR		-	
votazione unica sulla proposta di risoluzione				+	
proposta di decisione n. 2 (Agenzia europea dell'ambiente)					
votazione unica sulla proposta di decisione				+	
proposta di risoluzione					
§ 23	2	ELDR		-	
votazione unica sulla proposta di risoluzione				+	
proposta di decisione n. 3 (Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea)					
votazione unica sulla proposta di decisione				+	
proposta di risoluzione					
§ 21	3	ELDR		-	
votazione unica sulla proposta di risoluzione				+	
proposta di decisione n. 4 (Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze)					
votazione unica sulla proposta di decisione				+	
proposta di risoluzione					
§ 21	4	ELDR		-	
votazione unica sulla proposta di risoluzione				+	
proposta di decisione n. 5 (Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia)					
votazione unica sulla proposta di decisione				+	
proposta di risoluzione					
§ 19	5	ELDR		-	
votazione unica sulla proposta di risoluzione				+	

Giovedì 6 novembre 2003

8. Creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione *

Relazione: ROURE (A5-0344/2003)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE - osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	1-13	commissione		+	
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa				+	

9. Rafforzamento della sicurezza marittima

Proposta di decisione: B5-0468/2003

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE - osservazioni
votazione: proposta di decisione (insieme)				+	

10. Procedimenti penali (garanzie procedurali)

Relazione: HERNÁNDEZ MOLLAR (A5-0361/2003)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE - osservazioni
dopo il § 1	2	GUE/NGL		-	
	1	Verts/ALE		-	
§ 10	§	testo originale	vs		
			1	+	
			2	+	261, 208, 2
§ 15	§	testo originale	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 16	§	testo originale	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 20	§	testo originale	vs		
			1	+	
			2	+	

Giovedì 6 novembre 2003

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
§ 21	§	testo originale	vd	+	
§ 22	§	testo originale	vd	+	
§ 23	§	testo originale	vd	+	
§ 24	§	testo originale	vd	+	
§ 25	§	testo originale	vd	+	
§ 26	§	testo originale	vd	+	
§ 27	§	testo originale	vd	+	
visto 11	§	testo originale	vs		
			1/AN	+	427, 54, 5
			2	+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	410, 67, 4

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE: votazione finale

ELDR: votazione finale

on. KIRKHOPE e a.: visto 11 [prima parte]

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: §§ 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE

§ 10*prima parte:* «ritiene che una norma minima comune ... del reato dell'accusato»*seconda parte:* «è convinto del fatto che ... devono essere gratuiti»**§ 15***prima parte:* insieme del testo tranne i termini «o un'organizzazione appropriata»*seconda parte:* tali termini**§ 16***prima parte:* «rileva che la Convenzione ... protezione più efficace»*seconda parte:* «ad esempio protestando ... con i loro difensori»**§ 20***prima parte:* «condivide il parere ... norme fondamentali»*seconda parte:* «al fine di garantire il rispetto ... addebitabili ad uno Stato membro»

on. KIRKHOPE e a.:

Visto 11*prima parte:* «vista la decisione quadro del Consiglio ... procedura di consegna»*seconda parte:* «tra Stati membri ... norme costituzionali degli Stati membri»

Giovedì 6 novembre 2003

11. Le donne nella nuova società dell'informazione

Relazione: KARAMANOU (A5-0279/2003)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
§ 1	8 = 19 =	PSE PPE-DE		+	
§ 2	9	PSE		+	
dopo il § 3	10 = 20 =	PSE PPE-DE		+	
dopo il § 4	11	PSE	VE	+	254, 165, 32
	12 = 21 =	PSE PPE-DE		+	
dopo il § 6	13	PSE		+	
§ 8	14 = 22 =	PSE PPE-DE		+	
dopo il § 8	15	PSE		+	
§ 9	16	PSE		+	
§ 11	17 = 23 =	PSE PPE-DE		+	
dopo il cons B	1	PSE		+	
cons C	2	PSE		+	
dopo il cons C	3	PSE		+	
dopo il cons E	4	PSE		+	Modificato oralmente
	5 = 18 =	PSE PPE-DE		+	
cons I	6	PSE		+	
dopo il cons I	7	PSE		+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	414, 18, 49

Richieste di votazione per appello nominale

PSE: votazione finale

Varie

La on. Kratsa-Tsagaropoulou, a nome del gruppo PPE-DE, ha proposto un emendamento orale all'emendamento 4, volto a sostituire i termini «la frequente trasmissione di immagini negative e degradanti delle donne» con i termini «la frequente presentazione di un'immagine delle donne che non corrisponde al loro ruolo reale».

Il Presidente ha constatato che non vi erano obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale, che è stato accolto.

Giovedì 6 novembre 2003

12. Tassazione delle autovetture nell'Unione europea

Relazione: HONEYBALL (A5-0265/2003)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
§ 1	§	<i>testo originale</i>	vd / VE	+	237, 224, 5
§ 2	§	<i>testo originale</i>	vs/AN		
			1	+	426, 34, 13
			2	+	247, 186, 14
§ 4	§	<i>testo originale</i>	vd	+	226, 223, 3
§ 7	§	<i>testo originale</i>	vd	+	
§ 8	§	<i>testo originale</i>	vd	+	
§ 10	2	ELDR		+	
§ 12	§	<i>testo originale</i>	vs		
			1	+	
			2 / VE	+	253, 198, 3
§ 13	§	<i>testo originale</i>	AN	+	248, 197, 10
§ 16	1	PSE		+	
	§	<i>testo originale</i>	vd	↓	
§ 19	§	<i>testo originale</i>	vs		
			1	+	
			2 / VE	-	207, 256, 4
			3 / VE	+	231, 217, 5
			4 / VE	+	245, 216, 4
§ 21	§	<i>testo originale</i>	vs		
			1	+	
			2 / VE	-	226, 230, 2
cons D	§	<i>testo originale</i>	vd	+	
cons E	§	<i>testo originale</i>	vd	+	
cons F	§	<i>testo originale</i>	vd	+	
cons G	§	<i>testo originale</i>	vd	+	

Giovedì 6 novembre 2003

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
cons H	§	<i>testo originale</i>	vd	+	
cons I	§	<i>testo originale</i>	vd	+	
cons J	§	<i>testo originale</i>	vs		
			1	+	
			2	-	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	239, 196, 39

Richieste di votazione per appello nominale

Verts/ALE §§ 2, 13, votazione finale

Richieste di votazione distinta

PPE-DE cons D, E, F, G, H, I, §§ 1, 4, 7, 13, 16

Verts/ALE cons J, § 8

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE

J

prima parte: insieme del testo tranne il termine «certo»

seconda parte: tale termine

§ 2

prima parte: «conviene sulla necessità ... da alcuni Stati membri»

seconda parte: «e di affrontare meglio ... impegni dell'Unione europea in materi ambientale»

§ 12

prima parte: insieme del testo tranne i termini «al fine di garantire un impatto ambientale ottimale»

seconda parte: tali termini

§ 19

prima parte: insieme del testo tranne i termini «la Commissione», «oltre ... causati dalle tasse di immatricolazione» e «altri»

seconda parte: i termini «la Commissione»

terza parte: i termini «oltre ... causati dalle tasse di immatricolazione»

quarta parte: il termine «altri»

§ 21

prima parte: «esorta gli Stati membri ... pratiche di importazione e di esportazione»

seconda parte: «e ad intraprendere misure ... imposizione di diritti amministrativi»

Giovedì 6 novembre 2003

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE

1. Relazione Oostlander A5-0352/2003

Risoluzione

Favorevoli: 314**EDD:** Belder, Blokland, van Dam

ELDR: Andreassen, André-Léonard, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Dary**NI:** Beysen, Garaud, Hager, Ilgenfritz, Mennea

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Brok, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Coelho, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, Mann Thomas, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Menrad, Mombaur, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schierhuber, Schmitt, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Bösch, Bullmann, van den Burg, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Haug, Howitt, Hughes, van Hulten, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lavarra, Leinen, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Piecyk, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Scheele, Schmid Gerhard, Simpson, Skinner, Souladakis, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Ó Neachtain, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Cohn-Bendit, Dhaene, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lucas, McCormick, Maes, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Rod, de Roo, Rühle, Turmes

Contrari: 15**EDD:** Andersen, Bonde, Sandbæk**GUE/NGL:** Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Frahm, Korakas, Krivine, Vachetta**NI:** Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang

Giovedì 6 novembre 2003

Astensioni: 66**EDD:** Bernié, Booth, Butel, Esclopé, Farage, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Brie, Caudron, Cossutta, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Manisco, Markov, Maset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Seppänen, Wurtz**NI:** Berthu, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, de La Perriere, Pannella, Souchet, Turco**PPE-DE:** Atkins, Balfé, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Corrie, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Harbour, Helmer, Jackson, McMillan-Scott, Nicholson, Perry, Provan, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden**2. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003****Emendamenti blocco****Favorevoli: 419****EDD:** Abitbol, Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk**ELDR:** Andreasen, André-Léonard, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Maset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz**NI:** Berthu, Beysen, Cappato, Della Vedova, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, de La Perriere, Mennea, Pannella, Souchet, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébér, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener**PSE:** Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Müller Rosemarie, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Wiersma, Zorba, Zrihen

Giovedì 6 novembre 2003

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn

Contrari: 63

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Stevenson, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden

PSE: Adam, Andersson, Cashman, Evans Robert J.E., Ford, Gill, Guy-Quint, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Kinnock, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Miller, Murphy, O'Toole, Piecyk, Rapkay, Read, Sandberg-Fries, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Whitehead, Wynn

Astensioni: 15

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis

NI: Claeys, Dillen, Dupuis, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez

3. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 5

Favorevoli: 366

EDD: Abitbol, Belder, Bernié, Blokland, Butel, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

ELDR: Davies

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Manisco, Markov, Maset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Vinci, Wurtz

NI: Berthu, Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Hager, Ilgenfritz, de La Perriere, Mennea, Pannella, Souchet, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

Giovedì 6 novembre 2003

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop, Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro

Verts/ALE: Ferrández Lezaun, Nogueira Román, Ortuondo Larrea

Contrari: 122

EDD: Andersen, Bonde, Sandbæk

ELDR: Andreassen, André-Léonard, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Eriksson, Frahm, Krivine, Seppänen, Vachetta

NI: Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Lang, Martinez

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Stevenson, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schroedter, Sørensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wynn

Astensionni: 9

EDD: Booth, Coûteaux, Farage, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis

4. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 19

Favorevoli: 297

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Andreassen, André-Léonard, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

Giovedì 6 novembre 2003

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Maset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, de La Perriere, Souchet

PPE-DE: Bébear, von Boetticher, Cesaro, Cornillet, Florenz, García-Margallo y Marfil, Goepel, Lamassoure, Langen, Lombardo, Mauro, Menrad, Musotto, Oreja Arburúa, Redondo Jiménez, Sacrédeus, Scapagnini, Wijkman

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop, Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Soulidakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Fitzsimons, Ó Neachtain, Pasqua

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 184

NI: Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Coelho, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcóyen Tormo, Gemelli, Gil-Robles, Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Kieß, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xavier, Méndez de Vigo, Montfort, Morillon, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

UEN: Angelilli, Caullery, Marchiani, Muscardini, Nobilia, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro

Giovedì 6 novembre 2003

Astensioni: 16**EDD:** Booth, Farage, Titford**GUE/NGL:** Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis**NI:** Berthu, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez**UEN:** Camre**5. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003****Emendamento 20****Favorevoli: 408****EDD:** Andersen, Bernié, Bonde, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk**ELDR:** Manders, Plooi-j-van Gorsel**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz**NI:** Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Mennea, Pannella, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Soulidakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen**UEN:** Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro

Giovedì 6 novembre 2003

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sørensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 82

EDD: Belder, Blokland, van Dam

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Pohjamo, Ries, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

NI: Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Ilgenfritz, Lang, Martinez

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Nicholson, Oomen-Ruijten, Parish, Perry, Provan, Purvis, Stevenson, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden, Vatanen

UEN: Ó Neachtain

Astensioni: 14

EDD: Abitbol, Booth, Coûteaux, Farage, Kuntz, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis

NI: Berthu, de La Perriere, Souchet

6. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 21

Favorevoli: 319

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Berthu, Gorostiaga Atxalandabaso, de La Perriere, Souchet

PPE-DE: Almeida Garrett, Bébéar, Bodrato, Böge, Brok, Cesaro, Cornillet, Costa Raffaele, Doyle, Fatuzzo, García-Margallo y Marfil, Gil-Robles Gil-Delgado, Hernández Mollar, Konrad, Korhola, Lamassoure, Langen, Lechner, Lehne, Lombardo, Maat, Marques, Mauro, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Musotto, Ojeda Sanz, Oreja Arburúa, Podestà, Redondo Jiménez, Salafranca Sánchez-Neyra, Scallon, Scapagnini, Schierhuber, Theato, Vatanen, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis,

Giovedì 6 novembre 2003

Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusi, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Fitzsimons, Ó Neachtain

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 167

NI: Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco

PPE-DE: Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Berend, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Coelho, Corrie, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, Deva, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Ebner, Elles, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcóyen Tormo, Gemelli, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Herranz García, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Koch, Kratsa-Tsagaropoulou, Langenhagen, Laschet, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xavier, Montfort, Morillon, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Oomen-Ruijten, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Sartori, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Astensioni: 13

EDD: Booth, Coûteaux, Farage, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil

NI: Claeys, Dillen, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez

7. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 25

Favorevoli: 417

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Van Hecke

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebigler, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

Giovedì 6 novembre 2003

NI: Berthu, Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, de La Perriere, Mennea, Pannella, Souchet, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop, Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Legendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 75

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Dover, Elles, Foster, García-Orcoyen Tormo, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Jackson, Jeggle, Khanbhai, McMillan-Scott, Mayer Xaver, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden

Giovedì 6 novembre 2003

Astensioni: 15**EDD:** Booth, Farage, Titford**GUE/NGL:** Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis**NI:** Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez**PPE-DE:** Camisón Asensio**8. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003****Emendamento 89****Favorevoli: 293****EDD:** Abitbol, Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk**ELDR:** Andreassen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebigger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz**NI:** Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Lang, de La Perriere, Martinez, Souchet**PPE-DE:** Bébéar, Bodrato, Costa Raffaele, Florenz, Goepel, Matikainen-Kallström, Redondo Jiménez, Wijkman**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop, Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Prets, Randzio-Plath, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen**UEN:** Andrews, Angelilli, Camre, Fitzsimons, Ó Neachtain, Thomas-Mauro**Verts/ALE:** Aaltonen, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wynn**Contrari: 201****NI:** Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Berend, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld,

Giovedì 6 novembre 2003

Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Scallan, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

UEN: Berlato, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Turchi

Astensioni: 9

EDD: Booth, Coûteaux, Farage, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Korakas, Patakis

NI: Berthu, Garaud

9. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 90, prima parte

Favorevoli: 452

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt,

Giovedì 6 novembre 2003

Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop, Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulst, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Auroi, Boumediene-Thiery, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 42

EDD: Kuntz

NI: de La Perrière, Souchet

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, De Veyrac, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Thyssen, Twinn, Van Orden, Wenzel-Perillo, Wijkman, Zissener

Astensioni: 13

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil

NI: Berthu, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez

UEN: Thomas-Mauro

10. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 90, seconda parte

Favorevoli: 280

EDD: Andersen, Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, van den Bos, Busk, Calò, Davies, De Clercq, Di Pietro, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

Giovedì 6 novembre 2003

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Gorostiaga Atxalandabaso

PPE-DE: Bodrato, Cesaro, Cocilovo, Florenz, Goepel, Korhola, Lombardo, Musotto, Pronk, Schwaiger, Wenzel-Perillo

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Fitzsimons, Ó Neachtain

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 207

EDD: Coûteaux

ELDR: Boogerd-Quaak, Nordmann

NI: Berthu, Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Hager, Ilgenfritz, de La Perriere, Mennea, Pannella, Souchet, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

UEN: Angelilli, Berlato, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Giovedì 6 novembre 2003

Astensioni: 18**EDD:** Abitbol, Bernié, Booth, Butel, Esclopé, Farage, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford**GUE/NGL:** Bordes, Cauquil**NI:** Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez**11. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003****Emendamento 93****Favorevoli: 331****EDD:** Belder, Bernié, Blokland, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse**ELDR:** van den Bos**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Vinci, Wurtz**NI:** Berthu, Beysen, Cappato, Claeys, Della Vedova, Dillen, Dupuis, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Lang, de La Perriere, Martinez, Mennea, Pannella, Souchet, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hortefeux, Jarzemowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Sommer, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener**PSE:** Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carnero González, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Marinho, Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Wiersma, Zorba**UEN:** Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi**Verts/ALE:** Ferrández Lezaun, Mayol i Raynal, Nogueira Román, Ortuondo Larrea, Wuori

Giovedì 6 novembre 2003

Contrari: 168**EDD:** Andersen, Bonde, Sandbæk**ELDR:** Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson**GUE/NGL:** Eriksson, Frahm, Krivine, Seppänen, Vachetta**PPE-DE:** Arvidsson, Atkins, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Cushnahan, Deva, Doorn, Dover, Doyle, Elles, Foster, Gahler, García-Orcoyen Tormo, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Hannan, Harbour, Helmer, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Sacrédeus, Scallon, Smet, Stenmarck, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden, Wijkman**PSE:** Adam, Andersson, Carrilho, Cashman, Färm, Ford, Gill, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Kinnock, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Miller, Moraes, Murphy, O'Toole, Pittella, Read, Sandberg-Fries, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zrihen**UEN:** Andrews, Fitzsimons, Ó Neachtain**Verts/ALE:** Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn**Astensionisti: 9****EDD:** Abitbol, Booth, Farage, Titford**GUE/NGL:** Alyssandrakis, Korakas, Patakis**PPE-DE:** Camisón Asensio**PSE:** Mann Erika**12. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003****Emendamento 94****Favorevoli: 332****EDD:** Belder, Bernié, Blokland, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse**ELDR:** van den Bos**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebigier, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Vinci, Wurtz**NI:** Berthu, Beysen, Cappato, Claeys, Della Vedova, Dillen, Dupuis, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Lang, Mennea, Pannella, Souchet, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles, Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hortefeux, Jarzembowski, Karas, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto,

Giovedì 6 novembre 2003

Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Kefler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Wiersma, Zorba, Zrihen

UEN: Angelilli, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Ferrández Lezaun, Mayol i Raynal, Nogueira Román, Ortuondo Larrea, Wuori

Contrari: 164

EDD: Andersen, Bonde, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, Busk, Calò, Clegg, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Eriksson, Frahm, Krivine, Seppänen, Vachetta

PPE-DE: Arvidsson, Atkins, Balfe, Banotti, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cushnahan, Deva, Dover, Doyle, Elles, Foster, Gähler, García-Orcoyen Tormo, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Hannan, Harbour, Helmer, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Kauppi, Khanbhai, Korhola, McMillan-Scott, Marques, Nicholson, Parish, Perry, Purvis, Sacrédeus, Sartori, Scallon, Stenmarck, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden, Wijkman

PSE: Adam, Andersson, Cashman, Evans Robert J.E., Färm, Ford, Gill, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Kinnock, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Miller, Moraes, Murphy, O'Toole, Pittella, Sandberg-Fries, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn

UEN: Andrews, Ó Neachtain

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn

Astensionni: 11

EDD: Abitbol, Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Korakas, Patakis

NI: de La Perriere, Martinez

PPE-DE: von Boetticher, Matikainen-Kallström

Giovedì 6 novembre 2003

13. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003**Emendamento 97****Favorevoli: 305****EDD:** Bernié, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse**GUE/NGL:** Alavanos, Alyssandrakis, Bergaz Conesa, Caudron, Dary, Jové Peres, Korakas, Marset Campos, Meijer, Modrow, Patakis, Scarbonchi, Vinci**NI:** Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Doorn, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Kieß, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusi, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Wiersma, Zorba, Zrihen

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Ferrández Lezaun, Ortuondo Larrea

Contrari: 189

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, van Dam, Kuntz, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Fleisch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bertinotti, Blak, Brie, Cossutta, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Puerta, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Wurtz

NI: Gorostiaga Atxalandabaso

Giovedì 6 novembre 2003

PPE-DE: Arvidsson, Atkins, Balfe, Banotti, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cederschiöld, Cushnahan, Deva, Dover, Doyle, Elles, Foster, Gahler, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Hannan, Harbour, Helmer, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Sacrédeus, Scallan, Stenmarck, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden, Wijkman

PSE: Adam, Carrilho, Cashman, Corbett, Evans Robert J.E., Ford, Gill, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Kinnock, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Miller, Moraes, Murphy, O'Toole, Pittella, Read, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn

UEN: Andrews, Fitzsimons, Ó Neachtain

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sørensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori

Astensioni: 15

EDD: Booth, Farage

GUE/NGL: Bordes, Cauquil

NI: Berthu, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perriere, Martinez, Souchet

PPE-DE: Matikainen-Kallström

PSE: Martin Hans-Peter

14. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 111

Favorevoli: 72

EDD: Abitbol, Belder, Blokland, van Dam, Kuntz

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Riis-Jørgensen, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Caudron, Scarbonchi, Vinci

NI: Berthu, de La Perriere, Souchet

PPE-DE: Cesaro, Costa Raffaele, Goepel, Korhola, Lombardo

PSE: Casaca, Corbey, Dehousse, Dührkop Dührkop, Ford, Guy-Quint, Kinnock, Lage, Lange, Marinho, Piecyk, Pittella, Torres Marques

UEN: Angelilli, Caullery

Verts/ALE: Celli

Giovedì 6 novembre 2003

Contrari: 418**EDD:** Andersen, Bernié, Bonde, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk**ELDR:** Ries, Rutelli**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Cauquil, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Wurtz**NI:** Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, De Keyser, De Rossa, Désir, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lalumière, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusi, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen**UEN:** Andrews, Berlato, Camre, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi**Verts/ALE:** Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn**Astensioni: 16****EDD:** Booth, Coûteaux, Farage, Titford**GUE/NGL:** Alyssandrakis, Korakas, Patakis**NI:** Claeyes, Dillen, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Lang, Martinez**PSE:** Mann Erika

Giovedì 6 novembre 2003

15. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003**Emendamento 22****Favorevoli: 454**

EDD: Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, van Dam, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Andreassen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenzel, Stockton, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sandberg-Fries, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusi, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Dhaene, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Giovedì 6 novembre 2003

Contrari: 45**EDD:** Abitbol, Coûteaux, Kuntz**NI:** Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perriere**PPE-DE:** Arvidsson, Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cederschiöld, Chichester, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Scallon, Stenmarck, Stevenson, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden**Astensioni: 7****EDD:** Booth, Farage, Titford**GUE/NGL:** Bordes, Cauquil**NI:** Berthu, Souchet**16. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003****Emendamento 1****Favorevoli: 341****EDD:** Abitbol, Bernié, Butel, Coûteaux, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse**ELDR:** Huhne, Lynne, Rutelli, Vallvé**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebigier, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Vinci, Wurtz**NI:** Berthu, Beysen, Cappato, Claeys, Dell'Alba, Della Vedova, Dillen, Dupuis, Garaud, de Gaulle, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Lang, de La Perriere, Martinez, Mennea, Pannella, Souchet, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gähler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener**PSE:** Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Marinho, Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swiebel, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Weiler, Wiersma, Zorba, Zrihen

Giovedì 6 novembre 2003

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Ferrández Lezaun, McKenna, Mayol i Raynal, Ortuondo Larrea, Sörensen

Contrari: 160

EDD: Andersen, Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Ludford, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Eriksson, Frahm, Krivine, Seppänen, Vachetta

PPE-DE: Arvidsson, Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cederschiöld, Chichester, Cushnahan, Deva, Dover, Doyle, Ebner, Foster, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Matikainen-Kallström, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Sacrédeus, Scallon, Stenmarck, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden, Wijkman

PSE: Adam, Andersson, Carrilho, Cashman, Corbett, Evans Robert J.E., Färm, Ford, Gill, Howitt, Hughes, van Hulst, Karlsson, Kinnock, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Miller, Murphy, O'Toole, Read, Sandberg-Fries, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Whitehead, Wynn

UEN: Andrews, Fitzsimons, Ó Neachtain

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassonni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, MacCormick, Maes, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Staes, Turmes, Wuori, Wyn

Astensioni: 10

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Cauquil, Korakas, Patakis

NI: Gollnisch

PSE: Mann Erika, Swoboda

17. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 27

Favorevoli: 419

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Clegg, Flesch, Manders, Plooi-j-van Gorsel, Rutelli, Sanders-ten Holte, Van Hecke, Vermeer

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebigler, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Berthu, Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, de La Perrière, Mennea, Pannella, Souchet, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Elles,

Giovedì 6 novembre 2003

Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcyoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rosing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schroedter, Sørensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 74

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Blak, Schröder Ilka

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cederschiöld, Chichester, Deva, Dover, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Khanbhai, McMillan-Scott, Matikainen-Kallström, Nassauer, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Stevenson, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden

PSE: Sornosa Martínez

UEN: Andrews, Fitzsimons, Ó Neachtain

Verts/ALE: Schörling

Astensioni: 14

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis

NI: Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez

Giovedì 6 novembre 2003

18. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003**Emendamento 2****Favorevoli: 339****EDD:** Abitbol, Bernié, Butel, Coûteaux, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse**ELDR:** Vallvé, Van Hecke**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Manisco, Markov, Marset Campos, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Wurtz**NI:** Berthu, Beysen, Cappato, Claeys, Dell'Alba, Della Vedova, Dillen, Dupuis, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Lang, de La Perrière, Martinez, Mennea, Pannella, Souchet, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xavier, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener**PSE:** Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Marinho, Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swiebel, Terrón i Cusí, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Weiler, Wiersma, Zorba, Zrihen**UEN:** Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi**Verts/ALE:** Ferrández Lezaun, Ortuondo Larrea, Sörensen**Contrari: 167****EDD:** Andersen, Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Sandbæk**ELDR:** Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson**GUE/NGL:** Eriksson, Frahm, Krivine, Meijer, Seppänen, Vachetta

Giovedì 6 novembre 2003

PPE-DE: Arvidsson, Atkins, Balfe, Banotti, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cederschiöld, Chichester, Cushnahan, Deva, Dover, Doyle, Foster, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Sacrédeus, Scallon, Stenmarck, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden, Wijkman

PSE: Adam, Andersson, Carrilho, Cashman, Corbett, Evans Robert J.E., Färm, Ford, Gill, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Karlsson, Kinnock, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Miller, Moraes, Murphy, O'Toole, Read, Sandberg-Fries, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Whitehead, Wynn

UEN: Ó Neachtain

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 10

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Patakis

PPE-DE: McMillan-Scott

PSE: Mann Erika, Swoboda

19. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 55

Favorevoli: 451

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebig, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Krivine, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Beysen, Cappato, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, de La Perrière, Mennea, Pannella, Souchet

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Boursanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Pisicchio, Podestà, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel,

Giovedì 6 novembre 2003

Stockton, Sturdy, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusi, Theorin, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 36

GUE/NGL: Bertinotti, Manisco

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cederschiöld, Chichester, Deva, Dover, Foster, Goodwill, Harbour, Helmer, Inglewood, Khanbhai, McMillan-Scott, Mastella, Nicholson, Parish, Perry, Pronk, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Sumberg, Tannock, Van Orden

PSE: Colom i Naval, Lalumière

UEN: Ó Neachtain

Verts/ALE: Nogueira Román

Astensioni: 12

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Patakis

NI: Berthu, Claeys, de Gaulle, Lang, Martinez

20. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 114

Favorevoli: 65

EDD: Abitbol, Belder, Blokland, Coûteaux, van Dam, Kuntz

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

Giovedì 6 novembre 2003

GUE/NGL: Alavanos, Patakis

NI: de La Perriere, Mennea

PPE-DE: Berend, Cesaro, Florenz, Goepel, Korhola, Pronk

PSE: Berenguer Fuster, Ceyhun, Kinnock, Marinho, Moraes, Swiebel

UEN: Fitzsimons

Verts/ALE: Nogueira Román

Contrari: 429

EDD: Andersen, Bernié, Bonde, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

GUE/NGL: Ainardi, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebigger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Hager, Ilgenfritz, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Colom i Naval, Corbett, Corbey, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Ivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Stihler, Stockmann, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Giovedì 6 novembre 2003

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sørensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensionni: 14

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Korakas

NI: Berthu, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Lang, Martinez, Souchet

PSE: Dehousse

21. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 56, prima parte

Favorevoli: 420

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Bonde, Butel, van Dam, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Berthu, Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, de La Perrière, Mennea, Pannella, Souchet, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kieß, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Píscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Kessler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Marinho, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie,

Giovedì 6 novembre 2003

Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Weiler, Wiersma, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 80

PPE-DE: Atkins, Balfe, Banotti, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Cornillet, Cushnahan, Deva, Dover, Doyle, Elles, Foster, Gahler, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Khanbhai, Klamt, McMillan-Scott, Mann Thomas, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Sacrédeus, Sartori, Scallon, Schmitt, Schwaiger, Sommer, Stevenson, Stockton, Sturdy, Tannock, Twinn, Van Orden, Wijkman, Zimmerling

PSE: Adam, Carrilho, Cashman, Corbett, Evans Robert J.E., Ford, Gill, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Kinnock, Lange, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Miller, Moraes, Murphy, O'Toole, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Watts, Whitehead, Wynn

UEN: Fitzsimons, Ó Neachtain

Astensioni: 13

EDD: Booth, Coûteaux, Farage, Titford

GUE/NGL: Korakas

NI: Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez

PPE-DE: Bébear

PSE: Mann Erika

22. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 56, seconda parte

Favorevoli: 298

EDD: Bernié, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

GUE/NGL: Alavanos, Bergaz Conesa, Dary, Jové Peres, Korakas, Marset Campos, Puerta, Scarbonchi

NI: Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, de La Perriere, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Dimitrakopoulos, Doorn, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fournou, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grossetête, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig,

Giovedì 6 novembre 2003

Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carnero González, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Marinho, Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Stockmann, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusí, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Weiler, Wiersma, Zorba, Zrihen

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Bouwman, Ferrández Lezaun, Ortuondo Larrea, Sörensen

Contrari: 186

EDD: Andersen, Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Kuntz, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Eriksson, Fiebigler, Figueiredo, Frahm, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Meijer, Modrow, Patakis, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Gorostiaga Atxalandabaso

PPE-DE: Arvidsson, Atkins, Balfe, Banotti, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cederschiöld, Chichester, Cushnahan, Deva, Dover, Doyle, Elles, Foster, Gahler, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Hannan, Harbourn, Helmer, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Khanbhai, Langen, McMillan-Scott, Mann Thomas, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Sacrédeus, Scallon, Schmitt, Stenmarck, Stevenson, Stockton, Sturdy, Van Orden, Wijkman

PSE: Adam, Carrilho, Cashman, Corbett, Evans Robert J.E., Ford, Gill, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Kinnock, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Miller, Moraes, Murphy, O'Toole, Read, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Whitehead, Wynn

UEN: Andrews, Ó Neachtain

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Breyer, Celli, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Staes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensionisti: 12

EDD: Abitbol, Booth, Farage, Titford

NI: Berthu, Claeys, Dillen, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Souchet

PSE: Mann Erika

Giovedì 6 novembre 2003

23. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003**Emendamento 59****Favorevoli: 236**

EDD: Abitbol, Belder, Bernié, Blokland, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebigler, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Manisco, Markov, Marset Campos, Modrow, Patakis, Puerta, Schröder Ilka, Vinci, Wurtz

NI: Berthu, Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, de La Perrière, Mennea, Pannella, Souchet, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gähler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling

PSE: Berenguer Fuster, Jöns, Leinen, Marinho, Randzio-Plath, Rapkay

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Ortuondo Larrea

Contrari: 263

EDD: Andersen, Bonde, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerdt-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooijs-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Eriksson, Frahm, Krivine, Meijer, Scarbonchi, Seppänen, Vachetta

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie,

Giovedì 6 novembre 2003

Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 11

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil

NI: Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang

PSE: Mann Erika

24. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 115

Favorevoli: 248

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Kuntz, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Alyssandrakis, Eriksson, Frahm, Korakas, Krivine, Patakis, Seppänen, Vachetta

NI: Berthu, Dupuis, de La Perriere, Souchet

PPE-DE: Cesaro, Florenz, Montfort

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Kefler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Giovedì 6 novembre 2003

Contrari: 248

EDD: Bernié, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Vinci, Wurtz

NI: Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Garaud, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Hughes

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Astensioni: 14

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Bordes, Brie, Cauquil

NI: Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Lang, Martinez

PSE: Mann Erika

25. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 110

Favorevoli: 114

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, van Dam, Kuntz, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bertinotti, Eriksson, Frahm, Korakas, Krivine, Meijer, Patakis, Seppänen, Vachetta

NI: de La Perriere

PPE-DE: Cesaro, Lombardo, Mastella, Thyssen, Wijkman

Giovedì 6 novembre 2003

PSE: Kinnock, Marinho, Martin Hans-Peter, O'Toole, Prets, Schmid Gerhard

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 386

EDD: Bernié, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Manisco, Markov, Marset Campos, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Vinci, Wurtz

NI: Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfé, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xavier, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusi, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Ferrández Lezaun

Giovedì 6 novembre 2003

Astensioni: 14

EDD: Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Bordes, Cauquil

NI: Berthu, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gorostiaga Atxalandabaso, Martinez, Souchet

PSE: Dehousse, Mann Erika

26. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Emendamento 18

Favorevoli: 325

EDD: Bernié, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebigger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Manisco, Markov, Maset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Vinci, Wurtz

NI: Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cesaro, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, Marini, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McNally, Malliori, Martin Hans-Peter, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Weiler, Wiersma, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Ferrández Lezaun, Graefe zu Baringdorf, Ortuondo Larrea

Giovedì 6 novembre 2003

Contrari: 169**EDD:** Abitbol, Andersen, Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, van Dam, Kuntz, Sandbæk**ELDR:** Andreassen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson**GUE/NGL:** Eriksson, Frahm, Krivine, Seppänen, Vachetta**PPE-DE:** Arvidsson, Atkins, Balfe, Banotti, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Cushnahan, Deva, Dover, Elles, Foster, Gahler, Gil-Robles Gil-Delgado, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Hannan, Harbour, Helmer, Hernández Mollar, Inglewood, Jackson, Khanbhai, Konrad, McMillan-Scott, Mann Thomas, Nicholson, Parish, Perry, Purvis, Scallón, Schmitt, Sommer, Stenmarck, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden, Wijkman**PSE:** Adam, Carrilho, Cashman, Evans Robert J.E., Ford, Gill, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Kinnock, McAvan, McCarthy, Martin David W., Martínez Martínez, Miller, Moraes, Murphy, O'Toole, Read, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Whitehead, Wynn**UEN:** Fitzsimons, Ó Neachtain**Verts/ALE:** Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn**Astensioni: 18****EDD:** Booth, Farage, Titford**ELDR:** Nordmann**GUE/NGL:** Alyssandrakis, Korakas, Patakis**NI:** Berthu, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perriere, Martinez, Souchet**PSE:** Mann Erika, Marinho**27. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003****Proposta Commissione****Favorevoli: 334****EDD:** Belder, Bernié, Blokland, Butel, van Dam, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse**ELDR:** Vallvé**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Manisco, Markov, Maset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Vinci, Wurtz**NI:** Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure,

Giovedì 6 novembre 2003

Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stockton, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Casaca, Cercas, Colom i Naval, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Kefler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swiebel, Terrón i Cusí, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Weiler, Wiersma, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Ferrández Lezaun, Nogueira Román, Ortuondo Larrea, Sörensen

Contrari: 159

EDD: Andersen, Bonde, Booth, Coûteaux, Farage, Sandbæk, Titford

ELDR: Andreasen, Attwooll, van den Bos, Busk, Clegg, Davies, De Clercq, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-jan Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Bordes, Cauquil, Frahm, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, von Boetticher, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden

PSE: Adam, Bowe, Carrilho, Cashman, Ceyhun, Corbett, Corbey, Evans Robert J.E., Ford, Gill, Glante, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Martin Hans-Peter, Miller, Moraes, Murphy, O'Toole, Poignant, Read, Ruffolo, Savary, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Whitehead, Wynn

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schöring, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 24

EDD: Abitbol, Kuntz

ELDR: André-Léonard, Boogerd-Quaak, Calò, Di Pietro

Giovedì 6 novembre 2003

GUE/NGL: Alyssandrakis, Eriksson, Korakas, Krivine, Patakis

NI: Berthu, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perriere, Martinez, Souchet

PPE-DE: Wijkman

PSE: Mann Erika, Marinho, Swoboda

28. Relazione Sanders-Ten Holte A5-0312/2003

Risoluzione

Favorevoli: 342

EDD: Belder, Bernié, Blokland, Butel, van Dam, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

ELDR: Vallvé

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Manisco, Markov, Maset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Vinci, Wurtz

NI: Berthu, Beysen, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Fourtou, Gähler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schierhuber, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stockton, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wiermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Kefler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakakis, Sousa Pinto, Stockmann, Swiebel, Terrón i Cusí, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Weiler, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Angelilli, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Ferrández Lezaun, Ortuondo Larrea, Sörensen

Giovedì 6 novembre 2003

Contrari: 152**EDD:** Andersen, Bonde, Booth, Coûteaux, Farage, Sandbæk, Titford**ELDR:** Andreassen, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Clegg, Davies, De Clercq, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson**GUE/NGL:** Bordes, Cauquil, Frahm, Krivine, Schröder Ilka, Vachetta**PPE-DE:** Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Perry, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Sturdy, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden**PSE:** Adam, Bowe, Carrilho, Cashman, Corbett, Evans Robert J.E., Ford, Gill, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, McAvan, McCarthy, McNally, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Miller, Moraes, Murphy, O'Toole, Read, Simpson, Skinner, Stihler, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Watts, Whitehead, Wynn**Verts/ALE:** Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schöring, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn**Astensioni: 22****EDD:** Abitbol, Kuntz**ELDR:** André-Léonard, Calò, Di Pietro, Manders, Sanders-ten Holte**GUE/NGL:** Alyssandrakis, Eriksson, Korakas, Patakis**NI:** Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perriere, Martinez, Souchet**PPE-DE:** Wijkman**PSE:** Mann Erika, Swoboda**29. Relazione livari A5-0359/2003****Emendamento 18, prima parte****Favorevoli: 460****EDD:** Andersen, Bonde, Sandbæk**ELDR:** Andreassen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson**GUE/NGL:** Ainardi, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebigler, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz**NI:** Beysen, Cappato, Dell'Alba, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, Ilgenfritz, Pannella, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébér, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill,

Giovedì 6 novembre 2003

Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klab, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Musumeci, Ribeiro e Castro

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 36

EDD: Abitbol, Belder, Bernié, Blokland, Booth, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Farage, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford

ELDR: Di Pietro

NI: Berthu, Borghezio, Garaud, de La Perriere, Mennea, Souchet

PPE-DE: Cesaro

UEN: Andrews, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Astensioni: 11

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis

NI: Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez

Giovedì 6 novembre 2003

30. Relazione livari A5-0359/2003**Emendamento 18, seconda parte****Favorevoli: 338****EDD:** Andersen, Bonde, Sandbæk**ELDR:** van den Bos, Ludford, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Virrankoski**GUE/NGL:** Blak, Eriksson, Frahm, Krarup, Seppänen**NI:** Beysen, Cappato, Dell'Alba, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klab, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marques, Martens, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Posselt, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bullmann, van den Burg, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rosa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Kessler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Stühler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusi, Theorin, Titley, Torres Marques, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

Verts/ALE: Breyer, Staes**Contrari: 135**

EDD: Belder, Bernié, Blokland, Booth, Butel, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Farage, Raymond, Saint-Josse, Titford

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, Busk, Calò, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Huhne, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Fiebiger, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Vachetta, Vinci, Wurtz

Giovedì 6 novembre 2003

NI: Berthu, Borghezio, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, de La Perriere, Mennea, Souchet

PPE-DE: Podestà

UEN: Andrews, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans, Jillian, Ferrández Lezaun, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sørensen, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Astensioni: 9

ELDR: Flesch

GUE/NGL: Alyssandrakis, Korakas, Patakis

NI: Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez

31. Relazione livari A5-0359/2003

Emendamento 19

Favorevoli: 137

EDD: Andersen, Bernié, Bonde, Butel, Coûteaux, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerdt-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Cappato, Dell'Alba, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, Pannella, Turco

PPE-DE: Cesaro, Maat, Oomen-Ruijten

PSE: Marinho

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans, Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schroedter, Sørensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 360

EDD: Abitbol, Belder, Blokland, Booth, van Dam, Farage, Kuntz, Titford

NI: Berthu, Beysen, Claeys, Dillen, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Hager, Ilgenfritz, Lang, de La Perriere, Martinez, Mennea, Souchet

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Gahler,

Giovedì 6 novembre 2003

Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Khanbhai, Klamt, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Lechner, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro

Verts/ALE: Schörling

Astensionis: 7

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis

NI: Borghezio

PSE: Martin Hans-Peter

32. Relazione livari A5-0359/2003

Emendamento 23, prima parte

Favorevoli: 136

EDD: Abitbol, Andersen, Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Kuntz, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Plooi-jan Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebigler, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Cappato, Dell'Alba, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, Pannella, Turco

PPE-DE: García-Orcoyen Tormo, Liese, Maat, Oomen-Ruijten

Giovedì 6 novembre 2003

PSE: Dehousse, Martin Hans-Peter

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 356**EDD:** Bernié, Booth, Butel, Farage, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford**ELDR:** Pesälä**NI:** Berthu, Beysen, Garaud, Hager, Ilgenfritz, de La Perriere, Mennea, Souchet

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lehne, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pírker, Píscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafraña Sánchez-Neyra, Sartori, Scallan, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cercas, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Astensioni: 14**EDD:** Coûteaux**GUE/NGL:** Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis**NI:** Borghezio, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez**PPE-DE:** Lechner

Giovedì 6 novembre 2003

33. Relazione livari A5-0359/2003**Emendamento 15*****Favorevoli: 233*****EDD:** Andersen, Bonde, Sandbæk**ELDR:** Andreassen, André-Léonard, Attwooll, Boogerd-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson**GUE/NGL:** Ainardi, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Dary, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebiger, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz**NI:** Cappato, Gorostiaga Atxalandabaso, Pannella, Turco**PPE-DE:** Salafranca Sánchez-Neyra, Wuermeling**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, van den Burg, Campos, Carrilho, Casaca, Cashman, Colom i Naval, Corbett, Damião, De Keyser, De Rossa, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ford, Garot, Ghilardotti, Goebbels, Gröner, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Jöns, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Kinnock, Koukiadis, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Poignant, Prets, Randzio-Plath, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, Savary, Scheele, Simpson, Skinner, Souladakis, Stihler, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Veltroni, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen**Verts/ALE:** Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sørensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn***Contrari: 261*****EDD:** Belder, Bernié, Blokland, Booth, Butel, van Dam, Esclopé, Farage, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford**NI:** Beysen, Borghezio, Claeys, Dillen, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Hager, Ilgenfritz, Lang, de La Perriere, Martinez, Mennea**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Boursanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klaw, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Píscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Sartori, Scallon, Schaffner, Schleicher,

Giovedì 6 novembre 2003

Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Wenzel-Perillo, Wijkman, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Barón Crespo, Bullmann, Carnero González, Cercas, Ceyhun, Corbey, Dehousse, Dührkop Dührkop, Gill, Glante, Görlach, Haug, Izquierdo Collado, Junker, Keßler, Kindermann, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Leinen, Linkohr, Müller Rosemarie, Piecyk, Pittella, Poos, Rapkay, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Schmid Gerhard, Schulz, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Walter

UEN: Andrews, Berlato, Camre, Caullery, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Astensioni: 16

EDD: Abitbol, Coûteaux, Kuntz

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil

NI: Berthu, Souchet

PPE-DE: Matikainen-Kallström, Suominen

PSE: Désir, Fruteau, Gillig, Guy-Quint, Mann Erika, Torres Marques

34. Relazione livari A5-0359/2003

Emendamento 20

Favorevoli: 128

EDD: Andersen, Bonde, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, Booger-Quaak, van den Bos, Busk, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Di Lello Finuoli, Eriksson, Fiebigler, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Puerta, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Cappato, Dell'Alba, Gorostiaga Atxalandabaso, Pannella, Turco

PSE: Dehousse, Hume, Marinho

Verts/ALE: Aaltonen, Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Legendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Nogueira Román, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 371

EDD: Belder, Bernié, Blokland, Booth, Butel, van Dam, Esclopé, Farage, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford

NI: Berthu, Beysen, Borghezio, Claeys, Dillen, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Hager, Ilgenfritz, Lang, de La Perriere, Martinez, Mennea, Souchet

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfé, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cushnahan, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover,

Giovedì 6 novembre 2003

Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Nicholson, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Posselt, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallan, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Damião, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Iivari, Imbeni, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Astensionni: 9

EDD: Abitbol, Coûteaux, Kuntz

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis

PSE: Carrilho

35. Relazione Hernández Mollar A5-0361/2003

Considerando 11, prima parte

Favorevoli: 427

EDD: Andersen, Bernié, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, van den Bos, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Di Lello Finuoli, Eriksson, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Krivine, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Patakis, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla, Vachetta, Vinci, Wurtz

Giovedì 6 novembre 2003

NI: Beysen, Cappato, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Mennea, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafraña Sánchez-Neyra, Sartori, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stockton, Sudre, Suominen, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Muscardini, Nobilia, Pasqua, Segni, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Wuori, Wyn

Contrari: 54

EDD: Abitbol, Belder, Blokland, Booth, van Dam, Farage, Kuntz, Titford

NI: Berthu, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perriere, Martinez, Souchet

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Corrie, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Musotto, Parish, Perry, Scallon, Stevenson, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden

UEN: Andrews, Berlato, Camre, Marchiani, Musumeci, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro

Astensioni: 5

EDD: Coûteaux

NI: Dell'Alba, Garaud

UEN: Fitzsimons, Ó Neachtain

Giovedì 6 novembre 2003

36. Relazione Hernández Mollar A5-0361/2003**Risoluzione****Favorevoli: 410****EDD:** Abitbol, Kuntz

ELDR: Andreassen, André-Léonard, Attwooll, van den Bos, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonis Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Di Lello Finuoli, Figueiredo, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krivine, Manisco, Markov, Maset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Patakis, Puerta, Seppänen, Sylla, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Beysen, Borghезio, Hager, Ilgenfritz, Mennea

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, Bremmer, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Daul, Decourrière, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Jarzembowski, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langenhagen, Laschet, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Píscarreta, Pisicchio, Podestà, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stockton, Sudre, Suominen, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, McAvan, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Berlato, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Segni, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Wuori, Wyn

Giovedì 6 novembre 2003

Contrari: 67

EDD: Andersen, Belder, Bernié, Blokland, Booth, Coûteaux, van Dam, Esclopé, Farage, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk, Titford

GUE/NGL: Eriksson, Frahm, Krarup

NI: Berthu, Cappato, Dillen, Dupuis, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perriere, Pannella, Souchet, Turco

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Corrie, Deva, Dover, Elles, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, McMillan-Scott, Parish, Perry, Purvis, Scallon, Stevenson, Sumberg, Tannock, Twinn, Van Orden

PSE: Lund

UEN: Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Thomas-Mauro

Astensioni: 4

GUE/NGL: Schröder Ilka

NI: Gorostiaga Atxalandabaso, Martinez

UEN: Camre

37. Relazione Karamanou A5-0279/2003**Risoluzione****Favorevoli: 414**

EDD: Andersen, Booth, Sandbæk

ELDR: Andreassen, André-Léonard, Attwooll, van den Bos, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Di Lello Finuoli, Eriksson, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Puerta, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Mennea

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Bodrato, von Boetticher, Bourlanges, Bremmer, Brok, Brunetta, Camisón Asensio, Cardoso, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Daul, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcóyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Gouveia, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenzel, Stockton, Sudre, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

Giovedì 6 novembre 2003

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop, Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Skinner, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Andrews, Berlato, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Wuori, Wyn

Contrari: 18

EDD: Abitbol, Belder, Blokland, Coûteaux, van Dam, Farage, Kuntz

NI: Berthu, Ilgenfritz, de La Perriere, Souchet

PPE-DE: Arvidsson, Cederschiöld, Grönfeldt Bergman, Stenmarck

UEN: Caullery, Pasqua, Thomas-Mauro

Astensioni: 49

EDD: Bernié, Butel, Esclopé, Raymond, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Korakas, Patakis

NI: Beysen, Borghezio, Cappato, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez

PPE-DE: Atkins, Beazley, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Chichester, Corrie, Costa Raffaele, Deva, Dover, Elles, Foster, Hannan, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Khanbhai, McMillan-Scott, Parish, Perry, Purvis, Stevenson, Sumberg, Suominen, Tannock, Twinn, Van Orden

UEN: Camre

38. Relazione Honeyball A5-0265/2003

Paragrafo 2, prima parte

Favorevoli: 426

EDD: Belder, Blokland, Coûteaux, van Dam, Kuntz, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, van den Bos, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Fleisch, Huhne, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Monsonis Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Blak, Manisco, Puerta

NI: Berthu, Beysen, Borghezio, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Lang, de La Perriere, Martinez, Mennea, Souchet

Giovedì 6 novembre 2003

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Foster, Gähler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Roving, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Sudre, Suominen, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowie, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Ivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napolitano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swoboda, Terrón i Cusi, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

UEN: Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Verts/ALE: Aaltonen, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Isler Béguin, Jonckheer, Legendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 34

EDD: Abitbol, Andersen, Booth, Farage, Titford

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Di Lello Finuoli, Eriksson, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla, Vachetta, Vinci, Wurtz

PPE-DE: Scallon, Sumberg

Astensioni: 13

EDD: Bernié, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bertinotti, Korakas, Patakis

NI: Cappato

PPE-DE: Konrad

PSE: Poos

Giovedì 6 novembre 2003

39. Relazione Honeyball A5-0265/2003**Paragrafo 2, seconda parte****Favorevoli: 247****EDD:** Andersen, Belder, Blokland, van Dam, Sandbæk**ELDR:** Andreassen, André-Léonard, Attwooll, Calò, Clegg, Davies, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson**GUE/NGL:** Ainardi, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Bordes, Brie, Caudron, Cauquil, Cossutta, Di Lello Finuoli, Eriksson, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Maset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Patakis, Puerta, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla, Vachetta, Wurtz**NI:** Borghesio, Gorostiaga Atxalandabaso**PPE-DE:** Avilés Perea, Ayuso González, Bodrato, Cesaro, Doorn, Gutiérrez-Cortines, Mantovani, Mastella, Mauro, Mombaur, Pisicchio, Schwaiger, Thyssen, Wijkman**PSE:** Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berger, Bösch, Bowe, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Corbett, Corbey, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Gröner, Haug, Honeyball, Howitt, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Lage, Lumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Pittella, Poignant, Prets, Randzio-Plath, Read, Rocard, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Sornosa Martínez, Souladakis, Stihler, Stockmann, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen**Verts/ALE:** Aaltonen, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn**Contrari: 186****EDD:** Coûteaux, Farage, Kuntz, Titford**NI:** Berthu, Beysen, Garaud, Hager, Ilgenfritz, de La Perriere, Mennea, Souchet**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Böge, Boulranges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, Dimitrakopoulos, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fiori, Flemming, Folias, Foster, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Menrad, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Podestà, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sudre, Sumberg, Suominen, Tannock, Theato, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

Giovedì 6 novembre 2003

UEN: Berlato, Camre, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Astensioni: 14

EDD: Bernié, Butel, Esclopé, Mathieu, Saint-Josse

NI: Cappato, Claeys, Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Martinez

PSE: Martin Hans-Peter, Poos

40. Relazione Honeyball A5-0265/2003

Paragrafo 13

Favorevoli: 248

EDD: Andersen, Belder, Blokland, van Dam, Sandbæk

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, van den Bos, Calò, De Clercq, Duff, Dybkjær, Flesch, Huhne, Ludford, Maaten, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Nordmann, Olsson, Paulsen, Pesälä, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Blak, Brie, Caudron, Cossutta, Di Lello Finuoli, Eriksson, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Krarup, Krivine, Manisco, Markov, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Puerta, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Borghesio, Gorostiaga Atxalandabaso, Ilgenfritz

PPE-DE: Bodrato, Doorn, Fiori, Korhola, Mastella, Pisicchio, Thyssen, Wijkman, Zissener

PSE: Andersson, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Walter, Weiler, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zorba, Zrihen

Verts/ALE: Aaltonen, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Frassoni, Gahrton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 197

EDD: Abitbol, Booth, Coûteaux, Farage, Titford

GUE/NGL: Alyssandrakis, Bordes, Cauquil, Korakas, Patakis

NI: Berthu, Beysen, Claeys, Dillen, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Hager, Lang, de La Perriere, Mennea, Souchet

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Corrie, Costa Raffaele, Daul, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva,

Giovedì 6 novembre 2003

Dimitrakopoulos, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Flemming, Folias, Foster, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Harbour, Hatzidakis, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, Maat, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pex, Pirker, Piscarreta, Podestà, Pronk, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Scallon, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sudre, Sumberg, Suominen, Tannock, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling

UEN: Berlato, Camre, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Astensioni: 10

EDD: Bernié, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

NI: Cappato, Dell'Alba

PSE: Martin Hans-Peter

Verts/ALE: MacCormick

41. Relazione Honeyball A5-0265/2003**Risoluzione****Favorevoli: 239**

EDD: Belder, Blokland, van Dam

ELDR: Andreasen, André-Léonard, Attwooll, van den Bos, Calò, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Fleisch, Huhne, Lynne, Maaten, Manders, Monsonís Domingo, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Ries, Riis-Jørgensen, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Väyrynen, Vallvé, Vermeer, Virrankoski, Watson

GUE/NGL: Blak, Markov

NI: Cappato, Ilgenfritz

PPE-DE: Banotti, Bodrato, Deprez, De Veyrac, Doorn, Doyle, Kauppi, Korhola, Maat, Marques, Martens, Matikainen-Kallström, Oomen-Ruijten, Pex, Pronk, Rübig, Sartori, Scallon, Suominen, Thyssen, Vatanen, van Velzen, Wijkman

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bowe, Bullmann, van den Burg, Campos, Carnero González, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Damião, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Duin, Ettl, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Gill, Gillig, Glante, Goebbels, Görlach, Gröner, Guy-Quint, Haug, Honeyball, Howitt, Hughes, van Hulten, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Junker, Karamanou, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Patrie, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rothe, Rothley, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sandberg-Fries, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Scheele, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Stockmann, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Torres Marques, Vairinhos, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Zimeray, Zorba, Zrihen

Giovedì 6 novembre 2003

UEN: Camre

Verts/ALE: Aaltonen, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Ferrández Lezaun, Flautre, Gahrton, Isler Béguin, Jonckheer, Lambert, Lannoye, Lipietz, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wuori, Wyn

Contrari: 196

EDD: Abitbol, Bernié, Booth, Butel, Coûteaux, Esclopé, Farage, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford

ELDR: Wallis**GUE/NGL:** Bordes, Cauquil

NI: Berthu, Beysen, Claeys, Dillen, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Hager, Lang, de La Perriere, Martinez, Mennea, Souchet

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébér, Berend, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bremmer, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cardoso, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Daul, De Sarnez, Descamps, Deva, Dimitrakopoulos, Dover, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Flemming, Folias, Foster, Gähler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, García-Orcoyen Tormo, Garriga Polledo, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Gomolka, Goodwill, Gouveia, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Harbour, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Karas, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klab, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Langenhagen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Martin Hugues, Mastella, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Montfort, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Pisicchio, Podestà, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schwaiger, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sudre, Tannock, Trakatellis, Twinn, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

UEN: Berlato, Caullery, Fitzsimons, Marchiani, Muscardini, Musumeci, Nobilia, Ó Neachtain, Pasqua, Ribeiro e Castro, Segni, Thomas-Mauro, Turchi

Astensioni: 39**EDD:** Andersen, Sandbæk

GUE/NGL: Ainardi, Alyssandrakis, Bakopoulos, Bergaz Conesa, Bertinotti, Brie, Caudron, Cossutta, Di Lello Finuoli, Eriksson, Figueiredo, Frahm, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Krarup, Krivine, Manisco, Marset Campos, Meijer, Modrow, Morgantini, Patakis, Puerta, Schröder Ilka, Sylla, Vachetta, Vinci, Wurtz

NI: Borghezio, Dell'Alba, Gorostiaga Atxalandabaso

PPE-DE: Cocilovo, Fiori**PSE:** Lund, Martin Hans-Peter, Thorning-Schmidt

Giovedì 6 novembre 2003

TESTI APPROVATI**P5_TA(2003)0471****Immigrazione (raccolta e analisi di dati statistici comunitari)****Risoluzione del Parlamento europeo sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo in vista della presentazione di un piano d'azione per la raccolta e l'analisi di dati statistici comunitari nel campo dell'immigrazione (2003/2157(INI))***Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione (COM(2003) 179),
 - viste le conclusioni dei Vertici europei di Tampere del 15 e 16 ottobre 1999 e di Salonicco del 19 e 20 giugno 2003,
 - viste le conclusioni del Consiglio «giustizia e affari interni» del 28 e 29 maggio 2001,
 - viste le raccomandazioni delle Nazioni Unite circa le statistiche sull'immigrazione internazionale (Assemblea generale, 1998),
 - visto l'articolo 163 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni nonché delle commissioni per i diritti della donna e le pari opportunità (A5-0352/2003),
- A. considerando che statistiche chiare, complete, affidabili e comparabili sono di importanza essenziale per trovare risposte adeguate a diverse questioni politiche sollevate dal fenomeno dell'immigrazione,
- B. considerando che il Consiglio europeo di Tampere nelle sue conclusioni conferisce priorità al principio della trasparenza anche per la politica di asilo e immigrazione e che le deroghe a tale principio sono ammissibili soltanto qualora siano in gioco dati personali confidenziali,
- C. considerando che Eurostat talvolta ottiene informazioni scarse o non sufficientemente adeguate ed univoche da parte dei diversi organi competenti poiché questi ultimi continuano a utilizzare definizioni diverse che ostacolano un'analisi comparativa dei dati a livello internazionale e pertanto anche l'efficacia dei diversi strumenti politici,
- D. considerando che le attività descritte dal presente piano d'azione dipendono dalla cooperazione completa e attiva delle autorità nazionali competenti, ma che tale cooperazione non può essere ottimale fino a quando gli Stati membri seguiranno priorità, interessi o definizioni diverse,
- E. considerando che è stata questa la situazione che ha portato la Commissione a voler condurre, mediante un dibattito, un'indagine sull'utilità effettiva della legislazione e dell'armonizzazione comunitaria in materia di statistiche, per evitare doppioni di attività, da una parte, e per sintonizzarsi su definizioni e metodologie di lavoro vicine, dall'altra, affinché tutti gli interessati siano in grado di pubblicare dati accurati e disposti a farlo,
- F. considerando che l'immigrazione illegale non può essere misurata in maniera esatta, ma che esistono invece stime che fungono da base d'appoggio per l'azione politica,
- G. considerando che le statistiche relative all'immigrazione illegale, quando esistono, talvolta non vengono pubblicate poiché sono di natura «delicata»,
- H. considerando che per mettere a punto misure efficaci e mirate per prevenire la tratta delle donne è necessario migliorare i dati, le ricerche e le analisi disponibili, anche in relazione alla natura e alle dimensioni del fenomeno,

Giovedì 6 novembre 2003

- I. considerando che le Nazioni Unite, in raccomandazioni circa le statistiche sull'immigrazione internazionale, offrono metodologie di lavoro per la raccolta di dati statistici in ambito regionale,
- J. considerando che il sistema Eurodac può offrire anche dati a livello di Unione, dati che possono essere utili per il completamento delle statistiche,
- K. considerando che il piano d'azione per la raccolta di dati statistici porterà a un considerevole aumento delle attività e degli *output* statistici, ma che non è chiaro se esistano mezzi di bilancio sufficienti a tale fine,
- L. considerando che il fenomeno del traffico clandestino e della tratta di esseri umani concerne prevalentemente donne e bambini utilizzati a fini di sfruttamento sessuale e schiavitù e che il fenomeno è principalmente gestito da reti criminali il cui smantellamento presuppone la raccolta di informazioni,
- M. considerando che dati e statistiche contribuiranno a mettere meglio in luce il fenomeno del traffico di donne e bambini a fini di sfruttamento sessuale e schiavitù,
- N. considerando che la carenza di dati e statistiche affidabili hanno impedito di cogliere le dimensioni del fenomeno e di intervenire in modo efficace contro la tratta delle donne e dei bambini,

Il ruolo delle statistiche per l'immigrazione

1. accoglie con favore la comunicazione e concorda in linea di principio con essa, ma ne deplora la presentazione tardiva considerato il fatto che il piano d'azione copre gli anni 2002-2004 e che la comunicazione invece è datata aprile 2003;
2. sollecita un'attuazione tempestiva e completa del piano d'azione statistico per rafforzare la capacità dell'UE di raccogliere, scambiare ed elaborare informazioni in merito all'immigrazione clandestina e, in modo particolare, alla tratta delle donne e dei bambini;
3. ritiene che le statistiche nel campo dell'immigrazione nell'Unione europea forniscano un contributo sostanziale alla nascita di una politica comunitaria in materia di immigrazione efficace, equa e socialmente responsabile;
4. ricorda le differenze che sussistono tra i sessi per quanto riguarda le ragioni delle migrazioni, il tipo di queste nonché le condizioni nelle quali migranti di sesso maschile o femminile si trovano a vivere, ed insiste pertanto sull'importanza di realizzare statistiche differenziate secondo il sesso quale strumento per monitorare e valutare politiche e misure in tale settore;
5. concorda con il Consiglio sul fatto che Eurostat rappresenta la principale fonte di statistiche comunitarie in questo ambito, ma che spetta in prima istanza alla Commissione proporre ulteriori passi per il miglioramento delle statistiche e dello scambio di informazioni, in vista della comunitarizzazione della politica di immigrazione e asilo;
6. sottolinea che fino ad oggi non tutti gli Stati membri forniscono informazioni complete a Eurostat e che, in assenza di una cooperazione in questo senso da parte degli Stati membri, non è possibile alcun progresso;
7. ritiene che la nuova Rete europea dell'immigrazione possa svolgere il ruolo che in passato era stato dell'Osservatorio europeo dei flussi migratori;

Trasparenza

8. ritiene che tutti i dati statistici debbano essere trasparenti, cioè che debbano essere accessibili e intelligibili per il pubblico e che deroghe a tale regola siano ammissibili soltanto qualora sia in gioco la *privacy* della persona;
9. prende atto delle preoccupazioni delle organizzazioni non governative (ONG) in merito all'accesso degli Stati membri ai dati sulle vittime del traffico clandestino e della tratta di esseri umani, in considerazione dell'importanza cruciale di assicurare la riservatezza di tali informazioni;

Giovedì 6 novembre 2003

Evitare doppioni di attività

10. sottolinea che, sebbene le ONG siano in possesso di informazioni sul traffico clandestino e sulla tratta di esseri umani, non è stata ancora realizzata una raccolta sistematica di tali informazioni;
11. constata che diverse organizzazioni governative e non governative pubblicano statistiche difficili da combinare, per esempio poiché talvolta esse forniscono informazioni relative a domande d'asilo, ma non sulla protezione temporanea;
12. pensa che Eurostat potrebbe avere un ruolo di coordinamento per la pubblicazione di statistiche chiare, complete, obiettive e comparabili e ritiene che nessuno, in quanto fornitore di dati, possa rivendicare per sé un ruolo preponderante;
13. ritiene che debba essere dedicata la massima attenzione all'integrità di Eurostat come organizzazione al fine di garantire la fiducia nei dati resi noti;
14. sostiene che sono necessarie statistiche mensili nel campo dell'immigrazione per un lavoro di lungo termine che consenta di elaborare una politica coerente e responsabile;

In merito a una eventuale legislazione futura

15. constata che gli attuali *gentlemen's agreements* non sono più soddisfacenti e ritiene pertanto che sia necessaria una legislazione europea vincolante affinché la politica dell'Unione europea nella sua totalità non venga danneggiata dalle inadempienze dell'uno o dell'altro Stato membro;
16. sostiene la Commissione nel suo intento di legiferare, ma auspica che il suo progetto sia sufficientemente flessibile da permettere di adeguarsi costantemente ai miglioramenti delle metodologie di lavoro e che la pubblicazione di statistiche non diventi uno strumento di manipolazione della politica o dell'opinione pubblica;
17. invita la Commissione a basarsi, per la legislazione in parola, sulle raccomandazioni delle Nazioni Unite circa le statistiche sull'immigrazione internazionale affinché venga rafforzato il rapporto con le statistiche realizzate a livello internazionale e regionale;

Immigrazione illegale

18. condivide l'idea del Consiglio secondo cui determinati dati relativi all'immigrazione illegale sono delicati, ma sostiene che ciò non deve trasformarsi in una scusa per evitare di fornire a Eurostat statistiche generali poiché queste ultime sono necessarie all'Unione per fornire risposte adeguate alle tendenze che si registrano nella migrazione illegale;
19. sottolinea l'importanza di disporre di statistiche comparabili a livello dell'UE e a livello internazionale, in quanto strumento particolarmente pertinente in relazione alla valutazione ed all'analisi del fenomeno dell'immigrazione clandestina e della tratta di esseri umani;
20. rileva che le statistiche messe a punto dagli Stati membri e dalle ONG dovrebbero essere integrate al fine di ottenere una rappresentazione più completa del fenomeno della tratta di esseri umani, con particolare riguardo per la situazione di donne e bambini;
21. chiede alla Commissione di verificare se Eurodac possa essere incorporato quale entità fornitrice di determinati dati;
22. invita la Commissione a vagliare anche l'associazione di EUROPOL, in quanto fonte di dati sul traffico clandestino di immigranti e la tratta di esseri umani, con particolare riguardo per la situazione di donne e bambini;
23. invita la Commissione ad intraprendere le iniziative necessarie in base alla Dichiarazione di Bruxelles sulla prevenzione e la lotta contro la tratta di esseri umani, in particolare per quanto riguarda la creazione, in collaborazione con INTERPOL ed EUROPOL, di una banca-dati europea delle persone scomparse, che dovrebbe comprendere dati specifici su persone scomparse che si ritiene possano essere vittime dei trafficanti di esseri umani;

Giovedì 6 novembre 2003

Bilancio

24. chiede alla Commissione più chiarezza in merito alle linee di bilancio da utilizzare per questo piano d'azione e in merito alle spese connesse con la raccolta e la diffusione di statistiche e la loro inclusione nel bilancio della Rete europea dell'emigrazione;

*
* *

25. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

P5_TA(2003)0472**Elezioni 2004: come assicurare una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini****Risoluzione del Parlamento europeo sulle elezioni del 2004: come garantire una rappresentanza equilibrata fra donne e uomini (2003/2108(INI))**

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato CE, ed in particolare gli articoli 2, 3, paragrafo 2, 13 e 141, paragrafo 4,
- visto l'articolo 23, comma 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ⁽¹⁾,
- vista la convenzione delle Nazioni Unite del 1979 sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW),
- vista la dichiarazione di Atene del 3 novembre 1992, approvata in occasione del primo Vertice europeo su «Women in Power» (donne al potere),
- visti la dichiarazione di Vienna e il programma d'azione, adottati dalla Conferenza mondiale sui diritti umani del 25 giugno 1993,
- viste la piattaforma d'azione adottata alla quarta Conferenza mondiale sulle donne, svoltasi il 15 settembre 1995 a Pechino, e la sua risoluzione del 18 maggio 2000 sul seguito dato alla piattaforma d'azione di Pechino ⁽²⁾,
- vista la Carta di Roma adottata il 18 maggio 1996 dalle donne ministro dell'UE,
- viste le sue risoluzioni dell'11 febbraio 1994 ⁽³⁾, del 24 maggio 1996 ⁽⁴⁾ e del 2 marzo 2000 ⁽⁵⁾ sulla rappresentanza delle donne nel processo decisionale,
- viste la risoluzione del Consiglio del 27 marzo 1995 ⁽⁶⁾ e la raccomandazione del Consiglio 96/694/CE del 2 dicembre 1996 riguardante la partecipazione delle donne e degli uomini al processo decisionale ⁽⁷⁾,
- vista la dichiarazione ministeriale di Parigi, del 17 aprile 1999, su donne e uomini al potere,
- vista la sua risoluzione del 18 gennaio 2001 sulla relazione della Commissione sull'attuazione della raccomandazione 96/694/CE del Consiglio, del 2 dicembre 1996, sulla partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decisionale ⁽⁸⁾,

⁽¹⁾ GU C 364 del 18.12.2000, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 59 del 23.2.2001, pag. 258.

⁽³⁾ GU C 61 del 28.2.1994, pag. 248.

⁽⁴⁾ GU C 166 del 10.6.1996, pag. 269.

⁽⁵⁾ GU C 346 del 4.12.2000, pag. 82.

⁽⁶⁾ GU C 168 del 4.7.1995, pag. 3.

⁽⁷⁾ GU L 319 del 10.12.1996, pag. 11.

⁽⁸⁾ GU C 262 del 18.9.2001, pag. 248.

Giovedì 6 novembre 2003

- vista la decisione del Consiglio 2001/51/CE, del 20 dicembre 2000, relativa al programma concernente la strategia comunitaria in materia di parità tra donne e uomini (2001-2005) ⁽¹⁾,
 - vista la sua risoluzione del 19 dicembre 2002 sulla relazione della Commissione sulle pari opportunità per le donne e gli uomini nell'Unione europea (sesta relazione annuale) ⁽²⁾,
 - vista l'audizione pubblica della sua commissione per i diritti della donna e le pari opportunità su «Elezioni 2004 — Come garantire una rappresentanza equilibrata tra donne e uomini», organizzata l'11 giugno 2003, nel corso della quale tutti gli esperti si sono espressi a favore di sistemi elettorali che garantiscano pari rappresentanza a donne e uomini,
 - viste le conclusioni della Conferenza ministeriale sulla «partecipazione delle donne al processo decisionale», che si è svolta a Siracusa il 12 settembre 2003,
 - visto l'articolo 163 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità (A5-0333/2003),
- A. considerando che, a norma dell'articolo 2 del trattato, la parità tra uomini e donne costituisce un principio fondamentale del diritto comunitario e rientra quindi nell'*acquis* comunitario e che tale principio è pertanto un requisito essenziale per l'adesione all'Unione europea,
- B. considerando che l'articolo 3, paragrafo 2, del trattato sancisce il principio dell'integrazione della dimensione di genere, affermando che l'azione della Comunità mira ad eliminare le inuguaglianze, nonché a promuovere la parità tra uomini e donne,
- C. considerando che l'articolo 141, paragrafo 4, del trattato dispone che il principio della parità di trattamento non osti a che uno Stato membro mantenga o adotti misure che prevedano vantaggi specifici diretti a facilitare l'esercizio di un'attività professionale da parte del sesso sottorappresentato ovvero a evitare o compensare svantaggi nelle carriere professionali,
- D. considerando che la dichiarazione di Vienna sui diritti umani (paragrafo 18) impone chiaramente l'obbligo di promuovere la partecipazione piena e paritaria delle donne alla vita politica, civile, economica, sociale e culturale, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, e ribadisce che l'abolizione di qualsiasi forma di discriminazione basata sul sesso è un obiettivo prioritario della comunità internazionale,
- E. considerando che la piattaforma d'azione di Pechino (1995) sottolinea l'esigenza di garantire che responsabilità, poteri e diritti siano equamente condivisi e che gli Stati membri si sono impegnati a dare attuazione a tale piattaforma,
- F. considerando che il Consiglio, nella raccomandazione sopramenzionata del 2 dicembre 1996, sottolinea che la scarsa rappresentanza delle donne nei centri decisionali lascia inutilizzate e sottovalutate le esperienze specifiche delle donne, la qual cosa costituisce, pertanto, una perdita per la società nel suo insieme e può impedire che si tenga pienamente conto degli interessi e delle esigenze della popolazione nel suo complesso, e raccomanda agli Stati membri, alle associazioni e alle organizzazioni in tutti i settori della società di promuovere l'accesso delle donne al processo decisionale e una partecipazione equilibrata di donne e uomini negli organi decisionali,
- G. considerando che il progetto di trattato che istituisce una costituzione per l'Europa (testo del 18 luglio 2003) afferma chiaramente all'articolo I-2 (parte I) che l'uguaglianza è uno dei valori europei che devono essere rispettati dagli Stati membri per evitare la sospensione dei diritti di appartenenza all'Unione, nonché dai paesi in via di adesione (articoli I-58 e I-57 rispettivamente (titolo IX, parte I)),

⁽¹⁾ GU L 17 del 19.1.2001, pag. 22.

⁽²⁾ P5_TA (2002)0633.

Giovedì 6 novembre 2003

- H. considerando che la parità tra uomini e donne è sancita dall'articolo 23 della Carta dei diritti fondamentali, ora parte integrante del progetto di trattato che istituisce una costituzione per l'Europa (testo del 18 luglio 2003), e che la partecipazione equilibrata di donne e uomini in posizioni di potere e nel processo decisionale è considerata un principio democratico e rientra parimenti nella Carta dei diritti fondamentali,
- I. considerando che, sebbene costituiscano almeno la metà dell'elettorato ed abbiano conquistato il diritto di voto e di detenere delle cariche in tutti gli Stati membri, le donne continuano ad essere pesantemente sottorappresentate nel processo decisionale a livello politico,
- J. considerando che, al Parlamento europeo, la scarsa rappresentanza delle donne tra gli osservatori dei paesi in via di adesione (14 %) fa temere una riduzione della rappresentanza delle donne in seno al PE nella nuova legislatura (2004-2009),
- K. considerando che troppe donne devono far fronte a un duplice onere, vale a dire da un lato dedicarsi ai compiti e alle responsabilità familiari e, dall'altro, perseguire la propria carriera professionale,
- L. considerando che, sulla base di considerazioni strettamente empiriche, la partecipazione dei due sessi all'elaborazione delle politiche genera politiche di migliore qualità, in grado di rispondere meglio ai bisogni di una popolazione estremamente variegata,
- M. considerando che, nel programma concernente la strategia comunitaria in materia di parità tra uomini e donne (2001-2005), la Commissione ha definito la partecipazione delle donne al processo decisionale una questione prioritaria per il 2003, dato che la parità nella vita politica permane fonte di preoccupazione sia a livello degli Stati membri che a livello europeo,
- N. considerando che per combattere le disuguaglianze in tutti i settori occorrono impegno a livello politico e una migliore rappresentanza per le donne,
- O. considerando che la piena realizzazione dell'universalità dei diritti umani presuppone che la parità di trattamento e di opportunità per gli uomini e le donne, sia *de jure* che *de facto*, sia considerata un diritto umano fondamentale,
1. invita i governi di tutti gli Stati membri e dei paesi in via di adesione a rivedere con urgenza l'impatto differenziale dei sistemi elettorali sulla rappresentanza politica delle donne negli organi eletti e a considerare l'adeguamento o la riforma di tali sistemi e, se necessario, prendere misure legislative e/o incoraggiare i partiti politici a predisporre sistemi di quote, come il sistema cerniera e/o prendere misure per promuovere una partecipazione equilibrata;
2. invita i partiti politici, a livello nazionale ed europeo, a rivedere le proprie strutture e procedure per abolire tutte le barriere direttamente o indirettamente discriminatorie nei confronti della partecipazione delle donne e ad adottare strategie adeguate per raggiungere un migliore equilibrio tra le donne e gli uomini nelle assemblee elette;
3. invita i partiti politici, sulla base delle conclusioni della Conferenza ministeriale di Siracusa, a trovare un accordo sull'applicazione di politiche comuni che prevedano che, alle elezioni europee, le donne costituiscano almeno il 30 % dei candidati sulle proprie liste elettorali, ad avviare un processo di sensibilizzazione sulle questioni di genere nella direzione del proprio partito, a favorire la promozione, anche finanziaria, del conferimento di responsabilità alle donne («empowerment») nella vita politica (formazione, riunioni, monitoraggio) e a garantire che le loro strategie a livello di informazione tengano conto dell'equilibrio di genere;
4. invita gli Stati membri e i paesi in via di adesione a prendere iniziative, anche legislative, e a sviluppare politiche volte a permettere di conciliare la vita lavorativa con quella familiare, garantendo l'accessibilità a servizi per la custodia dei bambini adeguati e di alta qualità; invita la Commissione a promuovere e sostenere finanziariamente metodi atti a conciliare la vita lavorativa e quella familiare;
5. sottolinea gli impegni assunti dalla Commissione (nella relazione annuale sulla parità di opportunità per le donne e gli uomini nell'UE nel 2002 (COM(2003) 98)), per quanto concerne lo sviluppo della partecipazione delle donne al processo decisionale e la messa a disposizione di risorse finanziarie nel 2003 per promuovere una rappresentanza equilibrata dei due sessi, a livello decisionale; chiede, in particolare, alla Commissione europea di promuovere la diffusione di informazioni, prima delle elezioni euro-

Giovedì 6 novembre 2003

pee del 2004, sul concetto della democrazia fondata sulla parità, ivi compresi gli insegnamenti tratti dai paesi che hanno inserito nella propria Costituzione il principio della democrazia fondata sulla parità o hanno introdotto in materia una normativa specifica (ad esempio Francia e Belgio);

6. esorta la Commissione, i governi e i parlamenti nazionali, nonché le organizzazioni femminili a finanziare e organizzare campagne di sensibilizzazione mirate per promuovere la partecipazione politica delle donne, in vista delle elezioni europee del 2004;

7. sottolinea, al riguardo, l'esigenza di tener conto delle diverse situazioni nazionali ed in particolare delle situazioni specifiche dei paesi in via di adesione;

8. sottolinea l'importanza di coinvolgere esperti sulle questioni di genere, organizzazioni e reti femminili, nell'elaborazione di progetti di legge o programmi in materia di azioni positive, materiale informativo ecc., nonché nell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione;

9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, e ai governi degli Stati membri e dei paesi in via di adesione.

P5_TA(2003)0473

Cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia *I**

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia e recante modifica del regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio (COM(2002) 340 – C5-0368/2002 – 2002/0139(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2002) 340 (¹)),
- visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 179, paragrafo 1, del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C5-0368/2002),
- visto l'articolo 67 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia (A5-0312/2003),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;
2. chiede alla Commissione e al Consiglio di trattare le modifiche alla proposta di regolamento riguardante la cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e dell'Asia e recante modifica del regolamento (CE) del Consiglio n. 2258/96 in due regolamenti distinti applicabili rispettivamente ai paesi dell'Asia e dell'America latina e di inserire di conseguenza gli emendamenti del Parlamento europeo nel regolamento corrispondente;
3. ritiene che la scheda finanziaria della proposta della Commissione sia compatibile con il massimale della rubrica 4 delle prospettive finanziarie e non comporti restrizioni per altre politiche;
4. chiede che la proposta gli venga nuovamente presentata qualora la Commissione intenda modificare sostanzialmente la proposta emendata o sostituirla con un nuovo testo;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

(¹) GU C 331 E del 31.12.2002, pag. 12.

Giovedì 6 novembre 2003

P5_TC1-COD(2002)0139

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione del regolamento (CE) n. .../2003 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la cooperazione della Comunità con i paesi dell'Asia e recante modifica del regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 179, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione⁽¹⁾,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato⁽²⁾,

considerando quanto segue:

- (1) La Comunità ha avviato una politica di cooperazione finanziaria, tecnica ed economica con i paesi **dell'Asia nel** quadro del regolamento (CEE) n. 443/92 del Consiglio, del 25 febbraio 1992, riguardante l'aiuto finanziario e tecnico per i paesi in via di sviluppo dell'Asia nonché la cooperazione economica con tali paesi⁽³⁾. **Questa politica deve essere perseguita e intensificata conformemente ad una nuova impostazione basata sulla specificità di ciascuna regione.**
- (2) Gli accordi di cooperazione e gli altri accordi **basati sul principio di partenariato** tra la Comunità europea e i paesi e le **subregioni dell'Asia** definiscono i settori di cooperazione per ciascun paese e regione, **prestando particolare attenzione all'eliminazione delle situazioni di estrema povertà. Le parti interessate — comprese le organizzazioni della società civile che rappresentano le persone che vivono in povertà — dovranno essere consultate durante la negoziazione degli accordi di cooperazione e di altri accordi.**
- (3) **La** comunicazione della Commissione del 4 settembre 2001 «Un quadro strategico per rafforzare le relazioni di partenariato Europa-Asia»⁽⁴⁾ ha definito un quadro generale per le relazioni CE con **l'Asia. Il** Consiglio ha approvato senza riserve la comunicazione nelle sue conclusioni del 27 dicembre 2001.
- (4) Durante la cinquantacinquesima riunione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite i capi di Stato e di governo dell'Unione europea e la Commissione hanno raggiunto un accordo e hanno adottato la dichiarazione in cui vengono definiti gli obiettivi di sviluppo del millennio. La Comunità europea perseguirà questi obiettivi ispirandosi ai principi e agli obiettivi della politica di sviluppo comunitaria indicati dal Consiglio e dalla Commissione nella dichiarazione comune del 10 novembre 2000.
- (5) **L'obiettivo 8 degli obiettivi di sviluppo del millennio comprende le responsabilità che i donatori devono assumersi in settori quali i livelli dell'assistenza ufficiale allo sviluppo e l'accesso al mercato.**
- (6) **I documenti relativi alle strategie devono garantire il rispetto e il sostegno in materia di applicazione degli accordi internazionali sull'ambiente ratificati dall'UE e dai paesi partner, come la Convenzione sulla diversità biologica, la Convenzione sulla desertificazione e la Convenzione quadro sui cambiamenti climatici.**
- (7) **È necessario sottolineare la responsabilità delle istituzioni UE e degli Stati membri nell'evitare gli effetti potenzialmente negativi a livello economico, sociale e ambientale sui paesi in via di sviluppo di alcune politiche comunitarie come le politiche agricole, della pesca, dell'energia, dei trasporti, del mercato interno e degli scambi commerciali. Il presente regolamento dovrebbe garantire la coerenza tra le politiche interne ed esterne per realizzare l'obiettivo di eradicare la povertà.**

⁽¹⁾ GU C 331 E del 31.12.2002, pag. 12.

⁽²⁾ Posizione del Parlamento europeo del 6 novembre 2003.

⁽³⁾ GU L 52 del 27.2.1992, pag. 1.

⁽⁴⁾ COM(2001) 469 def.

Giovedì 6 novembre 2003

- (8) Nella quarta Conferenza ministeriale di Doha i paesi membri dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) si sono impegnati ad integrare gli scambi nelle strategie di sviluppo, a fornire assistenza tecnica e sostegno al potenziamento delle capacità nel settore **nonché le misure necessarie volte a facilitare il trasferimento di tecnologia tramite gli scambi commerciali per rafforzare la relazione tra investimenti esteri diretti e scambi commerciali nonché l'interrelazione tra scambi commerciali e ambiente** e per favorire la partecipazione dei paesi in via di sviluppo ai nuovi negoziati commerciali e aiutarli ad attuarne le conclusioni. **Tale assistenza dovrebbe contribuire ad un commercio equo e libero.**
- (9) La Commissione intende contribuire alla preparazione e all'attuazione di una nuova generazione di riforme economiche nei paesi **dell'Asia**, conformemente **all'obiettivo di ridurre la povertà previsto dagli obiettivi di sviluppo del millennio.**
- (10) **Per fornire un quadro d'azione alle** decisioni che saranno adottate durante la fase di programmazione, è necessario definire gli **obiettivi della** cooperazione della Comunità per consentire l'attuazione delle azioni in tutti i settori concordati nel quadro degli accordi conclusi con i paesi beneficiari e per rispettare le priorità definite nel quadro degli orientamenti strategici dell'Unione europea nei confronti **dell'Asia.**
- (11) **Si sono svolte ampie discussioni tra il Parlamento europeo e la Commissione in ordine alla fissazione di obiettivi, sia in materia di stanziamenti di bilancio che di risultati delle azioni di sviluppo, e sull'elaborazione di indicatori di rendimento atti a consentire una migliore valutazione delle azioni di cooperazione, e il frutto di tali discussioni dovrebbe essere ripreso nella legislazione.**
- (12) **Si dovrebbe accordare particolare attenzione al miglioramento dell'esecuzione della cooperazione con i paesi dell'Asia, garantendo un sano equilibrio tra risorse finanziarie assegnate e capacità di assorbimento, nonché alla riduzione degli impegni da liquidare. A questo proposito, si terrà conto di una semplificazione e una razionalizzazione delle procedure di attuazione nonché di procedure decisionali comuni.**
- (13) **Le azioni di risanamento e ricostruzione e quelle riguardanti l'assistenza alle popolazioni sradicate rivestono un'importanza cruciale nelle situazioni di post-emergenza per garantire una regolare transizione dall'aiuto umanitario all'assistenza allo sviluppo e devono essere mantenute. Tuttavia, per semplificare e razionalizzare le basi giuridiche vigenti, tali attività possono essere integrate nel presente regolamento e nel corrispondente regolamento sull'America latina.** Occorre pertanto abrogare il regolamento (CE) n. 2130/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 ottobre 2001, relativo alle azioni nel settore degli aiuti alle popolazioni sradicate nei paesi in via di sviluppo dell'America latina e dell'Asia⁽¹⁾ e modificare il regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio del 22 novembre 1996 relativo ad azioni di risanamento e di ricostruzione a favore dei paesi in via di sviluppo (PVS)⁽²⁾.
- (14) La cooperazione comunitaria dovrebbe essere disciplinata da un quadro strategico e da una programmazione annuale e pluriennale definiti nella comunicazione della Commissione sulla riforma dell'aiuto esterno della Comunità del 16 maggio 2000 e nelle conclusioni del Consiglio del 10 novembre 2000. In questo modo si conferisce una prospettiva a medio termine alla cooperazione, garantendone la complementarità e la coerenza rispetto a quella degli Stati membri. **Le summenzionate conclusioni del Consiglio, gli orientamenti programmatici e la comunicazione della Commissione del 7 novembre 2002 sulla partecipazione degli attori non statali alla politica di sviluppo della CE sottolineano il ruolo degli attori della società civile, che devono essere consultati nel processo di programmazione.**
- (15) Per promuovere le relazioni economiche nelle due regioni, e conformemente alla raccomandazione del CAS dell'OCSE del 26 aprile 2001 sugli aiuti ai paesi meno avanzati e all'allegata dichiarazione della Commissione, occorre prevedere delle disposizioni per svincolare gli aiuti, su base regionale, verso i paesi partner **dell'Asia, tenendo** conto della summenzionata dichiarazione nel settore dei

⁽¹⁾ GU L 287 del 31.10.2001, pag. 3.

⁽²⁾ GU L 306 del 28.11.1996, pag. 1. Modificato dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

Giovedì 6 novembre 2003

servizi e delle forniture essenziali nella lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria. Inoltre, la cooperazione della Comunità a favore dei paesi meno avanzati che beneficiano di aiuti nel quadro del presente regolamento è interamente svincolata per le categorie previste nella raccomandazione del CAS dell'OCSE.

- (16) Le misure necessarie all'attuazione del presente regolamento devono essere adottate a norma della decisione 1999/468/CE del Consiglio del 28 giugno 1999 recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione⁽¹⁾.
- (17) Il presente regolamento *stabilisce una dotazione finanziaria* per il periodo 2003-2006 che *costituisce il riferimento principale* per l'autorità di bilancio, ai sensi del punto 33 dell'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione del 6 maggio 1999 sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio⁽²⁾. ***Si dovrebbe accordare priorità ai paesi più poveri tra i partner asiatici nonché ai settori più poveri della società nell'ambito di tutti i partner asiatici.***
- (18) ***I progetti destinati a infrastrutture sociali dovrebbero ricevere uno stanziamento del 35 % come valore di riferimento.***
- (19) La tutela degli interessi finanziari della Comunità e la lotta contro le frodi e le irregolarità costituiscono parte integrante del presente regolamento. In particolare, gli accordi e contratti conclusi conformemente al presente regolamento autorizzano la Commissione ad effettuare controlli e verifiche sul posto conformemente al regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio dell'11 novembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità⁽³⁾.
- (20) ***Lo stanziamento di risorse e la scelta di paesi ammissibili dell'Asia dovrebbero essere sottoposti a revisione; occorre pertanto stabilire adeguati criteri che riflettano la popolazione, le disparità interne, il reddito pro capite, la povertà, il potenziale di esportazione e il rendimento economico di un paese, per determinare la loro ammissibilità a diventare «partner asiatici».***
- (21) Per creare un nuovo quadro per la cooperazione in virtù del presente regolamento, è necessario abrogare il regolamento (CEE) n. 443/92. Nel contempo, per assicurare continuità all'azione della Comunità, è importante fissare misure transitorie,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

CAPITOLO I

OGGETTO, OBIETTIVO E PRINCIPI FONDAMENTALI

Articolo 1

Il presente regolamento definisce un quadro per l'attuazione di una politica comunitaria di cooperazione attraverso il finanziamento di progetti e programmi, in prosieguo «la cooperazione comunitaria», con i paesi dell'Asia [e dell'America latina (ALA)], in prosieguo «i partner asiatici» [e «i partner latino-americani»], di cui all'***allegato***.

L'obiettivo principale di tale strumento è di eradicare la povertà mentre i suoi obiettivi globali sono stabiliti all'articolo 2.

Articolo 2

1. La cooperazione comunitaria di cui al presente regolamento si propone ***l'obiettivo globale*** di ridurre ***e infine eradicare*** la povertà.

⁽¹⁾ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23.

⁽²⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2.

Giovedì 6 novembre 2003

2. *Il raggiungimento dell'obiettivo globale comporterà un preciso riferimento agli obiettivi di sviluppo del millennio e azioni volte a favorire uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile, i diritti umani, i diritti delle minoranze, i diritti delle popolazioni indigene, la democrazia e la buona amministrazione, a combattere la disuguaglianza, a migliorare l'equilibrio di genere e a contribuire alla prosperità, alla sicurezza e alla stabilità.*

3. *La cooperazione comunitaria adotta, nei limiti del possibile e di quanto sia auspicabile, un approccio settoriale. In questo contesto, essa può sostenere politiche settoriali e programmi di riforma economica, attraverso gli strumenti più adeguati, incluso il sostegno finanziario settoriale, purché esso sia destinato a ridurre la povertà e sia subordinato a condizioni preliminari e a un monitoraggio rigidi, comprese alcune condizioni minime in materia di buona gestione delle finanze pubbliche.*

Articolo 3

Il rispetto dei principi democratici, *della buona governance* e dello Stato di diritto, nonché dei diritti umani e delle libertà fondamentali costituisce un elemento fondamentale *delle relazioni della Comunità con i paesi dell'Asia. Qualora tali principi non siano rispettati, il Consiglio può adottare adeguate misure a maggioranza qualificata, su proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo.*

Articolo 4

I seguenti fattori sono integrati nella cooperazione comunitaria con i partner dell'Asia e ripresi nei pertinenti documenti di programmazione:

- a) *Una quota di riferimento del 35 % degli impegni annuali è destinata all'infrastruttura sociale, come definita dal CAS dell'OCSE. La maggior parte di tale quota, pari ad almeno il 20 % degli impegni totali annuali, è destinata alla sanità di base e all'istruzione primaria. In tale contesto si riconosce che il contributo dell'Unione europea va visto come parte del sostegno globale dei paesi donatori a un determinato paese. Una variazione dalla quota deve essere motivata nella relazione annuale della Commissione.*
- b) *Una quota di riferimento del 10 % degli impegni annuali è destinata a progetti e programmi volti a migliorare la conservazione e la gestione sostenibile delle risorse naturali e a invertire il degrado ambientale (come indicato nell'obiettivo di sviluppo del millennio 7).*
- c) *Va accordata priorità ai paesi più poveri tra i partner dell'Asia, in particolare i paesi meno avanzati, e ai settori più poveri della società nei paesi partner dell'Asia.*
- d) *I documenti di programmazione e le azioni sono valutati in base al loro impatto sui gruppi vulnerabili ed esclusi, includendo, pur senza limitarsi, i disabili, le persone vittime di discriminazioni razziali, religiose o di casta, le popolazioni indigene, le donne, i bambini e gli anziani.*
- e) *Le considerazioni di genere e i diritti delle donne sono integrati nelle azioni di cooperazione con i partner dell'Asia, includendo, pur senza limitarsi, l'analisi periodica della situazione per le donne e per gli uomini a livello di progetti e di programmi, il rafforzamento delle considerazioni di genere nel corso dell'intero ciclo dei progetti e l'impiego di indicatori di genere e di dati disaggregati in base al sesso in tutte le fasi della programmazione, esecuzione e valutazione, conformemente al programma d'azione della Commissione per l'integrazione della parità tra i generi nella cooperazione allo sviluppo della Comunità⁽¹⁾.*
- f) *Le considerazioni ambientali sono sistematicamente integrate nell'elaborazione di tutti i documenti di programmazione, impiegando a tal fine approfondite analisi di politica e valutazioni ambientali strategiche (VAS). Queste ultime sono altresì impiegate sistematicamente durante la preparazione*

⁽¹⁾ COM(2001) 295 def.

Giovedì 6 novembre 2003

di programmi strutturali e settoriali. La valutazione di impatto ambientale è utilizzata sistematicamente a livello di progetto e per le nuove infrastrutture di rilievo. È garantita la partecipazione di tutti i soggetti interessati in tutte le fasi di tali valutazioni. È garantito l'accesso del pubblico ai risultati delle analisi ambientali.

Articolo 5

Fatta salva l'ammissibilità dei settori inclusi negli accordi con i partner dell'Asia, la cooperazione comunitaria sostiene in particolare:

- a) Le azioni nel settore della sanità, tra cui un maggiore accesso all'assistenza sanitaria per i gruppi a più basso reddito ed emarginati, compresi i gruppi vittime di discriminazioni basate sulla casta, sulla religione e sul genere, la riduzione della mortalità infantile, il miglioramento della salute materno-infantile, sessuale e riproduttiva, e la lotta alle malattie legate alla povertà, quali HIV/AIDS, tubercolosi e malaria.*
- b) Le azioni nel settore dell'istruzione, in particolare nel contesto degli obiettivi di sviluppo del millennio 2 e 3 e del piano d'azione di Dakar sull'istruzione universale, ponendo l'accento sul conseguimento dell'istruzione universale a tempo pieno e di pari qualità per bambine e bambini.*
- c) Le azioni a favore di gruppi vulnerabili ed esclusi, includendo, pur senza limitarsi, i disabili, le persone vittime di discriminazioni di casta o religiose, le popolazioni indigene, le donne, i bambini e gli anziani.*
- d) Le azioni a favore dei diritti dei bambini, in particolare quelle volte a combattere il lavoro infantile che pregiudicano e/o impediscono l'istruzione a tempo pieno e a sostegno dell'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo.*
- e) Il rafforzamento dei principi democratici, lo Stato di diritto e la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali mediante azioni comprendenti, pur senza limitarsi, il rafforzamento delle capacità e il potenziamento del quadro istituzionale e legislativo.*
- f) Le azioni per combattere la corruzione e promuovere il buon governo, in particolare nei settori dell'amministrazione nazionale, dell'ideazione e dell'attuazione delle politiche e della gestione delle finanze pubbliche e delle risorse nazionali in modo trasparente.*
- g) Le azioni per sostenere il ruolo delle organizzazioni della società civile, soprattutto quelle che rappresentano le persone in stato di povertà, nelle azioni previste dal presente articolo per contribuire all'obiettivo dell'eliminazione della povertà.*
- h) Le azioni per promuovere e garantire che gli operatori privati, ivi comprese le società del settore privato, contribuiscano all'attuazione dei diritti umani e alla riduzione della povertà nelle rispettive sfere di influenza.*
- i) L'approvvigionamento idrico, avente come priorità un accesso universale sostenibile ad acqua potabile sicura e a servizi sanitari, compreso anche un impiego sostenibile delle risorse idriche, un uso efficiente in ambito agricolo e industriale e il miglioramento della qualità dell'acqua.*
- j) Le azioni a favore dello sviluppo delle zone rurali, in particolare al fine di garantire la sicurezza alimentare.*
- k) La promozione della cooperazione economica e commerciale, sostenendo i meccanismi per una soluzione globale dei problemi del debito e rafforzando le relazioni di investimento fra l'Unione europea e i paesi dell'Asia, mediante azioni che promuovano e garantiscano che gli operatori privati, ivi compreso il settore privato indigeno e gli investimenti delle imprese europee, contribuiscano allo sviluppo economico socialmente responsabile, rispettando le norme OIL e altri diritti umani e contribuendo ad alleviare la povertà, in particolare mediante azioni per il rafforzamento delle capacità.*

Giovedì 6 novembre 2003

- l) Le azioni volte ad affrontare le difficoltà strutturali che i paesi partner incontrano nell'economia globale potenziando l'aiuto tecnico e il rafforzamento delle capacità, la riduzione o l'eliminazione dei picchi tariffari e delle barriere non tariffarie tra partner commerciali, le adeguate interpretazioni degli aspetti connessi con il commercio dei diritti di proprietà intellettuale (accordo TRIPS) in settori quali la sanità pubblica o la ricerca e lo sviluppo di nuovi medicinali.*
- m) La preparazione alle situazioni di emergenza e la prevenzione delle catastrofi naturali, nonché il risanamento post-emergenza, la ricostruzione e gli aiuti alle popolazioni sradicate, con particolare attenzione alla transizione tra gli aiuti d'emergenza e la cooperazione allo sviluppo.*
- n) Le azioni a favore della protezione dell'ambiente e della gestione sostenibile delle risorse naturali e delle attività umane, in particolare migliorando l'ambiente urbano delle megalopoli dell'Asia, promuovendo modelli sostenibili di produzione e consumo, la gestione sicura e sostenibile delle sostanze chimiche e l'impiego sostenibile e la conservazione della biodiversità marina e terrestre, in particolare nei fiumi, negli oceani e nelle foreste.*
- o) Le azioni a favore della parità di genere e la promozione della piena partecipazione delle donne nella società, includendo, pur senza limitarsi, le azioni atte a garantire il diritto all'istruzione a tempo pieno delle bambine e ad accrescere la partecipazione delle donne, in condizioni di parità rispetto agli uomini, all'accesso e al controllo dei mezzi di produzione, dei processi produttivi e dei loro risultati, al processo decisionale e alle attività sociali, di concerto con il programma d'azione della Commissione per l'integrazione della parità di genere nella cooperazione allo sviluppo della Comunità.*
- p) La cooperazione culturale, compresi gli scambi che consentono una maggiore comprensione culturale tra i partner dell'Asia e l'Unione europea.*
- q) Un maggiore uso delle tecnologie dell'informazione e di comunicazione quale strumento di sviluppo nei paesi partner dell'Asia.*
- r) Le azioni che favoriscono un maggiore uso delle tecnologie sostenibili per la produzione di energia tra i partner dell'Asia.*
- s) L'integrazione e la cooperazione regionale in Asia e lo sviluppo di relazioni più strette tra i partner dell'Asia e l'Unione europea.*
- t) Il potenziamento del quadro istituzionale volto a promuovere e generare la creazione di piccole e medie imprese, accrescendo la capacità di incoraggiare l'apertura di conti bancari e l'avviamento di imprese.*

CAPITOLO II

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

Articolo 6

1. Di norma, la programmazione e la selezione delle attività comunitarie di cooperazione di cui al presente regolamento sono basate:

- a) su documenti di strategia;
- b) su programmi indicativi pluriennali;
- c) su piani d'azione annuali.

I suddetti documenti riflettono le priorità identificate e concordate con le parti interessate dei paesi dell'Asia, compresi le autorità governative a livello nazionale, regionale e locale, i parlamenti, le organizzazioni non governative, le organizzazioni dei popoli indigeni, il settore privato e altri competenti attori della società civile. Il Parlamento europeo riceve i documenti di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo.

Giovedì 6 novembre 2003

Come norma generale, la revisione di detti documenti rispecchia le priorità identificate e concordate con le parti interessate summenzionate. Il Parlamento europeo riceve i documenti di cui alle lettere a), b) e c) quali rivisti.

I documenti summenzionati devono essere accessibili al pubblico in rete sul sito di informazione dell'Unione europea al fine di garantire il massimo grado di trasparenza.

2. I documenti di strategia per i paesi, regioni o subregioni partner **dell'Asia sono** fissati per un periodo da cinque a sette anni **e, qualora esista, devono riallacciarsi (o rispecchiare) a un piano nazionale di sviluppo del paese partner.**

Essi definiscono gli obiettivi a lungo termine della cooperazione e individuano le priorità strategiche e i settori specifici d'intervento. Ove le circostanze lo richiedano esso sono aggiornati.

Va elaborato un quadro strategico distinto di durata triennale, per tutta **l'Asia, in** relazione alle crisi che colpiscono le popolazioni sradicate.

3. Programmi indicativi pluriennali, della durata di tre anni, sono elaborati, sulla base dei documenti di strategia, per ciascun paese, regione o subregione ammissibile alla cooperazione comunitaria.

Questi programmi contengono una descrizione delle priorità settoriali e intersettoriali, degli obiettivi specifici e dei risultati previsti **sulla base dello sviluppo e dell'uso di adeguati indicatori di attuazione.**

Essi fissano degli importi indicativi complessivi, nonché per ciascun settore prioritario e stabiliscono i criteri di finanziamento del programma in questione.

Questi programmi contengono un elenco di tutti gli organismi (governativi o pubblici, organizzazioni senza scopo di lucro e private) che sono stati consultati prima dell'elaborazione dei programmi indicativi pluriennali.

I programmi rispecchiano le priorità individuate e concordate con i partner **asiatici interessati e prevedono la consultazione delle popolazioni interessate.** Possono essere aggiornati se necessario.

4. I piani d'azione annuali, basati sui programmi pluriennali, sono elaborati per ciascun paese, regione e subregione ammissibile alla cooperazione comunitaria.

Essi indicano con la massima precisione possibile gli obiettivi da raggiungere, i settori d'intervento e il bilancio previsto per un determinato anno.

Contengono l'elenco delle attività di cooperazione finanziate dalla Comunità e specificano per ciascun progetto e programma l'importo massimo fissato per il contributo finanziario della Comunità.

Va garantito il pubblico accesso, per tutte le parti interessate, alle relazioni annuali di valutazione dei progressi conformemente ai programmi pluriennali e ai documenti di strategia del paese.

5. In **circostanze eccezionali dovute ad eventi imprevisti** possono essere adottate misure specifiche di cooperazione, non previste nei piani d'azione annuali.

Articolo 7

1. Il finanziamento comunitario si presenta sotto forma di aiuti non rimborsabili.

2. I finanziamenti comunitari possono essere utilizzati in particolare per le spese relative alla preparazione, all'attuazione, al monitoraggio, al controllo e alla valutazione di progetti e programmi e per **la consultazione e l'informazione sulla disponibilità dei progetti CE e dei loro finanziamenti.**

Giovedì 6 novembre 2003

3. I finanziamenti comunitari possono essere usati a fini di cofinanziamento, che va privilegiato ogni volta che sia possibile, soprattutto se attira altri finanziamenti che contribuiscano alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 2.

4. I finanziamenti comunitari possono essere utilizzati ai fini della riduzione del debito conformemente ai vigenti accordi internazionali a sostegno degli obiettivi di cui all'articolo 2.

5. I finanziamenti comunitari non possono essere utilizzati per il pagamento di imposte, dazi o tasse.

6. Il finanziamento comunitario può essere destinato a coprire spese per investimenti, incluso l'acquisto di beni immobili, che siano direttamente necessari per l'attuazione dell'azione e purché siano trasferiti ai partner locali dei beneficiari o ai beneficiari finali dell'azione, una volta che questa sia stata conclusa. **L'acquisto e il trasferimento di beni immobili non devono in nessun caso violare i diritti economici, sociali e culturali delle minoranze o delle popolazioni indigene.**

Articolo 8

1. La Commissione attua la cooperazione comunitaria conformemente alle procedure finanziarie e alle altre procedure vigenti, in particolare quelle di cui al regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee.

2. Nell'adottare le decisioni di finanziamento in virtù del presente regolamento, la Commissione tiene conto dei principi di sana gestione finanziaria di cui al regolamento finanziario.

Articolo 9

Per il periodo 2003-2006 la dotazione finanziaria per l'attuazione della cooperazione nel quadro del presente regolamento è pari a **2 276 milioni di euro** per la cooperazione con i partner **asiatici**.

Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio entro i limiti delle prospettive finanziarie e **sulla base di criteri oggettivi che riflettano i livelli di povertà, la popolazione e la performance.**

Nell'ambito del bilancio annuale per i paesi dell'Asia, un importo di riferimento pari al 35 % degli impegni annuali è destinato a spese di infrastruttura sociale, la maggior parte delle quali riguarda l'istruzione e la sanità.

Articolo 10

Sono ammessi al sostegno finanziario nel quadro del presente regolamento, oltre ai governi nazionali e federali, le organizzazioni regionali e internazionali, comprese le agenzie delle Nazioni **Unite**, le amministrazioni e le agenzie nazionali, provinciali e locali e gli **attori non statali**.

Si dovrebbe riconoscere il ruolo complementare e il potenziale in termini di contributi degli attori non statali al processo di sviluppo. Rientrano fra gli attori non statali il settore privato, le parti economiche e sociali, tra cui le organizzazioni sindacali, e la società civile in tutte le sue forme, a seconda delle particolarità nazionali.

In questa ottica, gli attori non statali dovrebbero, ove opportuno,

- **essere informati e consultati sulle politiche e sulle strategie di cooperazione, nonché sulle priorità di cooperazione, soprattutto nei settori che li interessano o li riguardano direttamente, e sul dialogo politico;**
- **essere dotati di risorse finanziarie, alle condizioni stabilite dal presente regolamento e fino al 15 % del totale dei fondi disponibili, al fine di sostenere i processi di sviluppo a livello locale;**

Giovedì 6 novembre 2003

- *essere coinvolti nell'attuazione dei progetti e dei programmi di cooperazione nei settori che li interessano e nei quali detengono un vantaggio comparativo;*
- *essere sostenuti nello sviluppo delle loro capacità in settori critici, al fine di rafforzarne le competenze, in particolare in materia di organizzazione e rappresentanza, e per potenziare i meccanismi di consultazione, compresi i canali di comunicazione e dialogo, e promuovere alleanze strategiche.*

Articolo 11

1. *Nelle disposizioni in appresso, le espressioni «paesi in via di sviluppo» e «paesi meno avanzati» si riferiscono ai paesi definiti come tali dal CAS dell'OCSE.*

2. Sono ammesse a partecipare, a parità di condizioni, alle gare e agli appalti le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri, dei paesi candidati all'adesione all'Unione europea e **di tutti i paesi in via di sviluppo.**

3. **In** caso di cofinanziamento, la Commissione può autorizzare, caso per caso, la partecipazione di persone fisiche e giuridiche di altri paesi finanziatori alle gare e agli appalti, purché sia garantita la reciprocità.

4. La Commissione può altresì, caso per caso, ammettere la partecipazione agli appalti relativi a servizi e forniture sanitarie essenziali per la lotta contro malattie trasmissibili, quali l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria di persone fisiche e giuridiche di altri paesi.

5. Le persone fisiche e giuridiche di qualsiasi paese terzo possono, inoltre, partecipare alle gare e agli appalti per i progetti e i programmi a favore dei paesi di cui all'**allegato, classificati** come i paesi beneficiari meno avanzati nell'elenco del CAS dell'OCSE, nei seguenti settori: assistenza ai programmi settoriali e multisettoriali, a progetti d'investimento, all'importazione e ai prodotti di base, appalti per i servizi commerciali e sostegno alle organizzazioni non governative. In questi casi, la partecipazione delle imprese dei paesi terzi è accettata soltanto se è garantita la reciprocità.

Questa disposizione si applica unicamente alle attività d'importo superiore a 700 000 DSP e 130 000 DSP in caso di cooperazione tecnica in materia d'investimenti. La cooperazione tecnica isolata e l'aiuto alimentare sono esclusi dal suo campo d'applicazione.

6. *Sono adottate misure atte a favorire una partecipazione quanto più possibile ampia delle persone fisiche e giuridiche dei paesi in via di sviluppo e, in particolare, dei paesi meno avanzati, all'esecuzione degli appalti finanziati dal presente regolamento, allo scopo di consentire un'utilizzazione ottimale delle risorse naturali e umane di questi paesi.*

A tal fine:

- a) *nel caso degli appalti di opere di valore inferiore a 5 000 000 EUR, agli offerenti dei paesi in via di sviluppo, a condizione che almeno un quarto del capitale e del personale direttivo sia originario di uno o più paesi in via di sviluppo, viene concessa una preferenza tariffaria pari al 10 % nel raffronto tra offerte equivalenti per qualità economica, tecnica e amministrativa; agli offerenti dei paesi meno avanzati viene concessa una preferenza tariffaria del 15 % a parità di condizioni;*
- b) *nel caso degli appalti di forniture, indipendentemente dal loro importo, agli offerenti dei paesi in via di sviluppo che propongono forniture per le quali almeno il 50 % del valore del contratto è originario di paesi in via di sviluppo viene concessa una preferenza tariffaria pari al 15 % nel raffronto tra offerte equivalenti per qualità economica, tecnica e amministrativa; agli offerenti dei paesi meno avanzati viene concessa una preferenza del 20 % a parità di condizioni;*

Giovedì 6 novembre 2003

- c) *nel caso degli appalti di servizi, data la competenza richiesta, la preferenza viene concessa:*
- i) *a esperti, istituzioni, uffici o società di consulenza dei paesi in via di sviluppo, nel raffronto tra offerte equivalenti per qualità economica e tecnica,*
 - ii) *a offerte presentate da un'impresa di un paese in via di sviluppo in consorzio con partner europei, e*
 - iii) *a offerte presentate da offerenti europei che operano con subappaltatori o esperti di paesi in via di sviluppo.*
- In ogni caso viene concessa un'ulteriore preferenza qualora i partecipanti provengano da uno dei paesi meno avanzati;*
- d) *qualora si prevede di ricorrere a subappaltatori, l'offerente scelto accorda la preferenza a persone fisiche, società e imprese dei paesi in via di sviluppo, e in particolare dei paesi meno avanzati, in grado di eseguire l'appalto alle medesime condizioni; e*
- e) *il paese in via di sviluppo può, nella gara d'appalto, proporre agli eventuali offerenti l'assistenza di società, imprese, esperti o consulenti di altri paesi in via di sviluppo, scelti di comune accordo. Tale cooperazione può assumere la forma di un'impresa comune o di un subappalto o anche di una formazione pratica del personale già assunto.*

Articolo 12

Gli accordi o contratti conclusi conformemente al presente regolamento prevedono espressamente un monitoraggio e un controllo finanziario della Commissione, incluso l'OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode), e degli audit della Corte dei conti, effettuati, se necessario, in loco. Essi autorizzano la Commissione a procedere a verifiche e ispezioni in loco, conformemente al regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96.

CAPITOLO III

PROCEDURA DECISIONALE

Articolo 13

1. I documenti di strategia, i programmi indicativi pluriennali e i piani d'azione annuali di cui *all'articolo 6* sono ***elaborati in consultazione con le parti interessate nei paesi dell'Asia in questione, comprese le autorità governative a livello nazionale, regionale e locale, i parlamenti, le organizzazioni non governative, le organizzazioni delle popolazioni indigene, il settore privato e altri soggetti pertinenti della società civile.*** Essi sono adottati con la procedura di cui *all'articolo 14*, paragrafo 2. ***Il Parlamento europeo viene consultato nelle primissime fasi.*** Le decisioni sui piani d'azione annuali devono essere considerate come decisioni di finanziamento per i progetti e i programmi definiti nel piano d'azione annuale.

Le modifiche alle decisioni di cui al primo comma sono adottate con la stessa procedura, tranne nel caso in cui superino il 20 % dell'importo complessivo stanziato per il piano d'azione annuale ovvero non alterino in modo sostanziale la natura dei progetti e dei programmi previsti nel piano d'azione annuale. In tal caso, le modifiche sono adottate dalla Commissione, che informa il comitato di cui *all'articolo 14*, paragrafo 1.

2. Le decisioni di finanziamento riguardanti progetti e programmi non previsti da piani d'azione annuali e il cui importo sia pari o superiore a 5 milioni di euro sono adottate singolarmente conformemente alla procedura di cui *all'articolo 14*, paragrafo 2.

Le modifiche apportate a dette decisioni sono adottate con la stessa procedura, tranne nel caso in cui non superino il 20 % dell'importo complessivo stanziato per i progetti e i programmi ovvero non alterino in modo sostanziale la natura dei progetti e dei programmi in questione. In tal caso, le modifiche sono adottate dalla Commissione, che informa il comitato di cui *all'articolo 14*, paragrafo 1.

Le decisioni di importo inferiore a 5 milioni di euro e le relative modifiche sono adottate dalla Commissione che ne informa il comitato di cui *all'articolo 14*, paragrafo 1.

Giovedì 6 novembre 2003

Articolo 14

1. La Commissione è assistita da un comitato, denominato «il comitato **Asia**», composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto da un rappresentante della Commissione. **Il comitato incontra annualmente, per una consultazione sul programma Asia, i rappresentanti delle organizzazioni della società civile che operano per eradicare la povertà.**

2. Quando sia fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 4 e 7 della decisione 1999/468/CE, salvo il disposto dell'articolo 8.

Il periodo di cui all'articolo 4, paragrafo 3 della decisione 1999/468/CE è fissato a 30 giorni.

3. Il comitato adotta il suo regolamento interno.

4. Il comitato può esaminare ogni altra questione relativa al presente regolamento sottoposta dal suo presidente, su richiesta o no del rappresentante di uno Stato membro, in particolare ogni questione relativa alla programmazione, all'attuazione generale di misure o al cofinanziamento.

CAPITOLO IV

COORDINAMENTO, RELAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15

1. Al fine di rendere coerente, **omogenea**, efficiente e complementare, la cooperazione comunitaria, gli Stati membri e la Commissione organizzano, anche in loco, uno scambio frequente e regolare di informazioni sulle azioni che intendono attuare. Si informano reciprocamente sulla strategia del programma, sui settori prioritari, sulle valutazioni e sulla cooperazione in corso e su quella futura. **Tali informazioni sono altresì messe a disposizione del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali degli Stati membri e dei paesi partner.**

2. La Commissione, d'intesa con gli Stati membri, può adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare un coordinamento e una cooperazione adeguati con le istituzioni finanziarie e internazionali, le agenzie delle Nazioni unite e gli altri donatori.

3. Sono adottate opportune misure al fine di sottolineare il carattere comunitario delle attività di cooperazione realizzate a norma del presente regolamento.

Articolo 16

La Commissione trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio copia di tutti i documenti di strategia, dei programmi indicativi pluriennali e dei piani d'azione annuali, una volta adottati, nonché delle revisioni annuali (o pluriennali) in merito alla loro attuazione. Tali documenti sono corredati di un elenco di tutti gli organismi consultati durante la loro elaborazione, comprese le autorità governative a livello nazionale, regionale e locale, i parlamenti, le organizzazioni non governative, il settore privato e altri soggetti pertinenti della società civile.

Nella sua relazione annuale al Parlamento europeo e al Consiglio sull'aiuto esterno della Comunità, la Commissione comunica **inoltre ogni anno** informazioni sulle azioni finanziate a norma del presente regolamento.

Articolo 17

La Commissione adotta le misure necessarie a garantire il monitoraggio continuo ed efficace dell'attuazione delle attività di cooperazione realizzate dalla Comunità in virtù del presente regolamento.

Ogni cinque anni, la Commissione presenta al Consiglio una relazione di valutazione, corredata da suggerimenti relativi al futuro del presente regolamento e, eventualmente, proposte di modifica.

Giovedì 6 novembre 2003*Articolo 18*

1. I regolamenti (CEE) n. 443/92 e (CE) n. 2130/2001 sono abrogati.
2. All'articolo 1, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 2258/96 l'espressione «i paesi dell'America latina e dell'Asia» è soppressa.
3. Fatti salvi i paragrafi 1 e 2, i regolamenti (CEE) n. 443/92, (CE) n. 2130/2001 e (CE) n. 2258/96 restano applicabili ai progetti e ai programmi per i quali le procedure per la decisione di finanziamento della Commissione sono state avviate, ma non ancora portate a termine al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento.
4. I documenti di strategia, i programmi indicativi pluriennali, i piani d'azione annuali e i progetti adottati dalla Commissione a norma del regolamento (CEE) n. 443/92 con il parere favorevole del comitato istituito in virtù dell'articolo 15 di detto regolamento, sono considerati adottati a norma del presente regolamento.

Articolo 19

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale *dell'Unione europea*.

Esso è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a ..., il ...

Per il Parlamento europeo
Il Presidente

Per il Consiglio
Il Presidente

ALLEGATO

Afghanistan
Bahrain
Bangladesh
Butan
Birmania/Myanmar
Cambogia
Cina
Timor Est
India
Indonesia
Repubblica islamica dell'Iran
Iraq
Repubblica democratica popolare di Corea
Repubblica democratica popolare del Laos
Malaysia
Maldive
Mongolia
Nepal
Oman
Pakistan
Filippine
Arabia Saudita
Sri Lanka
Thailandia
Vietnam
Yemen

[Argentina]
[Bolivia]
[Brasile]
[Cile]
[Colombia]
[Costa Rica]
[Cuba]
[Ecuador]
[El Salvador]
[Guatemala]
[Honduras]
[Messico]
[Nicaragua]
[Panama]
[Paraguay]
[Perù]
[Uruguay]
[Venezuela]

Giovedì 6 novembre 2003

P5_TC1-COD(2002)0139A

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione del regolamento (CE) n. .../2003 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la cooperazione della Comunità con i paesi dell'America latina e recante modifica del regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 179, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ⁽²⁾,

considerando quanto segue:

- (1) La Comunità ha avviato una politica di cooperazione finanziaria, tecnica ed economica con i paesi dell'America **latina nel** quadro del regolamento (CEE) n. 443/92 del Consiglio, del 25 febbraio 1992, riguardante l'aiuto finanziario e tecnico per i paesi in via di sviluppo dell'America latina nonché la cooperazione economica con tali paesi ⁽³⁾. **Questa politica deve essere perseguita e intensificata conformemente ad una nuova impostazione basata sulla specificità di ciascuna regione.**
- (2) Gli accordi di cooperazione e gli altri accordi **basati sul principio di partenariato** tra la Comunità europea e i paesi e le **subregioni** dell'America **latina definiscono** i settori di cooperazione per ciascun paese e regione, **prestando particolare attenzione all'eliminazione delle situazioni di estrema povertà. Le parti interessate — comprese le organizzazioni della società civile che rappresentano le persone che vivono in povertà — dovranno essere consultate durante la negoziazione degli accordi di cooperazione e di altri accordi.**
- (3) I capi di Stato e di governo dell'Unione europea, dell'America latina e dei Caraibi si sono riuniti a Rio de Janeiro nel giugno 1999 e hanno adottato un piano d'azione, che definisce un'ampia gamma di attività di cooperazione per lo sviluppo di un partenariato strategico **biregionale**. Questo piano d'azione è stato aggiornato e consolidato durante il secondo vertice tra l'UE e i paesi dell'America latina e dei Caraibi svoltosi a Madrid il 17 maggio 2002, **che ha ribadito e concretizzato il processo di partenariato tra le due regioni, con particolare riferimento agli accordi di partenariato in vigore o in via di negoziazione con i paesi e le regioni dell'America latina.**
- (4) **Durante** la cinquantacinquesima riunione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite i capi di Stato e di governo dell'Unione europea e la Commissione hanno raggiunto un accordo e hanno adottato la dichiarazione in cui vengono definiti gli obiettivi di sviluppo del millennio. La Comunità europea perseguirà questi obiettivi ispirandosi ai principi e agli obiettivi della politica di sviluppo comunitaria indicati dal Consiglio e dalla Commissione nella dichiarazione comune del 10 novembre 2000.
- (5) **L'obiettivo 8 degli obiettivi di sviluppo del millennio comprende le responsabilità che i donatori devono assumersi in settori quali i livelli dell'assistenza ufficiale allo sviluppo e l'accesso al mercato.**
- (6) **I documenti relativi alle strategie devono garantire il rispetto e il sostegno in materia di applicazione degli accordi internazionali sull'ambiente ratificati dall'UE e dai paesi partner, come la Convenzione sulla diversità biologica, la Convenzione sulla desertificazione e la Convenzione quadro sui cambiamenti climatici.**
- (7) **È necessario sottolineare la responsabilità delle istituzioni UE e degli Stati membri nell'evitare gli effetti potenzialmente negativi a livello economico, sociale e ambientale sui paesi in via di sviluppo di alcune politiche comunitarie come le politiche agricole, della pesca, dell'energia, dei trasporti, del mercato interno e degli scambi commerciali. Il presente regolamento dovrebbe garantire la coerenza tra le politiche interne ed esterne per realizzare l'obiettivo di eradicare la povertà.**

⁽¹⁾ GU C 331 E del 31.12.2002, pag. 12.

⁽²⁾ Posizione del Parlamento europeo del 6 novembre 2003.

⁽³⁾ GU L 52 del 27.2.1992, pag. 1.

Giovedì 6 novembre 2003

- (8) Nella quarta Conferenza ministeriale di Doha i paesi membri dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) si sono impegnati ad integrare gli scambi nelle strategie di sviluppo, a fornire assistenza tecnica e sostegno al potenziamento delle capacità nel settore **nonché le misure necessarie volte a facilitare il trasferimento di tecnologia tramite gli scambi commerciali per rafforzare la relazione tra investimenti esteri diretti e scambi commerciali nonché l'interrelazione tra scambi commerciali e ambiente** e per favorire la partecipazione dei paesi in via di sviluppo ai nuovi negoziati commerciali e aiutarli ad attuarne le conclusioni. **Tale assistenza dovrebbe contribuire ad un commercio equo e libero.**
- (9) La Commissione intende contribuire alla preparazione e all'attuazione di una nuova generazione di riforme economiche nei **paesi dell'America latina**, conformemente **all'obiettivo di ridurre la povertà previsto dagli obiettivi di sviluppo del millennio.**
- (10) **Per fornire un quadro d'azione alle** decisioni che saranno adottate durante la fase di programmazione, è necessario definire gli **obiettivi della** cooperazione della Comunità per consentire l'attuazione delle azioni in tutti i settori concordati nel quadro degli accordi conclusi con i paesi beneficiari e per rispettare le priorità definite nel quadro degli orientamenti strategici dell'Unione europea nei confronti dell'America **latina.**
- (11) **Si sono svolte ampie discussioni tra il Parlamento europeo e la Commissione in ordine alla fissazione di obiettivi, sia in materia di stanziamenti di bilancio che di risultati delle azioni di sviluppo, e sull'elaborazione di indicatori di rendimento atti a consentire una migliore valutazione delle azioni di cooperazione, e il frutto di tali discussioni dovrebbe essere ripreso nella legislazione.**
- (12) **Si dovrebbe accordare particolare attenzione al miglioramento dell'esecuzione della cooperazione con i paesi dell'America latina, garantendo un sano equilibrio tra risorse finanziarie assegnate e capacità di assorbimento, nonché alla riduzione degli impegni da liquidare. A questo proposito, si terrà conto di una semplificazione e una razionalizzazione delle procedure di attuazione nonché di procedure decisionali comuni.**
- (13) **Le azioni di risanamento e ricostruzione e quelle riguardanti l'assistenza alle popolazioni sradicate rivestono un'importanza cruciale nelle situazioni di post-emergenza per garantire una regolare transizione dall'aiuto umanitario all'assistenza allo sviluppo e devono essere mantenute. Tuttavia, per semplificare e razionalizzare le basi giuridiche vigenti, tali attività possono essere integrate nel presente regolamento e nel corrispondente regolamento sull'Asia.** Occorre pertanto abrogare il regolamento (CE) n. 2130/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 ottobre 2001, relativo alle azioni nel settore degli aiuti alle popolazioni sradicate nei paesi in via di sviluppo dell'America latina e dell'Asia⁽¹⁾ e modificare il regolamento (CE) n. 2258/96 del Consiglio del 22 novembre 1996 relativo ad azioni di risanamento e di ricostruzione a favore dei paesi in via di sviluppo (PVS)⁽²⁾.
- (14) La cooperazione comunitaria dovrebbe essere disciplinata da un quadro strategico e da una programmazione annuale e pluriennale definiti nella comunicazione della Commissione sulla riforma dell'aiuto esterno della Comunità del 16 maggio 2000 e nelle conclusioni del Consiglio del 10 novembre 2000. In questo modo si conferisce una prospettiva a medio termine alla cooperazione, garantendone la complementarità e la coerenza rispetto a quella degli Stati membri. **Le summenzionate conclusioni del Consiglio, gli orientamenti programmatici e la comunicazione della Commissione del 7 novembre 2002 sulla partecipazione degli attori non statali alla politica di sviluppo della CE sottolineano il ruolo degli attori della società civile, che devono essere consultati nel processo di programmazione.**
- (15) Per promuovere le relazioni economiche nelle due regioni, e conformemente alla raccomandazione del CAS dell'OCSE del 26 aprile 2001 sugli aiuti ai paesi meno avanzati e all'allegata dichiarazione della Commissione, occorre prevedere delle disposizioni per svincolare gli aiuti, su base regionale, verso i paesi **partner dell'America latina**, tenendo conto della summenzionata dichiarazione nel settore dei servizi e delle forniture essenziali nella lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria.

⁽¹⁾ GU L 287 del 31.10.2001, pag. 3.

⁽²⁾ GU L 306 del 28.11.1996, pag. 1. Modificato dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

Giovedì 6 novembre 2003

Inoltre, la cooperazione della Comunità a favore dei paesi meno avanzati che beneficiano di aiuti nel quadro del presente regolamento è interamente svincolata per le categorie previste nella raccomandazione del CAS dell'OCSE.

- (16) Le misure necessarie all'attuazione del presente regolamento devono essere adottate a norma della decisione 1999/468/CE del Consiglio del 28 giugno 1999 recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione⁽¹⁾.
- (17) Il presente regolamento *stabilisce una dotazione finanziaria* per il periodo 2003-2006 che *costituisce il riferimento principale* per l'autorità di bilancio, ai sensi del punto 33 dell'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione del 6 maggio 1999 sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio⁽²⁾. ***Si dovrebbe accordare priorità ai paesi più poveri tra i partner latinoamericani nonché ai settori più poveri della società nell'ambito di tutti i partner latinoamericani.***
- (18) ***I progetti destinati a infrastrutture sociali dovranno ricevere uno stanziamento del 35 % come valore di riferimento. La dotazione di bilancio destinata a tale scopo dovrebbe servire anche a finanziare un Fondo di solidarietà biregionale.***
- (19) La tutela degli interessi finanziari della Comunità e la lotta contro le frodi e le irregolarità costituiscono parte integrante del presente regolamento. In particolare, gli accordi e contratti conclusi conformemente al presente regolamento autorizzano la Commissione ad effettuare controlli e verifiche sul posto conformemente al regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio dell'11 novembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità⁽³⁾,
- (20) ***Lo stanziamento di risorse e la scelta di paesi ammissibili dell'America Latina, dovrebbero essere sottoposti a revisione; occorre pertanto stabilire adeguati criteri che riflettano la popolazione, le disparità interne, il reddito pro capite, la povertà, il potenziale di esportazione e il rendimento economico di un paese, per determinare la loro ammissibilità a diventare «partner latino-americani».***
- (21) Per creare un nuovo quadro per la cooperazione in virtù del presente regolamento, è necessario abrogare il regolamento (CEE) n. 443/92. Nel contempo, per assicurare continuità all'azione della Comunità, è importante fissare misure transitorie,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

CAPITOLO I

OGGETTO, OBIETTIVO E PRINCIPI FONDAMENTALI

Articolo 1

Il presente regolamento definisce un quadro ***per la formulazione degli obiettivi politici e*** per l'attuazione di una politica comunitaria di cooperazione attraverso il finanziamento di progetti e programmi, in prosieguo «la cooperazione comunitaria», con i ***paesi dell'America latina***, in ***prosieguo*** «i partner latino-americani», di cui all'***allegato***.

L'obiettivo principale di tale strumento è di eradicare la povertà mentre i suoi obiettivi globali sono stabiliti all'articolo 2.

Articolo 2

1. La cooperazione comunitaria di cui al presente regolamento si propone ***l'obiettivo globale*** di ridurre ***e infine eradicare*** la povertà.

⁽¹⁾ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23.

⁽²⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2.

Giovedì 6 novembre 2003

2. *Il raggiungimento dell'obiettivo globale comporterà un preciso riferimento agli obiettivi di sviluppo del millennio e azioni volte a favorire uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile, i diritti umani, i diritti delle minoranze, i diritti delle popolazioni indigene, la democrazia e la buona amministrazione, a combattere la disuguaglianza, a migliorare l'equilibrio di genere e a contribuire alla prosperità, alla sicurezza e alla stabilità.*

3. *La cooperazione comunitaria adotta, nei limiti del possibile e di quanto sia auspicabile, un approccio settoriale. In questo contesto, essa può sostenere politiche settoriali e programmi di riforma economica, attraverso gli strumenti più adeguati, incluso il sostegno finanziario settoriale, purché esso sia destinato a ridurre la povertà e sia subordinato a condizioni preliminari e a un monitoraggio rigidi, comprese alcune condizioni minime in materia di buona gestione delle finanze pubbliche.*

4. *La cooperazione della Comunità con l'America latina mantiene un'impostazione regionale, distinguendo se del caso tra paesi e regioni conformemente a quanto convenuto negli accordi di partenariato in vigore o in via di negoziazione oppure, in mancanza di tali accordi, negli altri accordi di applicazione per gli altri paesi e le altre regioni, tenendo conto dei processi di integrazione regionale e subregionale in atto in America latina.*

Articolo 3

Il rispetto dei principi democratici, della buona governance e dello Stato di diritto, nonché dei diritti umani e delle libertà fondamentali costituisce un elemento fondamentale delle relazioni della Comunità con i paesi dell'America latina. Qualora tali principi non siano rispettati, il Consiglio può adottare adeguate misure a maggioranza qualificata, su proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo.

Articolo 4

I seguenti fattori sono integrati nella cooperazione comunitaria con i partner dell'America latina e ripresi nei pertinenti documenti di programmazione:

- a) *Una quota di riferimento del 35 % degli impegni annuali è destinata all'infrastruttura sociale, come definita dal CAS dell'OCSE. La maggior parte di tale quota, pari ad almeno il 20 % degli impegni totali annuali, è destinata alla sanità di base e all'istruzione primaria. In tale contesto si riconosce che il contributo dell'Unione europea va visto come parte del sostegno globale dei paesi donatori a un determinato paese. Una variazione dalla quota deve essere motivata nella relazione annuale della Commissione.*

Senza che ciò comporti un aumento degli importi annuali previsti, 20 milioni di euro, provenienti dal bilancio per la cooperazione comunitaria con l'America latina, vengono destinati, ogni anno, ad un Fondo di solidarietà biregionale, le cui attività sono orientate alla gestione e al finanziamento di programmi settoriali relativi alla sanità, all'istruzione, alla lotta contro la povertà e le sperequazioni sociali nei paesi e nelle regioni dell'America latina con il minor indice di reddito pro capite o che versino in difficoltà impreviste.

A tale Fondo possono partecipare gli organismi (BEI, BIS, Banca mondiale, ecc.) e i paesi interessati alle sue attività. Il suddetto Fondo viene coordinato dalla Commissione in coordinamento con gli altri partecipanti.

- b) *Una quota del 10 % degli impegni annuali è destinata a progetti e a programmi per migliorare la gestione delle risorse naturali e invertire la tendenza del degrado ambientale (come per l'obiettivo di sviluppo del millennio 7).*
- c) *Va accordata priorità ai paesi più poveri tra i partner dell'America Latina, in particolare i paesi meno avanzati, e ai settori più poveri della società nei paesi partner dell'America latina, prestando particolare attenzione alla lotta contro le disuguaglianze e alla creazione di società più coese.*

Giovedì 6 novembre 2003

- d) *Le considerazioni di genere e i diritti delle donne sono integrati nelle attività di cooperazione con i partner dell'America Latina, includendo, pur senza limitarsi, l'analisi periodica della situazione per le donne e per gli uomini a livello di progetti e di programmi, il rafforzamento delle considerazioni di genere nel corso dell'intero ciclo dei progetti e l'impiego di indicatori di genere e di dati disaggregati in base al genere in tutte le fasi della programmazione, esecuzione e valutazione, conformemente al programma d'azione della Commissione per l'integrazione della parità tra i generi nella cooperazione allo sviluppo della Comunità⁽¹⁾.*
- e) *Le considerazioni ambientali sono sistematicamente integrate nell'elaborazione di tutti i documenti di programmazione, impiegando a tal fine approfondite analisi di politica e valutazioni ambientali strategiche (VAS). Queste ultime sono altresì impiegate sistematicamente durante la preparazione di programmi strutturali e settoriali. La valutazione di impatto ambientale è utilizzata sistematicamente a livello di progetto e per le nuove infrastrutture di rilievo. In tutte le fasi di tali valutazioni viene garantita la partecipazione di tutti i soggetti interessati e colpiti, segnatamente delle popolazioni indigene. È garantito l'accesso del pubblico ai risultati delle analisi ambientali.*

Articolo 5

Fatta salva l'ammissibilità dei settori inclusi negli accordi con i partner dell'America latina, la cooperazione comunitaria sostiene in particolare:

- a) *Le azioni nel settore della sanità compreso un maggiore accesso all'assistenza sanitaria per i gruppi a più basso reddito ed emarginati, compresi i gruppi vittime di discriminazione per motivi etnici, religiosi e di genere, la riduzione della mortalità infantile, il miglioramento della salute materno-infantile, sessuale e riproduttiva e la lotta alle malattie legate alla povertà, quali HIV/AIDS, tubercolosi e malaria.*
- b) *Le azioni nel settore dell'istruzione, in particolare nel contesto degli obiettivi di sviluppo del millennio 2 e 3 e del piano d'azione di Dakar sull'istruzione universale.*
- c) *Le azioni a favore di gruppi vulnerabili ed esclusi, includendo, pur senza limitarsi, i disabili, le popolazioni indigene ed altre minoranze, le donne, i bambini e gli anziani.*
- d) *Le azioni a favore dei diritti dei bambini, in particolare quelle volte ad affrontare i problemi dei bambini di strada e dei bambini che intraprendono forme di lavoro pericolose e/o che ostacolano l'istruzione a tempo pieno nonché a sostegno dell'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo.*
- e) *Il rafforzamento dei principi democratici, lo Stato di diritto e la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali mediante azioni comprendenti, pur senza limitarsi, il rafforzamento delle capacità e il potenziamento del quadro istituzionale e legislativo.*
- f) *Le azioni per combattere la corruzione e promuovere il buon governo, in particolare nei settori dell'amministrazione nazionale, dell'ideazione e dell'attuazione delle politiche e della gestione delle finanze pubbliche e delle risorse nazionali in modo trasparente.*
- g) *Le azioni per sostenere il ruolo delle organizzazioni della società civile, soprattutto quelle che rappresentano le persone che vivono in stato di povertà, nelle azioni previste dal presente articolo per contribuire all'obiettivo dell'eliminazione della povertà.*

⁽¹⁾ COM(2001) 295 def.

Giovedì 6 novembre 2003

- h) L'approvvigionamento idrico, avente come priorità un accesso universale sostenibile ad acqua potabile sicura e a servizi sanitari, compreso anche un impiego sostenibile delle risorse idriche, un uso efficiente in ambito agricolo e industriale e il miglioramento della qualità dell'acqua.*
- i) Le azioni a favore dello sviluppo delle zone rurali, in particolare al fine di garantire la sicurezza alimentare.*
- j) La promozione della cooperazione economica e commerciale, sostenendo i meccanismi per una soluzione globale dei problemi del debito e rafforzando le relazioni d'investimento fra l'Unione europea e i paesi dell'America Latina mediante azioni per promuovere e garantire che operatori privati, ivi compreso il settore privato indigeno e gli investimenti di imprese europee, contribuiscano allo sviluppo economico socialmente responsabile, rispettando le norme OIL e altri diritti umani e contribuendo alla diminuzione della povertà, soprattutto mediante azioni per il rafforzamento delle capacità.*
- k) Le azioni volte ad affrontare le difficoltà strutturali che i paesi partner incontrano nell'economia globale potenziando l'aiuto tecnico e la costituzione delle capacità, la riduzione o l'eliminazione dei picchi tariffari e delle barriere non tariffarie tra partner commerciali, le adeguate interpretazioni degli aspetti connessi con il commercio dei diritti di proprietà intellettuale (accordo TRIPS) in settori quali la sanità pubblica o la ricerca e lo sviluppo di nuovi medicinali.*
- l) La preparazione alle situazioni di emergenza e la prevenzione delle catastrofi naturali, nonché il risanamento post-emergenza, la ricostruzione e gli aiuti alle popolazioni sradicate, con particolare attenzione alla transizione tra gli aiuti d'urgenza e la cooperazione allo sviluppo.*
- m) Le azioni a favore della protezione dell'ambiente e della gestione sostenibile delle risorse naturali e delle attività umane, in particolare garantendo un impiego sostenibile e la conservazione della ricca biodiversità dell'America Latina, tenendo in considerazione le conoscenze tradizionali e locali, in particolare su foreste, fiumi e oceani e sostenendo altresì il miglioramento dell'ambiente urbano, compresi modelli sostenibili di produzione e consumo e una gestione sicura e sostenibile delle sostanze chimiche.*
- n) Le azioni a favore della parità di genere e la promozione della piena partecipazione delle donne nella società, includendo, pur senza limitarsi, le azioni atte a garantire il diritto all'istruzione delle bambine e ad accrescere la partecipazione attiva delle donne, in condizioni di parità rispetto agli uomini, all'accesso e al controllo dei mezzi di produzione, dei processi produttivi e dei loro risultati, al processo decisionale e alle attività sociali.*
- o) La cooperazione culturale, compresi gli scambi che consentono una maggiore comprensione culturale tra i partner dell'America latina e l'Unione europea.*
- p) Un maggiore uso delle tecnologie dell'informazione e di comunicazione quale strumento di sviluppo nei paesi partner dell'America latina.*
- q) Le azioni che favoriscono un maggiore uso delle tecnologie sostenibili per la produzione di energia tra i partner dell'America latina.*
- r) L'integrazione e la cooperazione regionale in America latina e lo sviluppo di relazioni più strette tra i partner dell'America latina e l'Unione europea.*
- s) Il potenziamento del quadro istituzionale volto a promuovere e generare la creazione di piccole e medie imprese, accrescendo la capacità per incoraggiare l'apertura di conti bancari e l'avviamento di imprese.*
- t) L'incentivazione di investimenti «offset» da parte di investitori stranieri nei settori del sociale, dell'istruzione e della sanità di concerto con ONG e altri esponenti della società civile, così da garantire che i progetti vadano di pari passo con il rafforzamento delle capacità a livello locale nei settori del sociale, delle imprese e dei servizi.*

Giovedì 6 novembre 2003

CAPITOLO II

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

Articolo 6

1. Di norma, la programmazione e la selezione delle attività comunitarie di cooperazione di cui al presente regolamento sono basate:

- a) su documenti di strategia;
- b) su programmi indicativi pluriennali;
- c) su piani d'azione annuali.

I suddetti documenti riflettono le priorità identificate e concordate con le parti interessate dei paesi dell'America latina, compresi le autorità governative a livello nazionale, regionale e locale, i parlamenti, le organizzazioni non governative, le organizzazioni dei popoli indigeni, il settore privato e altri competenti attori della società civile. Il Parlamento europeo riceve i documenti di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo.

Come norma generale, la revisione di detti documenti rispecchia le priorità identificate e concordate con le parti interessate summenzionate. Il Parlamento europeo riceve i documenti di cui alle lettere a), b) e c) quali rivisti.

I documenti summenzionati devono essere accessibili al pubblico in rete sul sito di informazione dell'Unione europea al fine di garantire il massimo grado di trasparenza.

2. I documenti di strategia per i paesi, regioni o subregioni **partner dell'America latina** sono fissati per un periodo da cinque a sette anni **e, qualora esista, devono riallacciarsi (o rispecchiare) a un piano nazionale di sviluppo del paese partner.**

Essi definiscono gli obiettivi a lungo termine della cooperazione e individuano le priorità strategiche e i settori specifici d'intervento. Ove le circostanze lo richiedano essi sono aggiornati.

Va elaborato un quadro strategico distinto di durata triennale, **per tutta l'America latina**, in relazione alle crisi che colpiscano le popolazioni sradicate.

3. Programmi indicativi pluriennali, della durata di tre anni, sono elaborati, sulla base dei documenti di strategia, per ciascun paese, regione o subregione ammissibile alla cooperazione comunitaria.

Questi programmi contengono una descrizione delle priorità settoriali e intersettoriali, degli obiettivi specifici e dei risultati previsti **sulla base dello sviluppo e dell'uso di adeguati indicatori di attuazione.**

Essi fissano degli importi indicativi complessivi, nonché per ciascun settore prioritario e stabiliscono i criteri di finanziamento del programma in questione.

Questi programmi contengono un elenco di tutti gli organismi (governativi o pubblici, organizzazioni senza scopo di lucro e private) che sono stati consultati prima dell'elaborazione dei programmi indicativi pluriennali.

I programmi rispecchiano le priorità individuate e concordate con i **partner latino-americani** interessati **e prevedono la consultazione delle popolazioni interessate.** Possono essere aggiornati se necessario.

4. I piani d'azione annuali, basati sui programmi pluriennali, sono elaborati per ciascun paese, regione e subregione ammissibile alla cooperazione comunitaria.

Essi indicano con la massima precisione possibile gli obiettivi da raggiungere, i settori d'intervento e il bilancio previsto per un determinato anno.

Giovedì 6 novembre 2003

Contengono l'elenco delle attività di cooperazione finanziate dalla Comunità e specificano per ciascun progetto e programma l'importo massimo fissato per il contributo finanziario della Comunità.

Va garantito il pubblico accesso, per tutte le parti interessate, alle relazioni annuali di valutazione dei progressi conformemente ai programmi pluriennali e ai documenti di strategia del paese.

5. In ***circostanze eccezionali dovute ad eventi imprevisti*** possono essere adottate misure specifiche di cooperazione, non previste nei piani d'azione annuali.

Articolo 7

1. Il finanziamento comunitario si presenta sotto forma di aiuti non rimborsabili.

2. I finanziamenti comunitari possono essere utilizzati in particolare per le spese relative alla preparazione, all'attuazione, al monitoraggio, al controllo e alla valutazione di progetti e programmi e per ***la consultazione e l'informazione sulla disponibilità dei progetti CE e dei loro finanziamenti.***

3. I finanziamenti comunitari possono essere usati a fini di cofinanziamento, che va privilegiato ogni volta che sia possibile, soprattutto se attira altri finanziamenti che contribuiscano alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 2.

4. I finanziamenti comunitari possono essere utilizzati ai fini della riduzione del debito conformemente ai vigenti accordi internazionali a sostegno degli obiettivi di cui all'articolo 2.

5. I finanziamenti comunitari non possono essere utilizzati per il pagamento di imposte, dazi o tasse.

6. Il finanziamento comunitario può essere destinato a coprire spese per investimenti, incluso l'acquisto di beni immobili, che siano direttamente necessari per l'attuazione dell'azione e purché siano trasferiti ai partner locali dei beneficiari o ai beneficiari finali dell'azione, una volta che questa sia stata conclusa. ***L'acquisto e il trasferimento di beni immobili non devono in nessun caso violare i diritti economici, sociali e culturali delle minoranze o delle popolazioni indigene.***

Articolo 8

1. La Commissione attua la cooperazione comunitaria conformemente alle procedure finanziarie e alle altre procedure vigenti, in particolare quelle di cui al regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee.

2. Nell'adottare le decisioni di finanziamento in virtù del presente regolamento, la Commissione tiene conto dei principi di sana gestione finanziaria di cui al regolamento finanziario.

Articolo 9

Per il periodo 2003-2006 *la dotazione finanziaria per l'attuazione della cooperazione nel quadro del presente regolamento è pari a 1 517 milioni di euro* per la cooperazione con l'America latina.

Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio entro i limiti delle prospettive finanziarie e sulla base di criteri oggettivi che riflettano i livelli di povertà, la popolazione e la performance.

Nell'ambito del bilancio annuale per i paesi dell'America latina, un importo di riferimento pari al 35 % degli impegni annuali è destinato a spese di infrastruttura sociale, la maggior parte delle quali è connessa con l'istruzione e la sanità. L'elaborazione dei bilanci deve integrare a tutti i livelli la prospettiva di genere.

La risultante dotazione finanziaria, destinata a garantire il 35 % degli impegni annuali assegnato all'infrastruttura sociale, serve altresì per finanziare un Fondo di solidarietà biregionale, senza che ciò implichi un aumento degli importi annui assegnati.

Giovedì 6 novembre 2003

Le attività del Fondo di solidarietà biregionale sono orientate alla gestione e al finanziamento di programmi settoriali riguardanti la sanità, l'istruzione e la lotta contro la povertà estrema, in via prioritaria nei paesi e nelle regioni con il più basso reddito pro capite e con più forti disuguaglianze sociali, ma con la possibilità di un'estensione a tutti i paesi dell'America latina.

Possono partecipare al Fondo di solidarietà biregionale gli organismi finanziari (BEI, BIS, Banca mondiale, ecc.) e i paesi interessati alle attività dello stesso.

Il Fondo di solidarietà biregionale dovrebbe disporre di risorse di bilancio sufficienti ed è coordinato dalla Commissione, in collaborazione con gli organismi finanziari internazionali e gli altri paesi che contribuiscono ad esso.

Articolo 10

Sono ammessi al sostegno finanziario nel quadro del presente regolamento, oltre ai governi nazionali e federali, le organizzazioni regionali e internazionali, comprese le agenzie delle Nazioni Unite, le amministrazioni e le agenzie nazionali, provinciali e locali e gli **attori non statali**.

Si dovrebbe riconoscere il ruolo complementare e il potenziale in termini di contributi degli attori non statali al processo di sviluppo. Rientrano fra gli attori non statali il settore privato, le parti economiche e sociali, tra cui le organizzazioni sindacali, e la società civile in tutte le sue forme, a seconda delle particolarità nazionali.

In questa ottica, gli attori non statali dovrebbero, ove opportuno:

- *essere informati e consultati sulle politiche e sulle strategie di cooperazione, nonché sulle priorità di cooperazione, soprattutto nei settori che li interessano o li riguardano direttamente, e sul dialogo politico;*
- *essere dotati di risorse finanziarie, alle condizioni stabilite dal presente regolamento e fino al 15 % del totale dei fondi disponibili, al fine di sostenere i processi di sviluppo a livello locale;*
- *essere coinvolti nell'attuazione dei progetti e dei programmi di cooperazione nei settori che li interessano e nei quali detengono un vantaggio comparativo;*
- *essere sostenuti nello sviluppo delle loro capacità in settori critici, al fine di rafforzarne le competenze, in particolare in materia di organizzazione e rappresentanza, e per potenziare i meccanismi di consultazione, compresi i canali di comunicazione e dialogo, e promuovere alleanze strategiche.*

Articolo 11

1. *Nelle disposizioni in appresso, le espressioni «paesi in via di sviluppo» e «paesi meno avanzati» si riferiscono ai paesi definiti come tali dal CAS dell'OCSE.*

2. Sono ammesse a partecipare, a parità di condizioni, alle gare e agli appalti le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri, dei paesi candidati all'adesione all'Unione europea e **di tutti i paesi in via di sviluppo**.

3. **In** caso di cofinanziamento, la Commissione può autorizzare, caso per caso, la partecipazione di persone fisiche e giuridiche di altri paesi finanziatori alle gare e agli appalti, purché sia garantita la reciprocità.

4. La Commissione può altresì, caso per caso, ammettere la partecipazione agli appalti relativi a servizi e forniture sanitarie essenziali per la lotta contro malattie trasmissibili, quali l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria di persone fisiche e giuridiche di altri paesi.

Giovedì 6 novembre 2003

5. Le persone fisiche e giuridiche di qualsiasi paese terzo possono, inoltre, partecipare alle gare e agli appalti per i progetti e i programmi a favore dei paesi di cui all'**allegato, classificati** come i paesi beneficiari meno avanzati nell'elenco del CAS dell'OCSE, nei seguenti settori: assistenza ai programmi settoriali e multisettoriali, a progetti d'investimento, all'importazione e ai prodotti di base, appalti per i servizi commerciali e sostegno alle organizzazioni non governative. In questi casi, la partecipazione delle imprese dei paesi terzi è accettata soltanto se è garantita la reciprocità.

Questa disposizione si applica unicamente alle attività d'importo superiore a 700 000 DSP e 130 000 DSP in caso di cooperazione tecnica in materia d'investimenti. La cooperazione tecnica isolata e l'aiuto alimentare sono esclusi dal suo campo d'applicazione.

6. Sono adottate misure atte a favorire una partecipazione quanto più possibile ampia delle persone fisiche e giuridiche dei paesi in via di sviluppo e, in particolare, dei paesi meno avanzati, all'esecuzione degli appalti finanziati dal presente regolamento, allo scopo di consentire un'utilizzazione ottimale delle risorse naturali e umane di questi paesi.

A tal fine:

- a) **nel caso degli appalti di opere di valore inferiore a 5 000 000 EUR, agli offerenti dei paesi in via di sviluppo, a condizione che almeno un quarto del capitale e del personale direttivo sia originario di uno o più paesi in via di sviluppo, viene concessa una preferenza tariffaria pari al 10 % nel raffronto tra offerte equivalenti per qualità economica, tecnica e amministrativa; agli offerenti dei paesi meno avanzati viene concessa una preferenza tariffaria del 15 % a parità di condizioni;**
- b) **nel caso degli appalti di forniture, indipendentemente dal loro importo, agli offerenti dei paesi in via di sviluppo che propongono forniture per le quali almeno il 50 % del valore del contratto è originario di paesi in via di sviluppo viene concessa una preferenza tariffaria pari al 15 % nel raffronto tra offerte equivalenti per qualità economica, tecnica e amministrativa; agli offerenti dei paesi meno avanzati viene concessa una preferenza del 20 % a parità di condizioni;**
- c) **nel caso degli appalti di servizi, data la competenza richiesta, la preferenza viene concessa:**
 - i) **a esperti, istituzioni, uffici o società di consulenza dei paesi in via di sviluppo, nel raffronto tra offerte equivalenti per qualità economica e tecnica,**
 - ii) **a offerte presentate da un'impresa di un paese in via di sviluppo in consorzio con partner europei, e**
 - iii) **a offerte presentate da offerenti europei che operano con subappaltatori o esperti di paesi in via di sviluppo.**

In ogni caso viene concessa un'ulteriore preferenza qualora i partecipanti provengano da uno dei paesi meno avanzati;
- d) **qualora si prevede di ricorrere a subappaltatori, l'offerente scelto accorda la preferenza a persone fisiche, società e imprese dei paesi in via di sviluppo, e in particolare dei paesi meno avanzati, in grado di eseguire l'appalto alle medesime condizioni; e**
- e) **il paese in via di sviluppo può, nella gara d'appalto, proporre agli eventuali offerenti l'assistenza di società, imprese, esperti o consulenti di altri paesi in via di sviluppo, scelti di comune accordo. Tale cooperazione può assumere la forma di un'impresa comune o di un subappalto o anche di una formazione pratica del personale già assunto.**

Articolo 12

Gli accordi o contratti conclusi conformemente al presente regolamento prevedono espressamente un monitoraggio e un controllo finanziario della Commissione, incluso l'OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode), e degli audit della Corte dei conti, effettuati, se necessario, in loco. Essi autorizzano la Commissione a procedere a verifiche e ispezioni in loco, conformemente al regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96.

Giovedì 6 novembre 2003

CAPITOLO III PROCEDURA DECISIONALE

Articolo 13

1. I documenti di strategia, i programmi indicativi pluriennali e i piani d'azione annuali di cui *all'articolo 6* sono **elaborati in consultazione con le parti interessate nei paesi dell'America latina in questione, comprese le autorità governative a livello nazionale, regionale e locale, i parlamenti, le organizzazioni non governative, le organizzazioni delle popolazioni indigene, il settore privato e altri soggetti pertinenti della società civile. Essi sono** adottati con la procedura di cui *all'articolo 14*, paragrafo 2. **Il Parlamento europeo viene consultato nelle primissime fasi.** Le decisioni sui piani d'azione annuali devono essere considerate come decisioni di finanziamento per i progetti e i programmi definiti nel piano d'azione annuale.

Le modifiche alle decisioni di cui al primo comma sono adottate con la stessa procedura, tranne nel caso in cui superino il 20 % dell'importo complessivo stanziato per il piano d'azione annuale ovvero non alterino in modo sostanziale la natura dei progetti e dei programmi previsti nel piano d'azione annuale. In tal caso, le modifiche sono adottate dalla Commissione, che informa il comitato di cui *all'articolo 14*, paragrafo 1.

2. Le decisioni di finanziamento riguardanti progetti e programmi non previsti da piani d'azione annuali e il cui importo sia pari o superiore a 5 milioni di euro sono adottate singolarmente conformemente alla procedura di cui *all'articolo 14*, paragrafo 2.

Le modifiche apportate a dette decisioni sono adottate con la stessa procedura, tranne nel caso in cui non superino il 20 % dell'importo complessivo stanziato per i progetti e i programmi ovvero non alterino in modo sostanziale la natura dei progetti e dei programmi in questione. In tal caso, le modifiche sono adottate dalla Commissione, che informa il comitato di cui *all'articolo 14*, paragrafo 1.

Le decisioni di importo inferiore a 5 milioni di euro e le relative modifiche sono adottate dalla Commissione che ne informa il comitato di cui *all'articolo 14*, paragrafo 1.

Articolo 14

1. La Commissione è assistita da un comitato, denominato «il comitato **America Latina**», composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto da un rappresentante della Commissione. **Il comitato incontra annualmente, per una consultazione sul programma America Latina, i rappresentanti delle organizzazioni della società civile che operano per eradicare la povertà.**

2. Quando sia fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 4 e 7 della decisione 1999/468/CE, salvo il disposto dell'articolo 8.

Il periodo di cui *all'articolo 4*, paragrafo 3 della decisione 1999/468/CE è fissato a 30 giorni.

3. Il comitato adotta il suo regolamento interno.

4. Il comitato può esaminare ogni altra questione relativa al presente regolamento sottoposta dal suo presidente, su richiesta o no del rappresentante di uno Stato membro, in particolare ogni questione relativa alla programmazione, all'attuazione generale di misure o al cofinanziamento.

CAPITOLO IV COORDINAMENTO, RELAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15

1. Al fine di rendere coerente, **omogenea**, efficiente e complementare, la cooperazione comunitaria, gli Stati membri e la Commissione organizzano, anche in loco, uno scambio frequente e regolare di informazioni sulle azioni che intendono attuare. Si informano reciprocamente sulla strategia del programma, sui settori prioritari, sulle valutazioni e sulla cooperazione in corso e su quella futura. **Tali informazioni sono altresì messe a disposizione del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali degli Stati membri e dei paesi partner.**

Giovedì 6 novembre 2003

2. La Commissione, d'intesa con gli Stati membri, può adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare un coordinamento e una cooperazione adeguati con le istituzioni finanziarie e internazionali, le agenzie delle Nazioni unite e gli altri donatori.

3. Sono adottate opportune misure al fine di sottolineare il carattere comunitario delle attività di cooperazione realizzate a norma del presente regolamento.

Articolo 16

La Commissione trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio copia di tutti i documenti di strategia, dei programmi indicativi pluriennali e dei piani d'azione annuali, una volta adottati, nonché delle revisioni annuali (o pluriennali) in merito alla loro attuazione. Tali documenti sono corredati di un elenco di tutti gli organismi consultati durante la loro elaborazione, comprese le autorità governative a livello nazionale, regionale e locale, i parlamenti, le organizzazioni non governative, il settore privato e altri soggetti pertinenti della società civile.

Nella sua relazione annuale al Parlamento europeo e al Consiglio sull'aiuto esterno della Comunità, la Commissione comunica ***inoltre ogni anno*** informazioni sulle azioni finanziate a norma del presente regolamento.

Articolo 17

La Commissione adotta le misure necessarie a garantire il monitoraggio continuo ed efficace dell'attuazione delle attività di cooperazione realizzate dalla Comunità in virtù del presente regolamento.

Ogni cinque anni, la Commissione presenta al Consiglio una relazione di valutazione, corredata da suggerimenti relativi al futuro del presente regolamento e, eventualmente, proposte di modifica.

Articolo 18

1. I regolamenti (CEE) n. 443/92 e (CE) n. 2130/2001 sono abrogati.

2. All'articolo 1, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 2258/96 l'espressione «i paesi dell'America latina e dell'Asia» è soppressa.

3. Fatti salvi i paragrafi 1 e 2, i regolamenti (CEE) n. 443/92, (CE) n. 2130/2001 e (CE) n. 2258/96 restano applicabili ai progetti e ai programmi per i quali le procedure per la decisione di finanziamento della Commissione sono state avviate, ma non ancora portate a termine al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento.

4. I documenti di strategia, i programmi indicativi pluriennali, i piani d'azione annuali e i progetti adottati dalla Commissione a norma del regolamento (CEE) n. 443/92 con il parere favorevole del comitato istituito in virtù dell'articolo 15 di detto regolamento, sono considerati adottati a norma del presente regolamento.

Articolo 19

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale *dell'Unione europea*.

Esso è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a ..., il ...

Per il Parlamento europeo
Il Presidente

Per il Consiglio
Il Presidente

Giovedì 6 novembre 2003

ALLEGATO

[Afghanistan]	Argentina
[Bahrain]	Bolivia
[Bangladesh]	Brasile
[Butan]	Cile
[Birmania/Myanmar]	Colombia
[Cambogia]	Costa Rica
[Cina]	Cuba
[Timor Est]	Ecuador
[India]	El Salvador
[Indonesia]	Guatemala
[Repubblica islamica dell'Iran]	Honduras
[Iraq]	Messico
[Repubblica democratica popolare di Corea]	Nicaragua
[Repubblica democratica popolare del Laos]	Panama
[Malaysia]	Paraguay
[Maldivi]	Perù
[Mongolia]	Uruguay
[Nepal]	Venezuela
[Oman]	
[Pakistan]	
[Filippine]	
[Arabia Saudita]	
[Sri Lanka]	
[Thailandia]	
[Vietnam]	
[Yemen]	

P5_TA(2003)0474

Gioventù europea (Promozione degli organismi attivi) *I**

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù (COM(2003) 272 – C5-0257/2003 – 2003/0113(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2003) 272) ⁽¹⁾,
- visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 149 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C5-0257/2003),
- visto l'articolo 67 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport e il parere della commissione per i bilanci (A5-0358/2003),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;
2. ritiene che la scheda finanziaria come modificata sia compatibile con il massimale delle rubriche 3 e 5 delle prospettive finanziarie 2000-2006;
3. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

Giovedì 6 novembre 2003

P5_TC1-COD(2003)0113

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione della decisione n. .../2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, e in particolare l'articolo 149, paragrafo 4

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ⁽²⁾,

visto il parere del Comitato delle regioni ⁽³⁾,

deliberando *secondo la procedura di cui* all'articolo 251 del trattato ⁽⁴⁾,

considerando quanto segue:

- (1) Il trattato istituisce una cittadinanza dell'Unione e stabilisce che l'azione della Comunità in materia d'istruzione, di formazione professionale e di gioventù sia volta a favorire, tra le altre azioni, lo sviluppo degli scambi di giovani e di animatori socio-educativi.
- (2) La dichiarazione di Laeken, allegata alle conclusioni del Consiglio europeo del 14 e 15 dicembre 2001, afferma che una delle sfide fondamentali *che* l'Unione europea *deve affrontare* consiste nell'avvicinare i cittadini, e in primo luogo i giovani, al progetto europeo e alle istituzioni europee. **Le organizzazioni internazionali non governative attive nel settore della gioventù (International non-governmental youth organisations, INGYO) permettono ai giovani di divenire cittadini attivi, di sviluppare il senso di responsabilità, di esprimere le proprie opinioni e i propri valori e di procedere a scambi al di là dei confini nazionali. Esse contribuiscono in tal modo ad avvicinare l'Europa ai giovani cittadini.**
- (3) Nel Libro bianco intitolato «Un nuovo slancio per la gioventù europea» ⁽⁵⁾ la Commissione ritiene che la partecipazione dei giovani debba essere incoraggiata e auspica, in particolare, il rafforzamento delle strutture nelle quali i giovani possono manifestare la loro volontà di espressione; ritiene inoltre che l'informazione sia indispensabile allo sviluppo di una cittadinanza attiva. **Anche il Parlamento europeo, nella sua risoluzione ⁽⁶⁾ su detto Libro bianco, ha sottolineato l'importante ruolo svolto dalle organizzazioni giovanili internazionali ed europee per consentire ai giovani di partecipare stabilmente alla vita democratica in Europa.**
- (4) Nel Libro bianco sulla governance europea ⁽⁷⁾ la Commissione sollecita una trasparenza generale nonché la consultazione degli attori della società civile e il loro coinvolgimento nella definizione delle politiche dell'Unione europea. La Commissione riconosce il ruolo delle organizzazioni non governative, che danno voce alle preoccupazioni dei cittadini.
- (5) La risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti nel Consiglio del 27 giugno 2002 relativa al quadro della cooperazione europea nel settore della gioventù ⁽⁸⁾ approva le priorità tematiche proposte nel Libro bianco sulla gioventù europea e in particolare la partecipazione e l'informazione, al fine *segnatamente* d'incoraggiare la partecipazione dei giovani nell'esercizio di una cittadinanza attiva e propone meccanismi di attuazione del metodo aperto di coordinamento che prevede la consultazione dei giovani a livello nazionale secondo modalità proprie e la consultazione del Forum europeo della gioventù a livello europeo.
- (6) **Il progetto di Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa, adottato il 10 luglio 2003 dalla Convenzione europea, introduce il principio della democrazia partecipativa (Parte 1, articolo 46) e chiede l'adozione di misure intese a promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica (Articolo III-182).**

⁽¹⁾ GU C ...

⁽²⁾ GU C ...

⁽³⁾ GU C ...

⁽⁴⁾ Posizione del Parlamento europeo del 6 novembre 2003.

⁽⁵⁾ COM(2001) 681 def.

⁽⁶⁾ GU C 180 E del 31.7.2003, pag. 145.

⁽⁷⁾ GU C 287 del 12.10.2001, pag. 1.

⁽⁸⁾ GU C 168 del 13.7.2002, pag. 2.

Giovedì 6 novembre 2003

- (7) Il Forum europeo della gioventù esercita una funzione di rappresentanza dei giovani presso l'Unione europea **e altre istituzioni internazionali**. La sua azione è indispensabile per coordinare e trasmettere alle istituzioni europee i pareri delle organizzazioni non governative della gioventù e a queste ultime le informazioni riguardanti **questioni europee per loro rilevanti. Le organizzazioni internazionali non governative nel settore della gioventù offrono ai giovani opportunità d'istruzione, formazione e informazioni non formali; esse costituiscono reti che rappresentano organismi senza fini di lucro attive negli Stati membri e in altri paesi europei. Tali azioni s'iscrivono** in una prospettiva di interesse generale europeo, **in conformità dell'articolo 162 del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità d'esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽¹⁾, e i beneficiari dovrebbero pertanto essere esclusi dall'applicazione del principio della degressività delle sovvenzioni.**
- (8) Le linee di bilancio A-3023 e A-3029 del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 2003 e per gli esercizi precedenti sono destinate a sostenere il Forum europeo della gioventù ed organizzazioni internazionali non governative nel settore della gioventù.
- (9) Il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾, in prosieguo denominato regolamento finanziario, impone di dotare di un atto di base le azioni di sostegno esistenti.
- (10) Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione si sono impegnati, in occasione dell'adozione del regolamento finanziario, a *conseguire l'obiettivo dell'entrata in vigore di tale atto di base a decorrere dall'esercizio 2004* ⁽³⁾.
- (11) È opportuno prevedere una copertura geografica del presente programma estesa agli Stati membri, ed eventualmente, per talune azioni, all'insieme dei paesi europei considerando l'importanza di rafforzare i vincoli tra l'Unione allargata e i suoi vicini nel continente.
- (12) **Ai fini della trasparenza, chiunque benefici di una sovvenzione a titolo del bilancio delle Comunità europee dovrebbe segnalarlo in una sede ben visibile, quale la homepage di un sito web o una relazione annuale.**
- (13) Gli eventuali cofinanziamenti non comunitari che provengano da risorse degli Stati sono soggetti al rispetto degli articoli 87 e 88 del trattato.
- (14) La presente decisione stabilisce, per tutta la durata del programma, una dotazione finanziaria che costituisce per l'autorità di bilancio, *nel quadro della procedura di bilancio annuale*, il riferimento principale ai sensi del punto 33 dell'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio ⁽⁴⁾.
- (15) Il sostegno concesso a titolo della presente decisione deve essere realizzato *nel rigoroso* rispetto dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità,

DECIDONO:

Articolo 1

Obiettivo del programma

1. La presente decisione istituisce un programma d'azione comunitaria per il sostegno alle organizzazioni non governative attive a livello europeo nel settore della gioventù.

⁽¹⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁽³⁾ Dichiarazione del 13.06.2002 in occasione dell'adozione del regolamento finanziario, al. articolo 108.

⁽⁴⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1. Accordo modificato dalla decisione 2003/429/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 147 del 14.6.2003, pag. 25).

Giovedì 6 novembre 2003

2. L'obiettivo generale del presente programma consiste nel sostenere le attività di tali organismi.

Il presente programma comprende le seguenti attività:

- a) programma di lavoro permanente di un organismo che persegue un *obiettivo* di interesse generale europeo nel settore della gioventù, o
- b) un obiettivo che si *inserisce* nel quadro della politica dell'Unione europea in *tale* settore.

Tali attività devono in particolare contribuire, o *poter* contribuire, ***alla partecipazione attiva dei giovani cittadini alla vita pubblica e alla società nonché*** allo sviluppo e all'attuazione di azioni di cooperazione comunitaria nel settore della gioventù ***in senso lato***.

La cooperazione con il Forum europeo della gioventù partecipa a tale obiettivo generale nella misura in cui il Forum europeo della gioventù esercita attività di rappresentanza e di coordinamento delle organizzazioni non governative della gioventù e fa da tramite con le istituzioni europee per le informazioni sulla gioventù.

3. Il presente programma è attuato per il periodo *compreso tra il 1° gennaio 2004 e il 31 dicembre 2006*.

Articolo 2

Accesso al programma

Per poter beneficiare di una sovvenzione di funzionamento, un organismo deve rispettare le disposizioni dell'allegato e *presentare* le seguenti caratteristiche:

- a) le sue attività devono essere conformi ai principi che sottendono l'azione comunitaria nel settore politico della gioventù e tener conto *delle priorità di cui all'allegato*;
- b) deve trattarsi di un organismo giuridicamente costituito da più di un anno;
- c) deve esercitare le sue attività a livello europeo, da solo o sottoforma di varie associazioni coordinate, e la sua struttura e le sue attività devono avere un potenziale di diffusione a livello dell'intera Unione o coprire almeno otto dei paesi indicati all'articolo 3, compresi gli Stati membri.

Articolo 3

Partecipazione di paesi terzi

La partecipazione al presente programma ***può*** essere ***aperta ai*** paesi candidati all'adesione *nell'Unione europea e ai paesi EFTA/SEE*, conformemente alle disposizioni pertinenti degli strumenti che disciplinano le relazioni tra la Comunità europea e tali paesi.

La partecipazione al presente programma può inoltre essere ***aperta agli*** Stati dei Balcani che fanno parte del processo di stabilizzazione e di associazione per i paesi dell'Europa sudorientale⁽¹⁾ ***e ad alcuni Stati della Comunità di Stati Indipendenti***⁽²⁾, conformemente alle condizioni e alle procedure da definire con tali ***paesi***.

Articolo 4

Selezione dei beneficiari

Il programma riguarda due gruppi di beneficiari:

- ***gruppo 1: sovvenzioni di funzionamento concesse direttamente ai beneficiari di cui al punto 3.1 dell'allegato;***
- ***gruppo 2: sovvenzioni di funzionamento concesse, a seguito di un invito a presentare proposte, alle attività permanenti di un organismo che persegue un obiettivo di interesse generale europeo nel settore della gioventù.***

⁽¹⁾ Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Albania, Serbia e Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Croazia.

⁽²⁾ Bielorussia, Moldavia, Federazione russa e Ucraina.

Giovedì 6 novembre 2003

Articolo 5

Concessione della sovvenzione

Le sovvenzioni concesse nell'ambito delle varie azioni del presente programma devono essere conformi alle disposizioni indicate nella parte corrispondente dell'allegato.

Articolo 6

Disposizioni finanziarie

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo *di cui* all'articolo 1, paragrafo 3, è pari a **13,17 milioni EUR**.
2. Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio *entro i* limiti delle prospettive finanziarie.

Articolo 7

Follow-up e valutazione

Entro il 31 dicembre 2007 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla realizzazione degli obiettivi del presente programma. Tale relazione si basa in particolare su una relazione di valutazione esterna che dovrà essere *disponibile entro* la fine del 2006 e che esaminerà come minimo la pertinenza e la coerenza globali del programma, l'efficacia della sua esecuzione (preparazione, selezione, attuazione delle azioni), l'efficacia globale e individuale delle *diverse* azioni (in termini di raggiungimento degli obiettivi così come definiti all'articolo 1 e nell'allegato).

Articolo 8

Entrata in vigore

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Fatto a ..., il ...

Per il Parlamento europeo
Il Presidente

Per il Consiglio
Il Presidente

ALLEGATO

1. ATTIVITÀ SOSTENUTE

L'obiettivo generale definito all'articolo 1 è volto a rafforzare *l'azione comunitaria* nel settore della gioventù e l'efficacia di *tale azione*, sostenendo organismi attivi a livello europeo *in tale settore*.

- 1.1. Le attività delle organizzazioni della gioventù suscettibili di contribuire al rafforzamento e all'efficacia dell'azione comunitaria sono in particolare le seguenti:

- funzione* di rappresentanza delle ***opinioni e degli interessi dei giovani, in tutta la loro diversità***, a livello comunitario;
- scambi di giovani e servizi di volontariato;
 - programmi d'istruzione ***non formale*** e di ***lavoro sociale con i giovani***;
 - ***promozione dell'apprendimento e della comprensione interculturali***;

Giovedì 6 novembre 2003

- dibattito **sulle questioni europee e sulle politiche dell'Unione europea o** sulle politiche della gioventù;
- diffusione d'informazioni sull'azione comunitaria;
- azioni volte a favorire la partecipazione e l'iniziativa dei giovani.

1.2. Le attività realizzate dal Forum Europeo della Gioventù sono in particolare le seguenti:

- funzione di rappresentanza dei giovani presso l'Unione europea;
- funzione di coordinamento delle posizioni dei suoi membri nei confronti dell'Unione europea;
- moltiplicatore dell'informazione sulla gioventù nei confronti delle istituzioni europee;
- moltiplicatore dell'informazione dell'Unione europea nei confronti dei consigli nazionali della gioventù e delle organizzazioni non governative;
- **promozione e preparazione della partecipazione dei giovani alla vita democratica;**
- contributi al nuovo quadro di cooperazione deciso a livello dell'Unione europea nel settore della gioventù;
- **contributo allo sviluppo delle politiche della gioventù, occupazione giovanile, ad opportunità di formazione, nonché alla diffusione di informazioni sui giovani e alla messa a punto di strutture rappresentative dei giovani in tutta Europa;**
- azioni di dibattito e di riflessione sulla gioventù in Europa e **in altre regioni del mondo così come** sull'azione dell'Unione europea a favore dei giovani.

2. ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ SOSTENUTE

Le attività svolte dagli organismi suscettibili di ricevere una sovvenzione comunitaria a titolo del programma rientrano in uno dei seguenti moduli:

2.1. *Modulo 1:* attività permanenti del Forum europeo della Gioventù, organismo che persegue un obiettivo d'interesse generale europeo i cui membri sono i consigli nazionali della gioventù e le organizzazioni internazionali non governative della gioventù, nel rispetto dei seguenti principi:

- indipendenza del Forum europeo della Gioventù nella selezione dei suoi membri;
- autonomia del Forum europeo della Gioventù nella definizione particolareggiata delle sue attività nel rispetto del paragrafo 1.2;
- associazione quanto più ampia possibile alle attività del Forum europeo della Gioventù delle organizzazioni della gioventù non *membri* e dei giovani che non fanno parte di organizzazioni;
- contributo attivo del Forum europeo della Gioventù alle attività politiche che riguardano i giovani a livello europeo, rispondendo in particolare alle domande delle istituzioni europee quando consultano la società civile e spiegando ai suoi membri le posizioni adottate da tali istituzioni;
- copertura geografica dei membri estesa ai paesi menzionati all'articolo 3.

2.2. *Modulo 2:* attività permanenti di un organismo che persegue un obiettivo d'interesse generale europeo nel settore della gioventù o un obiettivo che si inserisce nel quadro della politica dell'Unione europea in questo settore.

Si tratta di:

- a) un organismo *senza* fini di lucro che sviluppa le sue attività esclusivamente a favore dei giovani o un organismo a portata più ampia che sviluppa una parte delle sue attività esclusivamente a favore dei giovani; in entrambi i casi, l'organismo deve coinvolgere i giovani nella gestione delle attività sviluppate a loro favore;
- b) un rete europea rappresentativa di organismi *senza* fini di lucro attivi a favore dei giovani e che coinvolgono i giovani nella gestione delle loro attività.

Giovedì 6 novembre 2003

Una sovvenzione annuale di funzionamento può essere concessa per sostenere la realizzazione del programma di lavoro permanente di un organismo di questo tipo.

- 2.3. Per quanto riguarda la necessità di garantire la permanenza del Forum europeo della Gioventù, si tiene conto, al momento di stanziare le risorse del programma, del seguente orientamento: le risorse stanziare a titolo *del modulo 1* non sono inferiori a **2 200 000 euro**.

3. SELEZIONE DEI BENEFICIARI

- 3.1. A titolo *del modulo 1* del programma, la sovvenzione è concessa direttamente al Forum europeo della Gioventù.

- 3.2. Gli organismi beneficiari di una sovvenzione di funzionamento a titolo *del modulo 2* del programma sono selezionati sulla base di un invito a presentare proposte.

Possono essere stipulate convenzioni quadro di *partenariato* per il periodo del programma con gli organismi in tal modo selezionati. Le sovvenzioni specifiche basate su tali convenzioni quadro sono concesse secondo le procedure previste nelle convenzioni.

Vengono organizzati inviti a presentare proposte per la selezione di ulteriori beneficiari.

- 3.3. ***Le priorità, i temi e i tipi di attività degli inviti a presentare proposte sono comunicati al Parlamento europeo prima di procedere alla pubblicazione degli inviti.***

- 3.4. ***La Commissione offre ai candidati la possibilità di rettificare eventuali errori formali entro un determinato lasso di tempo dalla presentazione della domanda.***

- 3.5. ***La Commissione presenta ogni anno al Parlamento europeo una breve relazione sull'attuazione del programma.***

- 3.6. ***Il Parlamento europeo è informato della composizione del gruppo di esperti incaricato di selezionare i beneficiari.***

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONE

Le domande di sovvenzione sono valutate *alla luce dei seguenti criteri*:

- *adeguatezza rispetto agli obiettivi del programma;*
- *qualità delle attività sviluppate;*
- *effetto moltiplicatore che tali attività sono suscettibili di esercitare sui giovani;*
- *portata geografica delle attività svolte;*
- *implicazione dei giovani nelle strutture degli organismi interessati.*

5. FINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI

- 5.1. A titolo *del modulo 1*, le spese ammissibili dal Forum europeo della Gioventù riguardano al tempo stesso le spese di funzionamento e le spese necessarie alla realizzazione delle sue azioni.

- 5.2. La sovvenzione concessa al Forum europeo della Gioventù non può finanziare l'integralità delle spese ammissibili di questo organismo per l'anno civile per il quale la sovvenzione è concessa: il Forum beneficia di un cofinanziamento pari almeno al 20 % del suo bilancio da parte di fonti diverse da quelle comunitarie. Tale cofinanziamento può essere apportato, in parte, *in natura* nella misura in cui la valorizzazione dell'apporto non *ecceda* il costo realmente sostenuto e giustificato attraverso documenti contabili, o il costo generalmente accettato sul mercato in questione.

- 5.3. ***Le sovvenzioni di funzionamento concesse al Forum europeo della Gioventù e alle organizzazioni internazionali nel settore della gioventù non sono soggette al principio di degressività enunciato all'articolo 113, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, poiché tali organismi perseguono un obiettivo di interesse generale europeo.***

Giovedì 6 novembre 2003

- 5.4. A titolo *del modulo 2*, sono prese in considerazione per la determinazione della sovvenzione di funzionamento solo le spese di funzionamento necessarie al corretto svolgimento delle attività normali dell'organismo selezionato, in particolare, le spese di personale, le spese generali (affitti, oneri immobiliari, attrezzature, forniture per uffici, telecomunicazioni, spese postali, ecc.), le spese per le riunioni interne e le spese di pubblicazione, d'informazione e di diffusione.
- 5.5. La sovvenzione di funzionamento concessa a titolo *del modulo 2* dell'allegato non può finanziare l'integralità delle spese ammissibili dell'organismo per l'anno civile per il quale la sovvenzione viene concessa. Gli organismi interessati da questa parte beneficiano di un cofinanziamento pari almeno al 20 % del loro bilancio da parte di fonti diverse da quelle comunitarie. Il tasso di cofinanziamento è determinato ogni anno nell'invito a presentare proposte. Tale cofinanziamento può essere apportato in parte e in natura nella misura in cui la valorizzazione dell'apporto non ecceda sia il costo realmente sostenuto e giustificato tramite documenti contabili, sia il costo generalmente accettato sul mercato **in questione**.

6. OBBLIGO DI TRASPARENZA

Chiunque benefici di una sovvenzione concessa nell'ambito delle azioni del presente programma segnala in una sede ben visibile, quale la homepage di un sito web o una relazione annuale, di avere ricevuto finanziamenti a titolo del bilancio delle Comunità europee.

7. GESTIONE DEL PROGRAMMA

Sulla base di un'analisi in termini di costo/efficacia, la Commissione può decidere di affidare in tutto o in parte compiti di gestione del programma ad un'agenzia esecutiva, nel rispetto dell'articolo 55 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002; può inoltre far ricorso ad esperti, nonché a qualunque altra spesa di assistenza tecnica ed amministrativa che non comporti l'esercizio di poteri pubblici, subappaltata nel quadro di contratti di prestazioni puntuali di servizi. Inoltre, può finanziare studi e organizzare riunioni di esperti, suscettibili di agevolare l'attuazione del programma, e intraprendere azioni d'informazione, di pubblicazione e di diffusione, direttamente collegate alla realizzazione dell'obiettivo del programma.

8. CONTROLLI E AUDIT

- 8.1. Il beneficiario di una sovvenzione di funzionamento *conserva* a disposizione della Commissione tutti i documenti giustificativi delle spese effettuate nel corso dell'anno per il quale la sovvenzione è stata concessa, ed in particolare *il rendiconto certificato per un periodo di 5 anni* dall'ultimo pagamento. Il beneficiario di una sovvenzione *fa in modo che, all'occorrenza*, i documenti giustificativi che si trovano in possesso dei partner o dei membri siano messi a disposizione della Commissione.
- 8.2. La Commissione ha il diritto di effettuare, *sia direttamente attraverso i suoi agenti, sia attraverso qualunque altro organismo esterno qualificato di sua scelta*, un audit sull'utilizzo della sovvenzione. Tali audit possono essere effettuati per tutta la durata della convenzione e per un periodo di 5 anni dalla data del pagamento del saldo della sovvenzione. Se del caso, i risultati degli audit potranno portare a decisioni di recupero da parte della Commissione.
- 8.3. Il personale della Commissione e tutte le persone esterne *delegate* dalla Commissione hanno un accesso adeguato, in particolare negli uffici del beneficiario, *nonché* a tutte le informazioni, comprese quelle in formato elettronico, *necessarie per condurre a buon fine* tali audit.
- 8.4. La Corte dei Conti e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) godono degli stessi diritti, e in particolare del diritto di accesso, della Commissione.
- 8.5. Inoltre, al fine di proteggere gli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e le altre irregolarità, la Commissione è autorizzata ad effettuare controlli e verifiche in loco nel quadro del presente programma, conformemente al regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio⁽¹⁾. Se del caso, *le indagini sono condotte dall'OLAF* e sono disciplinate dal regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2.

⁽²⁾ GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1.

Giovedì 6 novembre 2003

P5_TA(2003)0475

Istruzione e formazione (Promozione degli organismi attivi) *I**

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma d'azione comunitario per la promozione degli organismi attivi a livello europeo e il sostegno di attività specifiche nel campo dell'istruzione e della formazione (COM(2003) 273 – C5-0255/2003 – 2003/0114(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2003) 273) ⁽¹⁾,
- visti l'articolo 251, paragrafo 2, e gli articoli 149 e 150 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C5-0255/2003),
- visto l'articolo 67 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni (A5-0357/2003),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;
2. ritiene che la scheda finanziaria come modificata sia compatibile con il massimale delle rubriche 3 e 5 delle prospettive finanziarie 2000-2006;
3. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

P5_TC1-COD(2003)0114

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione della decisione n. .../2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo e il sostegno di attività specifiche nel campo dell'istruzione e della formazione

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, e in particolare gli articoli 149, paragrafo 4, e 150, paragrafo 4,

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ⁽²⁾,

visto il parere del Comitato delle regioni ⁽³⁾,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ⁽⁴⁾,

⁽¹⁾ GU C ...

⁽²⁾ GU C ...

⁽³⁾ GU C ...

⁽⁴⁾ Posizione del Parlamento europeo del 6 novembre 2003.

Giovedì 6 novembre 2003

considerando quanto segue:

- (1) Il trattato stabilisce che la Comunità contribuisca allo sviluppo di un'istruzione di qualità sostenendo ed integrando l'azione degli Stati membri, attui una politica *di formazione* professionale che sostenga e integri l'azione degli Stati membri e incoraggi la cooperazione con i paesi terzi.
- (2) La dichiarazione di Laeken, allegata alle conclusioni del Consiglio europeo del 14 e 15 dicembre 2001, afferma che una delle sfide fondamentali che l'Unione europea deve affrontare consiste *nell'avvicinare* i cittadini al progetto europeo e alle istituzioni europee.
- (3) Il programma di lavoro dettagliato sul follow-up degli obiettivi dei sistemi di istruzione e formazione in Europa ⁽¹⁾ adottato dal Consiglio il 14 giugno 2002 fissa un programma di attività che richiede sostegno a livello comunitario.
- (4) La dichiarazione dell'Unione europea *formulata a Vienna il 10 dicembre 1998* in occasione del cinquantesimo anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, *prevede* che l'UE dovrebbe sviluppare ulteriormente la cooperazione nel settore dei diritti dell'uomo, *ad esempio* mediante attività didattiche e di formazione di concerto con altre organizzazioni *interessate*, e assicurare che venga portato avanti il programma dei Master in diritti dell'uomo organizzato da quindici università europee.
- (5) Le conclusioni del Consiglio europeo di Colonia del 4 giugno 1999 affermavano che, per accrescere la sostenibilità e continuità del programma europeo di Master in diritti dell'uomo e democratizzazione «si dovrebbe prestare ulteriore attenzione alla questione della sicurezza del bilancio».
- (6) Le linee di bilancio A-3010, A-3011, A-3012, A-3013, A-3014, A-3017, A-3022, A-3027, A-3044, B3-1000 e B3-304 del bilancio generale delle Comunità europee *per l'esercizio 2003 e per gli esercizi precedenti* hanno dimostrato la loro efficacia nel campo dell'istruzione e della formazione.
- (7) Il Collegio d'Europa, che offre *corsi* post-universitari di discipline giuridiche, economiche, politiche, sociali e umanistiche nella loro dimensione europea, l'Istituto universitario europeo contribuisce allo sviluppo del patrimonio culturale e scientifico europeo mediante l'insegnamento superiore e la ricerca, l'Istituto europeo per l'amministrazione pubblica che forma i funzionari nazionali ed europei nel campo dell'integrazione europea, l'Accademia di diritto europeo che fornisce una formazione a livello universitario ai professionisti e agli utenti del diritto *europeo*, il Centro interuniversitario *europeo* per i diritti dell'uomo e la democratizzazione che offre master europei e Advanced Internships e altri servizi di istruzione, formazione e ricerca *per la promozione dei diritti umani e della democratizzazione*, l'Agenzia europea per lo sviluppo dell'educazione per bisogni speciali che si adopera per migliorare la qualità dell'istruzione per allievi con bisogni speciali e per promuovere una cooperazione europea sostenibile in tale ambito e il Centro internazionale per la formazione europea che offre insegnamento, formazione e ricerca sui problemi dell'unificazione europea, della globalizzazione, del federalismo, del regionalismo e delle trasformazioni delle strutture della società contemporanea, sono organismi che perseguono obiettivi di interesse *generale europeo*.
- (8) Si avverte in misura crescente la necessità di formare i giudici nazionali nell'applicazione del diritto comunitario e *di assicurare* che tale formazione sia sostenuta dalla *Comunità*, *particolarmente* in seguito all'adozione del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato ⁽²⁾, che *attribuisce ai giudici nazionali un più ampio potere* di applicare tali disposizioni del trattato.
- (9) Il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽³⁾, *in prosieguo* denominato «regolamento finanziario», impone di dotare di un atto di base le azioni di sostegno esistenti.

⁽¹⁾ GU C 142 del 14.6.2002, pag.1.

⁽²⁾ GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 248 del 16.9. 2002, pag. 1.

Giovedì 6 novembre 2003

- (10) Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione si sono impegnati, in occasione dell'adozione del regolamento finanziario, a conseguire l'obiettivo dell'entrata in vigore di tale atto di base a decorrere dall'esercizio 2004⁽¹⁾, **tenendo presente il commento di bilancio nell'ambito dell'esecuzione.**
- (11) È necessario assicurare un'adeguata stabilità e continuità dei finanziamenti *a norma del regolamento finanziario* alle istituzioni cui la Comunità ha assegnato un sostegno finanziario negli anni precedenti.
- (12) Occorre prevedere una copertura geografica del presente programma estesa agli Stati membri e, eventualmente, per certe azioni, ai paesi candidati all'adesione come anche ai paesi dell'EFTA/SEE.
- (13) Ai fini della trasparenza, chiunque benefici di una sovvenzione a titolo del bilancio delle Comunità europee dovrebbe segnalarlo in una sede ben visibile, quale la homepage di un sito web o una relazione annuale.**
- (14) Gli eventuali finanziamenti non comunitari provenienti da risorse degli Stati sono soggetti al rispetto degli articoli 87 e 88 del trattato.
- (15) La presente decisione stabilisce, per tutta la durata del programma, una dotazione finanziaria che costituisce per l'autorità di bilancio, *nel quadro della procedura di bilancio annuale*, il riferimento principale ai sensi del punto 33 dell'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio⁽²⁾.
- (16) Il sostegno concesso a titolo della presente decisione deve essere accordato nel rigoroso rispetto dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Obiettivo del programma

1. La presente decisione istituisce un programma d'azione comunitaria nel campo dell'istruzione e della formazione per sostenere organismi e le loro attività che hanno per fine di estendere e approfondire la conoscenza sulla costruzione europea o di contribuire al raggiungimento di obiettivi politici comuni nel campo dell'istruzione e della formazione, sia all'interno che all'esterno della Comunità.

2. L'obiettivo generale del presente programma consiste nel sostenere le attività di organismi nel campo dell'istruzione e della formazione.

Il presente programma comprende le seguenti attività:

- a) il programma di lavoro permanente di un organismo attivo a livello europeo o mondiale che persegue un obiettivo di interesse generale europeo nel campo dell'istruzione e della formazione o un obiettivo che si *inserisce* nel quadro della politica dell'Unione europea in tale ambito, o
- b) *azioni specifiche di promozione dell'azione dell'Unione europea in tale ambito*, di informazione sull'integrazione europea e sugli obiettivi che l'Unione persegue nel quadro delle sue relazioni internazionali o di sostegno all'azione comunitaria e di tramite *per quest'ultima* a livello nazionale.

Tali attività devono in particolare contribuire, o poter contribuire, allo sviluppo e all'attuazione della politica e delle azioni di cooperazione comunitaria nel settore dell'istruzione e della formazione.

3. Il presente programma è attuato per il periodo *compreso tra il 1° gennaio 2004 e il 31 dicembre 2008*.

⁽¹⁾ Dichiarazione del 13 giugno 2002 al momento dell'adozione del regolamento finanziario, ad. Art. 108.

⁽²⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1. Accordo modificato dalla decisione 2003/429/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 147 del 14.6.2003, pag. 25).

Giovedì 6 novembre 2003

Articolo 2

Accesso al programma

Per poter beneficiare di una sovvenzione, un organismo deve soddisfare i requisiti riportati nell'allegato e presentare le seguenti caratteristiche:

- a) *deve trattarsi di una persona giuridica indipendente, senza fini di lucro, attiva principalmente nel campo dell'istruzione o della formazione e il cui obiettivo è orientato verso l'interesse pubblico;*
- b) *deve trattarsi di un organismo costituito giuridicamente da più di due anni e i cui conti relativi agli ultimi due esercizi sono stati certificati da un esperto contabile riconosciuto;*
- c) *le sue attività devono essere conformi ai principi che sottendono l'azione comunitaria nel campo dell'istruzione e della formazione e tenere conto delle priorità di cui all'allegato.*

In circostanze eccezionali la Commissione può accordare una deroga ai requisiti del primo comma, lettera b), a patto che ciò non pregiudichi la tutela degli interessi finanziari della Comunità.

Articolo 3

Partecipazione di paesi terzi

Azioni del presente programma possono essere aperte alla partecipazione dei paesi candidati all'adesione all'Unione europea e dei paesi EFTA/SEE, conformemente alle disposizioni pertinenti degli strumenti che disciplinano le relazioni tra la Comunità europea e tali paesi.

Articolo 4

Selezione dei beneficiari

Il programma riguarda due gruppi di beneficiari:

- **gruppo 1: sovvenzioni di funzionamento concesse direttamente ai beneficiari di cui al punto 2 dell'allegato.**
- **gruppo 2: sostegno concesso, a seguito di un invito a presentare proposte, ad associazioni europee attive nel settore dell'istruzione o della formazione, ad attività nel campo dell'istruzione superiore relative all'integrazione europea, comprese le cattedre Jean Monnet, ad attività che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi futuri dei sistemi di istruzione e formazione in Europa, alla formazione di giudici nazionali nel campo del diritto europeo e a organizzazioni di cooperazione giudiziaria.**

Articolo 5

Concessione delle sovvenzioni

Le sovvenzioni concesse a titolo delle diverse azioni del presente programma devono essere conformi alle disposizioni di cui alla pertinente parte dell'allegato.

Articolo 6

Disposizioni finanziarie

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1, paragrafo 3, è pari a **149,92** milioni EUR.
2. Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio entro i limiti delle prospettive finanziarie.

Giovedì 6 novembre 2003

Articolo 7

Follow-up e valutazione

1. Entro il 31 dicembre 2007 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla realizzazione degli obiettivi del presente programma e presenta, se del caso, proposte di adattamento al fine di prolungare o meno il programma.

Tale relazione si basa in particolare su una relazione *di valutazione* esterna che dovrà essere disponibile entro la fine del 2006 e esaminerà, come minimo, la pertinenza e la coerenza globali del programma, l'efficacia della sua esecuzione (preparazione, selezione, attuazione delle azioni), l'efficacia globale e individuale delle diverse azioni (in termini di raggiungimento degli obiettivi *di cui all'articolo 1 e all'allegato*).

2. Il Parlamento europeo e il Consiglio, *in conformità del trattato, adottano* una decisione in merito al proseguimento del programma a decorrere dal 1° gennaio 2009. Prima di presentare proposte in tal senso, la Commissione *farà procedere ad un aggiornamento della valutazione esterna del programma* e terrà conto dei risultati di tale valutazione nelle *proprie* proposte.

Entro il 31 dicembre 2009 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla realizzazione degli obiettivi del presente programma. Tale relazione si basa in particolare sui risultati della valutazione esterna ed esamina i risultati ottenuti dai beneficiari, in particolare dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni (considerate globalmente e singolarmente) condotte dai beneficiari del programma per quanto concerne *il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 e all'allegato*.

Articolo 8

Entrata in vigore

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Fatto a ..., il ...

Per il Parlamento europeo
Il Presidente

Per il Consiglio
Il Presidente

ALLEGATO

1. INTRODUZIONE

Gli obiettivi indicati all'articolo 1 vanno attuati *mediante l'esecuzione* delle azioni enunciate nel presente allegato.

Il presente allegato riporta due principali tipi di azioni:

- il primo tipo, *che comprende le azioni 1 e 2*, è volto a sostenere particolari istituzioni o associazioni selezionate attive a livello europeo nel campo dell'istruzione;
- il secondo tipo, *cui corrisponde l'azione 3*, è volto a sostenere particolari attività o progetti imperniati sull'integrazione europea (azione 3A) o che coadiuvano le politiche dell'Unione europea nei campi dell'istruzione e della formazione al di là dei programmi comunitari in tali ambiti (azione 3B) o promuovono la formazione *in diritto europeo*, in particolare all'indirizzo dei giudici nazionali (azione 3C).

Giovedì 6 novembre 2003

2. ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ SOSTENUTE

Le attività svolte dagli organismi suscettibili di ricevere una sovvenzione comunitaria a titolo del programma rientrano in uno dei seguenti *moduli*:

Azione 1: sostegno a istituzioni specifiche attive nel campo dell'istruzione

Possono essere concesse sovvenzioni a titolo della presente azione del programma per *contribuire a talune spese di funzionamento e amministrative* delle seguenti istituzioni che perseguono un obiettivo di interesse generale europeo e agiscono nei seguenti ambiti:

- il Collegio d'Europa (campus di Bruges e Natolin) nell'insegnamento post-universitario delle discipline giuridiche, economiche, politiche, sociali e umanistiche nella loro dimensione europea;
- l'Istituto universitario *europeo* di Firenze nel suo contributo allo sviluppo del patrimonio culturale e scientifico europeo tramite l'insegnamento superiore e la ricerca;
- l'Istituto europeo dell'amministrazione pubblica di Maastricht nella formazione di funzionari nazionali ed europei per permettere loro di *assumere le* loro responsabilità nel campo dell'integrazione europea;
- l'Accademia del diritto europeo di Treviri nella formazione continua, a livello universitario, degli operatori professionali e degli utenti del diritto europeo;
- il Centro interuniversitario europeo per i diritti dell'uomo e la democratizzazione per la continuazione dei master europei in diritti dell'uomo e democratizzazione, l'Advanced Internship Programme e altre attività nel campo dell'istruzione, della formazione e della ricerca a promozione dei diritti dell'uomo e della democratizzazione;
- l'Agenzia europea per lo sviluppo dell'educazione per *gli allievi con* bisogni speciali, nel miglioramento della qualità dell'istruzione per gli allievi con bisogni speciali e nell'attuazione, in tale ambito, di una cooperazione europea estesa e a lungo termine;
- il Centro internazionale per la formazione europea, nello studio, l'insegnamento, la formazione e la ricerca sui problemi dell'unificazione europea e mondiale, il federalismo, il regionalismo e le trasformazioni delle strutture della società contemporanea in una prospettiva federalista globale;
- ***la Federazione internazionale delle Case d'Europa (FIME) nella riduzione della distanza tra i problemi dei cittadini e le questioni discusse a livello di Unione europea, nel collegamento delle identità nazionali con l'identità europea e nell'illustrazione della coerenza e della complementarità dei livelli europeo, nazionale, regionale e locale per quanto attiene al processo decisionale.***

La Commissione può concedere sovvenzioni alle istituzioni summenzionate previo ricevimento di un piano di lavoro e di un bilancio appropriati. Le sovvenzioni possono essere concesse su base annuale o possono essere rinnovabili contestualmente a un accordo quadro di partenariato con la Commissione.

Le sovvenzioni concesse *a titolo* della presente azione non sono soggette al principio di *degressività* enunciato all'articolo 113, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002.

Le attività *che beneficiano di un sostegno nell'ambito* della presente azione possono svolgersi all'interno o all'esterno dell'Unione europea.

Le risorse da impegnarsi *a titolo* dell'azione 1 non *ammontano* a più del **68 %** e a meno del **64 %** della dotazione finanziaria totale del presente programma.

Giovedì 6 novembre 2003

Azione 2: sostegno ad associazioni europee attive nel campo dell'istruzione o della formazione

In virtù di questa azione del programma possono essere concesse sovvenzioni *per contribuire a talune spese di funzionamento e amministrative* di associazioni europee attive nel campo dell'istruzione e della formazione che soddisfano i seguenti criteri di minima:

- *esistere* in quanto organismo che persegue un obiettivo di interesse europeo generale quale definito all'articolo 162 delle regole di attuazione;
- *operare* nel campo dell'istruzione e della formazione a livello europeo e *perseguire* obiettivi chiari e ben definiti stabiliti nei loro statuti;
- *avere* membri in almeno dodici Stati membri dell'Unione europea;
- *essere* composte di associazioni nazionali, regionali o locali;
- *essere* insediate e legalmente costituite in uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- *svolgere* la maggior parte della *propria* attività negli Stati membri dell'Unione europea, nei paesi candidati *all'adesione o nei paesi SEE*.

Le sovvenzioni sono concesse *a titolo* della presente azione sulla base della selezione delle proposte presentate *a seguito di uno o più inviti a presentare proposte*. La sovvenzione comunitaria non copre più del 75 % delle spese ammissibili stabilite in un piano di lavoro approvato dell'associazione. Le sovvenzioni possono essere concesse su base annuale o possono essere rinnovabili contestualmente ad un accordo quadro di partenariato con la Commissione.

Le sovvenzioni concesse *a titolo* della presente azione non sono soggette al principio di *degressività* enunciato all'articolo 113, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002.

Le risorse da impegnarsi *a titolo* dell'azione 2 non ammontano a più del 3 % della dotazione finanziaria totale del presente programma.

Azione 3A: sostegno ad attività nel campo dell'istruzione superiore relative all'integrazione europea, comprese le cattedre Jean Monnet

Questa azione interessa attività di promozione dell'azione dell'Unione europea nel campo dell'istruzione superiore, di sensibilizzazione dell'ambiente interessato in tale campo all'integrazione europea e agli obiettivi che l'Unione persegue nel quadro delle sue relazioni internazionali ovvero di sostegno all'azione comunitaria e di tramite di quest'ultima a livello nazionale.

Le attività che beneficiano di un sostegno nell'ambito della presente azione possono svolgersi all'interno o all'esterno dell'Unione europea.

In particolare, conformemente all'articolo 2 della decisione, si contemplano le seguenti attività:

- *realizzazione* di insegnamenti sull'integrazione europea nelle università;
- *creazione* e sostegno di associazioni nazionali di docenti specializzati in integrazione europea;
- *promozione* della riflessione e del dibattito sul processo di integrazione europea;
- *promozione* della ricerca accademica sulle tematiche prioritarie dell'UE quali l'avvenire dell'Europa o il dialogo dei popoli e delle culture, compresa la ricerca condotta da giovani ricercatori.

Le sovvenzioni sono concesse *a titolo* della presente azione sulla base della selezione delle proposte presentate *a seguito di uno o più inviti a presentare proposte*. La sovvenzione comunitaria non copre più del 75 % delle spese ammissibili delle attività selezionate per un finanziamento nell'ambito di questa azione.

Le risorse da impegnarsi *a titolo* dell'azione 3A non ammontano a più del 21 % e a meno del 19 % della dotazione finanziaria totale del presente programma.

Giovedì 6 novembre 2003

Azione 3B: sostegno ad attività che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi futuri dei sistemi di istruzione e formazione in Europa

L'azione 3B interessa azioni di sostegno, di attuazione, di sensibilizzazione e di promozione relative al follow-up dei tre obiettivi dei sistemi di istruzione e formazione in Europa concordati dal Consiglio europeo per il 2010⁽¹⁾:

- migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione nell'Unione europea;
- facilitare l'accesso a tutti i sistemi di istruzione e formazione;
- aprire i sistemi di istruzione e formazione al mondo esterno;

e i 13 sotto-obiettivi ad essi associati. Queste azioni possono comprendere strategie di lunga portata che coprono il periodo fino al 2010 e possono riguardare sia gli aspetti intraeuropei che quelli relativi al ruolo dell'Europa nel mondo.

I tipi di attività da sostenersi in virtù della presente azione rientrano nell'attuazione del metodo di coordinamento aperto nel campo dell'istruzione e della formazione, in particolare mediante valutazione tra pari, scambio di buone pratiche, scambio di informazioni e definizioni di indicatori e benchmark.

Si contemplano in particolare:

- il sostegno a studi, inchieste, e ricerche legate alla realizzazione degli obiettivi concreti futuri;
- riunioni di esperti, seminari, conferenze e visite di studio a sostegno dell'attuazione del programma di lavoro dettagliato sugli obiettivi;
- la preparazione e la realizzazione di azioni di informazione e di pubblicazioni volte a sensibilizzare gli ambienti interessati ai settori dell'istruzione e della formazione, comprese quelle volte ad assicurare la promozione dell'azione dell'Unione europea in questi ambiti e a migliorare la qualità, l'accesso di tutti e l'apertura al mondo dei sistemi di istruzione e formazione europei;
- attività diverse a sostegno dell'azione comunitaria con il coinvolgimento degli attori della società civile che intervengono a livello nazionale o europeo negli ambiti dell'istruzione e della formazione.

Questa azione sarà attuata per il tramite di sovvenzioni concesse a seguito della selezione delle proposte presentate in risposta ad uno o più inviti a presentare proposte.

Le sovvenzioni possono essere concesse a istituzioni stabilite in uno degli Stati membri dell'Unione europea, nei paesi candidati *all'adesione* o nei paesi SEE. Per le attività concernenti questo terzo obiettivo (apertura dei sistemi di istruzione e formazione al mondo esterno) le sovvenzioni possono essere eccezionalmente concesse a istituzioni stabilite in altri paesi terzi.

La sovvenzione comunitaria non copre di norma più del 75 % delle spese ammissibili delle proposte selezionate.

Le risorse da stanziarsi a titolo dell'azione 3B non ammontano a più del 9 % e a meno del 7 % della dotazione finanziaria totale del presente programma.

Azione 3C: sostegno alla formazione di giudici nazionali nel campo del diritto europeo e a organizzazioni di cooperazione giudiziaria

In virtù di questa azione possono essere concesse sovvenzioni per sostenere organizzazioni di cooperazione giudiziaria e azioni volte a promuovere la formazione nel diritto europeo, in particolare all'indirizzo dei giudici nazionali.

⁽¹⁾ Programma di lavoro dettagliato sul follow-up circa gli obiettivi dei sistemi d'istruzione e formazione in Europa (GU C 142 del 14.6.2002, p. 1).

Giovedì 6 novembre 2003

Le attività patrocinate nel contesto di questa azione possono aver luogo in Stati membri dell'Unione europea, in paesi candidati *all'adesione* o in paesi SEE.

Le sovvenzioni sono concesse a titolo della presente azione sulla base di una selezione delle proposte presentate a seguito di uno o più inviti a presentare proposte. La sovvenzione comunitaria non copre più del 75 % delle spese ammissibili dell'attività stabilite in un piano di lavoro approvato.

Le risorse da stanziarsi a titolo dell'azione 3C non ammontano a più del 3 % della dotazione finanziaria totale del presente programma.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONE

Le domande di sovvenzione presentate in risposta a un invito a presentare proposte saranno valutate alla luce dei seguenti criteri:

- pertinenza rispetto agli obiettivi del programma e dell'azione specifica interessata;
- rilevanza in relazione alle priorità o ad altri criteri indicati nell'invito a presentare proposte;
- qualità della proposta;
- probabile impatto della proposta sull'istruzione e/o la formazione a livello europeo.

Le priorità, i temi e i tipi di attività degli inviti a presentare proposte sono comunicati al Parlamento europeo prima di procedere alla pubblicazione degli inviti.

4. OBBLIGO DI TRASPARENZA

Chiunque benefici di una sovvenzione concessa nell'ambito delle azioni del presente programma segnala in una sede ben visibile, quale la homepage di un sito web o una relazione annuale, di aver ricevuto finanziamenti a titolo del bilancio delle Comunità europee.

5. GRUPPO DI ESPERTI

Il Parlamento europeo è informato della composizione del gruppo di esperti incaricato di selezionare i beneficiari.

6. SPESE AMMISSIBILI

All'atto di determinare l'importo di una sovvenzione concessa a titolo di un'azione del presente programma la Commissione ha la facoltà di ricorrere a un finanziamento forfettario basato su parametri pubblicati dei costi unitari.

7. GESTIONE DEL PROGRAMMA

Sulla base di un'analisi in termini di costo/efficacia la Commissione può decidere di affidare in toto o in parte i compiti di gestione del programma a un'agenzia esecutiva nel rispetto dell'articolo 55 del regolamento finanziario; essa può anche ricorrere ad esperti e a qualsiasi altra spesa per assistenza tecnica e amministrativa che non implichi attribuzioni proprie dell'autorità pubblica, subappaltata nel quadro di contratti di prestazioni specifiche di servizi. Essa può inoltre finanziare studi e organizzare riunioni di esperti in grado di facilitare l'attuazione del programma, e intraprendere azioni di informazione, pubblicazione e diffusione, direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo del programma.

8. CONTROLLI E AUDIT

8.1. Il beneficiario di una sovvenzione di funzionamento conserva a disposizione della Commissione tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute nel corso dell'anno per il quale detta sovvenzione è stata concessa, in particolare il rendiconto certificato, per un periodo di cinque anni dall'ultimo pagamento. Il beneficiario di una sovvenzione fa in modo che, all'occorrenza, i documenti giustificativi che si trovano in possesso dei partner o dei membri siano messi a disposizione della Commissione.

Giovedì 6 novembre 2003

- 8.2. La Commissione ha il diritto di effettuare *direttamente con agenti propri ovvero tramite qualsiasi altro organismo esterno qualificato di sua scelta* un audit sull'utilizzo della sovvenzione. Tali audit possono svolgersi durante tutta la durata della convenzione e per un periodo di cinque anni dalla data del pagamento del saldo della sovvenzione. Se del caso, i risultati di tali audit potranno portare a decisioni di recupero da parte della Commissione.
- 8.3. Il personale della Commissione e le persone esterne *delegate* dalla Commissione dispongono di un accesso appropriato, in particolare negli uffici del beneficiario, *nonché a tutte le informazioni*, comprese quelle in formato elettronico, *necessarie* per condurre a buon fine tali audit.
- 8.4. La Corte dei Conti e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) *godono* degli stessi diritti, in particolare *del* diritto di accesso, della Commissione.
- 8.5. Inoltre, per proteggere gli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità, la Commissione è autorizzata ad effettuare controlli e verifiche in loco nel quadro del presente programma, conformemente al regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio ⁽¹⁾. Se del caso, le indagini sono condotte dall'OLAF e sono disciplinate dal regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2.

⁽²⁾ GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1.

P5_TA(2003)0476

Cultura (Promozione degli organismi attivi) ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura (COM(2003) 275 – C5-0262/2003 – 2003/0115(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2003) 275) ⁽¹⁾,
- visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 151, paragrafo 5, del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C5-0262/2003),
- visto l'articolo 67 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport e il parere della commissione per i bilanci (A5-0359/2003),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;
2. ritiene che la scheda finanziaria come modificata sia compatibile con il massimale delle rubriche 3 e 5 delle prospettive finanziarie 2000-2006;
3. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

Giovedì 6 novembre 2003

P5_TC1-COD(2003)0115

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 novembre 2003 in vista dell'adozione della decisione n. .../2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 151, paragrafo 5,

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ⁽²⁾,

visto il parere del Comitato delle regioni ⁽³⁾,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ⁽⁴⁾,

considerando quanto segue:

- (1) Il trattato assegna alla Comunità il compito di creare un'unione sempre più stretta fra i popoli europei e di contribuire al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il *patrimonio* culturale comune.
- (2) La dichiarazione di Laeken, allegata alle conclusioni del Consiglio europeo del 14 e 15 dicembre 2001, afferma che una delle sfide fondamentali che l'Unione europea deve *affrontare* consiste nell'avvicinare i cittadini al progetto europeo e alle istituzioni europee.
- (3) I ministri della Cultura, nella risoluzione del Consiglio del 14 novembre 1991 sulle reti culturali europee ⁽⁵⁾, hanno sottolineato l'importante ruolo delle reti di organizzazioni culturali nella cooperazione culturale in *Europa*, e hanno convenuto di incoraggiare le organizzazioni culturali dei rispettivi paesi a partecipare attivamente alla cooperazione non governativa a livello europeo.
- (4) La linea A-3042 del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 2003 e *per* gli esercizi precedenti è destinata a sostenere le organizzazioni d'interesse culturale europeo. **Tali organizzazioni perseguono obiettivi d'interesse generale europeo.**
- (5) In seguito alle risoluzioni del Parlamento europeo sulle lingue e culture regionali, l'Unione europea ha sviluppato un'azione di promozione e di salvaguardia della diversità linguistica nell'Unione europea, al fine di preservare le lingue come elemento del patrimonio culturale vivo dell'Europa.
- (6) Su richiesta del Parlamento europeo, la Commissione ha sostenuto, a partire dal 1982, un organismo senza *fini* di lucro, l'Ufficio europeo per le lingue meno diffuse (EBLUL), organizzato in rete di comitati nazionali attivi negli Stati membri e, dal 1987, la rete d'informazione e documentazione Mercator. Tali organismi perseguono un obiettivo d'interesse generale europeo: l'EBLUL rappresenta tutte le comunità dell'Unione europea che parlano una lingua regionale o minoritaria, e garantisce una diffusione d'informazioni europee presso tali comunità. La *rete Mercator* raccoglie e diffonde a livello europeo informazioni su tre aspetti essenziali per la promozione delle lingue regionali e minoritarie: l'istruzione, la legislazione e i mezzi di comunicazione.
- (7) La linea A-3015 del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 2003 e *per* gli esercizi precedenti è destinata a sostenere questi due organismi.
- (8) Il Parlamento europeo ha adottato, l'11 febbraio 1993, una risoluzione sulla protezione europea ed internazionale in qualità di monumenti storici dei siti in cui si trovano i campi di concentramento nazisti ⁽⁶⁾.

⁽¹⁾ GU C ...

⁽²⁾ GU C ...

⁽³⁾ GU C ...

⁽⁴⁾ Posizione del Parlamento europeo del 6 novembre 2003.

⁽⁵⁾ GU C 314 del 5.12.1991, pag. 1.

⁽⁶⁾ GU C 72 del 15.3.1993, pag. 118.

Giovedì 6 novembre 2003

- (9) La linea A-3035 del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 2003 e gli esercizi precedenti è destinata a sostenere i memoriali storici dei siti in cui si trovano i campi di concentramento nazisti.
- (10) Il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽¹⁾, in *proseguo* denominato «regolamento finanziario», impone di dotare di un atto di base le azioni di sostegno esistenti.
- (11) Il Parlamento europeo, il Consiglio e la *Commissione* si sono impegnati, in occasione dell'adozione del regolamento finanziario, a conseguire l'obiettivo di un'entrata in vigore di tale atto di base a decorrere dall'esercizio 2004 ⁽²⁾, ***tenendo presente il commento di bilancio nell'ambito dell'esecuzione.***
- (12) È necessario assicurare un'adeguata stabilità e continuità dei finanziamenti, a norma *del regolamento finanziario*, alle istituzioni cui la Comunità ha assegnato un sostegno finanziario negli anni precedenti.
- (13) ***Ai fini della trasparenza, chiunque benefici di una sovvenzione a titolo del bilancio delle Comunità europee dovrebbe segnalarlo in una sede ben visibile, quale la homepage di un sito web o una relazione annuale.***
- (14) Gli eventuali *finanziamenti* non comunitari provenienti da risorse degli Stati sono soggetti al rispetto degli articoli 87 e 88 del trattato.
- (15) La presente decisione stabilisce, per *tutta la durata* del programma, una dotazione finanziaria che *costituisce per l'autorità di bilancio, nel quadro della procedura di bilancio annuale, il riferimento principale* ai sensi del punto 33 dell'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio ⁽³⁾.
- (16) Il sostegno concesso a titolo della presente decisione deve essere accordato nel rigoroso rispetto dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità,

DECIDONO:

Articolo 1

Obiettivo del programma

1. La presente decisione istituisce un programma d'azione comunitaria per il sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura.
2. L'obiettivo generale del presente programma consiste nel sostenere le attività di tali organismi.

Il presente programma comprende le seguenti attività:

- a) il programma di lavoro permanente di un organismo che persegue un obiettivo di interesse generale europeo nel settore della cultura o un obiettivo che si inserisce nel quadro della politica dell'Unione europea in questo settore; o
- b) un'azione specifica in questo settore.

Tali attività devono, in particolare, contribuire o essere idonee a contribuire, allo sviluppo e all'attuazione della politica e delle azioni di cooperazione comunitaria nel settore della cultura.

3. Il presente programma è attuato per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2004 e il **31 dicembre 2006.**

⁽¹⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁽²⁾ Dichiarazione del 13 giugno 2002 al momento dell'adozione del regolamento finanziario, ad. Art. 118.

⁽³⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1. Accordo modificato dalla decisione 2003/429/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 147 del 14.6.2003, pag. 25).

Giovedì 6 novembre 2003

Articolo 2

Accesso al programma

Per poter beneficiare di una sovvenzione *di funzionamento*, un organismo deve rispettare le disposizioni dell'allegato e presentare le seguenti caratteristiche:

- a) deve trattarsi di una persona giuridica indipendente, senza *fini* di lucro, attiva principalmente nel settore della cultura, il cui obiettivo è orientato verso l'interesse pubblico;
- b) deve trattarsi di un organismo giuridicamente costituito da più di due anni e i cui conti relativi agli ultimi due *esercizi* sono stati certificati da un esperto contabile riconosciuto;
- c) le sue attività *devono* essere conformi ai principi che *sottendono* l'azione comunitaria nel settore della cultura e tenere conto delle priorità di cui all'allegato.

Articolo 3

Selezione dei beneficiari

1. La concessione di una sovvenzione deve rispettare i criteri globali di cui all'allegato.
2. ***Per il 1° modulo del programma le sovvenzioni di funzionamento possono essere concesse direttamente agli organismi elencati nel punto 2.1 dell'allegato.***
3. ***Per il 2° modulo del programma le sovvenzioni di funzionamento possono essere assegnate, a seguito di un invito a presentare proposte, a organizzazioni che soddisfano i criteri fissati nel punto 2.2 dell'allegato. Le sovvenzioni di funzionamento possono essere anche assegnate direttamente a beneficiari che soddisfano questi criteri nel caso in cui tali beneficiari siano esplicitamente nominati nelle linee di bilancio interamente preassegnate dall'autorità di bilancio.***
4. ***Per il 3° modulo del programma le sovvenzioni possono essere assegnate, a seguito di un invito a presentare proposte, per azioni che soddisfano i criteri fissati nel punto 2.3 dell'allegato.***

Articolo 4

Concessione delle sovvenzioni

Le sovvenzioni concesse a titolo delle diverse azioni del programma devono essere conformi alle disposizioni di cui alla pertinente *parte* dell'allegato.

Articolo 5

Esecuzione del programma

La Commissione è responsabile dell'esecuzione del presente programma in conformità delle disposizioni dell'allegato.

Articolo 6

Disposizioni finanziarie

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1, paragrafo 3, è pari a **22,764 milioni EUR**.
2. Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio *entro i limiti* delle prospettive finanziarie.

Giovedì 6 novembre 2003

Articolo 7

Follow-up e valutazione

1. La Commissione presenta ogni anno al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato delle regioni una breve relazione sull'attuazione del presente programma.

2. Entro il 31 dicembre 2007 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla realizzazione degli obiettivi del presente programma e presenta, se del caso, proposte di modifica al fine di prolungare o meno il programma.

Tale relazione si basa in particolare su una relazione di valutazione esterna che dovrà essere disponibile entro la fine del 2006 ed esaminerà almeno la pertinenza e la coerenza globali del programma, l'efficacia della sua esecuzione (preparazione, selezione, attuazione delle azioni) e l'efficacia globale e individuale delle varie azioni (in termini di raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 e all'allegato).

3. Il Parlamento europeo e il Consiglio, in conformità del trattato, adottano una decisione in merito al proseguimento del programma a partire dal 1° gennaio 2009. Prima di presentare proposte in tal senso, la Commissione farà procedere a un aggiornamento della valutazione esterna del programma e terrà conto dei risultati di tale valutazione nelle proprie proposte.

Entro il 31 dicembre 2009 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla realizzazione degli obiettivi del presente programma. Tale relazione si basa in particolare sui risultati della valutazione esterna ed esamina i risultati ottenuti dai beneficiari, in particolare dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni (considerate globalmente e singolarmente) condotte dai beneficiari del programma relativamente al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 e all'allegato.

Articolo 8

Entrata in vigore

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Fatto a ..., il ...

Per il Parlamento europeo
Il Presidente

Per il Consiglio
Il Presidente

ALLEGATO

1. ATTIVITÀ SOSTENUTE

L'obiettivo generale di cui all'articolo 1 mira a rafforzare l'azione comunitaria nel settore della cultura e l'efficacia di quest'azione, sostenendo gli organismi attivi a livello europeo in questo settore.

Il sostegno si concretizza in uno dei seguenti due tipi di sovvenzione sottoelencati:

- sovvenzione di funzionamento destinata a cofinanziare le spese connesse al programma di lavoro permanente di un organismo che persegue un obiettivo d'interesse generale europeo nel settore della cultura o un obiettivo che si inserisce nel quadro della politica dell'Unione europea in questo settore (moduli 1 e 2);
- sovvenzione destinata a cofinanziare un'azione specifica in questo settore (modulo 3).

Giovedì 6 novembre 2003

Le attività di questi organismi suscettibili di contribuire al rafforzamento e all'efficacia dell'azione comunitaria nel settore della cultura sono in particolare:

- rappresentanza dei soggetti interessati a livello comunitario,
- diffusione di informazioni sull'azione comunitaria,
- messa in rete a livello europeo degli organismi attivi nel settore della cultura,
- rappresentanza delle comunità linguistiche regionali e minoritarie dell'Unione europea **e diffusione di informazioni su tali comunità**,
- ricerca e diffusione di informazioni nei settori della legislazione, dell'istruzione e dei mezzi di comunicazione,
- **adempimento del ruolo di «ambasciatore» culturale, promozione della consapevolezza del patrimonio culturale comune dell'Europa**,
- preservazione dei principali siti e degli archivi in relazione con la deportazione **nei campi di concentramento, manutenzione dei** memoriali eretti nei siti in cui si trovavano i campi di concentramento nonché **commemorazione** delle vittime nei siti stessi.

2. ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ SOSTENUTE

Le attività svolte dagli organismi suscettibili di ricevere una sovvenzione comunitaria a titolo del programma rientrano in uno dei seguenti moduli:

- 2.1. 1° modulo: attività permanenti dei seguenti organismi, che perseguono un obiettivo d'interesse generale europeo nel settore della cultura:
 - Ufficio europeo per le lingue meno diffuse;
 - centri della rete Mercator.
- 2.2. 2° modulo: attività permanenti di altri organismi che perseguono un obiettivo d'interesse generale europeo nel settore della cultura o un obiettivo che si inserisce nel quadro della politica dell'Unione europea in questo settore.

Una sovvenzione annuale di funzionamento può essere assegnata per sostenere la realizzazione del programma di lavoro permanente di un'organizzazione o di una rete che opera a favore della cultura europea e della cooperazione nel settore culturale e apporta un contributo allo sviluppo della vita culturale e della gestione della cultura.
- 2.3. 3° modulo: azioni a favore della preservazione dei principali siti e degli archivi in relazione con la deportazione simboleggiata dai memoriali eretti nei campi di concentramento nazisti nonché alla preservazione del ricordo delle vittime nei siti stessi.

3. SELEZIONE DEI BENEFICIARI

A titolo del 1° modulo del programma, le sovvenzioni sono accordate direttamente all'Ufficio europeo per le lingue meno diffuse e ai centri della rete Mercator.

La Commissione pubblica inviti a presentare proposte per assegnare le sovvenzioni a titolo del 2° modulo del presente programma. Tuttavia, la Commissione può assegnare le sovvenzioni senza ricorrere a un invito a presentare proposte qualora le linee di bilancio indichino esplicitamente un beneficiario. Essa può procedere allo stesso modo quando il bilancio individua i beneficiari e gli importi assegnati a ciascuno di essi se l'importo totale della linea di bilancio interessata è completamente preassegnato dall'Autorità di bilancio. In entrambi i casi, si applicano tutte le altre norme del regolamento finanziario, le sue norme di attuazione e l'atto di base.

In questo senso, viene finanziato l'elenco delle organizzazioni già incluse nella linea di bilancio 15.04.01.03 (ex A-3042) per l'esercizio di bilancio delle Comunità europee per l'esercizio 2004. Tale elenco è tuttavia rivisto alla luce dei risultati della valutazione esterna commissionata dalla Commissione, che il Parlamento dovrà ricevere ed esaminare al più presto possibile.

Le azioni sostenute a titolo del 3° modulo sono selezionate in base a inviti a presentare proposte.

Le priorità, i temi e i tipi di attività degli inviti a presentare proposte sono comunicati al Parlamento europeo prima di procedere alla pubblicazione degli inviti.

Giovedì 6 novembre 2003

4. GRUPPO DI ESPERTI

Il Parlamento europeo è informato della composizione del gruppo di esperti incaricato di selezionare i beneficiari.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONE

Le domande per una sovvenzione di funzionamento sono valutate *alla luce dei seguenti criteri*:

- *scambio di esperienze che promuovono una maggiore diversità culturale,*
- *mobilità dell'arte e degli artisti,*
- qualità delle attività sviluppate,
- valore aggiunto europeo delle attività,
- carattere duraturo delle attività,
- visibilità delle attività,
- rappresentatività degli organismi.

L'attribuzione di sovvenzioni avviene in base a un programma di lavoro approvato dalla Commissione.

6. OBBLIGO DI TRASPARENZA

Chiunque benefici di una sovvenzione concessa nell'ambito delle azioni del presente programma segnala in una sede ben visibile, quale la homepage di un sito web o una relazione annuale, di aver ricevuto finanziamenti a titolo del bilancio delle Comunità europee.

7. FINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI

- 7.1. A titolo del 1° modulo, le spese ammissibili dell'Ufficio europeo per le lingue meno diffuse e dei centri della rete Mercator riguardano allo stesso tempo le spese di funzionamento e quelle necessarie alla realizzazione delle loro azioni.
- 7.2. La sovvenzione concessa all'Ufficio europeo per le lingue meno diffuse e ai centri della rete Mercator non può finanziare la totalità delle spese ammissibili di questi organismi per l'anno civile per il quale la sovvenzione è assegnata: gli organismi in parola devono ottenere cofinanziamenti pari ad almeno il 10 % dei loro bilanci da fonti diverse da quelle comunitarie.
- 7.3. *Le sovvenzioni di funzionamento concesse all'Ufficio europeo per le lingue meno diffuse, ai centri della rete Mercator e alle organizzazioni culturali che promuovono l'idea europea, non sono soggette al principio di degressività enunciato all'articolo 113, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, poiché tali organismi perseguono un obiettivo di interesse generale europeo.*
- 7.4. A titolo del 2° modulo, sono prese in considerazione per determinare la sovvenzione di funzionamento solo le spese necessarie al corretto svolgimento delle attività normali dell'organismo selezionato, in particolare le spese per il personale, le spese generali (affitti, spese immobiliari, attrezzature, forniture d'ufficio, telecomunicazioni, spese postali, ecc.), le spese per le riunioni interne e le spese di pubblicazione, d'informazione e di diffusione, nonché le spese direttamente collegate alle attività dell'organismo.
- 7.5. Una sovvenzione di funzionamento assegnata a titolo del 2° modulo dell'allegato non può finanziare la totalità delle spese ammissibili dell'organismo per l'anno civile per il quale la sovvenzione è assegnata. Gli organismi interessati da questo modulo devono ottenere cofinanziamenti pari ad almeno il 20 % dei loro bilanci da fonti diverse da quelle comunitarie. Questo cofinanziamento può essere parzialmente fornito in natura, sempre che il valore attribuito a tale contributo non ecceda il costo realmente sostenuto e giustificato da documenti contabili, né il costo generalmente accettato sul mercato **considerato**.
- 7.6. **Una** sovvenzione assegnata a titolo del 3° modulo dell'allegato non può coprire più **dell'80 %** delle spese ammissibili dell'azione interessata.

Giovedì 6 novembre 2003

8. GESTIONE DEL PROGRAMMA

In base a un'analisi *in termini di costo/efficacia*, la Commissione può decidere di affidare la totalità o una parte dei compiti di gestione del programma a un'agenzia esecutiva, nel rispetto dell'articolo 55 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002; essa può anche ricorrere ad esperti e a qualsiasi altra spesa d'assistenza tecnica e amministrativa, che non preveda funzioni pubbliche, subappaltata nel quadro di contratti di prestazioni specifiche di servizi. Inoltre la Commissione può finanziare studi e organizzare riunioni di esperti in grado di facilitare l'attuazione del programma, e intraprendere azioni d'informazione, di pubblicazione e di diffusione direttamente collegate al conseguimento dell'obiettivo del programma.

9. CONTROLLI E AUDIT

- 9.1. Il beneficiario di una sovvenzione di funzionamento conserva a disposizione della Commissione tutti i *documenti* giustificativi delle spese effettuate nel corso dell'anno per il quale la sovvenzione è stata concessa, in particolare il rendiconto certificato per un periodo di cinque anni dall'ultimo pagamento. Il beneficiario di una sovvenzione è tenuto ad assicurare che, laddove necessario, i *documenti giustificativi che si trovano in possesso dei partner o dei membri* siano messi a disposizione della Commissione.
- 9.2. La Commissione ha il diritto di effettuare, direttamente tramite i suoi agenti oppure tramite qualsiasi altro organismo esterno qualificato di sua scelta, un audit dell'utilizzo della sovvenzione. *Tali audit possono svolgersi durante tutta la durata della convenzione e per un periodo di cinque anni dalla data del pagamento del saldo della sovvenzione. Se del caso, i risultati di tali audit potranno condurre a decisioni di recupero da parte della Commissione.*
- 9.3. Il personale della Commissione e le persone esterne delegate dalla Commissione godono di accesso adeguato, in particolare agli uffici del beneficiario, nonché a tutte le informazioni, anche in formato elettronico, necessarie per condurre a *buon fine* gli audit.
- 9.4. La Corte dei conti e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) dispongono dei medesimi diritti della Commissione, in particolare in materia di diritto di accesso.
- 9.5. Inoltre ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità, la Commissione è autorizzata a effettuare controlli e verifiche in loco nel quadro del presente programma, conformemente al regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio⁽¹⁾. Se necessario, indagini sono *condotte dall'OLAF e sono disciplinate dal* regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio⁽²⁾.

⁽¹⁾ GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2.

⁽²⁾ GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1.

P5_TA(2003)0477

Discarico 2001: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

1.

Decisione del Parlamento europeo sul discarico al Direttore dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0102/2003 – 2003/2046(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro concernente l'esercizio finanziario 2001 corredata delle risposte dell'Agenzia⁽¹⁾ (C5-0102/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio del 7 marzo 2003 (C5-0103/2003),

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 9.

Giovedì 6 novembre 2003

- visto il trattato CE e in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽¹⁾ e in particolare l'articolo 185,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione ⁽³⁾,
- visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A5-0360/2003),

1. concede al Direttore dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2001;

2. formula le proprie osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante della presente decisione;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione recante le sue osservazioni al Direttore dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

⁽¹⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

⁽²⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽³⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

2.

Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0102/2003 – 2003/2046(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro concernente l'esercizio finanziario 2001, corredata delle risposte dell'Agenzia ⁽¹⁾ (C5-0102/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio, del 7 marzo 2003 (C5-0103/2003),
- visto il trattato CE e in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾ e in particolare l'articolo 185,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽³⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione ⁽⁴⁾,
- visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A5-0360/2003),

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 9.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

⁽³⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽⁴⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

Giovedì 6 novembre 2003

- A. considerando che nella sua risoluzione summenzionata, il Parlamento
- ha accolto con favore il fatto che, d'ora in poi, esso è l'autorità avente la facoltà di concedere il discarico agli organismi comunitari di cui all'articolo 185, paragrafo 1 del nuovo regolamento finanziario e
 - sottolineato che, per ottemperare ai suoi nuovi compiti al riguardo, esso ha auspicato di ricevere da detti organismi tutte le necessarie informazioni di merito in risposta ai quesiti che avrebbe loro formulato,
- B. considerando che la sua commissione competente ha ottenuto le risposte a detti quesiti,
- C. considerando che le risposte dell'Agenzia ai sopra citati quesiti, sotto molti aspetti, hanno fornito al Parlamento informazioni aggiornate che integrano le osservazioni contenute nella suddetta relazione della Corte dei conti sul rendimento finanziario dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro relativo all'esercizio 2001, e le risposte fornite dall'Agenzia a dette osservazioni,
- D. considerando che così è stata soddisfatta la condizione per cui il Parlamento decide sul discarico dopo essere stato opportunamente informato,
1. prende nota del seguente prospetto contabile dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per gli esercizi finanziari 2001 e 2000:

Conto di gestione degli esercizi 2001 e 2000

(1000 EUR)

	2001	2000
Entrate dell'esercizio		
Sovvenzioni della Commissione	9 400	6 188
Altre sovvenzioni	184	288
Proventi finanziari	91	97
Totale entrate (a)	9 676	6 573
Spese di bilancio dell'esercizio		
<i>Personale - Titolo I del bilancio</i>		
Pagamenti	2 654	2 358
Stanziamanti riportati	168	36
<i>Funzionamento — Titolo II del bilancio</i>		
Pagamenti	846	746
Stanziamanti riportati	229	204
<i>Attività operative — Titolo III del bilancio</i>		
Pagamenti	1 543	1 339
Stanziamanti riportati	5 814	1 745
Totale spese (b)	11 255	6 427
Risultato dell'esercizio (a-b) ⁽¹⁾	-1 579	146
Saldo riportato dall'esercizio precedente	- 886	- 1 273
Stanziamanti riportati dall'esercizio precedente annullati	242	234
Entrate per reimpiego dell'esercizio precedente non utilizzate	9	-
Differenze di cambio	2	-
Regolarizzazione	27	-
Saldo dell'esercizio	- 2 185	- 886
NB: I totali possono comportare scarti dovuti agli arrotondamenti. Fonte: Dati forniti dall'Agenzia. Queste tabelle presentano in forma sintetica i dati del rendiconto finanziario dell'Agenzia.		

(¹) Il saldo negativo del risultato e dei capitali propri non rappresenta una perdita di capitale. Esso deriva dall'applicazione del regolamento finanziario in materia di entrate (solo gli incassi) e di spese (pagamenti + stanziamenti riportati).

Giovedì 6 novembre 2003

Esecuzione del bilancio/Programma di sovvenzione per le PMI

2. rileva che la causa principale all'origine dell'elevato ammontare degli stanziamenti operativi riportati dall'esercizio 2001 a quello del 2002 è stata la tardiva approvazione della nuova attività — «Programma di sovvenzione per la prevenzione degli infortuni per le PMI» — che la Commissione ha affidato all'Agenzia;
3. accetta le spiegazioni fornite dall'Agenzia sulle circostanze che hanno portato a questo considerevole riporto e ritiene che l'impegno dell'Agenzia a svolgere questa nuova attività sia stato, considerando il contesto, appropriato;
4. al riguardo rileva con soddisfazione la buona valutazione generale del rendimento dell'Agenzia che figura nella valutazione esterna del primo programma di sovvenzione (2001-2002) per le PMI; chiede all'Agenzia di presentare al Parlamento il rapporto di valutazione esterna per il secondo programma in quanto ciò corrisponde all'esigenza, da parte del Parlamento, di essere informato sui risultati delle valutazioni eseguite;
5. ritiene che occorrerebbe prestare adeguata attenzione alla posizione dell'Agenzia a favore di un programma pluriennale per le questioni attinenti alla salute e alla sicurezza nelle PMI, basato su un metodo decentralizzato e finalizzato allo sviluppo di una cultura della sicurezza nelle PMI attraverso il partenariato e le reti in fase di sviluppo;
6. ricorda al riguardo che nella sua risoluzione del 23 ottobre 2002⁽¹⁾ sulla comunicazione della Commissione su una nuova strategia comunitaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (2002-2006), il Parlamento ha vivamente deplorato il fatto che la Commissione non avesse ancora lanciato un programma pluriennale per le PMI basato sui due anni di azioni preparatorie intraprese dall'Agenzia di Bilbao per iniziativa del Parlamento europeo (paragrafo 25) e ha espresso il suo plauso per la proposta di istituire un Osservatorio dei rischi, ad opera dell'Agenzia di Bilbao (paragrafo 33);
7. auspica al riguardo che la Commissione chiarisca se sta preparando una proposta per uno specifico programma pluriennale che promuova la salute e la sicurezza sul lavoro nelle PMI come risulta dal commento delle linee di bilancio B3-4314 e B3-4321 (bilancio del 2002 e del 2003); invita inoltre la Commissione a illustrare i motivi per cui, nel contesto della procedura di bilancio 2004, ha proposto che il programma per le PMI affidato all'Agenzia venisse interrotto in considerazione delle esigenze connesse col processo di integrazione dei paesi candidati, pur riconoscendo all'Agenzia la capacità di fungere da organo propulsore nelle attività non legislative riguardanti la sicurezza e la salute;
8. auspica che l'Agenzia perseveri nell'impegno volto a migliorare ulteriormente le sue procedure interne e la qualità della programmazione delle sue attività, al fine di accrescere l'efficacia nell'esecuzione dei suoi compiti e di ridurre notevolmente l'indice dei riporti per gli stanziamenti operativi; ritiene che questa riduzione dei riporti non dipenda esclusivamente dalla programmazione pluriennale delle attività;

Rendiconto finanziario/Disposizioni finanziarie

9. constata l'impegno dell'Agenzia ad aggiornare il suo sistema inventariale e ad assicurare in tal modo l'applicazione, entro l'anno, delle regole di cui si avvale la Commissione per valorizzare e ammortizzare gli immobilizzi; rileva altresì che in risposta alle critiche mosse dalla Corte dei conti essa ha modificato le regole del sistema di rimborso delle spese per le riunioni degli esperti;
10. ritiene che l'Agenzia debba migliorare la programmazione della sua attività relativamente ai Punti focali nazionali; ritiene che un'adeguata pianificazione dei loro compiti e un migliore monitoraggio della loro esecuzione contribuiranno a ottenere risultati positivi;

Cooperazione con la Fondazione di Dublino (Eurofund)

11. rileva con soddisfazione che, oltre al loro Memorandum di intesa, del febbraio 2001, l'Agenzia e il Fondo europeo per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro hanno concluso, molto recentemente, un accordo specifico di cooperazione per migliorare la complementarità e rimuovere qualsiasi rischio di doppione della loro attività; ritiene comunque che, malgrado questi sforzi, si dovrebbe trovare una soluzione, nel contesto dell'imminente allargamento, per quanto riguarda la composizione dei consigli di amministrazione che, in genere, sono già eccessivamente importanti;

⁽¹⁾ P5_TA(2002)0499.

Giovedì 6 novembre 2003

Cooperazione con l'OLAF

12. chiede al Direttore di allineare la decisione dell'Agenzia, del 18 giugno 1999, riguardante i termini e le condizioni per le indagini interne da parte dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) all'accordo interistituzionale del 25 maggio 1999⁽¹⁾, introducendo una disposizione che consenta al personale dell'Agenzia di riferire direttamente all'OLAF;

Punti generali riguardanti le Agenzie*Compiti operativi*

13. ribadisce la sua posizione secondo cui, tenuto conto del fatto che le spese amministrative di molte Agenzie superano quelle per scopi operativi, è possibile affidare a queste Agenzie un maggior numero di funzioni operative tra cui, per esempio, l'esecuzione dei programmi comunitari nel settore dell'istruzione e della sanità, evitando in tal modo la creazione superflua di nuove Agenzie esecutive da parte della Commissione; deplora il fatto che la Commissione non abbia accolto la richiesta del Parlamento⁽²⁾ di presentare proposte al riguardo entro il 30 giugno 2003; invita le Agenzie a individuare i settori in cui possano assumersi il compito di eseguire programmi comunitari attualmente gestiti dalla Commissione e di presentare proposte in tal senso entro il 2003;

14. si compiace, a tal riguardo, della proposta della Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) di assumere eventualmente nuovi compiti; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza dell'ETF in un contesto geografico più ampio rispetto al presente, anche a fini di assistenza tecnica a programmi quali Tempus ed Erasmus mundus;

Adeguate le regole finanziarie al nuovo regolamento finanziario

15. auspica che le Agenzie completino le loro procedure per allineare, non appena possibile e in ogni caso entro l'anno, le loro regole finanziarie interne ai requisiti del nuovo regolamento finanziario quadro; ricorda che queste disposizioni finanziarie interne non devono discostarsi dal regolamento finanziario quadro, fatta eccezione per i casi in cui ciò sia reso necessario da esigenze operative specifiche, e con l'autorizzazione preventiva della Commissione; invita le Agenzie, non appena avranno completato tale procedura, a informare le competenti commissioni parlamentari; chiede alla Corte dei conti di elaborare un parere su tutte le disposizioni finanziarie adottate dalle Agenzie che si discostano dal regolamento finanziario quadro;

16. invita ancora una volta le Agenzie a garantire una separazione netta delle funzioni di ordinatore e di contabile e ricorda l'accresciuto ruolo di quest'ultimo

- a) nella definizione e nella validazione dei sistemi contabili,
- b) nella tenuta della contabilità,
- c) nella validazione dei sistemi definiti dall'ordinatore allo scopo di fornire informazioni contabili,
- d) nella cooperazione con il contabile della Commissione,
- e) nella preparazione e nella presentazione del rendiconto finanziario e delle relazioni sull'esecuzione del bilancio;

sottolinea inoltre che i contabili devono essere nominati dai consigli di amministrazione delle Agenzie sulla base di adeguate competenze e esperienza professionale; si attende altresì che i sistemi computerizzati che sono stati predisposti garantiscano l'esistenza di una procedura completa di audit per ciascuna operazione al fine di garantire la trasparenza;

⁽¹⁾ GU L 136 del 31.5.1999, pag. 15.

⁽²⁾ Cfr. paragrafo 14 della risoluzione del Parlamento recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (GU L 148 del 16.6.2003, pag. 83).

Giovedì 6 novembre 2003

17. invita le Agenzie a rispettare integralmente le disposizioni del regolamento finanziario relative alle procedure di aggiudicazione degli appalti; sottolinea che si deve ricorrere quanto più possibile alla procedura di gara d'appalto aperta, al fine di aumentare la trasparenza e di garantire la parità di trattamento dei potenziali offerenti; sottolinea che il mancato rispetto delle disposizioni relative agli appalti pubblici non rischia solamente di pregiudicare gli interessi finanziari delle Agenzie, ma può anche costituire reato secondo l'ordinamento giuridico degli Stati membri;

Audit interno e controlli

18. ricorda che tra gli aspetti importanti del nuovo regolamento finanziario figura l'accresciuta responsabilità dell'ordinatore e la costituzione di strutture di audit interno al fine di contrastare il rischio di irregolarità e cattiva gestione; invita pertanto

- la Corte dei conti ad accrescere il numero dei controlli eseguiti dai suoi auditor,
- le Agenzie a rivedere in modo radicale le loro procedure di esecuzione del bilancio in linea con il nuovo quadro giuridico;
- la Commissione a cooperare strettamente con le Agenzie, in particolare nei settori della contabilità, dell'audit interno e delle procedure di gestione e controllo;

per poter applicare soluzioni appropriate e armonizzate;

19. invita la Commissione a proporre una modifica al regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 che reca regolamento finanziario quadro che disciplina le agenzie in modo da conferire ai rispettivi revisori interni delle varie agenzie effettivi poteri di controllo anziché un ruolo meramente consultivo com'è il caso attualmente;

20. è molto preoccupato per il fatto che il Servizio di audit interno della Commissione (IAS) non esegua alcun controllo nelle Agenzie; sottolinea che ciò fa sì che gli articoli 71 e 72 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 non vengano rispettati e che, in pratica, un controllo esterno della qualità dei sistemi di gestione e controllo delle Agenzie finisca per essere eseguito nel contesto del controllo della Corte dei conti; chiede pertanto alla Commissione di rendere disponibili le necessarie risorse in modo che lo IAS possa ottemperare ai suoi compiti in ordine ai sistemi di controllo interno nelle Agenzie;

Cooperazione con l'OLAF

21. chiede alla Corte dei conti di riferire entro l'anno se gli organismi comunitari cooperino regolarmente con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e applichino senza restrizioni il relativo accordo interistituzionale del 25 maggio 1999; chiede inoltre alla Corte dei conti di valutare l'efficacia di tale cooperazione sulla scorta dei casi trattati fino ad ora;

Preparare le Agenzie all'allargamento

22. invita la Commissione, al fine di intensificare gli sforzi per preparare l'integrazione dei futuri Stati membri, a presentare, prima dell'adozione del bilancio 2004, proposte adeguate volte a

- favorire un miglior funzionamento di questi organismi comunitari,
- conseguire una maggiore efficacia attraverso un'analisi costi/benefici,
- evitare qualsiasi inutile creazione di nuove Agenzie;

sottolinea che l'ulteriore espansione, in occasione dell'allargamento, dei consigli di amministrazione degli organismi comunitari, che in genere sono già molto consistenti, non sarebbe accettabile sotto il profilo dell'efficienza e dei costi; ritiene che l'allargamento offra una buona occasione di ripensare radicalmente la composizione e i metodi di lavoro di questi consigli di amministrazione;

Giovedì 6 novembre 2003

23. chiede pertanto alla Commissione, nel presentare tali proposte, di esaminare *inter alia*
- l'affidamento alle Agenzie di ulteriori compiti operativi, ad esempio, l'esecuzione di programmi qualora necessario;
 - la costituzione di consigli di amministrazione congiunti per più agenzie, specie per quelle aventi compiti analoghi;
 - la possibilità di fusione delle Agenzie in caso di sovrapposizione delle attività;
- rileva, per quanto riguarda quest'ultimo caso, che la Commissione ha indicato una possibile sovrapposizione tra il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) e la Fondazione europea per la formazione professionale e tra la Fondazione per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e l'Agenzia per la salute e la sicurezza sul lavoro;
24. invita inoltre la Commissione, in linea con la sua proposta sulla governance europea volta a concentrare le sue attività sulle funzioni di base, a includere nel suo programma per il 2004, opportune proposte onde evitare doppioni di attività tra le Agenzie che svolgono compiti simili o tra le attività di questi organismi comunitari e quelle dei suoi servizi;
25. rinnova il suo invito alla Commissione affinché presenti una proposta di emendamento agli atti costitutivi delle Agenzie, in modo da garantire che i direttori di tali organismi comunitari possano in futuro essere nominati solo con il parere conforme del Parlamento; si attende che la Commissione presenti le relative proposte al più tardi entro il 1° dicembre 2003.

P5_TA(2003)0478

Discarico 2001: Agenzia europea dell'ambiente

1.

Decisione del Parlamento europeo sul discarico al Direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente in ordine all'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0098/2003 – 2003/2044(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario e la gestione dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio finanziario 2001, corredata delle risposte dell'Agenzia ⁽¹⁾ (C5-0098/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio del 7 marzo 2003 (C5-0099/2003),
- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾ e in particolare l'articolo 185,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽³⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione ⁽⁴⁾,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0360/2003),

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 17.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

⁽³⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽⁴⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

Giovedì 6 novembre 2003

1. concede al Direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2001;
2. formula le proprie osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante della presente decisione;
3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione recante le sue osservazioni al Direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

2.

Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore dell'Agenzia europea dell'ambiente il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0098/2003 – 2003/2044(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario e la gestione dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio finanziario 2001, corredata delle risposte dell'Agenzia ⁽¹⁾ (C5-0098/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio, del 7 marzo 2003 (C5-0099/2003),
- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾ e in particolare l'articolo 185,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽³⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione ⁽⁴⁾,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0360/2003),

A. considerando che nella sua risoluzione summenzionata, il Parlamento:

- ha accolto con favore il fatto che, d'ora in poi, esso è l'autorità avente la facoltà di concedere il discarico agli organismi comunitari di cui all'articolo 185, paragrafo 1 del nuovo regolamento finanziario e
- sottolineato che per ottemperare ai suoi nuovi compiti al riguardo, esso ha auspicato di ricevere da detti organismi tutte le necessarie informazioni di merito in risposta ai quesiti che avrebbe loro formulato,

B. considerando che la sua commissione competente ha ottenuto le risposte a detti quesiti,

C. considerando che le risposte dell'Agenzia ai sopra citati quesiti, sotto molti aspetti, hanno fornito al Parlamento informazioni aggiornate che integrano le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sul rendimento finanziario dell'Agenzia europea dell'ambiente relativo all'esercizio 2001, e le risposte fornite dall'Agenzia a dette osservazioni,

D. considerando che così è stata soddisfatta la condizione per cui il Parlamento decide sul discarico dopo essere stato opportunamente informato,

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 17.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

⁽³⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽⁴⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

Giovedì 6 novembre 2003

1. prende nota del seguente prospetto contabile dell'Agenzia europea dell'ambiente per gli esercizi finanziari 2001 e 2000:

Conto di gestione degli esercizi 2001 e 2000

(1000 EUR)

	2001	2000
Entrate percepite nel corso dell'esercizio		
Sovvenzioni della Commissione	18342	17816
Entrate varie	1493	67
Proventi finanziari	369	423
Totale delle entrate (a)	20204	18306
Spese a carico del bilancio dell'esercizio		
<i>Personale — Titolo I del bilancio</i>		
Pagamenti	8126	7137
Stanziamanti riportati	735	456
<i>Amministrazione — Titolo II del bilancio</i>		
Pagamenti	1423	1570
Stanziamanti riportati	521	517
<i>Attività operative — Titolo III del bilancio</i>		
Pagamenti	3738	4505
Stanziamanti riportati	6856	4432
Totale delle spese (b)	21399	18617
Risultato dell'esercizio (a-b) ⁽¹⁾	- 1195	- 310
Saldo riportato dall'esercizio precedente	- 3117	- 3517
Stanziamanti riportati dall'esercizio precedente annullati	939	628
Entrate di reimpiego dell'esercizio precedente non utilizzate	86	84
Differenze di cambio	13	- 2
Saldo dell'esercizio	- 3274	- 3117
NB: I totali possono presentare differenze dovute agli arrotondamenti. Fonte: Dati dell'Agenzia — Queste tabelle presentano in forma sintetica i dati forniti dall'Agenzia nel proprio rendiconto finanziario.		

(¹) Il saldo negativo del risultato e dei capitali propri non rappresenta una perdita di capitale. Esso deriva dall'applicazione delle disposizioni del regolamento finanziario concernenti le entrate (solo quelle riscosse) e le spese (pagamenti più stanziamenti riportati).

Esecuzione del bilancio

2. prende atto delle misure adottate dall'Agenzia per rendere più stringente il calendario delle sue spese amministrative per le infrastrutture, gli acquisti non urgenti e il rinvio dei lavori di allestimento dei suoi locali; ritiene che tali misure corrispondano alle raccomandazioni della Corte dei conti;

3. plaude agli sforzi dell'Agenzia per pianificare meglio le sue attività nel settore operativo, sforzi che devono dar luogo a una riduzione dell'ammontare degli stanziamenti riportati dall'Agenzia; rileva comunque che l'Agenzia ha dichiarato che nel dare attuazione alle convenzioni di sovvenzione riguardanti i progetti a carattere pluriennale, è difficile evitare un certo livello di riporti automatici; ritiene che questo problema sia «sistemico» per natura in quanto riguarda soprattutto i rapporti con i Centri europei locali legati da contratto all'AEA;

4. ritiene che, per quanto riguarda l'esecuzione di progetti da parte di questi Centri, la quale implica quasi la metà del bilancio operativo dell'Agenzia, l'Agenzia debba intensificare gli sforzi per far sì che i Centri, nell'esecuzione dei progetti, operino in una cornice temporale che rifletta il «principio di annualità» del bilancio; ritiene che questi sforzi comportino una riduzione dei riporti;

Giovedì 6 novembre 2003

5. ritiene altresì che, quando si affrontano problemi che sono «sistemici» per natura, esista un certo margine per sviluppare un metodo armonizzato tra le agenzie; auspica che l'Agenzia intensifichi i suoi contatti con le altre agenzie alle prese con analoghi problemi nei loro rapporti contrattuali con tali Centri o con i punti nazionali, in modo da sviluppare e da applicare un «approccio basato sulla miglior prassi»;

Rendimento finanziario

6. plaude al fatto che l'Agenzia abbia raggiunto il necessario coordinamento tra i suoi servizi competenti, il che assicura la corretta applicazione delle norme sul deprezzamento degli immobilizzi;

Gestione del flusso di cassa

7. sprona l'Agenzia a migliorare ulteriormente i suoi sistemi statistici per far quadrare i suoi conti bancari con la contabilità generale, secondo quanto raccomandato dalla Corte dei conti; confida che l'Agenzia riferisca sui progressi realizzati in materia, nel contesto della prossima procedura di discarico;

Attuazione delle disposizioni finanziarie

8. auspica che l'Agenzia applichi quanto prima le tecnologie informatiche sviluppate per quanto riguarda il «repertorio elettronico di documenti» nel contesto del suo progetto di archiviazione; auspica altresì che essa prenda tutte le misure necessarie per fare in modo che i dati finanziari contengano i necessari documenti di supporto, secondo quanto raccomandato dalla Corte dei conti;

Acquisto di beni e servizi/Cooperazione con le istituzioni

9. confida che l'Agenzia ottenga migliori risultati nel suo sforzo teso a migliorare la sua pianificazione degli acquisti, nel contesto del suo programma di lavoro pluriennale; plaude all'impegno dell'Agenzia volto a migliorare le procedure e i criteri di valutazione delle offerte; auspica che l'Agenzia intensifichi gli sforzi per migliorare la cooperazione interistituzionale nel settore degli appalti pubblici, seguendo un approccio basato sulla miglior prassi che includa i criteri di valutazione e la possibilità di raffrontare le offerte; auspica altresì che essa partecipi, quanto più frequentemente possibile e tenuto conto dei suoi vincoli specifici, agli inviti interistituzionali a presentare offerte;

10. prende atto del fatto che l'Agenzia ha concluso diversi contratti con imprese coinvolte nel caso Eurostat; invita l'Agenzia a trasmettere tutti i documenti relativi a tali contratti al Servizio di Audit interno (IAS) della Commissione affinché tale Servizio possa tenerne conto durante la revisione in corso dei contratti Eurostat;

Punti generali riguardanti le Agenzie

Compiti operativi

11. ribadisce la sua posizione secondo cui, tenuto conto del fatto che le spese amministrative di molte Agenzie superano quelle per scopi operativi, è possibile affidare a queste Agenzie un maggior numero di funzioni operative tra cui, per esempio, l'esecuzione dei programmi comunitari nel settore dell'istruzione e della sanità, evitando in tal modo la creazione superflua di nuove Agenzie esecutive da parte della Commissione; deplora il fatto che la Commissione non abbia accolto la richiesta del Parlamento⁽¹⁾ di presentare proposte al riguardo entro il 30 giugno 2003; invita le Agenzie a individuare i settori in cui possano assumersi il compito di eseguire programmi comunitari attualmente gestiti dalla Commissione e di presentare proposte in tal senso entro il 2003;

⁽¹⁾ Cfr. paragrafo 14 della risoluzione del Parlamento recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (GU L 148 del 16.6.2003, pag. 83).

Giovedì 6 novembre 2003

12. si compiace, a tal riguardo, della proposta della Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) di assumere eventualmente nuovi compiti; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza dell'ETF in un contesto geografico più ampio rispetto al presente, anche a fini di assistenza tecnica a programmi quali Tempus ed Erasmus mundus;

Adeguare le regole finanziarie al nuovo regolamento finanziario

13. auspica che le Agenzie completino le loro procedure per allineare, non appena possibile e in ogni caso entro l'anno, le loro regole finanziarie interne ai requisiti del nuovo regolamento finanziario quadro; ricorda che queste disposizioni finanziarie interne non devono discostarsi dal regolamento finanziario quadro, fatta eccezione per i casi in cui ciò sia reso necessario da esigenze operative specifiche, e con l'autorizzazione preventiva della Commissione; invita le Agenzie, non appena avranno completato tale procedura, a informare le competenti commissioni parlamentari; chiede alla Corte dei conti di elaborare un parere su tutte le disposizioni finanziarie adottate dalle Agenzie che si discostano dal regolamento finanziario quadro;

14. invita ancora una volta le Agenzie a garantire una separazione netta delle funzioni di ordinatore e di contabile e ricorda l'accresciuto ruolo di quest'ultimo

- a) nella definizione e nella validazione dei sistemi contabili,
- b) nella tenuta della contabilità,
- c) nella validazione dei sistemi definiti dall'ordinatore allo scopo di fornire informazioni contabili,
- d) nella cooperazione con il contabile della Commissione,
- e) nella preparazione e nella presentazione del rendiconto finanziario e delle relazioni sull'esecuzione del bilancio;

sottolinea inoltre che i contabili devono essere nominati dai consigli di amministrazione delle Agenzie sulla base di adeguate competenze e esperienza professionale; si attende altresì che i sistemi computerizzati che sono stati predisposti garantiscano l'esistenza di una procedura completa di audit per ciascuna operazione al fine di garantire la trasparenza;

15. invita le Agenzie a rispettare integralmente le disposizioni del regolamento finanziario relative alle procedure di aggiudicazione degli appalti; sottolinea che si deve ricorrere quanto più possibile alla procedura di gara d'appalto aperta, al fine di aumentare la trasparenza e di garantire la parità di trattamento dei potenziali offerenti; sottolinea che il mancato rispetto delle disposizioni relative agli appalti pubblici non rischia solamente di pregiudicare gli interessi finanziari delle Agenzie, ma può anche costituire reato secondo l'ordinamento giuridico degli Stati membri;

Audit interno e controlli

16. ricorda che tra gli aspetti importanti del nuovo regolamento finanziario figura l'accresciuta responsabilità dell'ordinatore e la costituzione di strutture di audit interno al fine di contrastare il rischio di irregolarità e cattiva gestione; invita pertanto

- la Corte dei conti ad accrescere il numero dei controlli eseguiti dai suoi auditor,
- le Agenzie a rivedere in modo radicale le loro procedure di esecuzione del bilancio in linea con il nuovo quadro giuridico;
- la Commissione a cooperare strettamente con le Agenzie, in particolare nei settori della contabilità, dell'audit interno e delle procedure di gestione e controllo,

per poter applicare soluzioni appropriate e armonizzate;

Giovedì 6 novembre 2003

17. invita la Commissione a proporre una modifica al regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 che reca regolamento finanziario quadro che disciplina le agenzie in modo da conferire ai rispettivi revisori interni delle varie agenzie effettivi poteri di controllo anziché un ruolo meramente consultivo com'è il caso attualmente;

18. è molto preoccupato per il fatto che il Servizio di audit interno della Commissione (IAS) non esegua alcun controllo nelle Agenzie; sottolinea che ciò fa sì che gli articoli 71 e 72 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 non vengano rispettati e che, in pratica, un controllo esterno della qualità dei sistemi di gestione e controllo delle Agenzie finisca per essere eseguito nel contesto del controllo della Corte dei conti; chiede pertanto alla Commissione di rendere disponibili le necessarie risorse in modo che lo IAS possa ottemperare ai suoi compiti in ordine ai sistemi di controllo interno nelle Agenzie;

Cooperazione con l'OLAF

19. chiede alla Corte dei conti di riferire entro l'anno se gli organismi comunitari cooperino regolarmente con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e applichino senza restrizioni il relativo accordo interistituzionale del 25 maggio 1999⁽¹⁾; chiede inoltre alla Corte dei conti di valutare l'efficacia di tale cooperazione sulla scorta dei casi trattati fino ad ora;

Preparare le Agenzie all'allargamento

20. invita la Commissione, al fine di intensificare gli sforzi per preparare l'integrazione dei futuri Stati membri, a presentare, prima dell'adozione del bilancio 2004, proposte adeguate volte a

- favorire un miglior funzionamento di questi organismi comunitari,
- conseguire una maggiore efficacia attraverso un'analisi costi/benefici,
- evitare qualsiasi inutile creazione di nuove Agenzie;

sottolinea che l'ulteriore espansione, in occasione dell'allargamento, dei consigli di amministrazione degli organismi comunitari che, in genere sono già molto consistenti, non sarebbe accettabile sotto il profilo dell'efficienza e dei costi; ritiene che l'allargamento offra una buona occasione di ripensare radicalmente la composizione e i metodi di lavoro di questi consigli di amministrazione;

21. chiede pertanto alla Commissione, nel presentare tali proposte, di esaminare *inter alia*

- l'affidamento alle Agenzie di ulteriori compiti operativi, ad esempio, l'esecuzione di programmi ove necessario;
- la costituzione di consigli di amministrazione congiunti per più agenzie, specie per quelle aventi compiti analoghi;
- la possibilità di fusione delle Agenzie in caso di sovrapposizione delle attività;

rileva, per quanto riguarda quest'ultimo caso, che la Commissione ha indicato una possibile sovrapposizione tra il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) e la Fondazione europea per la formazione professionale e tra la Fondazione per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e l'Agenzia per la salute e la sicurezza sul lavoro;

22. invita inoltre la Commissione, in linea con la sua proposta sulla governance europea volta a concentrare le sue attività sulle funzioni di base, a includere nel suo programma per il 2004, opportune proposte onde evitare doppioni di attività tra le Agenzie che svolgono compiti simili o tra le attività di questi organismi comunitari e quelle dei suoi servizi;

⁽¹⁾ GU L 136 del 31.5.1999, pag. 15.

Giovedì 6 novembre 2003

23. rinnova il suo invito alla Commissione affinché presenti una proposta di emendamento agli atti costitutivi delle Agenzie, in modo da garantire che i direttori di tali organismi comunitari possano in futuro essere nominati solo con il parere conforme del Parlamento; si attende che la Commissione presenti le relative proposte al più tardi entro il 1° dicembre 2003.

P5_TA(2003)0479

Discarico 2001: Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea

1.

Decisione del Parlamento europeo sul discarico al Direttore del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea in ordine all'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0100/2003 – 2003/2045(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2001, corredata delle risposte del Centro⁽¹⁾ (C5-0100/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio, del 7 marzo 2003 (C5-0101/2003),
- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee⁽²⁾ e in particolare l'articolo 185,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee⁽³⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione⁽⁴⁾,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0360/2003),

1. concede al Direttore del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2001;

2. formula le proprie osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante della presente decisione;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione recante le sue osservazioni al Direttore del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 35.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

⁽³⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽⁴⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

Giovedì 6 novembre 2003

2.

Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0100/2003 – 2003/2045(DEC))*Il Parlamento europeo,*

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2001, corredata delle risposte del Centro⁽¹⁾ (C5-0100/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio, del 7 marzo 2003 (C5-0101/2003),
- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee⁽²⁾ e in particolare l'articolo 185,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee⁽³⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione⁽⁴⁾,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0360/2003),

A. considerando che nella sua risoluzione summenzionata, il Parlamento

- ha accolto con favore il fatto che d'ora in poi esso è l'autorità avente la facoltà di concedere il discarico agli organismi comunitari di cui all'articolo 185, paragrafo 1 del nuovo regolamento finanziario e
- sottolineato che per ottemperare ai suoi nuovi compiti al riguardo, esso ha auspicato di ricevere da detti organismi tutte le necessarie informazioni di merito in risposta ai quesiti che avrebbe loro formulato,

B. considerando che la sua commissione competente ha ottenuto le risposte a detti quesiti,

C. considerando che le risposte del Centro ai sopra citati quesiti, sotto molti aspetti, hanno fornito al Parlamento informazioni aggiornate che integrano le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti, sul rendimento finanziario del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativo all'esercizio 2001, e le risposte fornite dal Centro a dette osservazioni,

D. considerando che così è stata soddisfatta la condizione per cui il Parlamento decide sul discarico dopo essere stato opportunamente informato,

1. prende nota del seguente prospetto contabile del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per gli esercizi finanziari 2001 e 2000:

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 35.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

⁽³⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽⁴⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

Giovedì 6 novembre 2003

Conto di gestione degli esercizi 2001 e 2000

(1000 EUR)

	2001	2000
Entrate riscosse dell'esercizio		
Entrate proprie	20 182	21 264
Entrate varie	5	263
Proventi finanziari	458	–
Totale delle entrate (a)	20 646	21 527
Spese di bilancio dell'esercizio		
<i>Personale — Titolo I del bilancio</i>		
Pagamenti	13 861	12 640
Stanziamenti riportati	891	881
<i>Finanziamento — Titolo II del bilancio</i>		
Pagamenti	1 090	849
Stanziamenti riportati	929	1 512
Totale delle spese (b)	16 772	15 882
Risultato dell'esercizio (a-b) ⁽¹⁾	3 873	5 645
Saldo riportato dall'esercizio precedente	4 977	1 854
Stanziamenti riportati annullati	240	358
Rimborsi a Europol	–	– 217
Riserva per imprevisti	– 1 221	– 2 653
Differenze da cambio	6	– 10
Saldo dell'esercizio	7 875	4 977
NB. I totali possono presentare differenze dovute agli arrotondamenti. Fonte: Dati del Centro — Queste tabelle presentano in forma sintetica i dati forniti dal Centro nel rendiconto finanziario.		

⁽¹⁾ Calcolo secondo i principi dell'articolo 15 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio del 22 maggio 2000 (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 8).

Rendiconto finanziario/Questione dei locali del Centro di traduzione

2. riconosce l'impegno dimostrato dal Centro, in linea con le osservazioni della Corte dei conti, nel cercare una soluzione adeguata in ordine al problema degli immobili che occupa e che sono stati messi a sua disposizione dalle autorità lussemburghesi in attesa di una soluzione definitiva;

3. ricorda che la Corte dei conti ha costantemente formulato osservazioni sul problema dei locali; rileva che, in quanto trattasi di una questione di politica immobiliare generale, le istituzioni privilegiano la soluzione dell'acquisto anziché quella dell'affitto, sulla base di un'analisi costi/benefici;

4. invita il Centro a coordinare i suoi sforzi d'intesa con le autorità lussemburghesi, al fine di pervenire a una soluzione definitiva del problema dei locali, che soddisfi le esigenze del Centro;

5. ricorda che, per quanto riguarda qualsiasi progetto immobiliare con probabili e importanti implicazioni finanziarie per il bilancio del Centro, è d'applicazione l'articolo 179 del nuovo regolamento finanziario; invita pertanto il Centro, nel caso di questo progetto, a presentare all'autorità di bilancio, prima della seconda lettura parlamentare del bilancio 2004, un'analisi delle opzioni alternative riguardanti una siffatta soluzione del problema dei locali;

Valutazione delle offerte

6. ritiene che, per quanto riguarda la valutazione delle offerte di acquisto di beni e servizi diversi dalle traduzioni esterne, sia possibile migliorare ulteriormente la definizione e l'applicazione, da parte del Centro, dei criteri di valutazione qualitativa per migliorare la possibilità di raffronto delle offerte e assicurare una migliore gestione;

Giovedì 6 novembre 2003

Cooperazione con le istituzioni e gli altri organismi comunitari

7. rileva che la partecipazione attiva del Centro al comitato interistituzionale di traduzione e interpretariato (CITI) era intesa a definire e ad applicare regole e criteri di valutazione definiti congiuntamente dalle istituzioni in ordine alla qualità del lavoro di traduzione;

8. incoraggia il Centro a perseverare nell'impegno volto a garantire una migliore cooperazione tra le istituzioni specie per soddisfare meglio le esigenze connesse con l'imminente allargamento in tale settore.

Punti generali riguardanti le Agenzie

Compiti operativi

9. ribadisce la sua posizione secondo cui, tenuto conto del fatto che le spese amministrative di molte Agenzie superano quelle per scopi operativi, è possibile affidare a queste Agenzie un maggior numero di funzioni operative tra cui, per esempio, l'esecuzione dei programmi comunitari nel settore dell'istruzione e della sanità, evitando in tal modo la creazione superflua di nuove Agenzie esecutive da parte della Commissione; deplora il fatto che la Commissione non abbia accolto la richiesta del Parlamento⁽¹⁾ di presentare proposte al riguardo entro il 30 giugno 2003; invita le Agenzie a individuare i settori in cui possano assumersi il compito di eseguire programmi comunitari attualmente gestiti dalla Commissione e di presentare proposte in tal senso entro il 2003;

10. si compiace, a tal riguardo, della proposta della Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) di assumere eventualmente nuovi compiti; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza dell'ETF in un contesto geografico più ampio rispetto al presente, anche a fini di assistenza tecnica a programmi quali Tempus ed Erasmus mundus;

Adeguare le regole finanziarie al nuovo regolamento finanziario

11. auspica che le Agenzie completino le loro procedure per allineare, non appena possibile e in ogni caso entro l'anno, le loro regole finanziarie interne ai requisiti del nuovo regolamento finanziario quadro; ricorda che queste disposizioni finanziarie interne non devono discostarsi dal regolamento finanziario quadro, fatta eccezione per i casi in cui ciò sia reso necessario da esigenze operative specifiche, e con l'autorizzazione preventiva della Commissione; invita le Agenzie, non appena avranno completato tale procedura, a informare le competenti commissioni parlamentari; chiede alla Corte dei conti di elaborare un parere su tutte le disposizioni finanziarie adottate dalle Agenzie che si discostano dal regolamento finanziario quadro;

12. invita ancora una volta le Agenzie a garantire una separazione netta delle funzioni di ordinatore e di contabile e ricorda l'accresciuto ruolo di quest'ultimo

- a) nella definizione e nella validazione dei sistemi contabili,
- b) nella tenuta della contabilità,
- c) nella validazione dei sistemi definiti dall'ordinatore allo scopo di fornire informazioni contabili,
- d) nella cooperazione con il contabile della Commissione,
- e) nella preparazione e nella presentazione del rendiconto finanziario e delle relazioni sull'esecuzione del bilancio;

sottolinea inoltre che i contabili devono essere nominati dai consigli di amministrazione delle Agenzie sulla base di adeguate competenze e esperienza professionale; si attende altresì che i sistemi computerizzati che sono stati predisposti garantiscano l'esistenza di una procedura completa di audit per ciascuna operazione, al fine di garantire la trasparenza;

⁽¹⁾ Cfr. paragrafo 14 della risoluzione del Parlamento recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (GU L 148 del 16.6.2003, pag. 83).

Giovedì 6 novembre 2003

13. invita le Agenzie a rispettare integralmente le disposizioni del regolamento finanziario relative alle procedure di aggiudicazione degli appalti; sottolinea che si deve ricorrere quanto più possibile alla procedura di gara d'appalto aperta, al fine di aumentare la trasparenza e di garantire la parità di trattamento dei potenziali offerenti; sottolinea che il mancato rispetto delle disposizioni relative agli appalti pubblici non rischia solamente di pregiudicare gli interessi finanziari delle Agenzie, ma può anche costituire reato secondo l'ordinamento giuridico degli Stati membri;

Audit interno e controlli

14. ricorda che tra gli aspetti importanti del nuovo regolamento finanziario figura l'accresciuta responsabilità dell'ordinatore e la costituzione di strutture di audit interno al fine di contrastare il rischio di irregolarità e cattiva gestione; invita pertanto

- la Corte dei conti ad accrescere il numero dei controlli eseguiti dai suoi auditor,
- le Agenzie a rivedere in modo radicale le loro procedure di esecuzione del bilancio in linea con il nuovo quadro giuridico,
- la Commissione a cooperare strettamente con le Agenzie specie nei settori della contabilità, dell'audit interno e delle procedure di gestione e controllo;

per poter applicare soluzioni appropriate e armonizzate;

15. invita la Commissione a proporre una modifica al regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 che reca regolamento finanziario quadro che disciplina le agenzie in modo da conferire ai rispettivi revisori interni delle varie agenzie effettivi poteri di controllo anziché un ruolo meramente consultivo com'è il caso attualmente;

16. è molto preoccupato per il fatto che il Servizio di audit interno della Commissione (IAS) non esegua alcun controllo nelle Agenzie; sottolinea che ciò fa sì che gli articoli 71 e 72 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 non vengano rispettati e che, in pratica, un controllo esterno della qualità dei sistemi di gestione e controllo delle Agenzie finisca per essere eseguito nel contesto del controllo della Corte dei conti; chiede pertanto alla Commissione di rendere disponibili le necessarie risorse in modo che lo IAS possa ottemperare ai suoi compiti in ordine ai sistemi di controllo interno nelle Agenzie;

Cooperazione con l'OLAF

17. chiede alla Corte dei conti di riferire entro l'anno se gli organismi comunitari cooperino regolarmente con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e applichino senza restrizioni il relativo accordo interistituzionale del 25 maggio 1999⁽¹⁾; chiede inoltre alla Corte dei conti di valutare l'efficacia di tale cooperazione sulla scorta dei casi trattati fino ad ora;

Preparare le Agenzie all'allargamento

18. invita la Commissione, al fine di intensificare gli sforzi per preparare l'integrazione dei futuri Stati membri, a presentare, prima dell'adozione del bilancio 2004, proposte adeguate volte a

- favorire un miglior funzionamento di questi organismi comunitari,
- conseguire una maggiore efficacia attraverso un'analisi costi/benefici,
- evitare qualsiasi inutile creazione di nuove Agenzie;

sottolinea che l'ulteriore espansione, in occasione dell'allargamento, dei consigli di amministrazione degli organismi comunitari, che in genere sono già molto consistenti, non sarebbe accettabile sotto il profilo dell'efficienza e dei costi; ritiene che l'allargamento offra una buona occasione di ripensare radicalmente la composizione e i metodi di lavoro di questi consigli di amministrazione;

⁽¹⁾ GU L 136 del 31.5.1999, pag. 15.

Giovedì 6 novembre 2003

19. chiede pertanto alla Commissione, nel presentare tali proposte, di esaminare *inter alia*
- l'affidamento alle Agenzie di ulteriori compiti operativi, ad esempio, l'esecuzione di programmi ove necessario;
 - la costituzione di consigli di amministrazione congiunti per più agenzie, specie per quelle aventi compiti analoghi;
 - la possibilità di fusione delle Agenzie in caso di sovrapposizione delle attività;
- rileva, per quanto riguarda quest'ultimo caso, che la Commissione ha indicato una possibile sovrapposizione tra il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) e la Fondazione europea per la formazione professionale e tra la Fondazione per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e l'Agenzia per la salute e la sicurezza sul lavoro;
20. invita inoltre la Commissione, in linea con la sua proposta sulla governance europea volta a concentrare le sue attività sulle funzioni di base, a includere nel suo programma per il 2004, opportune proposte onde evitare doppioni di attività tra le Agenzie che svolgono compiti simili o tra le attività di questi organismi comunitari e quelle dei suoi servizi;
21. rinnova il suo invito alla Commissione affinché presenti una proposta di emendamento agli atti costitutivi delle Agenzie, in modo da garantire che i direttori di tali organismi comunitari possano in futuro essere nominati solo con il parere conforme del Parlamento; si attende che la Commissione presenti le relative proposte al più tardi entro il 1° dicembre 2003.

P5_TA(2003)0480

Discarico 2001: Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze

1.

Decisione del Parlamento europeo sul discarico al Direttore dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze in ordine all'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0096/2003 – 2003/2043(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze per l'esercizio finanziario 2001, corredata delle risposte dell'Osservatorio ⁽¹⁾ (C5-0096/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio, del 7 marzo 2003 (C5-0097/2003),
- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾ e in particolare l'articolo 185,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽³⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione ⁽⁴⁾,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0360/2003),

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 64.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

⁽³⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽⁴⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

Giovedì 6 novembre 2003

1. concede al Direttore dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2001;
2. formula le proprie osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante della presente decisione;
3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione recante le sue osservazioni al Direttore dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

2.

Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze il discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0096/2003 – 2003/2043(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze per l'esercizio finanziario 2001, corredata delle risposte dell'Osservatorio ⁽¹⁾ (C5-0096/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio, del 7 marzo 2003 (C5-0097/2003),
- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾ e in particolare l'articolo 185,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽³⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione ⁽⁴⁾,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0360/2003),

A. considerando che nella sua risoluzione summenzionata, il Parlamento

- ha accolto con favore il fatto che d'ora in poi esso è l'autorità avente la facoltà di concedere il discarico agli organismi comunitari di cui all'articolo 185, paragrafo 1 del nuovo regolamento finanziario e
- sottolineato che per ottemperare ai suoi nuovi compiti al riguardo, esso ha auspicato di ricevere da detti organismi tutte le necessarie informazioni di merito in risposta ai quesiti che avrebbe loro formulato,

B. considerando che la sua commissione competente ha ottenuto le risposte a detti quesiti,

C. considerando che le risposte dell'Osservatorio ai sopra citati quesiti, sotto molti aspetti, hanno fornito al Parlamento informazioni aggiornate che integrano le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sul rendimento finanziario dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze relativo all'esercizio 2001, e le risposte fornite dall'Osservatorio a dette osservazioni,

D. considerando che così è stata soddisfatta la condizione per cui il Parlamento decide sul discarico dopo essere stato opportunamente informato,

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 64.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

⁽³⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽⁴⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

Giovedì 6 novembre 2003

1. prende nota del seguente prospetto contabile dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze per gli esercizi finanziari 2001 e 2000:

Conto di gestione degli esercizi 2001 e 2000

(1000 EUR)

	2001	2000
Entrate percepite dall'esercizio		
Sovvenzione della Commissione	8 750	8 214
Sovvenzione Norvegia	399	—
Altre sovvenzioni	1 153	—
Proventi finanziari	99	232
Totale entrate (a)	10 401	8 446
Spese dell'esercizio a carico del bilancio		
<i>Personale — Titolo I del bilancio</i>		
Pagamenti	4 027	3 876
Stanziamanti riportati	428	189
<i>Amministrazione — Titolo II del bilancio</i>		
Pagamenti	560	682
Stanziamanti riportati	596	354
<i>Attività operative — Titolo III del bilancio</i>		
Pagamenti	1 883	1 498
Stanziamanti riportati	1 432	1 651
Pagamenti a fronte di stanziamenti assegnati	469	—
Riporti di stanziamenti assegnati	684	—
Totale spese (b)	10 079	8 250
Risultato dell'esercizio (a-b) ⁽¹⁾	322	196
Saldo riportato dall'esercizio precedente	2 076	1 617
Stanziamanti riportati annullati e reimpiegati	319	269
Rimborso del saldo alla Commissione	- 2 076	—
Ammortamenti	- 557	—
Differenze di cambio	- 2	- 6
Saldo dell'esercizio	82	2 076
NB: I totali possono presentare differenze dovute agli arrotondamenti. Fonte: Dati dell'Osservatorio — Queste tabelle presentano in forma sintetica i dati forniti nel rendiconto finanziario dell'Osservatorio.		

⁽¹⁾ Calcolo secondo i principi dell'articolo 15 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 8).

Esecuzione del bilancio

2. prende atto con soddisfazione delle misure introdotte dall'Osservatorio in linea con una pianificazione integrata delle attività e una allocazione delle risorse di bilancio avente per obiettivo quello di garantire un monitoraggio, un'applicazione, una rendicontazione e una valutazione migliori delle sue attività; confida che queste misure abbiano un impatto positivo sulla esecuzione di bilancio e si traducano in particolare in una riduzione degli stanziamenti riportati;

3. incoraggia l'Osservatorio a perseverare nell'impegno volto a seguire da vicino le sue attività operative specie per quanto riguarda la sua relazione con i punti focali Reitox; ritiene che bisognerebbe seguire le raccomandazioni contenute nella valutazione esterna relativa al finanziamento della rete Reitox al fine di chiarire e di adeguare ulteriormente il rapporto contrattuale del Centro con questi punti focali; rileva che questi problemi hanno un carattere «sistemico»;

Giovedì 6 novembre 2003

4. ritiene che, nell'affrontare questi problemi, sia possibile sviluppare un metodo armonizzato tra le varie agenzie; auspica che l'Osservatorio intensifichi i suoi contatti con le altre agenzie alle prese con analoghi problemi nelle loro relazioni con le reti dei punti nazionali, in modo da sviluppare ed applicare un approccio basato sulla miglior prassi;

Attuazione delle disposizioni finanziarie

5. prende atto delle misure introdotte dall'Osservatorio per rendere operativo il suo database contrattuale e, in via più generale, per conseguire una migliore cooperazione tra i suoi dipartimenti operativi e amministrativi;

Acquisti di beni e servizi/Procedure di offerta

6. plaude alla risposta dell'Osservatorio sulle misure intraprese per assicurare talune migliorie in tale settore, segnatamente una migliore definizione dei criteri di valutazione, la comparabilità delle offerte e la parità di trattamento degli offerenti;

7. confida che l'Osservatorio provveda ulteriormente a intensificare la cooperazione interistituzionale sulla base di un approccio basato sulla miglior prassi, consentendo allo stesso tempo di prendere in dovuta considerazione gli interessi e i vincoli specifici delle agenzie;

Politica immobiliare

8. ribadisce le preoccupazioni espresse dalla Commissione in sede di Consiglio d'amministrazione del Centro e il parere negativo formulato dal Parlamento, ai sensi dell'articolo 179 del regolamento finanziario, per quanto concerne le attuali esigenze immobiliari del Centro; si attende che quest'ultimo trovi una soluzione adeguata in linea con le raccomandazioni del Parlamento e intende seguire tale questione nel corso della prossima procedura di scarico;

Punti generali riguardanti le Agenzie

Compiti operativi

9. ribadisce la sua posizione secondo cui, tenuto conto del fatto che le spese amministrative di molte Agenzie superano quelle per scopi operativi, è possibile affidare a queste Agenzie un maggior numero di funzioni operative tra cui, per esempio, l'esecuzione dei programmi comunitari nel settore dell'istruzione e della sanità, evitando in tal modo la creazione superflua di nuove Agenzie esecutive da parte della Commissione; deplora il fatto che la Commissione non abbia accolto la richiesta del Parlamento⁽¹⁾ di presentare proposte al riguardo entro il 30 giugno 2003; invita le Agenzie a individuare i settori in cui possano assumersi il compito di eseguire programmi comunitari attualmente gestiti dalla Commissione e di presentare proposte in tal senso entro il 2003;

10. si compiace, a tal riguardo, della proposta della Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) di assumere eventualmente nuovi compiti; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza dell'ETF in un contesto geografico più ampio rispetto al presente, anche a fini di assistenza tecnica a programmi quali Tempus ed Erasmus mundus;

Adeguate le regole finanziarie al nuovo regolamento finanziario

11. auspica che le Agenzie completino le loro procedure per allineare, non appena possibile e in ogni caso entro l'anno, le loro regole finanziarie interne ai requisiti del nuovo regolamento finanziario quadro; ricorda che queste disposizioni finanziarie interne non devono discostarsi dal regolamento finanziario quadro, fatta eccezione per i casi in cui ciò sia reso necessario da esigenze operative specifiche, e con l'autorizzazione preventiva della Commissione; invita le Agenzie, non appena avranno completato tale procedura, a informare le competenti commissioni parlamentari; chiede alla Corte dei conti di elaborare un parere su tutte le disposizioni finanziarie adottate dalle Agenzie che si discostano dal regolamento finanziario quadro;

⁽¹⁾ Cfr. paragrafo 14 della risoluzione del Parlamento recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale il scarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (GU L 148 del 16.6.2003, pag. 83).

Giovedì 6 novembre 2003

12. invita ancora una volta le Agenzie a garantire una separazione netta delle funzioni di ordinatore e di contabile e ricorda l'accresciuto ruolo di quest'ultimo

- a) nella definizione e nella validazione dei sistemi contabili,
- b) nella tenuta della contabilità,
- c) nella validazione dei sistemi definiti dall'ordinatore allo scopo di fornire informazioni contabili,
- d) nella cooperazione con il contabile della Commissione,
- e) nella preparazione e nella presentazione del rendiconto finanziario e delle relazioni sull'esecuzione del bilancio;

sottolinea inoltre che i contabili devono essere nominati dai consigli di amministrazione delle Agenzie sulla base di adeguate competenze e esperienza professionale; si attende altresì che i sistemi computerizzati che sono stati predisposti garantiscano l'esistenza di una procedura completa di audit per ciascuna operazione, al fine di garantire la trasparenza;

13. invita le Agenzie a rispettare integralmente le disposizioni del regolamento finanziario relative alle procedure di aggiudicazione degli appalti; sottolinea che si deve ricorrere quanto più possibile alla procedura di gara d'appalto aperta, al fine di aumentare la trasparenza e di garantire la parità di trattamento dei potenziali offerenti; sottolinea che il mancato rispetto delle disposizioni relative agli appalti pubblici non rischia solamente di pregiudicare gli interessi finanziari delle Agenzie, ma può anche costituire reato secondo l'ordinamento giuridico degli Stati membri;

Audit interno e controlli

14. ricorda che tra gli aspetti importanti del nuovo regolamento finanziario figura l'accresciuta responsabilità dell'ordinatore e la costituzione di strutture di audit interno al fine di contrastare il rischio di irregolarità e cattiva gestione; invita pertanto

- la Corte dei conti ad accrescere il numero dei controlli eseguiti dai suoi auditor,
- le Agenzie a rivedere in modo radicale le loro procedure di esecuzione del bilancio in linea con il nuovo quadro giuridico,
- la Commissione a cooperare strettamente con le Agenzie, in particolare nei settori della contabilità, dell'audit interno e delle procedure di gestione e controllo;

per poter applicare soluzioni appropriate e armonizzate;

15. invita la Commissione a proporre una modifica al regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 che reca regolamento finanziario quadro che disciplina le agenzie in modo da conferire ai rispettivi revisori interni delle varie agenzie effettivi poteri di controllo anziché un ruolo meramente consultivo com'è il caso attualmente;

16. è molto preoccupato per il fatto che il Servizio di audit interno della Commissione (IAS) non esegua alcun controllo nelle Agenzie; sottolinea che ciò fa sì che gli articoli 71 e 72 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 non vengano rispettati e che, in pratica, un controllo esterno della qualità dei sistemi di gestione e controllo delle Agenzie finisca per essere eseguito nel contesto del controllo della Corte dei conti; chiede pertanto alla Commissione di rendere disponibili le necessarie risorse in modo che lo IAS possa ottemperare ai suoi compiti in ordine ai sistemi di controllo interno nelle Agenzie;

Cooperazione con l'OLAF

17. chiede alla Corte dei conti di riferire entro l'anno se gli organismi comunitari cooperino regolarmente con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e applichino senza restrizioni il relativo accordo interistituzionale del 25 maggio 1999⁽¹⁾; chiede inoltre alla Corte dei conti di valutare l'efficacia di tale cooperazione sulla scorta dei casi trattati fino ad ora;

⁽¹⁾ GU L 136 del 31.5.1999, pag. 15.

Giovedì 6 novembre 2003

Preparare le Agenzie all'allargamento

18. invita la Commissione, al fine di intensificare gli sforzi per preparare l'integrazione dei futuri Stati membri, a presentare, prima dell'adozione del bilancio 2004, proposte adeguate volte a

- favorire un miglior funzionamento di questi organismi comunitari,
- conseguire una maggiore efficacia attraverso un'analisi costi/benefici,
- evitare qualsiasi inutile creazione di nuove Agenzie;

sottolinea che l'ulteriore espansione, in occasione dell'allargamento, dei consigli di amministrazione degli organismi comunitari, che in genere sono già molto consistenti, non sarebbe accettabile sotto il profilo dell'efficienza e dei costi; ritiene che l'allargamento offra una buona occasione di ripensare radicalmente la composizione e i metodi di lavoro di questi consigli di amministrazione;

19. chiede pertanto alla Commissione, nel presentare tali proposte, di esaminare *inter alia*

- l'affidamento alle Agenzie di ulteriori compiti operativi, ad esempio, l'esecuzione di programmi ove necessario;
- la costituzione di consigli di amministrazione congiunti per più agenzie, specie per quelle aventi compiti analoghi;
- la possibilità di fusione delle Agenzie in caso di sovrapposizione delle attività;

rileva, per quanto riguarda quest'ultimo caso, che la Commissione ha indicato una possibile sovrapposizione tra il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) e la Fondazione europea per la formazione professionale e tra la Fondazione per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e l'Agenzia per la salute e la sicurezza sul lavoro;

20. invita inoltre la Commissione, in linea con la sua proposta sulla governance europea volta a concentrare le sue attività sulle funzioni di base, a includere nel suo programma per il 2004, opportune proposte onde evitare doppioni di attività tra le Agenzie che svolgono compiti simili o tra le attività di questi organismi comunitari e quelle dei suoi servizi;

21. rinnova il suo invito alla Commissione affinché presenti una proposta di emendamento agli atti costitutivi delle Agenzie, in modo da garantire che i direttori di tali organismi comunitari possano in futuro essere nominati solo con il parere conforme del Parlamento; si attende che la Commissione presenti le relative proposte al più tardi entro il 1° dicembre 2003.

P5_TA(2003)0481

Disarcico 2001: Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia**1.**

Decisione del Parlamento europeo sul disarcico al Direttore dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia in ordine all'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0094/2003 – 2003/2042(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia per l'esercizio finanziario 2001, corredata delle risposte dell'Osservatorio ⁽¹⁾ (C5-0094/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio, del 7 marzo 2003 (C5-0095/2003),
- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾ e in particolare l'articolo 185,

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 72.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

Giovedì 6 novembre 2003

- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione ⁽²⁾,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0360/2003),

1. concede al Direttore dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia il discarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2001;

2. formula le proprie osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante della presente decisione;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione recante le sue osservazioni al Direttore dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

⁽¹⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽²⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

2.

Risoluzione del Parlamento europeo recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Direttore dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia il discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio per l'esercizio finanziario 2001 (C5-0094/2003 – 2003/2042(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Corte dei conti sul rendiconto finanziario dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia per l'esercizio finanziario 2001, corredata delle risposte dell'Osservatorio ⁽¹⁾ (C5-0094/2003),
- vista la raccomandazione del Consiglio, del 7 marzo 2003 (C5-0095/2003),
- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾ e in particolare l'articolo 185,
- visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro per gli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽³⁾, in particolare l'articolo 94 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002,
- visto l'articolo 93 bis e l'allegato V del suo regolamento,
- viste la sua decisione dell'8 aprile 2003 sul rinvio della decisione sul discarico e la sua risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione ⁽⁴⁾,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0360/2003),

⁽¹⁾ GU C 326 del 27.12.2002, pag. 72.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002.

⁽³⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽⁴⁾ GU L 148 del 16.6.2003, pagg. 16 e 18.

Giovedì 6 novembre 2003

- A. considerando che nella sua risoluzione summenzionata, il Parlamento
- ha accolto con favore il fatto che, d'ora in poi, esso è l'autorità avente la facoltà di concedere il discarico agli organismi comunitari di cui all'articolo 185, paragrafo 1 del nuovo regolamento finanziario e
 - sottolineato che per ottemperare ai suoi nuovi compiti al riguardo, esso ha auspicato di ricevere da detti organismi tutte le necessarie informazioni di merito in risposta ai quesiti che avrebbe loro formulato,
- B. considerando che la sua commissione competente ha ottenuto le risposte a detti quesiti,
- C. considerando che le risposte dell'Osservatorio ai sopra citati quesiti, sotto molti aspetti, hanno fornito al Parlamento informazioni aggiornate che integrano le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti, sul rendimento finanziario dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia relativo all'esercizio 2001, e le risposte fornite dall'Osservatorio a dette osservazioni,
- D. considerando che così è stata soddisfatta la condizione per cui il Parlamento decide sul discarico dopo essere stato opportunamente informato,
1. prende nota del seguente prospetto contabile dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia per gli esercizi finanziari 2001 e 2000:

Conto di gestione degli esercizi 2001 e 2000

(1000 EUR)

	2001	2000
Entrate riscosse nell'esercizio		
Sovvenzioni della Commissione	5 000	4 250
Proventi finanziari	46	61
Totale entrate (a)	5 046	4 311
Spese dell'esercizio		
<i>Personale — Titolo I del bilancio</i>		
Pagamenti	2 072	1 935
Stanziamanti riportati	67	84
<i>Funzionamento — Titolo II del bilancio</i>		
Pagamenti	662	987
Stanziamanti riportati	151	106
<i>Attività operative — Titolo III del bilancio</i>		
Pagamenti	990	898
Stanziamanti riportati	1 181	643
Totale spese (b)	5 123	4 653
Risultato dell'esercizio (a-b) ⁽¹⁾	- 77	- 342
Saldo riportato dall'esercizio precedente	179	737
Stanziamanti riportati annullati	75	310
Entrate di reimpiego dell'esercizio 2000 non utilizzate	-	5
Rimborsi della Commissione	- 174	- 533
Differenze di cambio	- 11	2
Saldo dell'esercizio	- 8	179
NB: I totali possono comportare differenze dovute agli arrotondamenti. Fonte: Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia		

(¹) Il saldo negativo del risultato dell'esercizio e dei capitali propri non rappresenta una perdita di capitale. Esso risulta dall'applicazione del regolamento finanziario in materia di entrate (solo quelle riscosse) e di spese (pagamenti e stanziamenti riportati).

Giovedì 6 novembre 2003

Esecuzione del bilancio/Problemi ricorrenti

2. prende atto dell'impegno dell'Osservatorio volto a garantire che il suo programma di lavoro venga preparato in anticipo, nonché delle misure prese per monitorare in modo più rigoroso l'applicazione degli stanziamenti e del programma di lavoro;
3. auspica che tali misure diano risultati positivi durante il prossimo esercizio finanziario e confida che l'Osservatorio lo informi in modo completo a tale riguardo, nel contesto della prossima procedura di scarico;
4. incoraggia il Centro a continuare a seguire da vicino le sue attività operative e a compiere ulteriori sforzi per risolvere i problemi ricorrenti nelle sue relazioni con la rete Raxen; rileva al riguardo che questi problemi hanno un carattere «sistemico»;
5. ritiene che, nell'affrontare questi problemi, sia possibile sviluppare un metodo armonizzato tra le varie agenzie; confida che l'Osservatorio intensifichi i suoi contatti con le altre agenzie alle prese con analoghi problemi nelle loro relazioni con le reti di punti nazionali per sviluppare ed applicare un «approccio basato sulla miglior prassi»;

Attuazione delle disposizioni finanziarie

6. prende atto dell'impegno dell'Osservatorio volto ad agevolare una corretta applicazione delle nuove disposizioni del regolamento finanziario; auspica che l'Osservatorio perseveri nel suo impegno, specie nei settori dell'audit e dei controlli interni, per migliorare ulteriormente la sua gestione finanziaria;

Punti generali riguardanti le Agenzie

Compiti operativi

7. ribadisce la sua posizione secondo cui, tenuto conto del fatto che le spese amministrative di molte Agenzie superano quelle per scopi operativi, è possibile affidare a queste Agenzie un maggior numero di funzioni operative tra cui, per esempio, l'esecuzione dei programmi comunitari nel settore dell'istruzione e della sanità, evitando in tal modo la creazione superflua di nuove Agenzie esecutive da parte della Commissione; deplora il fatto che la Commissione non abbia accolto la richiesta del Parlamento⁽¹⁾ di presentare proposte al riguardo entro il 30 giugno 2003; invita le Agenzie a individuare i settori in cui possano assumersi il compito di eseguire programmi comunitari attualmente gestiti dalla Commissione e di presentare proposte in tal senso entro il 2003;
8. si compiace, a tal riguardo, della proposta della Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) di assumere eventualmente nuovi compiti; invita la Commissione ad avvalersi dell'esperienza dell'ETF in un contesto geografico più ampio rispetto al presente, anche a fini di assistenza tecnica a programmi quali Tempus ed Erasmus mundus;

Adeguare le regole finanziarie al nuovo regolamento finanziario

9. auspica che le Agenzie completino le loro procedure per allineare, non appena possibile e in ogni caso entro l'anno, le loro regole finanziarie interne ai requisiti del nuovo regolamento finanziario quadro; ricorda che queste disposizioni finanziarie interne non devono discostarsi dal regolamento finanziario quadro, fatta eccezione per i casi in cui ciò sia reso necessario da esigenze operative specifiche, e con l'autorizzazione preventiva della Commissione; invita le Agenzie, non appena avranno completato tale procedura, a informare le competenti commissioni parlamentari; chiede alla Corte dei conti di elaborare un parere su tutte le disposizioni finanziarie adottate dalle Agenzie che si discostano dal regolamento finanziario quadro;

⁽¹⁾ Cfr. paragrafo 14 della risoluzione del Parlamento recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale il scarico per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 (GU L 148 del 16.6.2003, pag. 83).

Giovedì 6 novembre 2003

10. invita ancora una volta le Agenzie a garantire una separazione netta delle funzioni di ordinatore e di contabile e ricorda l'accresciuto ruolo di quest'ultimo

- a) nella definizione e nella validazione dei sistemi contabili,
- b) nella tenuta della contabilità,
- c) nella validazione dei sistemi definiti dall'ordinatore allo scopo di fornire informazioni contabili,
- d) nella cooperazione con il contabile della Commissione,
- e) nella preparazione e nella presentazione del rendiconto finanziario e delle relazioni sull'esecuzione del bilancio;

sottolinea inoltre che i contabili devono essere nominati dai consigli di amministrazione delle Agenzie sulla base di adeguate competenze e esperienza professionale; si attende altresì che i sistemi computerizzati che sono stati predisposti garantiscano l'esistenza di una procedura completa di audit per ciascuna operazione, al fine di garantire la trasparenza;

11. invita le Agenzie a rispettare integralmente le disposizioni del regolamento finanziario relative alle procedure di aggiudicazione degli appalti; sottolinea che si deve ricorrere quanto più possibile alla procedura di gara d'appalto aperta, al fine di aumentare la trasparenza e di garantire la parità di trattamento dei potenziali offerenti; sottolinea che il mancato rispetto delle disposizioni relative agli appalti pubblici non rischia solamente di pregiudicare gli interessi finanziari delle Agenzie, ma può anche costituire reato secondo l'ordinamento giuridico degli Stati membri;

Audit interno e controlli

12. ricorda che tra gli aspetti importanti del nuovo regolamento finanziario figura l'accresciuta responsabilità dell'ordinatore e la costituzione di strutture di audit interno al fine di contrastare il rischio di irregolarità e cattiva gestione; invita pertanto

- la Corte dei conti ad accrescere il numero dei controlli eseguiti dai suoi auditor,
- le Agenzie a rivedere in modo radicale le loro procedure di esecuzione del bilancio in linea con il nuovo quadro giuridico,
- la Commissione a cooperare strettamente con le Agenzie, in particolare nei settori della contabilità, dell'audit interno e delle procedure di gestione e controllo;

per poter applicare soluzioni appropriate e armonizzate;

13. invita la Commissione a proporre una modifica al regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 che reca regolamento finanziario quadro che disciplina le agenzie in modo da conferire ai rispettivi revisori interni delle varie agenzie effettivi poteri di controllo anziché un ruolo meramente consultivo com'è il caso attualmente;

14. è molto preoccupato per il fatto che il Servizio di audit interno della Commissione (IAS) non esegua alcun controllo nelle Agenzie; sottolinea che ciò fa sì che gli articoli 71 e 72 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 non vengano rispettati e che, in pratica, un controllo esterno della qualità dei sistemi di gestione e controllo delle Agenzie finisca per essere eseguito nel contesto del controllo della Corte dei conti; chiede pertanto alla Commissione di rendere disponibili le necessarie risorse in modo che lo IAS possa ottemperare ai suoi compiti in ordine ai sistemi di controllo interno nelle Agenzie;

Cooperazione con l'OLAF

15. chiede alla Corte dei conti di riferire entro l'anno se gli organismi comunitari cooperino regolarmente con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e applichino senza restrizioni il relativo accordo interistituzionale del 25 maggio 1999⁽¹⁾; chiede inoltre alla Corte dei conti di valutare l'efficacia di tale cooperazione sulla scorta dei casi trattati fino ad ora;

⁽¹⁾ GU L 136 del 31.5.1999, pag. 15.

Giovedì 6 novembre 2003

Preparare le Agenzie all'allargamento

16. invita la Commissione, al fine di intensificare gli sforzi per preparare l'integrazione dei futuri Stati membri, a presentare, prima dell'adozione del bilancio 2004, proposte adeguate volte a

- favorire un miglior funzionamento di questi organismi comunitari,
- conseguire una maggiore efficacia attraverso un'analisi costi/benefici,
- evitare qualsiasi inutile creazione di nuove Agenzie;

sottolinea che l'ulteriore espansione, in occasione dell'allargamento, dei consigli di amministrazione degli organismi comunitari, che in genere sono già molto consistenti, non sarebbe accettabile sotto il profilo dell'efficienza e dei costi; ritiene che l'allargamento offra una buona occasione di ripensare radicalmente la composizione e i metodi di lavoro di questi consigli di amministrazione;

17. chiede pertanto alla Commissione, nel presentare tali proposte, di esaminare *inter alia*

- l'affidamento alle Agenzie di ulteriori compiti operativi, ad esempio, l'esecuzione di programmi ove necessario,
- la costituzione di consigli di amministrazione congiunti per più agenzie, specie per quelle aventi compiti analoghi,
- la possibilità di fusione delle Agenzie in caso di sovrapposizione delle attività;

rileva, per quanto riguarda quest'ultimo caso, che la Commissione ha indicato una possibile sovrapposizione tra il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) e la Fondazione europea per la formazione professionale e tra la Fondazione per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e l'Agenzia per la salute e la sicurezza sul lavoro;

18. invita inoltre la Commissione, in linea con la sua proposta sulla governance europea volta a concentrare le sue attività sulle funzioni di base, a includere nel suo programma per il 2004, opportune proposte onde evitare doppioni di attività tra le Agenzie che svolgono compiti simili o tra le attività di questi organismi comunitari e quelle dei suoi servizi;

19. rinnova il suo invito alla Commissione affinché presenti una proposta di emendamento agli atti costitutivi delle Agenzie, in modo da garantire che i direttori di tali organismi comunitari possano in futuro essere nominati solo con il parere conforme del Parlamento; si attende che la Commissione presenti le relative proposte al più tardi entro il 1° dicembre 2003.

P5_TA(2003)0482

Creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sull'iniziativa della Repubblica ellenica in vista dell'adozione di un regolamento del Consiglio relativo alla creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione (9870/2003 – C5-0260/2003 – 2003/0817(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista l'iniziativa della Repubblica ellenica (9870/2003)⁽¹⁾,
- visti gli articoli 63, paragrafo 3, lettera b), e 66 del trattato CE,
- visto l'articolo 67 del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C5-0260/2003),
- visto gli articoli 67 e 61 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni e il parere della commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa (A5-0344/2003),

⁽¹⁾ GU C 140 del 14.6.2003, pag. 12.

Giovedì 6 novembre 2003

1. approva l'iniziativa della Repubblica ellenica quale emendata;
2. invita il Consiglio a modificarne di conseguenza il testo;
3. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente l'iniziativa della Repubblica ellenica;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché al governo della Repubblica ellenica.

TESTO
DELLA REPUBBLICA ELLENICA

EMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

Emendamento 1

Articolo 2, paragrafo 2, lettera j bis (nuova)

(j bis) informazioni trasmesse attraverso un «sistema intranet dei funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione» e la centrale di polizia (ufficio principale) nel paese ospitante;

Emendamento 2

Articolo 2, paragrafo 2, lettera j ter (nuova)

(j ter) informazioni atte a promuovere un immediato aiuto umanitario in caso di tragedie umane collegate all'immigrazione illegale.

Emendamento 3

Articolo 3, paragrafo 1

1. Gli Stati membri comunicano agli altri Stati membri, al Consiglio e alla Commissione i distacchi di *ufficiali* di collegamento incaricati dell'immigrazione in paesi terzi da essi disposti, nonché una descrizione dei loro compiti. La Commissione presenta annualmente al Consiglio un resoconto sommario concernente i distacchi di *ufficiali* di collegamento incaricati dell'immigrazione **disposti dagli Stati membri**.

1. Gli Stati membri comunicano agli altri Stati membri, al Consiglio e alla Commissione i distacchi di *funzionari* di collegamento incaricati dell'immigrazione in paesi terzi da essi disposti, nonché una descrizione dei loro compiti. La Commissione presenta annualmente al Consiglio **e agli Stati membri** un resoconto sommario concernente i distacchi di *funzionari* di collegamento incaricati dell'immigrazione.

Emendamento 4

Articolo 4, paragrafo 1, lettera b)

b) scambiano informazioni ed esperienza pratica;

b) scambiano informazioni ed esperienza pratica **attenendosi alle modalità definite dal manuale comune;**

Emendamento 5

Articolo 4, paragrafo 1, lettera e bis (nuova)

e bis) attuano una politica comune di informazione volta a sensibilizzare la popolazione locale circa l'esistenza di vie di immigrazione legale e a metterla in guardia contro i pericoli rappresentati dall'immigrazione illegale e dalle reti di tratta di esseri umani;

Giovedì 6 novembre 2003

TESTO
DELLA REPUBBLICA ELLENICAEMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

Emendamento 6

Articolo 4, paragrafo 1, lettera f bis) (nuova)

f bis) assistono a laboratori e seminari organizzati a turno dagli Stati membri rappresentati nel paese terzo interessato, i quali invitano i membri di reti analoghe presenti nei paesi terzi limitrofi a partecipare;

Emendamento 7

Articolo 4, paragrafo 2

2. I rappresentanti locali della Commissione delle Comunità europee **sono autorizzati a partecipare** alle riunioni organizzate nel quadro della rete di ufficiali di collegamento incaricati dell'immigrazione. Se opportuno, possono essere invitati anche altri organi e autorità.

2. I rappresentanti locali della Commissione delle Comunità europee **partecipano** alle riunioni organizzate nel quadro della rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione. Se opportuno, possono essere invitati anche altri organi e autorità. **I rappresentanti della Commissione forniscono ai funzionari di collegamento informazioni sulle condizioni di ingresso, uscita e residenza nei diversi Stati membri dell'Unione europea.**

Emendamento 8

Articolo 4, paragrafo 3

3. Spetta allo Stato membro che esercita la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea prendere l'iniziativa di organizzare le riunioni di cui al paragrafo 1, lettera a). Se tuttavia lo Stato membro che esercita la Presidenza non è rappresentato nel paese o nella regione, tale iniziativa **spetta allo** Stato membro **facente funzione di Presidenza.**

3. Spetta allo Stato membro che esercita la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea prendere l'iniziativa di organizzare le riunioni di cui al paragrafo 1, lettera a). Se tuttavia lo Stato membro che esercita la Presidenza non è rappresentato nel paese o nella regione, **esso può delegare** tale iniziativa **ad un altro** Stato membro.

Emendamento 9

Articolo 6 bis (nuovo)

Articolo 6 bis

Nelle sue attività, la rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione rispetta i principi democratici, i diritti dell'uomo, il principio della trasparenza, la sovranità nazionale dei paesi e le loro leggi.

Emendamento 10

Articolo 7, paragrafo 1

1. Lo Stato membro che esercita la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea o, se tale Stato non è rappresentato nel paese o nella regione, lo Stato membro facente funzione di Presidenza, al termine di ogni semestre redige per il Consiglio e la Commissione una relazione sulle attività delle reti di ufficiali di collegamento incaricati dell'immigrazione in cui dispone di un rappresentante, nonché sulla situazione nel paese ospitante, in materie inerenti all'immigrazione clandestina.

1. Lo Stato membro che esercita la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea o, se tale Stato non è rappresentato nel paese o nella regione, lo Stato membro facente funzione di Presidenza, al termine di ogni semestre redige per il **Parlamento europeo**, il Consiglio e la Commissione una relazione sulle attività delle reti di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione in cui dispone di un rappresentante, nonché sulla situazione nel paese ospitante, in materie inerenti all'immigrazione clandestina.

Giovedì 6 novembre 2003

TESTO
DELLA REPUBBLICA ELLENICAEMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

Emendamento 11

Articolo 7, paragrafo 3

3. La relazione costituisce una forma essenziale di informazione per la preparazione, al termine di ciascuna Presidenza, di una relazione valutativa per il Consiglio, redatta dalla Presidenza in collaborazione con la Commissione, sulla situazione esistente in ogni paese terzo in cui sono distaccati *ufficiali* di collegamento incaricati dell'immigrazione degli Stati membri.

3. La relazione costituisce una forma essenziale di informazione per la preparazione, al termine di ciascuna Presidenza, di una relazione valutativa per il **Parlamento europeo e il** Consiglio, redatta dalla Presidenza in collaborazione con la Commissione, sulla situazione esistente in ogni paese terzo in cui sono distaccati *funzionari* di collegamento incaricati dell'immigrazione degli Stati membri.

Emendamento 12

Articolo 7, paragrafo 4

4. Sulla base delle suddette relazioni, la Commissione redige un rapporto sintetico fattuale che è presentato al Parlamento europeo e al Consiglio entro la fine dell'anno. Nel presentare al Consiglio la sua relazione valutativa sintetica per il miglioramento delle reti di *ufficiali* di collegamento incaricati dell'immigrazione e sulla situazione esistente in ogni paese terzo, la Commissione può formulare, se lo ritiene opportuno, le proposte o raccomandazioni del caso.

4. Sulla base delle suddette relazioni, la Commissione redige un rapporto sintetico fattuale che è presentato al Parlamento europeo e al Consiglio entro la fine dell'anno. Nel presentare al **Parlamento europeo e al** Consiglio la sua relazione valutativa sintetica per il miglioramento delle reti di *funzionari* di collegamento incaricati dell'immigrazione e sulla situazione esistente in ogni paese terzo, la Commissione può formulare, se lo ritiene opportuno, le proposte o raccomandazioni del caso.

Emendamento 13

Articolo 7, paragrafo 4 bis (nuovo)

4 bis La Commissione chiede alle sue delegazioni nei paesi da cui proviene l'immigrazione di facilitare ai cittadini di tali paesi l'accesso alle informazioni sull'immigrazione, in collaborazione con le ambasciate degli Stati membri, con le autorità dei paesi interessati e con i funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione.

P5_TA(2003)0483

Rafforzamento della sicurezza marittima**Decisione del Parlamento europeo sulla costituzione di una commissione temporanea sul rafforzamento della sicurezza marittima***Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 150, paragrafo 2, del suo regolamento,
- vista la sua risoluzione del 23 settembre 2003 sul rafforzamento della sicurezza marittima in seguito al naufragio della petroliera Prestige⁽¹⁾, in particolare il paragrafo 1 in cui invita la Conferenza dei presidenti «a esaminare favorevolmente un'eventuale richiesta di istituzione di una commissione temporanea»,
- viste le diverse risoluzioni riguardanti i problemi della navigazione e dell'inquinamento nell'Unione europea, approvate in seguito ai vari incidenti, naufragi e naufragi di petroliere al largo delle coste europee,

⁽¹⁾ P5_TA(2003)0400.

Giovedì 6 novembre 2003

1. decide, al fine di rafforzare la sicurezza marittima e di evitare nuovi disastri marittimi, fatte salve le disposizioni dell'articolo 193 del trattato, di costituire una commissione temporanea incaricata di:
 - a) esaminare nel dettaglio i disastri marittimi, in particolare quelli delle petroliere Prestige e Erika, nonché altri incidenti recenti;
 - b) analizzare le loro ripercussioni sociali ed economiche, in particolare per quanto riguarda il settore della pesca, l'industria e il turismo, nonché l'ambiente e la salute;
 - c) valutare, da un punto di vista generale, gli standard di sicurezza marittima e la loro applicazione da parte degli Stati membri nel rispetto della normativa dell'Unione europea e del diritto internazionale;
 - d) adoperarsi per garantire l'applicazione delle raccomandazioni contenute nella sua risoluzione del 23 settembre 2003;
 - e) proporre eventuali misure supplementari che risultino necessarie;
 2. decide che il mandato della commissione temporanea sarà di sei mesi e che al suo scadere essa presenterà una relazione al Parlamento;
 3. decide che la commissione temporanea sarà composta di 44 membri.
-

P5_TA(2003)0484

Procedure penali (garanzie procedurali)

Risoluzione del Parlamento europeo recante una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio su norme minime in materia di garanzie procedurali a favore di indagati ed imputati in procedimenti penali nel territorio dell'Unione europea (2003/2179(INI))

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di raccomandazione al Consiglio, presentata da Jorge Salvador Hernández Mollar, a nome del gruppo del partito popolare europeo (democratici cristiani) e dei democratici europei (B5-0359/2003),
- visto il trattato sull'Unione europea, e in particolare l'articolo 6,
- vista la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, firmata a Roma il 4 novembre 1950 ⁽¹⁾, e in particolare l'articolo 6, paragrafo 3,
- vista la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata ufficialmente a Nizza il 7 dicembre 2000, e in particolare gli articoli 47 e 48 ⁽²⁾,
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Cardiff del 15 e 16 giugno 1998, e in particolare il punto 39,
- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo e al Comitato economico e sociale del 14 luglio 1998 dal titolo «Verso uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia» (COM(98) 459),
- visto il piano d'azione di Vienna del Consiglio e della Commissione sul modo migliore per attuare le disposizioni del trattato di Amsterdam concernenti uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia — testo adottato dal Consiglio «Giustizia e Affari interni» del 3 dicembre 1998 ⁽³⁾, e in particolare il punto 45, lettera f),

⁽¹⁾ Consiglio d'Europa, STE 005.

⁽²⁾ GU C 364 del 18.12.2000, pag. 1.

⁽³⁾ GU C 19 del 23.1.1999, pag. 1.

Giovedì 6 novembre 2003

- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Tampere del 15 e 16 ottobre 1999, e in particolare i punti 33 e 37,
 - vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo dal titolo «Riconoscimento reciproco delle decisioni definitive in materia penale» (COM(2000) 495),
 - visto il programma di misure per l'attuazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni penali⁽¹⁾,
 - vista la decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio del 13 giugno 2002 sul mandato d'arresto europeo e sulle procedure di consegna tra Stati membri⁽²⁾, e in particolare il considerando 12 e l'articolo 1, paragrafo 3, concernenti i diritti e le norme costituzionali degli Stati membri,
 - visti gli articoli 49, paragrafo 3, e 107 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni e il parere della commissione giuridica e per il mercato interno (A5-0361/2003),
- A. considerando che l'Unione europea rispetta i diritti fondamentali quali sono garantiti dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e riaffermati e proclamati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea,
- B. considerando che l'articolo 6, paragrafo 3 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali garantisce ad ogni persona accusata di un reato, tra gli altri diritti, quello di essere informata sulla natura e sui motivi dell'accusa in una lingua che comprende, di disporre del tempo necessario per preparare la difesa, di difendersi da sola o mediante un difensore di sua scelta oppure, se non ha mezzi economici sufficienti, di essere difesa mediante gratuito patrocinio, di interrogare o far interrogare o deporre tanto i testimoni dell'accusa quanto quelli della difesa, di essere assistita gratuitamente da un interprete qualora non comprenda o non parli la lingua impiegata nel processo,
- C. considerando che la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea riafferma i diritti riconosciuti dalle tradizioni costituzionali e dagli obblighi internazionali comuni degli Stati membri, e in particolare prevede all'articolo 47, secondo e terzo comma, che ogni persona ha il diritto di essere processata in modo equo e pubblico, entro un termine ragionevole, da un giudice indipendente e imparziale, di farsi consigliare, difendere e rappresentare e di usufruire del patrocinio a spese dello Stato qualora non disponga di mezzi sufficienti e ciò sia necessario per garantire un accesso effettivo alla giustizia,
- D. considerando che al punto 37 delle conclusioni del Consiglio europeo di Tampere si indica la necessità di segnalare gli aspetti del diritto procedurale per i quali si ritengano necessarie norme minime comuni per facilitare l'applicazione del principio del riconoscimento reciproco, nel rispetto dei principi giuridici fondamentali degli Stati membri,
- E. considerando che l'applicazione del principio del riconoscimento reciproco delle decisioni penali presuppone una fiducia reciproca degli Stati membri nei rispettivi sistemi penali, e che tale fiducia si fonda in particolare sulla base comune costituita dall'adesione ai principi di libertà, di democrazia e di rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, così come dello Stato di diritto,
- F. considerando inoltre che è necessaria una serie di garanzie procedurali comuni per indagati e imputati, che faciliti l'applicazione del principio del riconoscimento reciproco,

1. ritiene che l'iniziativa volta a promuovere un sistema di garanzie procedurali a favore di indagati e imputati in procedimenti penali nel territorio dell'Unione europea sia opportuna e necessaria, ragion per cui sostiene pienamente l'impegno della Commissione a presentare una proposta di decisione-quadro sulle norme minime comuni nel campo del diritto processuale;

⁽¹⁾ GU C 12 del 15.1.2001, pag. 10.

⁽²⁾ GU L 190 del 18.7.2002, pag. 1.

Giovedì 6 novembre 2003

2. esprime la convinzione che l'adozione di norme minime comuni in materia di garanzie procedurali sia essenziale per rafforzare la fiducia degli individui, delle autorità giudiziarie e degli imputati di ciascuno Stato membro nei diversi sistemi giudiziari degli altri Stati membri, ravvicinando le disposizioni in materia di garanzie procedurali e di imparzialità del processo;
3. sostiene che tale decisione-quadro dovrebbe includere una clausola di «non regresso», in modo che gli Stati membri siano incoraggiati ad applicare norme nazionali ad un livello più elevato e non possano utilizzare l'istituzione di norme minime comuni a livello dell'Unione europea quale pretesto per svalutare le esistenti norme nazionali; ritiene che queste norme minime comuni dovrebbero essere considerate come un dato acquisito che può essere migliorato ma non ridotto e formulate in modo tale da restringere il più possibile il margine di interpretazione;
4. esprime la convinzione che una norma minima comune in materia di garanzie procedurali a favore di indagati ed imputati in procedimenti penali nel territorio dell'Unione europea debba garantire che ogni persona che si trova nel territorio di uno Stato membro, indipendentemente dalla sua nazionalità e dalla sua situazione, abbia il diritto di essere assistita e rappresentata da un avvocato e/o da un procuratore (professionista che in Spagna, Francia e Portogallo rappresenta in giustizia la parte in causa), a partire dal momento in cui, indagata per complicità in un reato, essa è arrestata, fermata o accusata di un reato da un'autorità pubblica a ciò debitamente abilitata, e abbia il diritto alla gratuità di detta assistenza o rappresentanza ove non disponga delle risorse economiche necessarie e gli interessi della giustizia lo esigano; reputa che la difesa tecnica di indagati e imputati sia obbligatoria ed irrinunciabile in ogni stato e grado di un procedimento penale; ritiene che il diritto all'assistenza legale debba comprendere, in ogni stato e grado del procedimento, l'assoluta riservatezza delle comunicazioni fra il difensore e l'indagato o imputato, la presenza del difensore ad ogni interrogatorio dell'indagato o imputato e il suo diritto di porre domande sia all'indagato o imputato sia a eventuali testimoni, nonché il diritto del difensore di presentare prove a discarico;
5. ritiene essenziale garantire un adeguato livello di qualifica e di esperienza degli avvocati che partecipano al regime nazionale di assistenza legale; l'acquisizione e la verifica di tali requisiti può avvenire attraverso apposite scuole di formazione o esami organizzati dai competenti ordini professionali, nel rispetto di più ampi criteri generali dettati dall'Unione;
6. ritiene che una norma minima comune debba stabilire, a livello dell'Unione europea, le condizioni relative alle risorse finanziarie dell'indagato e dell'imputato, da cui dipende la concessione, totale o parziale, del diritto all'assistenza gratuita, in modo analogo a quanto previsto, per le cause civili e commerciali, dall'articolo 5 della direttiva 2003/8/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, intesa a migliorare l'accesso alla giustizia nelle controversie transfrontaliere attraverso la definizione di norme minime comuni relative al patrocinio a spese dello Stato in tali controversie⁽¹⁾; ritiene altresì che, in considerazione del contesto poco familiare in cui si trova l'indagato o l'imputato, il gratuito patrocinio dovrebbe essere concesso *ab initio*, con riserva di successive modifiche tenuto conto delle condizioni relative alla sua concessione;
7. ritiene che una norma minima comune in materia di garanzie procedurali dovrebbe stabilire, elencandoli in modo positivo, i reati che consentono all'imputato l'esercizio del diritto all'assistenza gratuita; dovrebbero esservi sempre compresi i reati che possono comportare la detenzione o la perdita del posto di lavoro o dei mezzi di sussistenza; ritiene inoltre che, nei casi in cui uno Stato membro non fornisca l'assistenza e la rappresentanza di un avvocato o di un procuratore alla persona che ne ha diritto, gli atti compiuti dovrebbero essere automaticamente considerati come nulli e di conseguenza dovrebbe applicarsi la censura più severa possibile, vale a dire la nullità delle procedure;
8. ritiene che una norma minima comune in materia di garanzie procedurali non dovrebbe fissare un meccanismo formale per determinare se un imputato comprenda o meno sufficientemente la lingua del procedimento per potersi difendere da sé, ma ciò dovrebbe essere deciso caso per caso dalle persone con cui l'indagato entra in contatto, che si tratti di personale di polizia, di avvocati, di personale giudiziario ecc.; inoltre una norma minima comune in materia di garanzie procedurali dovrebbe assicurare che ai giudici del processo sia ricordato il loro dovere di garantire la corretta comprensione tra tutte le parti, come richiesto dalla giurisprudenza internazionale;
9. ritiene che una norma minima comune dovrebbe stabilire la necessità di servizi d'interpretariato per tutti i procedimenti orali, fin dal primo interrogatorio dell'indagato o dell'imputato, affinché costui possa comprendere tutto ciò che viene detto, e prevedere che, ove nasca un conflitto d'interessi, siano presenti se

⁽¹⁾ GU L 26 del 31.1.2003, pag. 41.

Giovedì 6 novembre 2003

necessario due interpreti o traduttori distinti, uno per la difesa e l'altro per l'accusa (pubblico ministero o eventuale organo giurisdizionale), nonché stabilire che siano tradotti tutti i documenti che l'imputato deve comprendere affinché il processo sia imparziale e la cui consultazione sia utile per la difesa, in particolare:

- l'attestato della polizia,
- le dichiarazioni dei querelanti e dei testimoni,
- le dichiarazioni dell'indagato/imputato sia di fronte alle autorità di polizia, sia di fronte all'autorità giudiziaria,
- le accuse del pubblico ministero e delle altre parti dell'accusa,
- la decisione giudiziaria che stabilisce l'imputazione del reato all'accusato;

è convinto del fatto che i servizi di traduzione/interpretariato devono essere gratuiti;

10. esprime la convinzione che ogni Stato membro sia tenuto ad istituire un registro di traduttori ed uno di interpreti giurati, che consenta l'accesso ai registri degli altri Stati membri; inoltre, ciascuno Stato membro dovrebbe istituire a livello nazionale un organismo di accreditamento incaricato di gestire un sistema di accreditamento, iscrizione rinnovabile e formazione professionale continua degli interpreti e traduttori specializzati in materie giuridiche, al quale dovrebbero collaborare i ministeri della giustizia e dell'interno; tali registri saranno, a tempo debito, fusi in un unico registro su scala dell'UE, basato su norme minime comuni; inoltre, ritiene che occorranza corsi ad hoc di formazione tecnica per interpreti e traduttori specializzati per assicurare che comprendano le procedure giuridiche e la terminologia dei sistemi in cui lavorano, e che tutti i professionisti che operano nel campo delle procedure penali, compresa la polizia, gli avvocati, i pubblici ministeri e i giudici, dovrebbero ricevere una formazione che consenta loro di lavorare tramite un interprete;

11. ritiene che gli Stati membri dovrebbero adottare un codice di condotta recante orientamenti etici e altre buone prassi che traduttori e interpreti giurati siano tenuti a rispettare e la cui mancata osservanza comporti la perdita dell'accREDITAMENTO già concesso o l'espulsione dalla professione; tale codice di condotta dovrebbe essere elaborato tenendo conto del parere di tutti i settori interessati, come le scuole di traduttori e interpreti, i ministeri della giustizia, le scuole professionali; ritiene inoltre utile che gli Stati membri garantiscano, mediante corsi di formazione tecnica adeguata, che traduttori e interpreti giurati conoscano il significato dei termini giuridici, così come l'organizzazione generale del sistema giudiziario;

12. ritiene che una norma minima comune dovrebbe prevedere un livello di tutela delle garanzie procedurali adeguato alla vulnerabilità di talune categorie di persone che si trovano in una situazione particolare di svantaggio quanto alla possibilità di far valere i propri diritti, a causa per esempio dell'età, della malattia, della disabilità fisica o psichica o dell'analfabetismo, e che tra queste in ogni caso dovrebbero essere compresi i minori; la situazione di vulnerabilità dovrebbe essere segnalata dall'interessato, dai responsabili dell'applicazione della legge o dall'avvocato difensore fin dal primo contatto dell'imputato con uno dei responsabili dell'applicazione della legge, essere oggetto di esame da parte dell'organo giudiziario ed essere tenuta presente nel quadro del procedimento penale; ritiene che tutte le autorità dovrebbero richiamare l'attenzione sullo stato di vulnerabilità di tali persone fin dal momento dell'arresto e del primo interrogatorio e che tale stato dovrebbe essere preso in considerazione d'ufficio non appena si manifesti; occorre in particolare garantire un'assistenza medica adeguata alle persone che sembrano versare in condizioni di salute precarie o che dichiarano tali condizioni, e definire strumenti specifici di protezione destinati a coloro che appaiono vulnerabili a causa del loro stato mentale o emotivo;

13. ritiene esauriente l'elenco relativo alle categorie di persone particolarmente vulnerabili; reputa che un approfondimento maggiore meritino i minori, per i quali gli Stati membri già prevedono procedure particolari o giudici specializzati, in conformità della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo; per quanto concerne le persone affette da patologie mentali o nervose, al fine di evitare abusi sia da parte degli organi di polizia, sia da parte degli stessi indagati/imputati, deve essere sempre previsto l'intervento di uno psichiatra; la mancata valutazione e comunicazione in merito alla vulnerabilità dell'indagato potrà avere come conseguenza, se non sanata, l'invalidità della procedura successiva;

14. ritiene opportuno che questa norma minima comune comprenda il diritto della persona a contattare senza indugio il suo rappresentante consolare o un'organizzazione appropriata e il conseguente obbligo per gli Stati membri di garantire l'assistenza consolare (sebbene già esistano strumenti internazionali, europei e nazionali al riguardo, che obbligano tutti gli Stati membri), prevedendo che la rappresentanza consolare si assuma la responsabilità di vigilare sul rispetto dei diritti dei cittadini del suo paese all'estero quando sono imputati o detenuti per la presunta commissione di un reato, nonché che una

Giovedì 6 novembre 2003

siffatta norma debba stabilire l'obbligo delle autorità di polizia, giudiziarie o penitenziarie, a seconda dei casi, di informare immediatamente il detenuto straniero, dal momento dell'arresto, della possibilità di avvertire il console del suo paese in merito alle circostanze dell'arresto, chiedendogli di visitarlo o di contattare lui e la sua famiglia; ritiene che debba inoltre essere prevista una sanzione per i casi di inosservanza;

15. rileva che la Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari, a cui tutti gli Stati membri hanno aderito, autorizza indagati e imputati a beneficiare dell'assistenza consolare del paese di cui sono cittadini; si dovrebbero sensibilizzare le persone in merito a tale diritto, e l'Unione europea e gli Stati membri dovrebbero operare per rafforzare e ammodernare la Convenzione in modo da fornire una protezione più efficace, ad esempio protestando in caso di violazione delle garanzie e fornendo una rappresentanza ai rifugiati di uno Stato membro e ai residenti a lungo termine che non sono cittadini dell'Unione europea; il ricorso all'assistenza consolare, prevista dalla Convenzione di Vienna, viene assicurato dalla presenza di un funzionario responsabile della supervisione dei diritti di indagati ed imputati, che tiene i contatti con le famiglie degli interessati e con i loro difensori;

16. ritiene che una norma minima comune debba obbligare gli Stati membri a garantire che ad indagati e imputati venga consegnata, non appena entrano in una stazione di polizia o vengono in contatto per la prima volta con un altro responsabile dell'applicazione della legge, una «Comunicazione dei diritti» scritta, facilmente comprensibile, contenente un elenco dei loro diritti fondamentali in una lingua che essi comprendono e una ricevuta dovrebbe essere firmata dall'imputato e inserita nel verbale, salvo nei casi in cui, in presenza di un avvocato, egli rinunci a tale diritto e si rifiuti di firmare; o considera che comunque essi devono essere informati da una persona ufficialmente abilitata a farlo dell'esistenza di un'imputazione a loro carico; fa osservare che tale dichiarazione non sostituisce l'obbligo di avvertire l'indagato del fatto che qualunque dichiarazione da parte sua può essere usata contro di lui, ma che essa vi si aggiunge;

17. ritiene che la comunicazione dei diritti sia un utile strumento di informazione difensiva; redatta in diverse lingue, essa viene consegnata al primo contatto con le autorità procedenti ed è composta di due parti:

- a) una parte generale, comune a tutti gli Stati membri e contenente l'indicazione dei seguenti diritti:
 - all'assistenza di un difensore di fiducia anche nel caso in cui non si sia in grado di pagarlo;
 - ad essere informati della natura e dei motivi dell'accusa, in una lingua comprensibile all'interessato, e a disporre del tempo e degli strumenti necessari per preparare una difesa;
 - ad ottenere un interprete gratuitamente;
 - a contattare i familiari;
 - a restare in silenzio;
 - a chiedere l'acquisizione o l'utilizzo di prove;
 - al riesame giurisdizionale dei provvedimenti adottati;
 - all'assistenza consolare;
 - alle cure o alla visita medica;
- b) una parte speciale, che illustra le condizioni particolari più favorevoli offerte dallo Stato avanti il quale si procede;

l'elaborazione della comunicazione deve avvenire a livello europeo, con obbligo di costante aggiornamento; agli Stati membri compete la diffusione della comunicazione; l'omessa consegna, agli indagati/imputati, deve essere sanzionata stabilendo l'invalidità degli atti successivi e da essa dipendenti;

18. è consapevole del fatto che uno strumento di valutazione o supervisione dell'efficace applicazione pratica delle norme minime comuni contribuirebbe a rafforzare la reciproca fiducia nei sistemi di polizia e giudiziari di ciascuno Stato membro, il che costituisce il nucleo di uno spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia e fa sì che il sistema di riconoscimento reciproco funzioni; in primo luogo, occorrerebbe verificare in che modo gli Stati membri hanno trasposto i principi di queste norme minime comuni nel loro diritto nazionale; in secondo luogo, la Commissione dovrebbe controllare l'effettiva applicazione delle disposizioni nazionali di trasposizione delle norme minime comuni negli ordinamenti giuridici nazionali, sulla base di relazioni contenenti dati statistici elaborate dagli Stati membri ogni due anni e attraverso altre informazioni raccolte dalla Commissione stessa, ad esempio utilizzando i servizi della già esistente rete indipendente di esperti in diritti fondamentali, per valutare come vengano applicate le norme comuni in materia di garanzie procedurali, e, allo stesso tempo, effettuando indagini in relazione alle denunce di

Giovedì 6 novembre 2003

violazione; su queste basi la Commissione dovrebbe elaborare una relazione generale da presentare al Parlamento europeo e al Consiglio ogni due anni e mezzo, indicando il livello di osservanza delle norme a tutti i livelli e in tutte le fasi processuali;

19. condivide il parere della Commissione secondo cui il principale problema in termini di norme riguarda più le carenze nell'applicazione che la loro mancanza; ritiene pertanto che occorra inserire nella decisione-quadro delle disposizioni concernenti l'effettiva applicazione delle norme nonché sanzioni, compreso l'annullamento di una decisione giudiziaria in caso di gravi violazioni delle norme fondamentali; al fine di garantire il rispetto delle norme minime in materia di giusto processo, occorre che gli Stati membri prevedano sanzioni adeguate per i casi di violazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 TUE per i casi di grave violazione addebitabili ad uno Stato membro;

20. sottolinea che tale decisione-quadro dovrebbe comprendere disposizioni che disciplinino altri diritti fondamentali degli indagati e degli imputati, come il diritto alla libertà provvisoria, il diritto alle garanzie di una procedura regolare, i diritti relativi all'ammissibilità e al peso da dare alle prove, il principio del «ne bis in idem», il diritto a non rispondere (diritto alla non autoincriminazione), il diritto alla presunzione d'innocenza, le garanzie concernenti la detenzione preventiva e quella successiva alla condanna, e il diritto al controllo giurisdizionale delle decisioni e ad una procedura d'appello;

21. chiede con forza alla Commissione che si avviino i lavori su una nuova proposta relativa alle norme sui metodi d'indagine, le condizioni di detenzione e la durata della carcerazione preventiva, le ordinanze pre-processuali, l'ammissibilità e il peso delle prove e il diritto alla libertà provvisoria;

22. deplora che il Libro verde (COM(2003) 75), e la proposta di decisione-quadro che sarà presto pubblicata, copra soltanto il diritto all'assistenza e alla rappresentanza in giudizio, il diritto all'interpretazione/traduzione, la protezione degli indagati vulnerabili, l'assistenza consolare e la comunicazione dei diritti;

23. incoraggia il Consiglio e la Commissione ad accelerare l'indagine sulle condizioni dei detenuti e delle carceri nell'UE, allo scopo di adottare una decisione-quadro sui diritti dei detenuti e su norme minime comuni per garantire tali diritti sulla base dell'articolo 6 TUE;

24. incoraggia il Consiglio e la Commissione a prendere iniziative a livello dell'Unione europea per risolvere il problema dell'eccessiva durata dei processi, che in alcuni Stati membri costituisce una violazione sistematica, grave e ripetuta dei diritti fondamentali;

25. è del parere che la base giuridica proposta dalla Commissione, in particolare l'articolo 6 TUE, sia pienamente corretta;

26. tenuto conto che uno o più Stati garantiscono livelli superiori a quelli «minimi» comuni, ritiene necessario che le garanzie «minime» europee non siano semplicemente quelle comuni a tutti gli ordinamenti degli Stati membri, ma si riferiscano a quelle che (ancorché proprie di un singolo sistema giuridico costituzionale) tutelano ovvero specificano maggiormente i diritti fondamentali dell'imputato alla luce delle tradizioni costituzionali dei diversi Stati;

27. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente raccomandazione al Consiglio e, per conoscenza, alla Commissione.

P5_TA(2003)0485

Le donne nella nuova Società dell'informazione

Risoluzione del Parlamento europeo su Le donne nella nuova Società dell'informazione (2003/2047(INI))

Il Parlamento europeo,

- visti gli articoli 2, 3, paragrafo 2, e 141, paragrafo 4 del Trattato CE,
- vista la strategia di Lisbona e le conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona del 23-24 marzo 2000 sull'obiettivo della creazione di una «Società dell'apprendimento» in Europa ⁽¹⁾,
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Stoccolma del 23-24 marzo 2001 ⁽¹⁾,
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 15-16 marzo 2002 ⁽¹⁾,

⁽¹⁾ <http://ue.eu.int/en/Info/eurocouncil/index.htm>.

Giovedì 6 novembre 2003

- visto il regolamento (CE) n. 2836/98 del Consiglio del 22 dicembre 1998 relativo all'integrazione delle questioni «di genere» nella cooperazione allo sviluppo ⁽¹⁾,
- visto il regolamento (CE, CECA, Euratom) n. 781/98 del Consiglio del 7 aprile 1998 che modifica lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità in materia di parità di trattamento ⁽²⁾,
- vista la direttiva 2002/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2002 che modifica la direttiva 76/207/CEE del Consiglio relativa all'attuazione del principio della parità di trattamento tra gli uomini e le donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e le condizioni di lavoro ⁽³⁾,
- vista la decisione del Consiglio 2001/63/CE del 19 gennaio 2001 relativa a orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per il 2001 ⁽⁴⁾,
- vista la decisione della Commissione 2000/407/CE del 19 giugno 2000, riguardante l'equilibrio tra i sessi nei comitati e nei gruppi di esperti da essa istituiti ⁽⁵⁾,
- vista la propria risoluzione del 3 luglio 2001 sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo: Strategia quadro sulla parità tra uomini e donne: Programma di lavoro per il 2001 ⁽⁶⁾,
- vista la Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo del 3 febbraio 2003: Strategia quadro sulla parità tra uomini e donne — Programma di lavoro per il 2003 (COM(2003) 47),
- vista la propria risoluzione del 3 febbraio 2000 sulla comunicazione della Commissione: «Donne e scienza» — Mobilitare le donne per arricchire la ricerca europea ⁽⁷⁾,
- vista la risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 17 dicembre 1999, sull'occupazione e la dimensione sociale della società dell'informazione ⁽⁸⁾,
- vista la risoluzione del Consiglio del 20 maggio 1999 su donne e scienza ⁽⁹⁾,
- vista la propria risoluzione del 16 settembre 1997 sulla comunicazione della Commissione «Integrare la parità di opportunità tra le donne e gli uomini nel complesso delle politiche e azioni comunitarie» — «Mainstreaming» ⁽¹⁰⁾,
- vista la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni del 7 giugno 2000: Verso una strategia quadro comunitaria per la parità tra donne e uomini (2001-2005) (COM(2000) 335),
- vista la Relazione annuale 2002 della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, del 5 marzo 2003, sulle pari opportunità per le donne e gli uomini nell'Unione europea (COM(2003) 98),
- vista la Comunicazione della Commissione del 21 novembre 2001 «Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente» (COM(2001) 678),
- vista la propria risoluzione del 15 maggio 2001 concernente le comunicazioni della Commissione sull'iniziativa e il programma d'azione 2001-2004: «eLearning — Pensare l'istruzione di domani» ⁽¹¹⁾,

⁽¹⁾ GU L 354 del 30.12.1998, pag. 5.

⁽²⁾ GU L 113 del 15.4.1998, pag. 4.

⁽³⁾ GU L 269 del 5.10.2002, pag. 15.

⁽⁴⁾ GU L 22 del 24.1.2001, pag. 18.

⁽⁵⁾ GU L 154 del 27.6.2000, pag. 34.

⁽⁶⁾ GU C 65 E del 14.3.2002, pag. 43.

⁽⁷⁾ GU C 309 del 27.10.2000, pag. 57.

⁽⁸⁾ GU C 8 del 12.1.2000, pag. 1.

⁽⁹⁾ GU C 201 del 16.7.1999, pag. 1.

⁽¹⁰⁾ GU C 304 del 6.10.1997, pag. 50.

⁽¹¹⁾ GU C 34 E del 7.2.2002, pag. 153.

Giovedì 6 novembre 2003

- vista la propria risoluzione del 15 maggio 2001 sulla relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo: «Pensare l'istruzione di domani, promuovere l'innovazione con le nuove tecnologie»⁽¹⁾,
- vista la relazione della Commissione del 31 gennaio 2001 su «Gli obiettivi concreti e futuri dei sistemi di istruzione»(COM(2001) 59),
- vista la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni, del 28 maggio 2002: «eEurope 2005: una società dell'informazione per tutti» — Piano d'azione per il Consiglio europeo di Siviglia del 21 e 22 giugno 2002 (COM(2002) 263),
- vista la Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 14 aprile 2000, che stabilisce gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria Equal⁽²⁾, e in particolare il pilastro 4 del programma, il cui obiettivo è di «conciliare vita familiare e lavorativa» e di «ridurre il divario retributivo di genere e combattere la segregazione occupazionale»,
- viste le conclusioni della 47^a sessione della Commissione ONU sullo status delle donne, del marzo 2003, sulla partecipazione e l'accesso delle donne ai media e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la loro incidenza e il loro uso come strumento per il progresso e l'empowerment femminile⁽³⁾,
- visti i preparativi, attualmente in corso, per il vertice mondiale sulla Società dell'informazione che si svolgerà nel dicembre 2003 e nel 2005⁽⁴⁾ e per la conferenza mondiale sulle donne di Pechino+10,
- vista la documentazione della Conferenza internazionale «ITech Women» tenutasi a Vienna nell'ottobre 2001⁽⁵⁾,
- vista la relazione su «E-Commerce and Development» della Conferenza ONU su Commercio e sviluppo, Ginevra 2002⁽⁶⁾,
- vista la documentazione dell'Expert Group Meeting, organizzato nel novembre 2002 dall'UN ICT Task Force, sul progresso e l'empowerment femminile⁽⁷⁾,
- vista la pubblicazione di Eurostat «The life of women and men in Europe — A statistical portrait: data 1980-2000»,
- viste le statistiche su donne e scienza disponibili in linea⁽⁸⁾,
- visti gli orientamenti politici adottati dal Consiglio europeo di Nizza e il suo impegno a migliorare l'accesso all'istruzione e formazione permanente, soprattutto nel campo delle nuove tecnologie⁽⁹⁾,
- viste le conclusioni del vertice ministeriale informale di Atene del 6 maggio 2003 su «Genere e Società dell'informazione»⁽¹⁰⁾,
- visto l'articolo 163 del proprio regolamento,
- vista la relazione della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità (A5-0279/2003),

A. considerando che la globalizzazione e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) hanno prodotto radicali mutamenti in tutti i campi della vita lavorativa e sociale europea e sono in continua evoluzione,

⁽¹⁾ GU C 34 E del 7.2.2002, pag. 143.

⁽²⁾ GU C 127 del del 5.5.2000, pag. 2.

⁽³⁾ <http://www.un.org/womenwatch/daw/csw/csw47/AC-mediaICT-auv.PDF>.

⁽⁴⁾ <http://wsis.itu.int>.

⁽⁵⁾ <http://www.europaforum.or.at/HomepageTECHwomen/hauptframe.htm>.

⁽⁶⁾ http://r0.unctad.org/ecommerce/docs/edr02_en/ecdr02.pdf.

⁽⁷⁾ <http://www.un.org/womenwatch/daw/egm/media2002/reports/EGMFinalReport.PDF>.

⁽⁸⁾ <http://secure.ebusiness.com>.

⁽⁹⁾ <http://ue.eu.int/Newsroom/LoadDoc.asp?BID=76&DID=64245&from=&LANG=1>.

⁽¹⁰⁾ <http://www.eu2003.gr/en/articles/2003/5/6/2680/>.

Giovedì 6 novembre 2003

- B. considerando che l'attuale quadro programmatico per lo sviluppo delle nuove TIC si è largamente concentrato sugli aspetti economici e che il controllo delle TIC viene lasciato soprattutto al settore privato, senza alcuna valutazione di impatto sociale e senza adeguate politiche di incentivi per la parità di diritti di donne e uomini, che permettano l'acquisizione delle competenze necessarie per la «Società del sapere»; che tale approccio porta a un'erronea percezione della «partecipazione aperta a tutti»,
- C. considerando che l'approccio tradizionale alle nuove TIC è basato su argomentazioni economiche, professionali e tecniche e sulla concezione errata che la partecipazione sia aperta a tutti,
- D. considerando che la società dell'informazione e l'accesso alle TIC sono ampiamente giudicati neutri sotto il profilo del genere senza discriminazioni strutturali a tale riguardo,
- E. considerando che lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione avviene senza nessun reale coinvolgimento delle donne nel processo decisionale,
- F. considerando che le previste politiche concernenti la società dell'informazione non affrontano alcuna questione di genere e mancano di riconoscere la disuguaglianza tra uomini e donne in termini di risultati,
- G. considerando che l'emergente minaccia dell'esclusione sociale derivante dall'incapacità di usare le TIC — il cosiddetto «analfabetismo informatico» — interessa in ampia misura le donne,
- H. considerando che la rappresentanza e la partecipazione delle donne giornaliste ai posti decisionali nel settore dei mezzi di comunicazione è inadeguata, come dimostra la mancanza di attenzione per le questioni femminili e la frequente presentazione di un'immagine delle donne che non corrisponde al loro ruolo reale,
- I. considerando che l'emergere delle TIC ha avuto un impatto anche sui consumatori, in particolare con la nascita del commercio elettronico, laddove le donne controllano gran parte della spesa per i consumi,
- J. considerando che gli studi compiuti e i dati disponibili mostrano un persistente squilibrio tra i sessi a scapito delle donne nella formazione e nei posti di lavoro legati alle TIC,
- K. considerando che il diritto di partecipare alla Società dell'informazione deve consentire alle donne di assumere pienamente il proprio ruolo di attori nel processo di costruzione della futura società,
- L. considerando che, nella maggior parte dei paesi europei, i sistemi di istruzione e formazione professionale tendono ad alimentare pregiudizi e percezioni stereotipiche delle professioni e delle industrie legate alle TIC, con lo scoraggiante risultato di un tasso inferiore al 20 % per gli studenti di sesso femminile nel campo delle TIC e di una percentuale ancora più bassa per le donne neo-imprenditrici e per quelle che occupano posizioni di responsabilità e che svolgono attività creative in questo settore,
- M. considerando che nell'ultimo quinquennio il 60 % delle opportunità di lavoro si ritrovano nel settore delle TIC, un settore sessualmente segregato in cui un numero eccessivamente elevato di donne è occupato in impieghi sottopagati; considerando che l'attuale sviluppo economico delle nuove tecnologie contribuisce ad aumentare le disparità tra le donne e gli uomini e accentua la debolezza strutturale alla base di questo divario,
- N. considerando che, sebbene il Quinto Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico stabilisca l'obiettivo di un livello di partecipazione minima del 40 % per ciascun genere, le donne rappresentano solo il 14,5 % delle imprese di nuova creazione nel settore multimediale e dell'informazione,
- O. considerando che il settore pubblico e il settore privato sono tenuti ad assicurare la parità, promuovendo la partecipazione di ambo i sessi,
- P. considerando che la sottorappresentanza delle donne nella scienza e nelle TIC impedisce il conseguimento degli obiettivi di Lisbona,

Giovedì 6 novembre 2003

- Q. considerando che l'Europa continua a registrare una sottorappresentanza delle donne nella scienza e nelle TIC senza sfruttare al meglio il proprio potenziale di risorse umane e che in tale situazione sarà impossibile ridurre il suo ritardo in fatto di innovazione e di competitività economica nei confronti degli USA,
- R. considerando che la rapida crescita delle TIC è globalmente riconosciuta come il fattore più importante nello sviluppo di una nazione; che le nuove tecnologie fanno emergere con la globalizzazione nuove opportunità; che tuttavia le donne sono spesso le persone meno in grado di coglierle,
- S. considerando che è della massima importanza prestare la debita attenzione alla formulazione di parametri per la partecipazione delle donne al mondo delle TIC, non soltanto all'interno degli attuali Stati membri dell'Unione ma anche nei nuovi Stati membri, compresi la Bulgaria e la Romania,
1. invita la Commissione e gli Stati membri a elaborare politiche, dotandole di risorse finanziarie sufficienti, volte a includere le donne — di tutte le fasce d'età — in tutte le aree delle nuove TIC, con l'obiettivo di creare una società dell'informazione equilibrata dal punto di vista dei generi;
 2. invita la Commissione e gli Stati membri ad assicurare la piena partecipazione delle donne nella pianificazione e nella decisione delle politiche in materia di Società dell'informazione e a promuovere la piena ed equa partecipazione delle donne nel settore dei mezzi di comunicazione, inclusa la gestione, la programmazione, l'istruzione, la formazione e la ricerca;
 3. invita la Commissione e gli Stati membri a dedicare particolare attenzione al rischio di esclusione dai benefici della Società dell'informazione che corrono in particolare le donne più anziane, le donne disoccupate e con un basso reddito, le immigrate, le donne appartenenti a minoranze etniche e le donne disabili, per evitare che si crei una società a due velocità e per offrir loro la possibilità di partecipare, nei luoghi di residenza, a corsi facilmente accessibili sulle TIC;
 4. invita la Commissione e gli Stati membri a realizzare una valutazione di genere delle implicazioni delle politiche per le nuove TIC; segnala che i settori prioritari dovrebbero essere costituiti dai programmi di valutazione e sostegno avviati da donne e destinati ad esse;
 5. sollecita la Commissione a raccogliere sistematicamente dati suddivisi per genere in merito alle differenze strutturali riscontrabili nel settore delle TIC, per quanto attiene all'istruzione e al mercato del lavoro (livello e tipo d'istruzione, tipo d'impiego e grado di anzianità di servizio, grado gerarchico e retribuzione);
 6. invita la Commissione e gli Stati membri a sostenere l'ampio utilizzo degli strumenti di informazione e di comunicazione da parte delle donne, al fine di aumentare l'efficacia delle strategie per la promozione dell'uguaglianza delle donne, come per esempio le campagne di sensibilizzazione, la promozione della creazione di reti, la raccolta di opportunità nel settore delle TIC, il sostegno a una equa partecipazione nella vita sociale e pubblica, nonché l'eliminazione di stereotipi discriminatori;
 7. invita la Commissione e gli Stati membri a dare priorità al rafforzamento delle TIC delle donne e alla creazione di imprese da parte di donne, nonché al sostegno delle istituzioni finanziarie che concedono prestiti specificamente alle donne imprenditrici;
 8. invita la Commissione e gli Stati membri ad attuare politiche di parità tra uomini e donne specificamente mirate alla formazione professionale, alla formazione continua, alla compatibilità fra vita professionale e vita privata e all'equa ripartizione degli oneri domestici fra uomini e donne, al fine di agevolare la partecipazione delle donne alla Società dell'informazione;
 9. invita la Commissione e gli Stati membri ad assumersi l'impegno — facendo pieno uso dei Fondi strutturali, e in particolare del Fondo sociale — di favorire la formazione nelle TIC, con specifico riguardo all'ingresso o al ritorno sul mercato del lavoro (donne disoccupate, iniziative di riqualificazione professionale, sempre nel contesto dell'obiettivo di Lisbona per il tasso delle donne occupate);
 10. invita il Consiglio e la Commissione a elaborare parametri di valutazione e standard, basati sulla parità tra donne e uomini, che dovrebbero essere rispecchiati in tutti gli aspetti della comunicazione, incluse le immagini nella pubblicità, nei mezzi di informazione e su Internet;

Giovedì 6 novembre 2003

11. invita gli Stati membri a promuovere un inserimento delle TIC nei programmi delle scuole primarie in modo da consentire alle bambine di avere un rapporto più naturale nei confronti delle TIC e da contrastare quello stereotipo legato al genere nel rapporto con le TIC che può venirsi a creare più tardi nella vita;
12. chiede una governance democratica e trasparente delle politiche relative alle TIC a livello europeo e nazionale, al fine di garantire un'informazione immediata, un accesso a costi ragionevoli e un uso efficace da parte di tutti i cittadini;
13. invita il Consiglio e la Commissione a definire una strategia per garantire infrastrutture di ampia portata che forniscano l'accesso, l'attrezzatura e la connessione da casa, e per aumentare gli investimenti pubblici, dando priorità alle infrastrutture di accesso a Internet di qualità nelle scuole, nelle biblioteche e in altri luoghi frequentati da donne giovani, specialmente nelle zone rurali e suburbane (che attualmente non dispongono di installazioni adeguate), nelle regioni più povere e nei paesi in fase di adesione;
14. invita il Consiglio e la Commissione a portare avanti le attuali politiche di gender mainstreaming e le iniziative atte a contrastare la sottorappresentanza delle donne nell'istruzione nel settore delle TIC, applicando un'impostazione che tenga conto della dimensione di genere in tutti i settori dell'istruzione a tutti i livelli, concentrando l'attenzione sul nuovo ruolo delle TIC nella vita quotidiana, nel mercato del lavoro e nelle iniziative di lotta contro gli stereotipi delle giovani donne negli impieghi relativi alle TIC;
15. invita la Commissione e gli Stati membri ad impegnarsi per:
 - a) l'integrazione di una formazione specifica in materia di TIC a favore delle donne nel quadro di un processo più ampio di cooperazione tra tutte le parti interessate: autorità e organismi del mondo dell'istruzione, scuole e orientamento professionale, settore pubblico e privato, organismi di formazione, prestatori di capitale, autorità centrali e/o regionali e/o locali, organismi per le pari opportunità, imprese, gruppi o associazioni femminili;
 - b) la riorganizzazione dei servizi scolastici, universitari e di orientamento professionale per far sì che essi assumano un ruolo attivo — senza attendere di essere contattati dalle persone interessate — e promuovano la partecipazione delle ragazze all'istruzione superiore, soprattutto nelle materie tecniche e tecnologiche;
 - c) l'incoraggiamento della partecipazione di donne e ragazze a corsi di formazione specifici in materia di TIC offrendo servizi di istruzione e di formazione maggiormente decentrati e più ampiamente distribuiti sul territorio;
 - d) l'attuazione di misure di sensibilizzazione e di informazione in modo da offrire alle donne e a quanti fanno parte della loro cerchia immagini di donne impegnate in attività non tradizionali, soprattutto quelle attinenti alle TIC;
 - e) la promozione di una maggiore partecipazione da parte delle ragazze ai vari sistemi di formazione professionale iniziale extra-scolastica, soprattutto in materia di TIC e l'adeguamento e, se del caso, l'abolizione di quei tipi di formazione destinati alle donne che non forniscono autentiche competenze professionali o le avviano verso professioni sovraffollate o tradizionalmente femminili;
16. sottolinea l'importanza del ruolo delle parti sociali nella promozione della parità tra uomini e donne e nella parità di trattamento sul lavoro, nella promozione dell'accesso delle donne a posizioni più elevate, della formazione continua, nella collaborazione con il sistema educativo e nella modernizzazione dei piani di studio al fine di facilitare la transizione dalla scuola al mondo del lavoro, utilizzando le nuove forme di eLearning;
17. invita la Commissione e il Consiglio a presentare proposte strategiche concrete e a contribuire all'inserimento delle politiche orizzontali per la parità tra uomini e donne fra i temi del Vertice mondiale delle Nazioni Unite sulla Società dell'informazione che si terrà a Ginevra nel dicembre 2003;

Giovedì 6 novembre 2003

18. invita la Commissione e il Consiglio, nel quadro delle politiche di sviluppo dell'Unione e degli Stati membri, a prestare la debita attenzione al fatto che l'istruzione delle donne e delle ragazze è riconosciuta come la forma più sostenibile di sviluppo dei paesi in via di sviluppo, e in particolare ai vantaggi che le TIC comportano per le donne, soprattutto con le nuove forme di trasferimento di conoscenze in materia di salute, educazione (sessuale), produzione alimentare e ambiente;

19. invita la Commissione a promuovere nei paesi in via di sviluppo programmi e progetti aventi per oggetto la creazione di reti femminili nel campo delle TIC, il cui obiettivo sia quello di rafforzare la capacità economica delle donne, che in collegamento con le nuove tecnologie, dovrebbe comportare una loro partecipazione più attiva alla strutturazione della nuova economia e della nuova società, contribuendo ad affrancarle, insieme alle loro famiglie, dallo stato di povertà;

20. chiede alla Commissione di studiare, insieme al settore dell'industria, in quale modo le tecnologie e i prodotti delle TIC possano essere messi a disposizione su larga scala nei paesi in via di sviluppo al minor prezzo possibile, tenendo pienamente conto del potenziale produttivo locale, al fine di evitare una divisione tra i pochi che hanno i mezzi per acquistare tecnologie costose e i molti che invece non possono;

21. invita la Commissione, nel quadro dei programmi finanziari a favore dei paesi candidati, e dopo il loro ingresso nella Comunità nel 2004, nel quadro dei Fondi strutturali, a dare maggiore priorità ai programmi di istruzione e professionali che offrono le TIC alle donne disoccupate, in modo da accrescerne le opportunità sul mercato del lavoro;

22. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri e dei paesi in via di adesione.

P5_TA(2003)0486

Tassazione delle autovetture

Risoluzione del Parlamento europeo sulla comunicazione della Commissione relativa alla tassazione delle autovetture nell'Unione europea (COM(2002) 431 – 2002/2260(INI))

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione (COM(2002) 431 – C5-0573/2002),
- visto il suo parere del 18 giugno 1998 sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa al trattamento fiscale delle autovetture trasferite a titolo permanente in un altro Stato membro nell'ambito di un cambio di residenza o utilizzate temporaneamente in uno Stato membro diverso da quello in cui sono immatricolate ⁽¹⁾,
- vista la sua risoluzione del 14 marzo 2002 sulla comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo e al Comitato economico e sociale sulla politica fiscale dell'Unione europea — Priorità degli anni a venire ⁽²⁾,
- vista la proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 92/81/CEE e della direttiva 92/82/CEE, al fine di istituire un regime fiscale specifico per il gasolio utilizzato come carburante per fini professionali e al ravvicinamento dell'accisa sulla benzina e il gasolio (COM(2002) 410) ⁽³⁾,
- vista la propria risoluzione del 10 aprile 1997 sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo su una strategia comunitaria per ridurre le emissioni di CO₂ delle autovetture e per migliorare il risparmio di carburante ⁽⁴⁾,

⁽¹⁾ GU C 210 del 6.7.1998, pag. 203.

⁽²⁾ GU C 47 E del 27.2.2003, pag. 591.

⁽³⁾ GU C 291 E del 26.11.2002, pag. 221.

⁽⁴⁾ GU C 132 del 28.4.1997, pag. 210.

Giovedì 6 novembre 2003

- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio ed al Parlamento Europeo — Attuare la strategia comunitaria per ridurre le emissioni di CO₂ delle autovetture: Terza relazione annuale sull'efficacia della strategia (Anno 2001) (COM(2002) 693),
 - viste le relazioni presentate in occasione dell'audizione di esperti organizzata nel marzo 2003 dalla sua commissione per i problemi economici e monetari,
 - visto l'articolo 47, paragrafo 2 e l'articolo 163, del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e i pareri della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori e della commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo (A5-0265/2003),
- A. considerando che i cittadini che intendono trasferire la loro autovettura da uno Stato membro ad un altro si imbattono in numerosi ostacoli amministrativi e finanziari suscettibili di ridurre il loro diritto alla libera circolazione,
- B. considerando che ogni anno la Commissione, il Parlamento europeo e la Corte di giustizia delle Comunità europee ricevono dai cittadini numerosi reclami relativi a problemi legati ai trasferimenti transfrontalieri di autovetture e che ciò lascia trasparire la necessità di portare a compimento il mercato unico in tale settore,
- C. considerando che l'attuale normativa obbliga i cittadini ad una nuova immatricolazione delle loro autovetture anche in caso di permanenza relativamente breve in un altro Stato membro, e che impedisce inoltre alle società di rinoleggiare un'autovettura immatricolata in un Stato membro e giunta in un altro, imponendo al contrario il rimpatrio a vuoto di detta autovettura nel paese di immatricolazione,
- D. considerando che i trasporti sono all'origine del 28 % delle emissioni totali di CO₂ e che il solo trasporto su strada rappresenta l'84 % delle emissioni di CO₂ connesse ai trasporti, percentuale che per metà è da addebitare alle autovetture,
- E. considerando l'incremento delle emissioni di CO₂ provocate dal traffico nonché la persistente tendenza all'acquisto di grandi vetture fuoristrada ad alto consumo di carburante,
- F. considerando l'obiettivo fissato all'articolo 5 del sesto programma d'azione ambientale, che consiste nel ridurre le emissioni ad effetto serra nel settore dei trasporti tramite la fissazione e l'attuazione di ulteriori provvedimenti specifici che riguardano le autovetture,
- G. considerando che l'Unione europea e i suoi Stati membri nel ratificare il protocollo di Kyoto si sono impegnati a ridurre drasticamente le emissioni di CO₂ negli anni a venire,
- H. considerando che nel quadro della strategia del 1995 volta a ridurre le emissioni di CO₂, l'industria dell'automobile si è impegnata con la Commissione a ridurre entro il 2008/2009 la media di tali emissioni delle nuove autovetture da 186g CO₂/km a 140g CO₂/km,
- I. considerando l'obiettivo comune del Parlamento europeo e del Consiglio, di ridurre a 120 g/km le emissioni medie di CO₂ delle nuove autovetture entro il 2010,
- J. considerando che un grado di concorrenza fiscale tra gli Stati membri è auspicabile e vantaggiosa ai fini di uno sviluppo economico dinamico dell'UE,
1. concorda sull'impellente necessità di ristrutturare il regime fiscale relativo ai veicoli nell'Unione europea;
2. conviene sulla necessità di migliorare il funzionamento del mercato interno rimuovendo o riducendo gli ostacoli amministrativi tra gli Stati membri e di affrontare meglio considerazioni politiche di più ampia portata, segnatamente gli impegni dell'Unione europea in materia ambientale;

Giovedì 6 novembre 2003

3. reputa urgente, pertanto, l'avvio di interventi a livello nazionale al fine di rimuovere gli ostacoli alla libera circolazione delle persone e degli autoveicoli;
4. rimarca che il regime fiscale delle autovetture non può essere separato da quello dei carburanti né dai diritti di utenza stradale;
5. sottolinea la propria convinzione che il livello della tassa annuale di circolazione a carico degli utenti di autovetture private non debba ripercuotersi sul funzionamento del mercato interno, e ritiene che tale tassa sia di competenza delle autorità nazionali interessate;
6. sottolinea che detta imposta di circolazione annuale costituisce uno strumento trasparente che mette in luce con chiarezza l'aspetto «emissioni» e l'aspetto «consumo» e risulta facilmente comprensibile ed applicabile;
7. riafferma esplicitamente in tale contesto la propria citata risoluzione, adottata il 10 aprile 1997, e in particolare il paragrafo 7:
 - «7. invita la Commissione a presentare, allo scopo di incentivare l'introduzione di veicoli a motore dai bassi consumi e rispettosi dell'ambiente, un progetto di direttiva concernente le imposte sull'acquisto degli autoveicoli e la tassa annuale di circolazione nell'Unione, che potrebbe basarsi sui seguenti elementi:
 - l'imposizione fa riferimento esclusivamente alle emissioni che hanno una rilevanza ambientale (gas di scarico, particolato e biossido di carbonio);
 - le autovetture vengono classificate in categorie sulla base delle direttive dell'Unione concernenti la riduzione delle emissioni dei gas di scarico (EURO I, II, III) e viene loro attribuito un importo base che tiene conto anche dell'eventuale minore imposta di consumo sul carburante diesel;
 - per le categorie di autovetture con emissione di CO₂ superiore a 120 g/km viene applicata una sovrimposta progressiva sul CO₂ che, sommata all'importo base, determina l'importo complessivo della tassa di circolazione sugli autoveicoli;
 - per le categorie di autovetture con emissioni di CO₂ superiori a 120 g/km sono previste riduzioni articolate in modo tale che un'autovettura in grado di consumare solo 3 litri per 100 km è esente dalla tassa di circolazione;»
8. fa notare che la proposta di rimozione del trattamento fiscale agevolato per le autovetture a gasolio, comporterebbe in molti Stati membri effetti controproducenti quanto all'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
9. sottolinea la propria convinzione che, per evitare qualunque riduzione dell'attività economica, le imposte sui carburanti non dovrebbero essere molto più elevate del costo esterno dell'uso dei carburanti stessi;
10. reputa che i regimi fiscali debbano presentare connotati di semplicità e trasparenza e che si debba utilizzare il minor numero possibile di criteri per la definizione delle imposte; ritiene che sia i parametri ambientali che quelli in materia di sicurezza stradale costituiscano fattori importanti i quali, se non sono in contrasto tra loro, devono essere usati come base per un regime fiscale rivisto;
11. esorta la Commissione e gli Stati membri a garantire che gli autoveicoli a basse emissioni inquinanti e le innovazioni tecnologiche per gli autoveicoli volte a ridurre ulteriormente l'inquinamento atmosferico ottengano agevolazioni fiscali.
12. considera inoltre necessario apportare modifiche in molti altri settori al fine di garantire un impatto ambientale ottimale, ad esempio andrebbero riformati e resi più flessibili gli obblighi in materia di immatricolazione e assicurazione nei casi di trasferimento temporaneo da uno Stato membro ad un altro;
13. nutre il convincimento che gli obiettivi della strategia comunitaria dei tre pilastri per ridurre il livello di CO₂ e l'obiettivo comune di conseguire entro il 2010 un livello di CO₂ pari a 120 g/km per le nuove autovetture verranno messi in forse e non potranno essere conseguiti senza un sistema di tassazione filoambientale;

Giovedì 6 novembre 2003

14. invita il Consiglio a porre rapidamente in pratica il terzo pilastro della strategia comunitaria di riduzione delle emissioni di CO₂;
15. trova inaccettabile che, dopo dieci anni dall'entrata in vigore del mercato unico, esistano tuttora tanti ostacoli al trasferimento di autovetture causati da pratiche e procedure amministrative;
16. esorta la Commissione a presentare, non appena possibile, proposte a titolo di disposizioni temporanee nell'attesa che vengano abrogate le tasse d'immatricolazione, nonché proposte volte ad eliminare gli ostacoli creati sul mercato interno dalle tasse di immatricolazione;
17. ribadisce il suo pieno sostegno alla proposta della Commissione del 1998 intesa ad eliminare la doppia imposizione della tassa d'immatricolazione, rimarcando tuttavia che essa non ha ricevuto l'accordo unanime del Consiglio;
18. sollecita pertanto il Consiglio a proferire nel futuro uno sforzo maggiore per facilitare l'approvazione delle misure previste nella presente risoluzione, principalmente perché esse toccano aspetti che riguardano la vita di tutti i giorni dei cittadini europei;
19. invita gli Stati membri a rimuovere, oltre agli ostacoli fiscali causati dalle tasse di immatricolazione, anche tutti gli altri impedimenti esistenti al trasferimento oltre frontiera di autovetture al fine di ridurre i tempi e le spese necessari per l'importazione o l'esportazione di un autoveicolo;
20. chiede alla Commissione di adottare tutte le misure necessarie a garantire che, ai sensi della direttiva del Consiglio 83/183/CEE⁽¹⁾, le autovetture non vengano tassate quando una persona si sposta da uno Stato membro all'altro; chiede inoltre alla Commissione di valutare se le restrizioni imposte da taluni Stati membri riguardo alla rivendita delle autovetture entro un periodo di tre anni dalla loro importazione siano compatibili con il mercato unico;
21. esorta gli Stati membri a produrre informazioni e a mettere a disposizione, in lingue diverse da quella/e ufficiale/i del paese, i documenti necessari per le pratiche di importazione e di esportazione;
22. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio, nonché ai parlamenti degli Stati membri.

⁽¹⁾ GU L 105 del 23.4.1983, pag. 64.